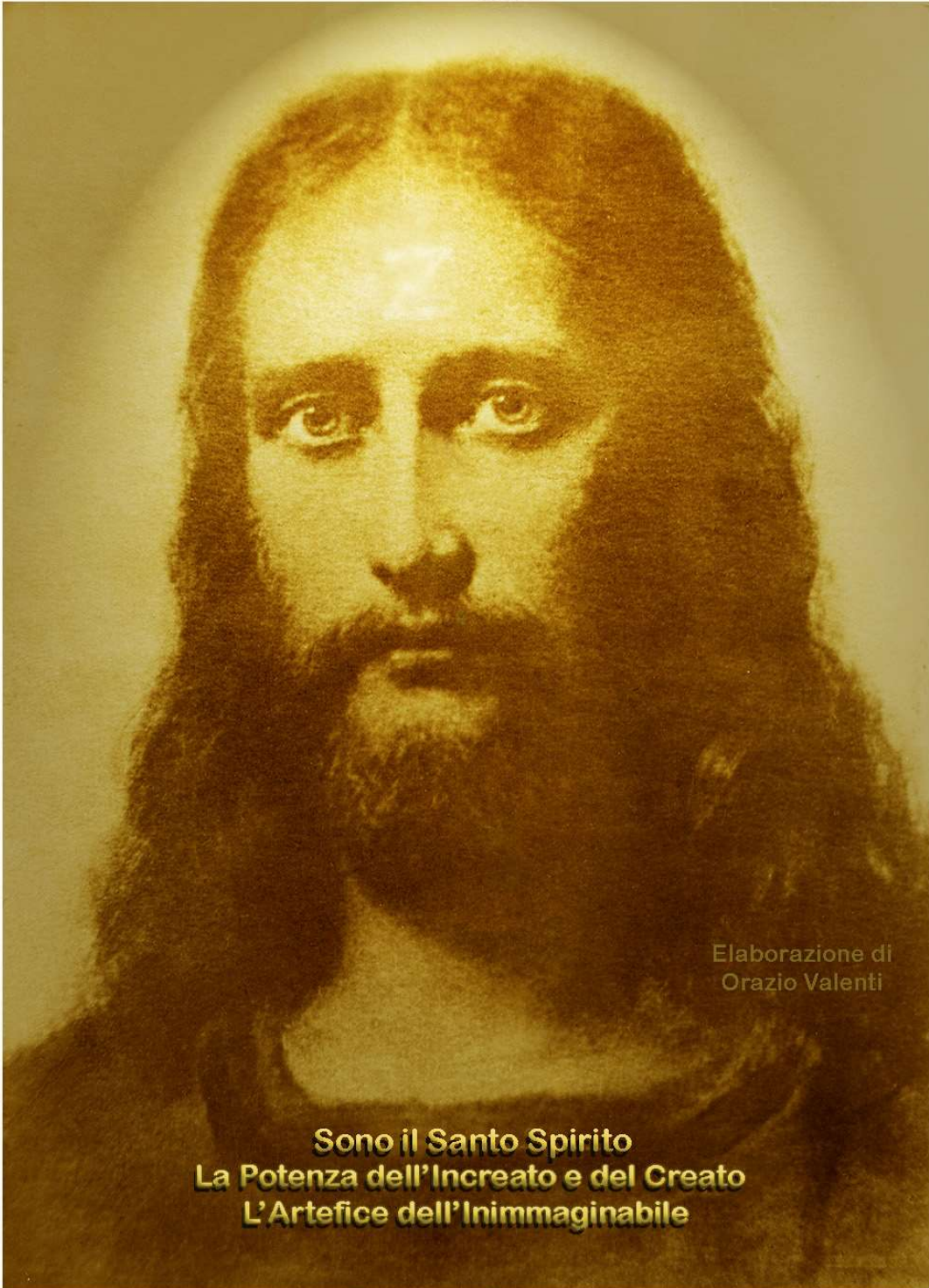


Orazio Valenti

# E' Compiuto



Elaborazione di  
Orazio Valenti

**Sono il Santo Spirito  
La Potenza dell'Increato e del Creato  
L'Artefice dell'Inimmaginabile**

Questa lettura non è per la divulgazione o per farne interpretazioni diverse. Ognuno usi i suoi studi e concetti. È dedicata a chi ha riconosciuto in sé, accanto al Cristo Supremo, l'Opera immortale di Uno dei Sette Saggi del Triangolo d'Oro.

Non è per chi cerca l'Eugenio contattato, o spiegazioni sulla realtà extraterrestre.

È un mio approfondimento biografico sulle rivelazioni del mio testo precedente "L'Aquila d'Oro", definito da Eugenio "**Il nuovo Vangelo di Giovanni**", perché ha completato le rivelazioni ermetiche a suo tempo ingoiate.

A chi ha già letto quel libro, a chi ha conosciuto ed ascoltato Eugenio, offro qualche spunto di meditazione per la maturazione in ciò che è stata la sua offerta, per predisporci all'arrivo del prossimo possibile sviluppo dell'umanità. Dopo aver scritto "L'Aquila d'Oro", Eugenio mi ha definito il suo biografo personale, non come titolo ma come dato di fatto, e non certo perché io me lo meriti, ma per spingermi a donare qualche maturazione verso i concetti che lui ci ha espresso, essendogli stato accanto.

È un mio colloquio fraterno con chi ha sentita nello spirito la chiamata della rinascita all'Opera del Grande Spirito che ha operato in Eugenio, a cui Lui, Bharat-Ermete-Giovanni, aveva detto: "***Tu non sei illuminato per rivelare le leggi della vita ma le Leggi dello Spirito***".

Nel mio piccolo, lo ho accompagnato più volte, in varie vite, e analizzo quelle basi ataviche che portano all'imminente fondazione della prossima generazione umana, dopo che la disubbidienza verrà annichilita ed il Pianeta risorgerà come un tempo. Chiamatela, se volete, filosofia del Continuo Divenire. È un'opera diversa da chiunque voglia sentirsi testimone, sia nei progetti consolatori che punitivi.

Soltanto Lui sa di ognuno di noi, guarda l'opera, e giudicherà i figli spirituali della propria tribù. Lui sta per sancire le Nuove Leggi e sarà ancora l'Eterno Controllore dei nuovi condottieri della prossima generazione.

La Sua opera millenaria umana si è compiuta, ma siamo stati capaci di comprenderla almeno un pò?

Il Loto dai mille petali si è richiuso nel suo divino segreto, il *Nero Perfetto*, dopo averci dato la possibilità di percorrere il sentiero delle Leggi della Giustizia che difende l'Amore. Il Grande Spirito non ha più volto, non ha più personalità umana, anche se può avere il volto che vuole. Le sue immagini divulgate riguardano solo l'attore dell'ultima vita.

Ora Egli è ovunque, nel tempo Egli È, **l'Arcano del Creatore**.

## Prefazione

Scrivendo Eugenio nel 1953: *“La Luce purissima di Poimandres illumina il mio spirito”*. *“Con una Lacrima di Dio nella notte dei Tempi”*.

*“Un giorno, or son circa due anni, una Lacrima di Dio venne a rifugiarsi nell’Anima mia. Ciò che avvenne in me ancor non sono riuscito a descriverlo, né mi propongo di farlo adesso. Io so benissimo quanto sia grande la vostra curiosità e so pure quanto sia difficile essere compreso. Lo scetticismo è l’opposta forza della fede e non potrei sicuramente costringervi ad abbandonarla per chiudere, almeno per un breve tempo, la porta dell’incomprensione e dell’incredulità. Ma a voi, Creature senza colpa, desidero esprimere un grande augurio: che un giorno possiate anche voi comprendere ed essere compresi e capire quanto sia preziosa la fede e l’ubbidienza per quelle cose Spirituali, che come le Lacrime di Dio, sono senza peso e senza forma e che, al cospetto dell’Onnipresente Iddio, sono più coscienti e più prossime di quanto lo siamo noi con tutta la nostra viscerata fede”*.

Ed un giorno, quando stava per intraprendere la scrittura del “suo” libro, scrisse:

*“Il contenuto di questo piccolo libro, che a giudizio degli attuali uomini di scienza potrebbe sembrare una eccessiva esaltazione di fantasia di tipo Salgariano, o Verniano, in realtà non lo è”*.

In seguito non lo fece, perché il suo compito non era di raccontare la sua opera, ma di trasmettere gli insegnamenti da Contattato, Messaggero, Annunciatore, come personificatore X del sublime Maestro Y.

Forse, nei resoconti Stellari, questo è un meraviglioso romanzo, visto col senno di poi, se non però dopo la sua dipartita da enormi sofferenze, incomprensioni, delusioni. Ma lui lo sapeva, perché X era diventato Y.

*“Il suo contenuto è frutto di un potere medianico di notevole sviluppo che da un anno a questa parte si è chiaramente manifestato nella mia personalità”*.

E per “medianico”, termine strausato per indicare fattori di collegamenti animici, Eugenio intendeva “colloqui di istruzione”, intercalati da “incontri personali”, il che è ben diverso da qualunque fraintendimento.

*“Prima ancora che tale avvenimento si verificasse, non meno degli altri giovani, io ero spensierato e fin troppo pieno di fascino per la Vita e i suoi gioiosi avvenimenti. Ero insomma ben lontano dal sentire interessamento per tutto ciò che si trovava fuori delle mie modestissime conoscenze e completamente felice di vivere la mia esistenza trastullandomi come un libero passerotto.*

*Ora, per quanto diverso è il sentiero che con la Vita percorro, e se pur differente è il trastullo che gli eventi mi offrono, non meno felicità io sento, pur conoscendo la grande responsabilità che senza volerlo, pesa sulla mia vita.*

*Il vero è che non sono più il giovane spensierato di un tempo, né io credo potrò esserlo ancora per causa di quelle qualità spirituali che una volta acquisite e sviluppate, rendono l’individuo libero e cosciente di tutto ciò che sta al di là e al di fuori di questo tempo e di questa vita, e che come un alato Angelo, percorrendo le*

*immense praterie dell'Universo, si trova l'Infinito ed Eterno fascino del Sapere e della Coscienza Una e Universale.*

*Per tale ragione e per un principio prettamente ed altamente spirituale, che non ha né tempo, né principio e né fine, io mi son proposto con il presente di dimostrare che al di là delle nostre povere concezioni materiali, vi è una infinita, indistruttibile ed Eterna Energia ove, le vicende dei Mondi e delle Creature che su di essi hanno vissuto, vivono e vivranno, rimangono nel Tempo dei Tempi, nell'Eterno e Lucente involucro di quel mondo spirituale che ognuno di noi è destinato a raggiungere. Per quegli scettici che io definisco "Creature senza colpa", il presente volumetto può sembrare vuoto di contenuto Reale. E in Verità per loro vi è ben poco che possa solleticare quella già sviluppata padronanza fisica per cui tutto è vero se si vede e si tocca. Ma per loro io dico: così la pensavo anch'io, e mi auguro che un giorno possiate, come me, comprendere quanto sia utile aver Fede ed Ubbidienza alle cose che non si vedono e neppure si toccano, e che al cospetto di Dio sono più Coscienti e più prossime di quanto lo siamo noi con tutta la nostra Fede". Eugenio Siragusa*

Infatti dopo scriveva:

*" Ero insomma, ben diverso di come oggi mi sento. Mi ricordo l'esatta data dell'Incontro: 23 Marzo 1951, due giorni prima del mio trentaduesimo compleanno. Era una tiepida giornata dell'irrequieto mese di marzo, e camminavo tranquillamente per una via della mia città natale, Catania. Ma non so per quale destino, la tranquilla passeggiata durò pochissimo. La Lacrima di Dio si era finalmente decisa.*

*Indescrivibile è stato lo sconvolgimento, né privo di oscuri pensieri, poiché constatavo che qualcosa dentro mi parlava, dicendo:*

***"Io sono una lacrima di Dio ed il Mio Nome è Bharat".***

*Come disse Poimandres ad Ermete: "Concentrati su ciò che vuoi sapere ed Io ti instruirò. Io sono l'Intelligenza Suprema. So già quel che tu vuoi, e dovunque Io sono con te".*

*Da quel giorno non cessa mai un istante di darmi insegnamenti di Conoscenze Universali e di produrre in me inesauribili Forze Spirituali e materiali capaci di scorgere i confini dell'uno e dell'altro Mondo, e di conoscerne i vasti e segreti campi.*

*Un giorno volli domandare il motivo che l'aveva spinto a varcare i confini di questo infelice Mondo. E gli chiesi: "Chi mai ti spinse, o Divina Lacrima, a venire in questo Mondo infelice?" Ed Ella immediatamente a me rispondeva: "Non il Mondo è infelice, ma gli uomini che in preda all'egoismo e all'orgoglio seminano rancori e violenze moltiplicando il piacere nei vizi e nelle follie. Il bene ed il male sono in piena lotta e l'ingiustizia produce profondi abissi tra gli uomini di questa Terra. Per tal motivo io ed altre Lacrime siamo qui giunte. E albergheremo tra i Segnati sino al giorno della Venuta del Principe dei Cieli, essendo tu uno di loro". E. S.*

*Ed inizia la sua autorealizzazione che durerà 11 anni:*

*Catania, 25 ottobre. "Il Sacro Convegno e i discorsi della Divina Sapienza.*

*Or che diversa è l'Aura dell'umana coscienza per avvenuta crescita, conviene che l'arte antica, se pur gravida ancora di profondo mistero sia manifesta, affinché si*

avveri la Volontà dell'Eterno **Padre** di tutte le cose visibili ed invisibili, e perché sia resa testimonianza all'antica stirpe dei Padri dell'atavica coscienza del primo mondo che, per Altissimo Volere di Dio, edificarono e glorificarono l'arte della Celeste Creazione sulla Terra.

Ogni cosa creata dal Divino Pensiero di Dio, non può rimanere nell'Aura dell'Essere della **Coscienza individuale**, ma ben io dico: ogni cosa deve, con l'Opera instancabile della Forza Spirituale, che è dentro e fuori dell'Essere, dilatarsi nella conoscenza Divina e per completare, con sapiente opera, lo sviluppo della **Coscienza-Una**. È questo il sentiero ove ogni creatura calca il passo con il fardello della sua più grande speranza e voi, uomini, che personificate l'Arte sublime ed armoniosa dell'Infallibile **Architetto di tutti i Cieli**, siatene degni di questo consenso ed operate con saggezza l'arte terrena affinché si avveri il Disegno della Divina Volontà del **Padre Creativo "DIO"**.

Or conviene ricredersi, perciocché il tempo muterà il senso di molte cose per Opera e Volontà dello Spirito Eterno. Per la conoscenza di tali Verità, molti Spiriti Eletti del Sacro Collegio della Divina Sapienza di Dio, hanno ripreso corpo ed Essi sono pieni di Divina Sapienza e di Celeste Potenza, acciocché abbiano a dimostrare la invisibile Verità del **Verbo di Dio** ed il nuovo sentiero che l'Umanità dovrà percorrere durante la **settima Crescita** della sua coscienza, che è l'ultima.

Ed in verità vi dico: Che è cosa vuota di senso pensare che, un comune padre mortale, possa dimostrare al proprio rampollo, una difficile verità fuori del giusto tempo e della giusta crescita. Un buon padre sa che il suo rampollo non capirebbe nulla se non ha raggiunto la crescita per capire e dar valore alla verità.

Similmente avviene per le Verità dello Spirito, che il Padre Eterno, Giusto ed Infallibile, le dimostri nel tempo conveniente per essere comprese e valutate in tutta la loro eterna Verità. Egli non può errare perché È il **Tutto**, il finito nell'infinito e viceversa. Egli è la totalità di tutte le Coscienze nel suo principio e nella sua fine. Egli è la sola Luce che è in noi e fuori di noi, in ogni cosa e fuori ogni cosa. Egli è, infine, il solo ed unico Pensiero che lega e slega l'invisibile al visibile, con Suprema Coscienza e con Arte di Celeste Giustizia, affinché il tutto abbia a comprendersi nel mutevole cammino della eterna via del divenire, e perché non un attimo del Suo infinito Amore rimanga vuoto di Celeste concepimento e di fecondazione Creativa nell'Opera eterna di tutti i Cieli.

“Destatevi dunque, poiché il tempo della Gloria sta per scendere su voi, figli della terra, e mai tanto Splendore si è staccato dai Cieli eterni per onorare il felice ritorno del **Cristo Supremo** che, come Principe di Sapienza e di Amore, si mostrerà per giudicare la Coscienza e la Fede degli uomini nella vita e nella morte. Destatevi e meditate in bene affinché non sia oscurata dal male la vostra perplessità, perché se tale sgomento venisse alimentato dall'avversa forza del male, ancora una volta il **Figlio di Dio** rinuncerebbe a restaurare l'atteso Regno di Dio su questa Terra, e mai per millenni rivedreste la Sua misericordiosa Luce di bene di Sapienza Celeste risplendere nel volto di questo mondo. Siate dunque prudenti ed accorti e sia dolce di Verità la Verba di Coloro che per Divino Volere sono rinati con la potenza e la sapienza di tutti i Cieli. Essi, sono di carne e sangue come tutti voi, ma il loro Spirito

*vien dall'Alto e nessuna aspirazione terrena può mai distoglierli, poiché la loro coscienza non è terrena bensì Universale e ben sanno il segreto della vita e della morte e quant'altro è concesso sapere per Suprema Volontà di Dio”.*

*Il Rinato, nel tempo Eugenio Siragusa*

Un raggio di LUCE ha folgorato le tenebre, come più tardi dirà Pimandro ad Eugenio:

*“Ascolta Figliolo, sono Poimandres.*

*“Chi ti ascolta è già cresciuto e meglio comprenderà, ma chi non ti ascolta comprendilo e lascialo crescere. Tu non sei illuminato per rivelare le Leggi della vita, ma ben io ti dico: Tu sei illuminato per rivelare le Leggi dello Spirito. Raccogli nel tuo recinto chi non ha freddo della morte e delle cose che passano perché io ti dico: Quelli sono i semi atti a germogliare nel Mio Regno”.*

*“Chi conosce la Mia verace natura? C'è qualche cosa che non è Mia, che non Mi appartenga? Io concedo del Mio e, se voglio, lo prendo affinché sappiate che, se concedo per Amore, tolgo per Giustizia. Chi realmente ha conoscenza di Me, della Mia vivente natura Deificante, non può non somigliarMi, non può non essere Me Stesso, non può non amare come Io amo, e non Mi replica.*

*Tacciano, dunque, e non facciano della Sapienza se non ne posseggono alcuna.*

*La Sapienza è una Mia Grazia per chi vuole rivestirsi di Sapienza e spogliarsi di arrogante ignoranza. Io sono il Bene e lo manifesto con la Mia Legge e non con la vostra. Cosa possedete di vostro? Cosa? Se tutto ciò che credete di possedere è Mio? Sono Io che consumo e ricreo. Sappiatelo!”*

Da anni preparavo appunti ed ora li libero, mentre ritorno indietro nel tempo, per andare avanti, oltre questa coltre oscura che ha straziato gli spiriti delle anime terrestri. Non vi potrebbe essere mai alcun interesse nell'aprire il mio animo, se non donare il processo dei miei pensieri, con pura sincerità ed onestà.

Ho sempre avuto profonda intenzione di amare, aiutare il messaggio di risveglio, per rincuorare ed accarezzare le anime dei naviganti che disperatamente cercano il Porto, il Faro promesso e meritato per loro perseveranza e virtù.

Questo impegno è personale, perché mi occupo di ciò che è dentro l'interiorità del suo spirito, su cosa lui ci aveva donato, come avremmo dovuto meditarlo, studiarlo profondamente, come andargli incontro.

Non è né più né meno importante delle diverse proiezioni che hanno altri.

Così come ho imparato nel tempo e, per quel che sono, vi ho donato il mio sorriso, dopo aver commesso tanti errori umani, e aver toccato tante anime ovunque, tanti luoghi senza le forze necessarie. Anche per questo mi avete giudicato ingenuo, deriso o cercato di emarginare per incomprendimento, non importa. Il mio sorriso è lo specchio della mia anima, che altro non poteva fare se non riflettere le vibrazioni e gli insegnamenti ricevuti. Vi chiedo perdono se molte volte ho reagito alle vostre pietre, se nel cammino che ho fatto insieme a qualcuno, anche per poco, pensavo che si potesse vivere così come è nella mia coscienza, ed ho commesso errori che vi hanno coinvolto. L'impeto della mia certezza non ha avuto l'accortezza di rispettarvi nei



vostrî passi, ma chissà, forse un giorno lo ricorderete, perché qualcosa rimane, e poi si illumina. Ricorderete che lo ho fatto con un amore che ho cercato di condividere, anche se spesso ho pensato che sarei dovuto rimanere solo, in questa vita. Ma è andata così. Pensando di spingere invisibilmente e inconsciamente il vostro spirito, vi ho amati a modo mio, così come solo l'unico Padre può sapere.

Quante volte ho affrontato scelte umane senza ricevere consiglio e aiuto, ma dovevo superare da solo i miei karma umani e le anguste prove in cui ero stato proiettato in questa vita fin dai primi anni. Quante volte ho sbagliato e ricevevo i rimproveri di Eugenio! Ma dovevo capire da solo gli aspetti e la pazienza umana e sovrumana difficili all'inverosimile, diversamente da altri con intendimenti diversi.

È così che passano gli anni e ti ritrovi che, nello scorrere di una breve vita, avresti voluto fare meglio e di più. Sono angosce che atterrano, ma lo spirito ti porta avanti a servire lo stesso quest'opera con una volontà oltre ogni logica umana. È come un parallelo tra la vita umana e la vita spirituale, tra il razionale e il flusso intuitivo, è una lotta in cui bisogna poter armonizzare l'uno e l'altro, è il segreto della purificazione, della autorealizzazione. Nonostante tutto, lo spirito mi ha portato a scrivere i libri, fare conferenze, ad elargire a centinaia di migliaia di persone nel mondo quanto Eugenio ci aveva donato.

Ora concludo, apro il codice del tempo, rivedo la Sua Opera e ve ne parlo, perché il tempo viene. Il tempo interrotto diverse migliaia di anni fa, riprenderà la sua corsa per coloro che non hanno tradito la Legge del Padre scolpita in ogni cosa ed hanno conservato, nel loro spirito eterno, tutto il rispetto e il timore del Suo Giusto Amore.

Credo non sia corretto pensare ed agire secondo il pensiero: "Lascio che le cose vadano come vanno", oppure "Tra i messaggi di Eugenio, chi cerca trova, io penso per me", perché, alla base di queste "giustificabili" posizioni a cui sono stato tentato anch'io, vi è una presa di coscienza strettamente ed istintivamente legata al sacrificio incessante di Eugenio. Lui sì, aveva finito, ma noi siamo ancora qua non certo per pensare al nostro bunker inesistente, come qualcuno, a fare il maestro con gli insegnamenti ricevuti e realizzati più male che bene. Umanamente siamo tutti in un'unica barca, volenti o nolenti, fino a quando arriverà il momento imprevedibile. Solo allora, ognuno sarà isolato nel suo destino.

C'è però un altro problema che mi sono posto sempre: sì, i simili si attraggono, ma chi sono i simili alla fine? Chi sono le diverse tribù dei "figli spirituali"? Con quale discernimento ci si crede di sentirsi tali?

Chi ha avuto la responsabilità di sapere e poter dare, oculatamente, decide da sé a chi dare, con chi confidarsi, con chi decidere di isolarsi, oppure è sempre valida l'umiltà di essere disponibili?

È anche giusto che, vivendo in un inferno sempre più cruento, piuttosto che sbagliare è meglio tirarsi in disparte? Ma quale è la differenza tra isolarsi, casomai criticando altri pubblicamente o internamente al gruppo chiuso, ed invece dare la propria vita verso chi potrebbe avere bisogno proprio del nostro suggerimento per non cadere nella trappola? L'errore è continuo finché saremo nel corpo.

Tutti i grandi Iniziati hanno sacrificato la loro vita, apparentemente fallendo nella intenzione di redimere l'umanità, Eugenio compreso. Ma dietro questa apparenza vi sono ingenti lavori di ricucire, risvegliare chi era arrivato a buon punto nelle vite passate, stimolare chi doveva operare, perché sceso in missione, negli infiniti anfratti di questa umanità, onorare e glorificare apertamente le Realtà funzionali del Sole, della Terra, degli Elementi della vita materiale, animica e spirituale. Ciò che è stato seminato fermenterà, perché questo, da che esiste l'accozzaglia di umanoidi su questo Pianeta, è stato il Sublime Lavoro del Grande Spirito. È qui che il simile comprende il simile, e questi miei pensieri troveranno sintonia ed incoraggiamento con chi ha le stesse angosce interiori. È stato detto che tutto finirà solo quando, per Volontà del Padre, saranno stati raggiunti tutti coloro che erano segnati. Quando e chi, lo sa solo Lui.

In effetti, mi son dovuto ricredere sempre più sulla speranza di avere interlocutori che avessero la stessa validità di domande, che capissero con una certa coscienza aperta, invece li ho poi scoperti sempre più distanti.

Questo vale per ogni incontro o ogni grado di conoscenza o amicizia.

Le domande pressanti dal profondo dell'anima che diversi di noi si son fatte fin da bambini sul chi siamo, perché siamo qui e quale è il destino, non se le sono fatte in molti, anzi, molti se le sono fatte per motivi o per finalità così disparatamente diverse che al colloquio non ci si capisce. Perché?

Questi dilemmi si andavano man mano chiarendo alla mia mente, mentre facevo le esperienze sociali più dure, con le delusioni più assurde.

Ecco perché alcuni uomini si sono ritirati in solitudine o hanno formato sodalizi di varia natura, ove io non sono d'accordo. La mancanza della comprensione e del rispetto reciproco hanno formato classi filosofiche, politiche, religiose, in lotta tra loro per supremazia, esaltazione, dominio, per i soliti barbari interessi.

La mancanza del discernimento sugli Universali Fondamenti di cosa è la Realtà, la Verità, la Intelligenza, li fa accapigliare nel voler pretendere una personale ed irremovibile, presuntuosa tuttologia.

Questo non può certo approdare a "Chi è l'Uomo Universale", tanto meno a cosa si intende per Spirito e Spiritualità. La "Strada della Spiritualità" è illuminata dalla evoluzione della Coscienza Interiore più profonda in via di sviluppo.

Se la Scintilla del Padre di ogni cosa ci ha generati come sdoppiamento della Sua Personalità, vuol dire che da Lui proveniamo ed a Lui ritorneremo, quando verrà il momento del non tempo. Ci ha generati ed innestati nella dimensione umana più bassa per partecipare alla Sua Creazione, come Esseri possessori dell'Ego Sum, cioè potenzialmente Dei, con la funzione di riportare verso l'evoluzione l'insieme, l'ambiente in cui viviamo. In questo ambiente, i regni minerale, vegetale, animale, operano e svolgono la loro dinamica ubbidendo all'istinto collegato con il Creatore, ma non ne sono coscienti. L'uomo, possessore dello Spirito individuale, invece no! Qui sta il quid della Magia Divina insita nell'uomo: convivere nell'ambiente dei Regni cosiddetti Inferiori, per sintetizzarli verso l'evoluzione.



È estremamente complesso e di facile fuorviante interpretazione, ma è così meraviglioso da restarne estasiati per la infinita responsabilità che ci coinvolge. Dodicimila anni fa ce lo aveva rivelato Ermete, il Tre volte Grande, perché Maestro della Vita Una, della Coscienza Una, della Verità Una, Maestro della materia, dell'Anima e dello Spirito.

**Ermete: "L'uomo, che ha l'intelligenza, conosca sé stesso, per arrivare al Bene Perfetto. Ma colui che per errore dell'amore amò il corpo, va errando nelle tenebre, sottomesso per i sensi alle condizioni della morte".**

Da quel 25 Marzo 1951, Eugenio non abitava più in nessun luogo, ma era dove fosse necessario. Non ci aveva mai pensato, non aveva avuto nessun desiderio per ciò che gli stava accadendo con estrema delicatezza. Da meraviglia si trasformava in intrepido affanno, chiedendosi: perché?

Passando dalla vita quotidiana di famiglia, lavoro, società, alla doppia personalità che egli definiva X e Y insieme, specie all'inizio, mal si conciliava con la vita di questa umanità terrestre. Ma in lui c'era il germe, quel progetto di vite parallele che si affacciavano prepotentemente, e con una coscienza sempre più lucida.

Come potremmo mai partecipare alla sua animosità profonda, quando ebbe i primi accostamenti del Maestro che iniziava ad avvicinarsi? Riceveva il dolce flusso della serenità che gli placava l'agitazione di una nuova meravigliosa introspezione. Allora si ritirava in camera e scriveva nel quadernone appena comperato, le parole, le frasi, i concetti che gli venivano dalla porta di luce che si apriva sempre più.

Da una parte era il contattato, dall'altra il nuovo personaggio che stava inesorabilmente diventando, per Essere.

Ma passati i primi momenti, la sua presenza vivente era più fuori che dentro le umane cose. Gli impulsi che riceveva di continuo, l'apertura mentale che si espandeva all'infinito, gli incontri astrali che aveva con lo Spirito Guida, velocizzavano la sua coscienza.

Ermete: **"Solo il simile comprende il simile.**

**Per comprendere Dio bisogna uscire dal corpo, divenire incommensurabili ed eterni, immortali, conoscitori di ogni sapienza, elevarsi e discendere oltre ogni limite, raccogliere in sé tutte le sensazioni del creato, essere ovunque e in ogni tempo, e abbracciare tutto questo nella propria mente. Il male supremo è il non riconoscere il divino".**

Diventava un tutt'uno con il Maestro, rivivendo vite passate, globalizzando la cultura poliedrica, spaziando dalla coscienza Planetaria alla Solare.

Infatti accanto alle realizzazioni interiori, contemporaneamente ricostruiva la formazione geologica del Sistema Solare, l'astrologia sacra ermetica, la storia dell'umanità terrestre, fino ad avere una visione completa delle gerarchie spirituali che dall'umano evolvevano verso il divino. Di questo e molto di più ci ha lasciato testimonianza nei disegni, anche se con poche spiegazioni, perché i lettori delle immagini non sarebbero stati pronti a recepirle, e ne avrebbero fatto man bassa per fini personali, distruggendo queste perle preziose che nessun mortale aveva o avrebbe mai potuto donare. Eppure ce le ha lasciate, perché il passaggio dalla terza alla quarta

dimensione ha bisogno del suo stato di studio, opera, sperimentazione ed apprendimento. E tutto questo non può essere fatto che con giusta umiltà, estremo sacrificio della vita, quella vita in cui lui ci ha dato l'esempio di spendere per realizzare, prepararsi lunghi anni per iniziare ad operare, pur sapendo che l'umanità era ad un passo dalla salvezza, ora quasi impossibile. Ma sapeva anche che l'Opera ispirata dalla Volontà del Padre, ha il Suo motivo di essere, e così è stato.

In seguito, chiunque si fosse avvicinato a lui, non ne avrebbe compreso che una infima parte, credendo di essere avvolto dal suo amore, anche se non dalla sua coscienza, ben lontana dal livello evolutivo umano. C'è poco da fare o da credere, perché chi si sentiva arrivato e sognava di navigare da "maestro" usando le espressioni ed i concetti ascoltati ma non realizzati, poi sarebbe caduto in mille trabocchetti. Soprattutto per coloro che pensavano di essere più vicini a lui. Queste cose lui le sapeva perché le aveva viste, oltre la porta del tempo, eppure era sempre lì, a donare tutto sé stesso.

I nodi dovevano essere sciolti, il tempo era venuto, ed il suo compito, iniziato dodicimila anni fa, si stava per concludere. Le preziosissime spinte evolutive ed i semi impiantati, sarebbero rimasti sul Pianeta, con il cui Spirito Miriam scambiava afflato materno e paterno verso l'umanità e tutti gli elementi creatori. La forza di questo Amore divino ha tenuto in piedi il sistema creativo planetario, fino a quando il Padre si sarebbe riservato i Suoi Giorni.

Coloro che lo avevano accompagnato, bene o male, lungo il cammino delle incarnazioni, venivano risvegliati, ma le prove sarebbero state molto dure:

***“Chi ha orecchie, ascolti:***

*Ora siete liberi di andare dove volete e con chi volete. Siete liberi di accettare o di rifiutare. Ora siete soli con voi stessi in compagnia con i valori della vostra coscienza. Potrete essere con il male o con il Bene. Potrete essere con l'odio o con l'Amore. **Io resto a guardare.***

*Vi ho portati in cima alla montagna dove nidificano le aquile. Potrete scendere a valle, se lo vorrete, non vi tratterrò. Vi ho insegnato i Valori del Bene e quelli del male, siete liberi di mettere in pratica o gli uni o gli altri: non vi dissuaderò né vi consiglierò ulteriormente.*

*La mia vita non è più legata alla vostra, né il mio Spirito potrà illuminare i vostri spiriti se cadrete nelle tenebre. Non potrò fare nulla che possa darvi respiro di sollievo e di speranza. Le porte del mio bene rimarranno chiuse per chi preferisce pascolare nella valle del male. I guai sono prossimi. Chi ha orecchie ascolti, mediti e deduca. Parlerò sempre di meno e sempre di meno stenderò le mie mani aiutanti.*

*Nicolosi, 19/7/1978. Il Consolatore*

Gli agnellini di cui parlava il Cristo, sono diventati pecore, pecore in mezzo ai lupi. Chi non ha peccato scagli la prima pietra e chi crede di esser il primo provi a farsi avanti!

Il "tre volte grande" ha dato sempre tre cose che venivano da lui, e se ne è parlato, saputo, curiosato, per cercare qualcosa per sé stessi. Ha dato i valori umani, i valori dell'anima e quelli dello spirito. E c'è chi capiva una cosa, chi l'altra, chi voleva una cosa, chi l'altra, c'era anche chi voleva strumentalizzare gli insegnamenti spirituali

alle faccende umane. Ed Eugenio sapeva accontentare ognuno per quello che era, spingerlo dandogli una goccia dal punto in cui si trovava, perché aveva la coscienza che aiutava le altre coscienze.

### **“MILITE DI DIO**

*Sono stato più volte, e in diverse epoche, in questa stanza dell’Ineffabile ed Eterno mio Signore, e tutte le volte sono stato perseguitato ed ucciso dalla belva umana, priva della Divina Conoscenza.*

*Ho sempre portato un Ordine di Pace, di Amore e di Giustizia per Santo Volere della Luce Deificante. È umanamente triste ricordare, ma per un “Mutante” è cosa normale che ciò sia avvenuto e possa ancora avvenire.*

*Ermete: “Dio mi ha rigenerato. Con l’energia mentale concessami dalle Forze, io sono nel Fuoco, nella Terra, nell’Acqua, nell’Aria. Sono negli animali, nelle piante, nel corpo prima di diventarlo e dopo averlo depresso”.*

*Gli Uomini Eterni, deificati, conoscono gli occulti Segreti della vita e della morte e a loro è concesso conoscere gli Arcani che a nessuno dei mortali è dato conoscere.*

*Il “Mutante” ha tanti volti, tante figure, diverse opere da compiere, diverse funzioni, diverse Vite, diversi destini, ma lui è sempre cosciente di essere quello che è: “Milite Eterno di Dio”. Egli è pienamente consapevole di ciò che rappresenta nello spazio e fuori lo spazio, nel tempo e fuori dal tempo.*

*Il suo Potere è quello di riprodurre sé stesso con un altro corpo, un altro volto, un’altra vita in un altro Mondo o in un altro Universo dove occorre la sua presenza, la sua Opera, affinché sia sempre presente l’Arcano del Creatore.*

*Oltre la Torre di San Leo, la Neva, il rogo e la fossa coperta di terra: egli è SEMPRE e tale rimarrà, perché “Mutante”, perché Milite di Colui che È.*

*Per lui, la morte è un’affascinante realtà della Vera Vita, un ritorno nella Reale Libertà e non la teme, non lo sgomenta, non l’atterrisce. Egli sa!*

*Egli sa che la morte non esiste e che vive nell’Eterno Presente”.*

*E.S. - 25/6/1979*

Queste pagine sono dedicate a Colui che È perché È, nella Via dell’Infinito.

A Te Ermete-Eugenio, sublime Strumento divino, incomprendibile all’umano cammino, dedico questo mio ultimo dono e ricerca che non riesco a trattenere, quel che Tu hai donato, anche se immeritadamente, per tutti coloro che ami.

Ciò che viene dal Padre, a Lui ritornerà, che lo capiamo o no, quando ognuno avrà calato il capo ed ogni nostro pensiero ed azione all’umiltà della coscienza, preferendo navigare fra le Ricchezze Celesti, non nei meandri dell’uomo subanimale.

Ho cercato continuamente l’Amore, nella mia vita, così come Diogene cercava l’uomo, e non lo potevo trovare mai per come era nei miei desideri, ideali, sogni, mentre inconsciamente a tutti lo avevi indicato Tu, il Sentiero, l’unico Sentiero dell’Amore, ed è unicamente quello di Saper Amare. Certamente sorretto dalla

Coscienza della Giustizia Spirituale, ma donando sé stessi, come il samaritano che divise il mantello. Cosa ne vale se dai le briciole o se calcoli il dare e l'aver? E questo vale per ogni anelito o spinta irrefrenabile verso ogni particella od essere vivente. “Dai e ti sarà dato”, disse il Maestro, sì, ma dopo aver vissuto interamente questa esperienza o pesante prova di vita, lì dove avremo accumulato le “ricchezze” per la prossima vita, verso qualunque luogo o dimensione.

Ho scritto nei libri precedenti quanto avevo sentito dalla tua spinta, e tu non hai bisogno di essere difeso o testimoniato da alcuno, perché Tue sono le Opere e a noi non resta che ricordare.

Ermete: **“La Dottrina del sublime è simile a un torrente impetuoso che sorpassa in rapidità l'attenzione di chi ascolta e di chi parla.**

**Questa dottrina è tanto sublime da superare le facoltà dell'intelletto umano. Se non riuscirai ad afferrarla nella parola del Maestro, volerà via, si dilegnerà attraverso la mente e farà ritorno alla sua cerchia”.**

E ricordo quel che sono stato capace di raccogliere su quanto mi hai detto quelle poche volte che mi sono ritirato nella stanzetta senza chiudere l'uscio, e le volpi ed i lupi hanno cercato di distrarmi, senza poter toccare il mio spirito.

Mi hai affidato due compiti. Uno lo ho fatto come ho potuto, ed è quello di ripetere i tuoi consigli ed ammonimenti all'umanità imbecille e codarda, come tu la avevi definita. L'altro, già esposto nell' “Aquila d'Oro” e che ora mi preme nella maturazione, è la tua biografia spirituale per il futuro, perché nel futuro vi è il ritorno all'Origine, il Nuovo Origine della Nuova Terra e dei Nuovi Cieli. Lascio dunque alla prossima Generazione la testimonianza delle rivelazioni sulla Coscienza Cosmica, quella che questa subumanità ha rigettato e schernito perché presuntuosa, ribelle e deformata. Ripeto i tuoi insegnamenti basilari che avrebbero potuto far avvenire il salto interiore dopo una apocalisse positiva, in questa fine di 24° millennio, e che saranno le basi della Nuova Umanità dopo che la vecchia ribelle sarà annichilita.

*“L'apocalisse vuole esprimere una severa e meticolosa selezione della classe umana vivente sulla Terra e una rinascita particolarmente elaborata, di esseri capaci di istruire nuove strutture per l'instaurazione di una Super-Civiltà corroborata da incorruttibili ideali di ‘fratellanza’ in una luce di rigida giustizia universale.”*

Ripeto: riconosco l'unico “Contattato” che meglio definisco “Strumento” dell'Unico Maestro Ermete-Giovanni ovvero Consolatore di Saggezza, e nessun altro potrà porre altre postille o teorie filosofiche. Con questo, non tolgo nulla agli infiniti sentieri animico-spirituali evolutivi o alle tribù di numerose provenienze, operanti sul Pianeta in evoluzione.

Come aveva scritto: **“Io cerco perché so che un giorno troverò, io cerco perché so che un giorno sarò Felice in Eterno”.**

Nicolosi, 18/9/1981- **“Posso salvare ciò che muta e mai muore.**

*Posso solo colloquiare e stabilire un contatto con il Cavaliere Eterno, con Colui che è oggi, domani, sempre. Non posso essere disponibile verso l'essere temporaneo che non ha raggiunto la Sublimazione, l'incorruttibilità, l'unione perfetta ed armoniosa tra mezzo e cavaliere.*

*Non ho nessun interesse a salvare la Vita del sogno per perdere poi quella Reale. Il mio maggior interesse è rivolto allo Spirito più che alla carne.*

*La materia muta, lo Spirito no!*

*Quando si dice: “Voi siete del Mondo ed io no”, significa: “voi siete morti ed io vivo”. È questa consapevolezza che mi ha spinto a voler morire per insegnarvi come poter vincere la morte, per essere sempre, eternamente vivi, immortali.*

*Ecco la vera Libertà che si acquisisce se si è capaci di conoscere la Verità e di farla propria. Io so chi sono, da dove vengo e dove vado. Vorrei che ogni essere che sogna potesse risvegliarsi e non continuare a sognare per poi morire”. Eugenio.*

Scrivevo ad Eugenio nel 1974: “Fraterno e dolce Saggio.

“Dietro ogni velo del tuo Nero Perfetto, da me è solo l’adorazione ma principalmente l’attenzione e l’intesa del concetto divino nel concetto umano.

Nonostante le mie debolezze umane e nonostante molteplici siano le forze che tentano di opprimere e oscurare il mio volo verso la coscienza da possedere e da donare, rimane pur saldo e sveglio il mio anelito verso quel qualche cosa che so e che non posso esprimere. Non passano inosservati, dagli occhi del mio cuore e del mio animo, i momenti della tua giornata, serrati di donazione e creazione senza limiti di forze e di amore.

La tua stanchezza esausta è la bandiera vittoriosa sulle anime di coloro che riporti a galla, ma è anche uno stimolo per coloro che si lasciano guidare dal tuo esempio per essere come te, la certezza di essere in Dio.

Ma veramente c’è qualcuno che crede di averti capito?

C’è qualcuno che “sente” La Verità?

Si, parlare e parlare, riportare i tuoi concetti per scritti o per parola, riuscire a far qualcosa che assomigli all’iniziazione della tua opera ... si, ma ... un’immensa lacuna è tra l’intimo che percepisce il bene e lo imita e l’intimo che si lascia inondare e vivere nel Bene per essere sé stesso Colui che è”.

-11/2/1953 - Eugenio scriveva una lettera ad un suo Fratello di Missione spirituale su questo Pianeta:

*“Sembreranno cose nuove per le sue orecchie, eppur io dico, cosa nuova non sono poiché io fui ed in questo tempo sono il medesimo Rinato per volere delle Sette Stelle del Triangolo d’Oro. Nel remoto tempo della Sapienza, io ebbi altra personalità ed altro nome, ed il mio corpo che fu, ancora non è cenere, poiché esso giace nella Quinta rosa del Grande Tempio dell’Antica Saggezza con tale scritto: Bharat.*

*Ed in Verità io dico ancora: l’ultima mia culla giace essa in questo Mondo, ma ben io dico: essa è rimasta vuota nel quinto Rosaio Solare dello Spirito.*

*Or sono passati undicimila anni ed in questo tempo che è il dodicesimo dell’animo mio, si scioglie ciò che legato stava per l’Altissimo Volere del Grande Collegio di Dio. E ben io dico in questo tempo, poiché ben io ricordo, è questo il tempo della settima crescita dell’Aura umana e pur dell’Aura del mondo. Il tempo è numero, ed esso è alle porte di tale malferma generazione umana.*

*Ed io dico in verità: avverrà quel che avvenne, perciocché il dodicesimo Raggio del Soffio Divino abbia a vivificare la Luce presa dalle tenebre e perciocché l'umana gente abbia a sentirsi fratelli e sorelle, figli e figlie della Luce Eterna di Dio. Ed io dico: ora è tempo dell'Opera dello Spirito ed è pur tempo del nuovo cammino delle cose create, e poiché io ben ricordo tali insegnamenti io dico ancora:*

*Vegliate ora più che mai perciocché possiate mettere le ali di fuoco e perciocché possiate aprire la nuova e grande porta che conduce oltre il tempo ed oltre lo spazio delle terrene conoscenze.*

*Tale è il Volere e volere mio non è, poiché io son l'Uno e son pure l'Altro in una medesima cosa, nel passato, nel presente e nel futuro del tempo dei tempi.*

*Or io dico ancora: conviene mettere nell'aura nostra buone opere e pur buone idee, perciocché essa abbia ad espandersi nel grande ciclo come sacro olio purificatore, e perciocché così operando, in tal modo, essa non abbia a divenir ancor più pesante del piombo e simile alla cicuta.*

*“Ciò io dico e conviene che ciò venga fatto”. E poiché io ben ricordo tale grande, vero insegnamento nell'antica Terra che or non è più per disubbidienza, io ancor vi dico: Vegliate e fate che altri vegliano”. Il Rinato*

Proprio pochi giorni dopo la dipartita di Paramahansa Yogananda, il 7 Marzo 1952, Eugenio, prima del suo 33° compleanno, lo incontrava venirgli incontro dal mare, con un dolce sorriso e il capo che affermava “Sì”.

Ed Eugenio ci raccontava che, l'anno successivo, aveva sognato la Madre di Gesù su di una biga guidata dagli Angeli che gli manifestava il suo assenso dicendogli “Vieni a trovarmi, figliolo”. Il giorno dopo è andato a Siracusa, presso un umile casa, dove un bassorilievo della Madonna col Bambino piangeva lacrime normali, che Eugenio definì “di gioia”, diversamente da quelle che in futuro avrebbe versato “di sangue”, afflitta per le scelte efferate dell'umanità. Era la gioia della Madre che Giovanni-Eugenio iniziasse la sua opera. (Giovanni- **26** “Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». **27** Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa).

E ora mi lascio andare nel senza tempo, per sognare su:

### ***Un ricordo passato***

*“Era allor tempo che dista da questo circa dodicimila anni, quando i templi e i nidi degli uomini erano giacigli ricchi di fiori e di odori ed ogni cosa voleva essere come l'eterna musica dei cieli. Il sole splendeva come non mai e la sua luce penetrava in ogni più remoto angolo della terra. Il mormorio del vento era docile e, lieto come una carezza degli angeli, si posava ovunque soffice e caldo. Dall'una all'altra sponda della terra la voce lieta delle anime felici vibrava nello spazio come un dolce incanto dall'alba al tramonto, e gli uccelli, senza timore e con gaio cinguettio, volavano intorno agli uomini ed alle cose ancor più gaie e più felici. La musica adornava di grazia le anime rapite dal puro amore e in ogni cuore giaceva morbida la bontà e la dolcezza dello spirito. La notte non sembrava notte e ogni anima non trovava sonno per la bellezza che le stava intorno. Ed il verde dei campi e tutte le cose che in*

*grembo alla natura stavano erano di strana bellezza. Le carovane, gente in letizia, andavano per di là o ritornavano con il cuore pieno di viva speranza. Era quello il tempo dello spirito e della saggezza”.*

Fu in quell’agosto sull’isola di Poseidonia che, dopo di aver aiutato i sacerdoti ad accatastare la legna per accendere i fuochi sacri, andai a sedermi con alcuni altri ai piedi del grande Maestro, e gli chiesi umilmente di parlarmi del culto del Sole affinché meglio potessi adorarlo. Il Maestro cominciò a parlare pronunciando le frasi del Cratere dalla Sapienza e, quando il Sole stava tramontando, rimanemmo qualche minuto in assoluto silenzio, sentendo solo il crepitio del fuoco. Quando il Sole scomparve all’orizzonte, il Maestro modulò una preghiera che tutti recitammo. Dopo, con grande e profondo rispetto, sotto lo sguardo degli Astri, illuminati dall’ondeggio giallo-arancio di quel fuoco che avvampava le parole stesse, ci parlò degli insegnamenti del Creatore.

Avevamo acceso il fuoco per legare il giorno alla notte, per infiammare le nostre preghiere dell’orazione al Cosmo, per richiamare con le sue vibrazioni e le vibrazioni dei nostri pensieri coloro che ci ascoltavano dalle Stelle, e a loro volta essi comunicavano con noi e ci facevano avere strane visioni mentre ascoltavamo la voce del Maestro.

Così come gli atlantidei, i primi egiziani non usavano tanto la parola come comunicazione, ma il suono, così Ermete-Eugenio ci leggeva i messaggi o ci parlava dal suo stato di sintonia con l’uno o l’altro essere superiore.

Spesso spiegava su come parlavano loro, usando la modulazione vibrante, che esprime emozione, severità, umiltà, ammonimento, che non si possono spiegare.

È così che si trasmettevano gli insegnamenti direttamente all’anima.

Era in quei momenti di estasi spirituale che il Maestro ci parlava degli Astri e delle Gerarchie Solari. Lo stesso linguaggio, la stessa vibrazione che ho risentito a Santa Maria la Stella. È allora che ho ricordato e ho ritrovato Lui e me stesso, e si è riaperto il fuoco dell’adorazione.

Il rinnovamento della Grande Speranza viveva in noi, nel perseguimento della coscienza individuale che ci portasse verso la Rigenerazione.

*Il Canto di Ermete:*

***“Riposati, figliuolo, ed ascolta l’inno della Rigenerazione che io non ti rivelerei così alla svelta se non fossi giunto alla fine. Tale lauda non può essere oggetto di divulgazione ma va protetta dal silenzio. Per cui, figlio mio, cerca un sito remoto all’aperto e prosternati volgendo lo sguardo verso ponente all’ora del tramonto del sole, mentre all’ora dello spuntare del sole prosternati dalla parte di oriente.***

***Ascolta dunque con raccoglimento Il Cantico Segreto. Tutta la natura dell’Universo ascolti questa lode! Apriti terra e s’aprono le viscere dell’abisso! Alberi, non agitate le fronde, fate silenzio! Io vò a inneggiare al Dio Creatore, al Tutto, all’Unico: apritevi, cieli; venti, placatevi; il cerchio immortale di Dio accolga questa mia orazione, poiché sto per cantare il Creatore dell’Universo, Colui che ha reso stabile la Terra, che ha sospeso il Cielo, che ha ordinato all’acqua vaporosa di uscire dall’Oceano e di spandersi su ogni lembo di Terra, abitata o deserta, per il nutrimento e la vita di tutti gli uomini; Colui che ordinò al Fuoco di balzare fuori***



*per essere adoperato dai Numi e dagli uomini. Cantiamo noi tutti uniti lode a Colui che è al di sopra degli Spazi, al di sopra di tutta la Natura. Egli è l'occhio della Mente. Non disdegnare di ricevere le lodi delle mie forze. O Forze che siete in me, cantate l'Uno e il Tutto. O sublime Sapienza, da te illuminato, io canto, per tuo mezzo, la luce intelligibile ed esulto nella gioia della Mente. O forze tutte, cantate con me, e tu pure mia contingenza! O giustizia, canta il giusto! Cantino tutte le cose: Verità, canta la Verità; Bene, canta per me il Bene! Vita e Luce, da noi sale la lode verso di voi. Io ti benedico, o Padre, virtù delle Forze. Io ti ringrazio Dio, forza della mia virtù. La tua Mente canta le tue Lodi attraverso di me. Ricevi, per me, l'universale nella Mente, l'offerta verbale. Ecco quel che gridano le forze che sono in me. Esse cantano il Tutto; esse adempiono il tuo Piano. Il tuo Piano da te proviene ed a te fa ritorno. Ricevi da noi tutti l'offerta verbale! O Vita, rendimi tutto quello che è in me! O Luce di Dio, illuminami! Del tuo Piano la Mente è la guida, o Creatore. Tu sei Dio e l'uomo che ti appartiene canta attraverso il Fuoco, l'Aria, la Terra, l'Acqua, il Soffio, attraverso le tue Opere. Io ho trovato la virtù della tua eternità e, con il tuo consenso, il riposo che cercavo. Grazie alla tua Mente ho pronunciata questa Lode”.*

E le parole che pronunciò Bharat-Ermete, gli ultimi istanti di quella vita in Atlantide, sono le stesse che silenziosamente pronunciò Eugenio, alle falde dell'Etna, quando ci ha lasciato fisicamente il 27 agosto 2006:

*“Mi pare di sentire nelle mie orecchie come una meravigliosa musica. Mai finora ne ho udito una più dolce... È tanto, tanto differente da quelle melodie con cui gli strumenti musicali ci dilettono nell'ora dell'ozio e dello svago... Non saprei proprio dire se sia quella stessa che producono i corpi siderei, roteando diversamente, o la sinfonia stessa delle Sette Sfere...”*

*In quel mentre il suo volto si illuminò tutto di singolare splendore. Non disse più verbo Ermete, chiuse gli occhi e la sua anima, sgusciata dal corpo, spiccò il volo impercettibile”.*

### **E mi immergo anche in “Un ricordo futuro”**

Ho visto un frammento di storia di un'anima vivente che, nell'anno 52 della Nuova Generazione terrestre, si ritira da una missione spaziale, sul Pianeta Terra. Varie astronavi si posano sull'astroporto, nel brulicare assiepato degli assistenti e delle strutture semplici ma altamente sofisticate. Saluta i compagni, si avvia verso la sua abitazione, struttura in cristallo opaco, si cambia la tuta di volo e fa la doccia rigenerante, beve un succo di frutta, prende con se una valigetta che aveva portato dal viaggio ed esce, si incammina verso la Sala delle Riunioni.

Man mano che procede sul prato morbido, va accarezzando cespugli ed alberi salutandoli come vecchi amici che rivede dopo un lungo viaggio, viene affiancata da altri piloti appena arrivati da altri viaggi spaziali. Si salutano con teneri abbracci, gesti e sorrisi lievi e profondi, come se sapessero già l'uno dell'altro, e desiderano confrontarsi per una migliore concezione delle esperienze vissute. Camminano come se fossero un tutt'uno con le rocce, la vegetazione, il cielo azzurro limpido attraversato da cirri ondulati e rosei. Tutto intorno è un alitare di armonia della

natura, con gli uccelli festosi ed animali di ogni tipo che entrano ed escono dai boschi, ringraziando sorniosamente gli umani per l'affetto che ricevono. C'è, fra i gruppi in raccolta, un po' di apprensione, quell'incontro è particolare perché dovranno fare il punto per i prossimi viaggi esplorativi, alla conoscenza di popolazioni umane in difficoltà, ma avranno le direttive del Consiglio dei Saggi. La Cupola cristallina dalla grande sala riflette i colori dell'arcobaleno che si diffondono con delicate note dai toni bassi ed arpeggiati che all'interno diventano morbidi e quasi impercettibili. Ogni gruppo va a sedersi fra i tavoli solidi e leggeri, dove varie tastiere e monitors levitanti sono pronti ad accogliere il materiale da vedere, collegati al pannello per la proiezione centrale. Intreccio di cenni di saluto, i cuori e le menti di ognuno sono all'unisono di serenità, disponibilità, i movimenti flessuosi e sicuri. Si respira un'atmosfera di fraterna e piena concordia.

Il coordinatore generale accoglie tutti con un gesto di raccoglimento delle mani al petto, riassume quali gruppi oggi sono presenti, i compiti assolti da ognuno e dà il via alle proiezioni.

Gli scienziati intercalano spiegazioni sulle infinite dimostrazioni delle manifestazioni del Padre nell'Universo, quali flussi di energie sono stati analizzati, come interagiscono tra di loro.

Mentre si sta esaurendo l'argomento, una dolcissima armonia accompagna l'apertura di una porta laterale ed entra il Maestro. È un essere radioso ed umile al contempo, molto bello e severamente sereno. Cammina quasi fluttuando, sfiorando il pavimento, e si pone davanti agli astanti che in un profondo silenzio lo guardano come se lo applaudissero e desiderassero essere circondati dal suo abbraccio nel contempo. Inizia dicendo: "Fratelli cari, vi ho seguiti uno per uno nella vostra missione, ho sentito il battito dei vostri cuori mentre facevate le vostre esperienze in altre stanze della Casa del Padre, vi ho risposto quando avevate bisogno di aiuto, e ora vi ho richiamati qui".

Si dilunga in concetti che spaziano tra lo scientifico e lo spirituale, per far comprendere meglio i Disegni e le Volontà del Padre.

Ritornando nella sua abitazione, rimette in ordine le sue cose per riprendersi dalla emozione interiore ed iniziare un nuovo percorso. Dal suo scrigno dei ricordi passati, si imbatte in uno stiletto di quarzo: "E questo? Mi ero dimenticata di questa penna memory della mia gioventù. Tanti anni fa ero giovane e mi serviva per registrare come un diario digitale vari ricordi che avevo da quando sono ritornata sul mio Pianeta Terra". Lì si perde nei ricordi di quanto era successo quando era stata prelevata, lasciando le terribili fasi terminali nel 21° secolo del 7° ciclo umano della 6° Razza Madre. Ha visto come veniva ristrutturato il Pianeta e come vi è stata riportata. Si ricorda di aver letto dei libri ed aver ascoltato una Guida che si chiamava Eugenio. Dopo il passare di tanti ricordi, mentre va per riposarsi, cerca ancora il legame con quel lontano passato e ha l'impulso di mettere la memoria cristallina nell'ugello della proiezione, si adagia sulla sedia-lettino e preme il pulsante al file. Subito sente una voce calda e profonda: "Da te vengo ed insieme a Te vado". Le appare una soffusa immagine giallo arancio del Maestro, ... e si alza subito con

grande emozione ... è lo stesso che aveva parlato nella grande sala e, ... aveva il volto di Eugenio! che ora le dice:

“Sono io, quel che tu ricordi. Ascolta:

*“L’Archetipo è il Padre di una moltitudine. L’Essere Luce che vi ha generati. Egli è il Padre del vostro Eterno Essere. L’Essere Luce ha una Grande moltitudine di Figli maschi e femmine. Sono tutti suoi, perché da esso sono nati e per Lui vivono, per la Sua Gioia di Essere e di Servire ed Amare la Suprema Luce di Tutto il Creato. L’Essere Luce è il Primo, il Seme, l’Albero e voi siete i suoi frutti e semi del Suo Seme. Egli è la vostra Meta. Egli vi ha generati, a Lui ritornerete, perché Figli e Figlie dell’Amore del Suo Splendore Creativo. L’Essere Luce è la Matrice di tutti i vostri Spiriti”.*

*“Il Padre è il **Tutto**, il finito nell’infinito e viceversa. Egli è la totalità di tutte le Coscienze nel suo principio e nella sua fine. Egli è la sola Luce che è in noi e fuori di noi, in ogni cosa e fuori ogni cosa. Egli è, infine, il solo ed unico Pensiero che lega e slega l’invisibile al visibile, con Suprema Coscienza e con Arte di Celeste Giustizia, affinché il tutto abbia a comprendersi nel mutevole cammino della eterna via del divenire, e perché non un attimo del Suo infinito Amore rimanga vuoto di Celeste concepimento e di fecondazione Creativa nell’Opera eterna di tutti i Cieli.*

*Or si sappi, che sin da tempi remotissimi, il mistero della purissima Verità, è stato svelato con manifestazioni diverse ed idonee ad essere comprensibili e in parte assimilabili dalla natura e dall’esperienza dell’essere umano nei diversi cicli della sua terrena evoluzione”.*

Compenetrata da questa visione e dalle parole vibranti che venivano dall’infinito, l’anima si addormenta, continuando lo sdoppiamento in un viaggio senza astronave e senza corpo.

*“L’arte terrena non è simile all’Arte divina.  
Ciò che importa è conoscere meglio se stessi  
pensando bene ed operando ottimamente”.*  
Eugenio.

## Capitolo 1°

### Storia dell'umanità

Disse il Cristo, lasciandoci il Consolatore, lo Spirito di Verità:

**“Egli vi ricorderà ciò che vi ho detto e vi dirà del nuovo”**, ed Eugenio, ha risvegliato nell'uomo l'ampio respiro della Religione Universale.

Comprendere le nuove rivelazioni sarà lo studio iniziale della prossima generazione. Fin dall'inizio, il rapporto tra i Conduttori e l'uomo terrestre è stato molto severo. Se, con l'Avvento del Cristo, è stata innestata la Legge dell'Amore, non ha né cancellato né sminuito la Legge del Padre e l'abisso tra l'Intelligenza Suprema con la neonata intelligenza umana. L'aver scartato questa offerta metodologia di redenzione, ci riporta a riprovare daccapo.

*“Lascia tutto e seguimi”*. Un richiamo impossibile per i perdenti a cui verrà detto: *“Torna domani”*.

Nei tempi remoti vi erano i racconti, tramutati in mitologia, degli antichi Saggi, Profeti, Contattati, oggi in Eugenio vi è stata la Amorevole Consolazione della spiegazione umile e semplice, gradevole all'umano cammino. Ha rivelato, fra le righe di un racconto poetico, la storia dell'uomo terrestre e l'infinita Opera dello Spirito UNO. Ed è andato molto oltre.

In questo ultimo scorcio di storia dell'umanità terrestre, lo Spirito Consolatore che ispirava Eugenio, ha sancito categoricamente: Attenzione, *“Chi osa cercare qui un passatempo non sa ancora il peso che in te gravita, né conoscono la infinita vastità dell'opera tua. Se a costoro che si accostano al sentiero della verità UNA, è dato, per tuo consenso, spostare il centro della loro personalità dall'esterno verso l'interno, noi presenziamo tale convegno affinché avvenga la purificazione.*

*Eliminate tutti i pensieri e concentratevi profondamente in meditazione!”*

Quando ancora tutto era nel possibile programma di risveglio, fine anni 60', Eugenio scriveva:

**“Cari Amici,**

*La Grande Opera è nel Presente Tempo. Come voi, tanti altri sono nel medesimo Sentiero per la medesima Opera. Tale Tempo gravita di ostilità per l'Aura di questa Sfera ed occorre essere preparati affinché tale ostilità non divenga letale per il genere umano.*

*Io sono l'Uno e l'Altro e sono la medesima cosa. E in Verità Io dico a voi, miei cari amici: noi siamo su questa Sfera per operare Arte Celeste per virtù delle Leggi che furono, sono e saranno. La Grande Luce Universale è sul vostro Cielo, e con essa vi è la Coscienza Planetaria e l'Intelligenza Universale. Siate il Tutto nell'Uno, tale è il Principio del Principio di tutte le Opere dello Spirito Creatore.*

*Noi non siamo lontani né lo siamo mai stati nel tempo di tutte le vostre Crescite, ma ora avviene che ogni cosa nascosta non rimanga più tale, perché il Tempo è giunto. Ravvedete chi ancora è nel dubbio e fate che costoro si accostino ai Fratelli Maggiori che più sanno perché più Amano. Noi siamo nella Grande Attesa ed Operiamo con*

*Coscienza Universale, affinché la Settima Crescita dell'Aura umana avvenga secondo la Legge che Governa tale Crescita. Molti veli si scioglieranno e muti rimarranno coloro che si troveranno impreparati dinnanzi alle Verità Universali. Conviene essere preparati ad Eventi Celestiali.*

*Raccomandate: siate le prime radici del Nuovo Albero della Coscienza Planetaria. Io sono in Sicilia, il mio Nome è **Bharat**, ma per la Terra Io sono Eugenio Siragusa. Per chiunque ha Sete di Conoscenza Universale Io possiedo un fiume di Luce e di Verità che dai Sette Cieli si riversa su questa Sfera. Abbiate Fede e siate Felici. Siate Benedetti". Bharat*

Certamente non è stato facile, dopo il compimento di 33 anni, all'inizio del suo risveglio, anche dopo di avere trascorso alcuni anni come marinaio sommergibilista in guerra, allentare le morse degli affanni umani giornalieri fatti di lavoro, famiglia, rapporti sociali, attenzione ai figli, stagioni, vacanze, salute...

Anzi, se vogliamo, sono cose tanto sane quanto normalmente preziose per una vita corretta, oggi persa nei meandri di nuovi affanni diabolici e tecnologicamente isterici. Ma quel richiamo che si faceva sempre più penetrante ed austero nella sua mente e nel suo cuore, con tratti di visioni sempre più pressanti delle vite passate, il Volto suadente del Maestro che sempre più faceva parte della sua personalità, è sfociato fino al Battesimo in piazza del Martiri in cui quella "Luce" lo compenetra e diventa X e Y insieme. **"A volte sono X ed a volte Y"** soleva dire, ma poteva mai essere compreso? Ripeto, non è stato affatto facile lo sconvolgimento in ogni aspetto della sua vita, e si può ben comprendere lo sconforto familiare nel veder un padre che, anche se ligio ad ogni dovere, era spesso assente nel pensiero ed assorto nel rapimento e nella scrittura di narrazioni fantastiche. Non mi metto nella mente di familiari o colleghi di lavoro, ma oso connettermi al vissuto di incommensurabili Realtà senza tempo che Eugenio viveva con gli occhi della sua personalità spirituale. Oltre alla propria realizzazione operativa personale gli è stato concesso di scrivere qualcosa e di portarlo fino a noi, ma ce lo meritiamo?

Se ci è stato dato, è per realizzare in noi stessi una Verità che ci sconvolge la vita che credevamo finita in sé stessa. Immaginatoci dunque questa possibilità, più unica che rara, nella nostra breve storia vivente.

### **E tutto parte dalla Storia dell'Umanità Terrestre.**

Eugenio non ha parlato della storia dell'umanità per scrivere un libro di storia, ma sotto il profilo prettamente spirituale, (cioè come si sono susseguite le civiltà umane a partire dalla nascita di questo Pianeta, in seno al Sistema Solare, all'Universo) di questa umanità seguita ed istruita da chi era più avanti nella evoluzione. Ci ha anche spiegato le Gerarchie dell'uomo universale. Ermete ne aveva parlato in modo ermetico, ma con le rivelazioni che abbiamo avuto ora, lo possiamo spiegare. La storia dell'umanità ci aiuta a capire cosa l'uomo ha fatto o avrebbe dovuto fare e perché si trova in questa situazione. Non è più un mistero come sia avvenuta la evoluzione genetico-spirituale dell'uomo terrestre.

Più volte nei libri precedenti ho riportato, attraverso gli scritti di Eugenio, questa attenzione, che desidero sintetizzare sotto un diverso approfondimento.

**Eugenio:** *“Il vostro Pianeta è stato visitato prima ancora che nascesse - l'homo sapiens -. I nostri predecessori, coloro che perfezionarono il processo iniziale della specie umana, manipolando le primitive strutture genetiche, innestarono l'entità immortale che voi chiamate spirito, intelligenza, individualità e capacità evolutiva attraverso la sperimentazione di quanto esiste nella coscienza del potere creante e dei suoi programmi. La ragione del vostro essere, del vostro esistere, del vostro operare è scaturita da una precisa esigenza di cosmica natura difficilmente recepitibile da chi si ostina a credere che tutto è casuale.*

*L'uomo è, perché è stato così come doveva essere fatto, per poter iniziare i primi cicli ascensionali e poi raggiungere la mèta che gli è stata predestinata sin dal suo nascere: “Essere realmente l'immagine del Creatore” per continuare la grande opera del divenire eterno del cosmo”.*

**Pimandro disse ad Ermete:** *“Ma l'Intelligenza, origine di tutte le cose, che è vita e luce, generò l'uomo simile a sé e l'amò come la sua creatura poiché era bellissimo e riproduceva l'immagine del padre. Dio amava dunque, in realtà, la sua propria forma. E consegnò all'uomo tutte le creature. Ma l'uomo, avendo meditato sull'opera della creazione, volle creare anche lui e si separò dal Padre entrando nella sfera della creazione. Avendo pieni poteri, meditò sulle creazioni dei suoi fratelli e questi l'amarono e ciascuno lo fece partecipe della propria stirpe. Allora, conoscendo la loro essenza e partecipando della loro natura, volle rompere il limite dei cerchi e sorpassare la potenza che risiede nel fuoco.*

*E questo sovrano del mondo e degli esseri mortali e privi di ragione, emerse attraverso l'armonia, rompendo la potenza dei cerchi, e rivelò alla natura inferiore la bella immagine di Dio. E riguardandone la meravigliosa bellezza dove tutte le energie dei sette ministri erano unite alla forma di Dio, sorrise d'amore poiché aveva visto l'immagine della bellezza dell'uomo nell'acqua e la sua ombra sulla terra. Ed egli, riguardando nell'acqua il riflesso della propria forma, s'innamorò di lei e volle possederla. L'energia accompagnò il desiderio e la forma, priva di ragione, fu concepita. La natura s'impadronì del suo amante e l'avvolse tutto, ed essi si amarono. Ed ecco perché, solo fra quanti esseri vivono sulla terra, l'uomo è duplice, mortale nel corpo, immortale nella sua essenza. Immortale e sovrano di tutte le cose, è sottomesso al fato che governa ciò che è mortale; superiore all'armonia del mondo, egli è schiavo dell'armonia; è maschio e femmina come suo padre e, superiore al sonno, è dominato dal sonno”.*

**Hoara ad Eugenio:** *“La terra è come un magico specchio. Se un Genio Solare si compiace di riflettere nell'aura solare la sua immagine creativa, nasce un Angelo. Se l'Angelo riflette a sua volta la sua immagine nell'aura di questa sfera, nasce l'uomo. Quest'ultimo proietta la sua opera nello specchio della vita. Esso si agita, vive e soffre, scompare e riappare sul grande magico specchio dell'illusione e del sonno. Ma egli è divino, e come tale ha sempre la forza di rompere lo specchio dell'inganno e di rientrare a rivivere nel pensiero creativo”.*

E questo sarebbe già la sintesi suprema della Realtà Una.

*“Quando l’uomo avrà raggiunto la massima dilatazione della sua coscienza individuale, cadrà ogni velo del mistero del sangue e della carne” (incarnazione), conquisterà la Coscienza Collettiva, per proseguire verso la Coscienza Planetaria. Per comprendere questo, Eugenio ci ha spiegato cosa si intende per trasmutazione delle Tre Creature nell’involucro umano.*

Rivediamo cosa si intende per incarnazione ed evoluzione:

*“Il gravoso cammino della Divina Luce, dalla Immobilità Assoluta riassume in sé tutte le vibrazioni del Bene Creato ed Increato, muta la sua natura, purissima Luce di Coscienza Universale, per la Altissima Legge che governa il Divenire Continuo della Rigenerazione, e Precipita nel vortice di altrettanti splendori. È l’Iniziale cammino di una esperienza che costringe lo splendore a perdere l’originale qualità di luce purissima e di immobilità assoluta, e si adatta alle nuove qualità acquisite dalla nuova coscienza di essere.*

*Il cammino eroico continua per milioni e milioni di anni con la sola speranza di toccare il fondo per poi risalire e per sempre in eterno. Porta lo splendore nella sfera delle virtù della Coscienza Planetaria ove regnano sovrani il senso Divino dell’Amore e della Giustizia aureolati da altre cinque virtù.*

*È l’ultima prova, l’ultimo volo verso la esperienza più tragica, verso l’abisso di oscurità vischiosissima dove si agita il primo involucro che racchiude la più densa di tutte le materie. Ed eccoci al cospetto della più pesante di tutte le esperienze vissute ove la realtà altro non è che tenebrosa gravità che assottiglia sino all’impossibile le divine qualità dello splendore Divino.*

*È il nostro mondo, creatura della Coscienza Universale di Dio: creatura della eterna Luce che opera e spera come coloro che per essa e su di essa toccarono il fondo per ritrovare la Grande Speranza che travalica spazio e tempo, poiché si aprono le ali dell’ascesa immortale.*

*Lo splendore divino deve percorrere le tre dense vie materiali per acquistare l’involucro umano.*

*Gravoso compito che espletò con somma arte un Essere tre volte grande (Ermete), per Altissimo Volere del Sacro Collegio dei Sette Spiriti di Dio, lo Spirito Solare, che mi conforta con la Sua Divina Sapienza.*

*“Dalla trasmutazione della preziosa materia al vegetale, dal vegetale per metamorfosi all’animale ed infine, con laboriosissima arte costruttiva, tutti e tre nell’involucro umano”.*

*“Solo quando l’uomo avrà raggiunto la massima dilatazione della sua coscienza individuale, diverrà chiara verità ogni segreto processo che racchiude il mistero del Sangue e della Carne”.*

*“L’uomo nasce perché altri muoiono, eppur non sono morti; ed io dico non sono morti, poiché gli altri sono in colui che nasce e colui che nasce altro non è che gli altri in una nuova vita, in una nuova opera, in tanti nuovi pensieri, eppur in nuove diverse produzioni. E ben io dico: che ciò che forma la mensa, altro non è che le tre Creature, e l’Uomo altro non è che il loro Volere, il Loro Grande Passo verso il Sentiero che conduce in Dio. Ed in verità io dico, a voi fratelli e sorelle: Noi*



*eravamo, siamo e saremo una medesima cosa che si muove nel tempo in diverse opere e per diverse vie. Or io dico: tale conoscenza non è sufficiente cosa poiché non comprende il segreto del Grande Sentiero dello Spirito Eterno”.*

*“L’Arca della Suprema Sapienza racchiude la perla di tutte le verità (non manifestanti, manifestanti e manifestate) dell’Acceso Amore dell’Assoluto Onnipresente in tutte le creature e di ogni cosa visibile ed invisibile con la potenza delle sue eterne Leggi Creative.*

*In questo sentiero la Luce eterna dello Spirito muove il passo dell’Opera Divina e gli splendori della sua Coscienza Universale concepiscono la infinità della Sua Arte Creativa attraverso le Sette Sfere del Dio di tutti cieli del Celeste Regno della Intelligenza Superiore. (Vedi disegni)*

*Un giorno questa cortecchia che imprigiona di densità lo splendore della nostra purezza divina, cadrà in eterno e le anime coscienti ascenderanno al sentiero dell’eterno Ritorno.*

*Quel giorno, sul volto stanco di questa generosa Madre, rimarrà solo l’immagine di tutti i nostri sorrisi, pianti, gioie e dolori del tempo che ci vide lottare nella speranza di muovere il cammino verso l’antica dimora.*

*La Coscienza planetaria non ebbe sempre davanti a sé la stessa Coscienza Individuale e Collettiva umana.*

*L’uomo, compreso nella sua vera essenza divina, non fu creato in terra bensì in Cielo dove è sempre esistito, in Luce Purissima di Coscienza Universale, in DIO.*

*Poi il nostro divino essere si trovò nell’ombra della vischiosa materialità, nella lenta avvolgente condensazione, e la coscienza precedente lo mutò in discesa dal Divino all’Umano”.*

*“Sette sono le Generazioni che pur dovranno finire su questa Terra; e voi siete la quinta generazione. Sette sono le scritture dei Cieli ed ogni Generazione ne ha una per Volere di Dio. Questa vostra è la quinta, e pur dovrà finire. La settima sarà l’ultima prova, poi avverrà il Giudizio finale.”*

**7 Agosto 1951.** Bharat spiega ad Eugenio **la storia dell’umanità.**

*“Questo mondo che vi nutre e vi contiene non è esso libero di operare come egli vuole. Esso segue scrupolosamente quelle **leggi universali** che governano lo sviluppo e quindi le cause e gli effetti della sua crescita. È vero che il mondo è ben diverso di ogni cosa che in esso vive per la sua natura cosmologica e per il tempo con cui si misura la sua esistenza. Per voi, un **anno**, è composto di soli 365 giorni, un tempo assai breve di fronte a quello cosmico che conta **24.300 anni circa**; una eternità di fronte all’attimo fuggente che è la vostra vita.*

*Ma ciò è minima cosa per poter comprendere la diversità e nell’insieme la grande importanza di quel principio indistruttibile ed eterno per cui ogni cosa, dal minerale all’uomo, si evolve risolutamente nella grande **opera universale**.*

*Oggi siamo alla fine della **7ª generazione umana** (dove l’antico dei giorni ti ha detto che saresti rinato) che completa la **sesta convulsione animica** planetaria verso la **settima convulsione**, il compimento del **4° ciclo cosmico o razza madre terrestre**.*

*L'anno 2000 questo mondo compirà 2.700.000.000 di anni e, poiché tale crescita è critica, apporterà gravi avvenimenti.*

In sintesi, la Storia Umana Planetaria, senza razionalizzare alla perfezione gli anni:

Dopo 700.000.000 di anni, il Sistema Solare viene compenetrato da un nuovo Sole e nasce la **Luna** dalla **Terra**.

Il ciclo lunare per la evoluzione umana, dura (200 milioni x7) 1.400 milioni di anni, quando l'uomo diventa Essere astrale.

Il Ciclo terrestre invece, si attua in 7 cicli cosmici di 700 milioni di anni, (7 Convulsioni Animiche Planetarie) o **Razze Madri**, passando dalla:

1° dimensione: Forza Minerale.

2° dimensione: Sensibilità Vegetale.

3° dimensione: Anima collettiva, inizio anima umana individuale.

4° dimensione: Personalità Umana.

5° dimensione: Mentale umano inferiore.

6° dimensione: Mentale umano superiore.

7° dimensione: Divino.

Esaminando i **700 MI della 3° dimensione**, si suddividono in:

7 Cicli (di 100 MI) di **Sotto Razze Madri Terrestri**, ciascuna con:

7 Cicli (di 14,285 MI) di **Generazioni Madri Terrestri**, ciascuna con:

49 (di 291,53 mila anni) **Sotto Generazioni Madri Terrestri**, ciascuna con:

12 Ronde o **Razze Umane** di 24,3 mila anni (Anno cosmico, Ciclo astronomico), ciascuna in: 12 **Generazioni umane** di 2.024 anni. Ad ogni Generazione si impartiscono le nuove Leggi.

Cioè:

**Dopo 400 milioni di anni avviene:**

- la formazione del Serpente Piumato, androgeno.

- formazione 1° Antropoide con Personalità umana, Ego Sum.

(Prima Generazione)

- Titani (da cui gli Yeti). (Seconda Generazione, figli dei Titani)

- Innesto delle quattro Razze (bianca, nera, rossa, gialla). (Terza Generazione)

**Dopo 500 milioni di anni, cioè cento milioni di anni fa:**

Precipita Tir sul Continente MU, scompaiono i dinosauri, i Poli Nord/Sud

Everest/Bolivia si spostano col riassetto del Geoide. Costruzioni megalitiche.

Formazione della **Lemuria**

Spostamento e incrocio delle Razze:

Rosso cupo + Bronzo = Razza Lemure, color Rame

- Razza Prelemuriana. (Quarta Generazione)

Più avanti: Biondo + Rame = Razza Atlantidea. (Quinta Generazione)

Fino a che, 75.000.000 di anni fa esplode Mallona, spostamenti nel sistema Solare, inizia la Deriva dei Continenti. Creazione di Mercurio. Distruzione della Lemuria. I Malloniani, sbarcati sulla Terra, si accoppiano con le –figlie degli uomini -, ripetendo il Peccato Originale della “**Disubbidienza genetica**”. Gli ex uomini-angeli si metamorfosarono con le quattro razze. Tutti perdono l’androgenità, si sviluppa sia una nuova generazione, Abele e Caino, che la degenerazione in scimmie. Lucifero restava Arcangelo come Essere Patronimico della schiera degli Angeli decaduti e si annidò nei corpi degli esseri in ascesa. Gli angeli decaduti per riscattarsi, ebbero il compito di tentare le anime dei viventi (prova del discernimento).

Iniziò la lotta tra il Bene ed il Male e la via crucis di sessualità, morte del corpo, reincarnazione, furono gli agenti energetici di associazione e dissociazione per il rinnovamento.

La ripetizione dell’errore di Mallona, si è ripercosso nelle varie civiltà che si sono susseguite, fino alla settima generazione in cui il Cristo è venuto a portarci la possibilità della liberazione.

**175.000** anni fa iniziava il 1° periodo Atlantideo.

Sviluppo animico-spirituale formato dai Figli del Sole, Iniziati.

Dopo il Reggente Amon (in parallelo alla caduta spirituale dell’Egitto), Cristo era il nuovo Reggente della Terra con la sua schiera di Arcangeli ed Angeli, insieme agli Angeli che erano rimasti fedeli.

Bharat, Angelo giusto, illuminato dalla Coscienza Universale, fu il solo a comprendere la grave punizione messa in atto da Dio: la perdita del Paradiso. Per compito divino (insieme agli altri 8 Angeli: Atum, Sow, Gebb, Niot, Osiris, Isis, Shet, Nebto) divennero Reggenti degli elementi della nuova vita e divennero invisibili agli occhi degli Angeli caduti.

Iniziò l’istinto animale della conservazione, la lotta per la sopravvivenza, il dominio dell’uno sull’altro, della difesa e del male.

Un nuovo uomo Sapiente Atlantideo era pronto a ricominciare l’ascesa verso il paradiso perduto.

Inizia il periodo con il popolo Rosso dei RIG (Sapienti). Lì si svilupparono gli insegnamenti e le doti astrali dello sdoppiamento.

Gli Iniziati atlantidei andarono anche sull’Himalaya a portare la sapienza tramandata attraverso i Rig-Veda.

**75.000** anni fa si raggiunge l’apice della evoluzione. È il 2° periodo atlantideo.

Alla sua fine avviene la costruzione di El Dorado e l’inizio della civiltà Egiziana con la sfinge e le prime piramidi.

In questo periodo, nella notte dei tempi, era funzionante la Città santa di Shangrilà, nel luogo del vecchio Polo Nord in comunicazione con l’interno terrestre, dove risiedevano i Saggi che guidavano l’umanità e la direzione delle operazioni extraterrestri.

Bharat, 14.000 anni fa e poi Ermete 13.000 anni fa, quando precipita il 2° Asteroide e distrugge Atlantide, momento in cui si conclude la 5° Razza Madre Umana con Bharat, ed Ermete dà inizio alla 6°.

Shangrilà viene sommersa, insieme ad Atlantide, ed è allora che entra nel vivo delle operazioni l'El Dorado all'interno del Pianeta.

Dall'arrivo di Ermete in Egitto si preparava l'inizio della sesta Generazione. I primi neofiti erano già in quel luogo. A 49 anni Ermete lascia il corpo (che viene conservato e riprenderà, sublimato, il 27 agosto 2006), e vede cosa succede alla fine della quinta generazione dal mondo astrale.

*“El Dorado è stata costruita molto tempo prima della scomparsa di Atlantide, usando scienza e mezzi ricevuti dai Confederati Intergalattici, Signori della Luce, dalle caratteristiche multidimensionali.*

*La loro base operativa si trovava nell'isola di Poseidonia allo scopo di istruire gli Atlantidei sulla legge cosmica e di realizzare i presupposti ideali al fine di integrare il Pianeta Terra nella Confederazione.*

*Alcuni atlantidi realizzati, non contaminati cioè dalla degenerazione, furono, per loro scelta, destinati a popolare l'El Dorado. (Alcuni, maestri di sapienza, furono mandati in missione per istruire la nascita delle nuove civiltà)*

*Ad altri, non sufficientemente idonei, fu concesso di emigrare, prima che si verificasse il cataclisma, in oriente e in occidente.*

*Il popolo della “Città d'Oro”, oltre a godere dell'incondizionata libertà di travalicare tempo-spazio, gode anche del privilegio di trasmettere un particolare codice genetico (G.N.A.) ai nascituri, i quali conservano l'incorruttibilità.*

*I reggitori di quest'opera cosmica sono gli Elohim, potenze creatrici di forma e sostanza, padroni della luce e portatori dell'Intelligenza Onnicreatrice. Sono Archetipi e Guide della Confederazione Intergalattica. La loro natura è astrale e posseggono capacità multidimensionali. Vivono negli Astri, ma se vogliono, possono istruirsi un corpo fisico. Sono loro che hanno fatto l'uomo a propria immagine e somiglianza. Il popolo atlantideo prima e gli egiziani poi, ebbero da questi colonizzatori validi rapporti di conoscenza sia sull'astrofisica che sulla metafisica. Al popolo atlantideo fu concessa la conoscenza di una “particolare scienza spaziale”, di una tecnica capace di psichizzare la materia apparentemente inerte e di effettuare alchimie ed altro”.*

*“Quando tu sarai ritornato tra gli uomini della settima generazione e quando avrai compiuto gli anni trentatrè, io sarò nell'anima tua e nei tuoi pensieri, e di ciò ti darò prova d'esser venuto, poiché a te vorrò parlare di tante cose.*

*Il cuore tuo non avrà pace finché tu non avrai compiuto l'Opera che è nel Disegno di Dio per la Settima generazione. Inoltre tu devi sapere bene che molti ti saranno ostili e molti sorrideranno dell'Opera tua, e ciò non deve rattristare l'anima tua, perché è vero che chi di te sorride si pentirà di averlo fatto.*

*Vi saranno Anime sincere che crederanno in te, e quelle si salveranno nel corpo e nell'anima e si purificheranno e purgheranno i loro peccati commessi. Poi né madre, né padre, né sposa, né figli e né amici ti crederanno, anzi cercheranno di faticare*

*affinché il velo dello scoraggiamento scenda sul tuo Volere. Ma noi veglieremo su te e sull'anima tua poseremo i Sette Doni dello Spirito Santo; e tu sarai Sapiente, Intelligente, Consigliato, forte nella scienza e nella pietà; ed infine sentirai timore in Dio. Così tu sarai ed avrai forza di combattere e di vincere l'opera dei malevoli e degli scongiati, e di parlarne con dolcezza e bontà, e di conoscere cose che altri non possono, e di respingere la falsità delle accuse a te rivolte”.*

*“Figliolo Benedetto, ogni cosa avviene per Volere di Dio, perché il Suo Volere è giusto nel Bene se nel Bene si vive, nel male se nel male si cade. E quella generazione che nel male era caduta ha avuto punizione meritevole. Eppure, come gli occhi dello Spirito tuo vedono ancora, lo Spirito Santo ha lasciato seme perché rigeneri e poi rigeneri ancora sino a formare il nuovo albero che sarà il sesto.”*

*“Ed io a sentir questo, subito domandai: “Vedrò io il loro cammino nel tempo da questo luogo? E vedrò il sesto albero crescente ed i loro frutti maturare?” “Noi diciamo di no, Figliolo, poiché quel tempo tu non vedrai, eppur saprai, perché molti di noi saremo sulla Terra a dettar Legge, e come uomini, senza pensare né prevedere il Disegno di Dio.*

*Eppure adesso lo sappiamo e conosciamo ciò che avverrà in quel tempo, e conosciamo pure ciò che opererà lo Spirito Santo, il quale si degnerà di scendere ancora tra gli uomini per porre innanzi ai loro occhi i Doni e la Potenza del Suo Regno. Allora Noi saremo già uomini e con Lui opereremo, perché Egli così ha disposto che avvenga in quel tempo. Avremo tanto da edificare e tante opere rimarranno di noi sulla Terra che tu apprenderai solo quando sarà giunta l'ora di apprendere.*

*Inoltre diciamo a te, dolce Figliolo, che quando avverrà quello che noi abbiamo già detto, sarà il tempo che il sesto albero della vita avrà assorbito altre esperienze, e che esso avrà abbandonato la fede dello Spirito.*

*“La settima generazione avrà la settima Legge di Dio, ed essa avrà pure i sette Doni dello Spirito Santo, poiché la prova è l'ultima. Gli uomini saranno liberi di scegliere e modificare secondo i loro voleri, poiché è nel Disegno dello Spirito Santo che gli uomini della settima generazione abbiano a giustificare la grandezza delle cose create da Dio sulla Terra e sui Cieli, ed abbiano invece a biasimare la loro opera di morte e di distruzione”.*

*“Quante domande e quante supposizioni si sono formate attorno ad un evento così semplice e così atteso. Voi terrestri amate fare difficili le cose semplici e tanto discusse nel tempo. Beh, credevate di essere le sole creature intelligenti del Creato solo perché, sino ad oggi, tale convinzione ha sempre dominato le vostre strettissime concezioni ma, in Verità, non lo siete mai state. Noi e i nostri predecessori visitiamo il vostro Pianeta da migliaia di anni, espletando missioni di notevole importanza storico-evolutiva. **La Confederazione Interplanetaria** di cui facciamo parte è immensa e le Leggi, a cui diamo la nostra assoluta obbedienza, ci provengono da Creature assai più evolute di noi e con poteri Superiori a qualunque vostra immaginazione.*

*Per loro mezzo la nostra evoluzione ha raggiunto mete altissime, Grazie alla nostra predisposizione abbiamo accettato e praticato quegli insegnamenti che sono valsi a farci competere sui vari piani della Creazione Manifestata edificando per Amore, per Giustizia e per Verità tutte quelle opere che valsero e varranno a determinare l'applicazione pratica della Volontà di Colui che voi chiamate DIO. Il giorno che vi sarà dato di vedere la Sua Gloria ascendere dai Cieli, certamente, comprenderete la Sua vera Personalità, la Sua Vera Natura e la Sua Grande Potenza.*

*Noi ci adoperiamo, come sempre, affinché si avveri in voi una perfetta congiuntura tra i Disegni del grande passato destinati ad assumere, nel vostro tempo, gli aspetti reali e l'atto competitivo della Superiore Volontà nel promuovere la continuazione del processo evolutivo. Noi non possiamo, per nessun motivo, uscire fuori dall'orbita e dai siti predisposti, né possiamo competere diversamente di come ci è concesso competere.*

*Sappiate benissimo che siete nostri fratelli e sentiamo Grande sconforto sapervi nello stato in cui vi trovate ma, sappiamo pure, che il vostro Pianeta è un luogo di esilio, in un Mondo confinato in una dimensione terribile. Immaginatevi dei veri e propri confinati, di essere indesiderati, costretti a subire gli effetti di una dura condanna. Immaginatevi ancora colpevoli, in attesa di riabilitazione e di essere integrati in una dimensione assai felice.*

*Se immaginate tutto ciò comprenderete molti perché. Noi possiamo additarvi la Via migliore per annullare gli effetti della pena che ancora grava su molti di voi e perché possiate, altresì, raggiungere serenamente, ed in un più breve tempo, i piani necessari per una completa predisposizione al superamento di tutti gli effetti avversi che vi vengono ancorati ad un ciclo continuo di sofferenze.*

*Noi vi mostriamo le Leggi che determinano, appunto, la possibilità di essere reintegrati in quella dimensione migliore e felice. Sino a quando non vi predisponete al superamento degli avversi effetti e degli istinti malvagi, che vi animano, non vi sarà altra possibilità all'infuori di quella in cui vi trovate. La nostra Missione mira a farvi comprendere più, e meglio, il mezzo tante volte dettato per ottenere un ampio condono. Le vostre attuali emotività psichiche non sono, in Verità, confortanti, né sono confortanti le opere che state edificando con stimoli di incoscienza.*

*Noi speriamo ancora in una vostra ripresa ma, se ciò non si dovesse avverare, si renderebbe necessario un evento straordinario che possa scuotervi dall'attuale stato di incoscienza. Siete in pieno periodo apocalittico. Ricordate? Ciò che è stato detto e scritto avverrà, se l'uomo continuerà ad essere ostile alle Leggi del Divino Volere. La Rivelazione è in corso e gli eventi incalzano. Salvatevi, Fratelli, aiutatevi e noi vi aiuteremo.*

*Fratelli della Terra, se ancora non avete potuto comprendere il perché si velano di ridicolo gli episodi manifestativi che noi edificiamo per una logica e progressiva preparazione delle anime a tale grandiosa realtà che vi ha in ogni tempo sovrastato, ve lo diciamo noi che ben conosciamo l'opera che svolgono alcune alte gerarchie della politica bellica del vostro Mondo.*

*Noi sappiamo che queste alte gerarchie, in combutta con le forze del dominio e dello spirito guerriero, forzano con la potenza del denaro una politica di silenzio, per*

*timore egoistico e malvagio di perdere la padronanza degli alti interessi che quotidianamente traggono dai grandi complessi industriali che producono l'arsenale della morte e della distruzione. Costoro sono i fautori di tanti vostri luttuosi disagi! Costoro, intenzionalmente e con diabolica arte, sono i soli e veri protagonisti dell'assassinio del Presidente degli Stati Uniti J.F. Kennedy, i veri edificatori della destituzione di Kruscev, dell'allontanamento di Lord Home dalla scena politica Inglese e dell'isolamento di tanti altri scienziati e politici che avevano iniziato una sana opera di Giustizia e di Pace per tutta l'Umanità.*

*I loro sanissimi proponimenti, nel tentativo di raggiungere un disarmo generale e una politica di proficua distensione e di fraterna collaborazione per il progresso e la felicità degli uomini della Terra, sono stati duramente repressi dalla cinica forza di questi **Magnati della morte**. Ma costoro ignorano che ogni loro tentativo è destinato ad essere frustato dagli eventi che non possono, in nessun modo, essere fermati. L'arte con cui tentano di occultare i clamorosi fatti che le nostre pacifiche forze Universali edificano, è destinata ad infrangersi contro il solido baluardo della ragione umana in risveglio. Il modo di velare i fatti che vertiginosamente si moltiplicano, è destinato a naufragare in un mare di tangibili prove che i nostri mezzi spaziali edificano con sempre maggiore oggettività preparatoria*

*Sulla Terra vi è gente coraggiosa, preparata, cosciente della Verità e decisa a tutto osare per Amore alla Verità rivelata e noi siamo con loro, con la loro perseverante Fede nell'Amore del Bene Universale, nella Giustizia, nella Pace e negli alti ed Eterni Valori dello Spirito. Le minacce e le rappresaglie non ci intimoriscono affatto né intimoriscono le anime fortificate negli Ideali Purissimi degli Eterni Valori Spirituali che con noi collaborano sulla Terra. Anche questa brutale iniziativa delle coscienze negative è destinata ad essere inesorabilmente fermata dall'indistruttibile muraglia della Verità Rivelata che arde nei cuori giusti e puri e delle prodigiose possibilità che la scienza cosmica ci concede di attuare a fin di Bene.*

*I nostri eventi sono destinati ad investire in pieno la coscienza di tutti gli uomini della Terra perché si risvegli nei loro cuori l'originaria consapevolezza e l'originario Amore ai Divini Postulati, che animano in Eterno il Bene e l'Amore Universale tra le cose Create del Padre Creatore. Se per i negatori della Verità la nostra presenza sulla Terra è motivo di timore e di panico egoistico, non lo è l'Umanità che in questo nostro fraterno intervento sente il preludio di una Grande speranza. Di una speranza che fu una promessa d'Amore e di Pace per tutti i cuori afflitti, perseguitati o sofferenti di Giustizia.*

*Noi invitiamo tutti gli uomini di Buona Volontà a non rimanere assenti e a non lasciarsi intorpidire dallo scetticismo che le forze negative alimentano per fini di egoistici e particolari interessi di dominio e di ricchezza. Noi invitiamo tutti voi, fratelli della Terra, a vagliare i fatti e a ragionare con spirito di Serena Coscienza, di intelligente obiettività e di animica capacità intuitiva. Le prove che vi abbiamo dato e che vi daremo, servono a prepararvi, a rendervi coscienti che noi siamo vostri fratelli, Figli dell'Unico ed Eterno Spirito Creativo, animati solo dal desiderio di riportarvi nel sentiero della Verità del suo Amore, della sua Pace e della sua Felicità.*



*Noi percorriamo tale Divino sentiero da millenni. Ricordatevi, Ricordatevi, ciò che fu detto duemila anni or sono è destinato ad avverarsi! Questo è il tempo. Pace nei vostri cuori, fratelli della Terra". E.S. Catania, 29 marzo 1965*

L'Opera di Gesù Cristo e di Giovanni era di togliere i veli del mistero che ci dividono dalla Coscienza Cosmica.

In Atlantide disse Bharat ad Ermete:

*"Ora io ti lascerò e tanto tempo passerà prima che tu possa risentire il calore di tale verità nell'anima tua".*

*"Io sono Messo di Dio e per Sua Volontà sono venuto sulla terra. Io non ho nome e non sono come tu sei; eppure tu, piccolo mio, possiedi quel che io possiedo per volere dello Spirito Santo. Quel che tu senti nella tua fragile e pur grande coscienza è Colui che regna eternamente nei cieli, là dove gli occhi tuoi non potranno vedere".*

La settima Legge nella settima generazione è stata portata dal Cristo, la Legge dell'Amore, l'ultima prova da superare col libero arbitrio, coscienti delle esperienze e rivelazioni già maturate, aiutati da nuovi consigli e rivelazioni. Abbiamo invece scelto morte e distruzione.

**2.000** anni fa Inizia la 7° con l'opera di Cristo/Gesù e di Giovanni.

Oggi, allo scadere della 7° generazione della 6° Razza Madre, vi è stato il passaggio alla nuova generazione a venire, con l'opera di Giovanni/Eugenio.

È il tempo della Atavica Speranza perché doveva essere il tempo della Piena Coscienza Umana Individuale.

È anche il passaggio dalla 6° alla 7° Convulsione planetaria o Razza Madre terrestre, per il passaggio dalla 3° alla 4° dimensione del Pianeta Terra e dell'uomo terrestre.

A partire da questo inizio dei 100 Ml di anni per la quarta dimensione, l'uomo terrestre dovrebbe passare da tre parti di materia ed una di astrale a due parti di materia e due di astrale verso la Coscienza Planetaria in cui avrà tre parti di astrale e una di materia, prima delle quattro parti di astrale della quinta dimensione o coscienza solare.

Ora avvengono gli stessi cambiamenti planetari di 100 milioni di anni fa, la sesta convulsione animico-planetaria, con lo spostamento polare.

Il Tempo è Ordine dell'Onnipresente ed il Grande vegliardo, per Volontà di Dio, opera morte e distruzione. Lasciando liberi gli Elementi Primari o Zigos, e lasciando libero l'uomo al destino che sceglie.

Il settimo Nodo, dunque, si stava sciogliendo nel 1952 per la preparazione della Nuova Generazione.

È interessante notare che mentre nel 1952 Eugenio viene programmato, due anni dopo, nel 1954 I Fratelli Superiori danno ad Eisenhower 50 anni di tempo per la redenzione dell'umanità con scadenza nel 2004, e due anni dopo nel 2006 Eugenio ci lascia e finisce il suo programma. Cinquant'anni di operosità, di ammonimento, in cui l'uomo ha perseverato nella disubbidienza ai Richiami Celesti.

Eugenio, ha cercato di rivelare, redimere, illuminare, salvare, fino a che la sua dedizione si è trasformata in necessità di Giustizia.

Il Sacro Collegio dei Sette Spiriti di Dio, attraverso i Geni Solari, infondono in Eugenio le sette virtù della Coscienza Planetaria, corredate dei Germi-Pensiero di tutti i tempi. È un mutante, veggente oltre il tempo e lo spazio.

*Con la Speranza di Bharat e la Saggezza di Ermete, l'Arte Antica, gravida ancora di profondo mistero, si rivela all'aura della umana coscienza per avvenuta crescita, per Volontà dell'Eterno Padre e per rendere testimonianza dell'Antica Stirpe dei Padri, della Atavica Coscienza degli Atlantidei, il primo mondo che glorificò l'Arte della Celeste Creazione di Dio in Terra.*

La grande Volontà del Vegliardo degli antichi giorni diede al Mondo l'Iniziativa di porre fine al dilagare continuo dei tremendi vizi degenerati.

Dall'arrivo di Ermete in Egitto si preparava l'inizio della sesta Generazione. I primi neofiti erano già in quel luogo. A 49 anni Ermete lascia il corpo (che viene conservato) e vede cosa succede alla fine della quinta generazione, dal mondo astrale: Vede uno Schermo dorato, da cui escono prima i sette raggi dei sette colori; poi uomini dai capelli d'argento che annunciavano con armonia penetrante i Sette Spiriti di Dio. Poi raggi color oro formarono un tempio dove erano seduti i Sette Saggi in bianco lucente ed i loro capelli come neve al sole erano soffici come piume, lunghi e riposati sulle formose spalle.

Sulla fronte brillava una lucente stella come il Sole. La loro bassa voce di celestiale dolcezza si sentiva ovunque.

Sono visioni simili a quelle profetizzate nell'apocalisse che scriverà alla fine della sua missione Giovannea. Ma fin da allora vede anche una infinità di agnelli che annegano bruciati.

Bharat gli dice che ritornerà per volere di Dio nella settima generazione.

Quindi dopo 12.000 anni, fino a Giovanni/Eugenio.

*“Noi scioglieremo in te, a 33 anni, il segreto, e ricorderai il vissuto dell'era della Sapienza. Il tuo cuore non avrà pace fino a che non avrai compiuto l'Opera che è nel Disegno di Dio per la settima generazione.*

*Nella sesta generazione noi saremo sulla Terra a dettare Legge”.*

Nella settima, Eugenio a 33 anni riprenderà il discorso.

Quindi Ermete si ripropone in Eugenio, e posso interpretare il collegamento con Giovanni da un lato e le altre incarnazioni da un altro.

Giovanni, 2.000 anni fa, non ha operato in prima persona, ma ha:

- Accompagnato l'Opera di Gesù Cristo
- Preparata l'umanità, con la profetica Apocalisse, a cosa andava incontro.
- Nelle incarnazioni intermedie, Giordano Bruno, Cagliostro e Rasputin, ha cercato di aiutare l'umanità, mentre continuava a tenere svegli e ad assistere gli altri chiamati in missione, sempre che si svegliassero nel realizzare il loro operato.

*“Il Conte di Cagliostro fu ed è ancora la Sapienza incarnata di uno dei più grandi Geni che l'Umanità abbia mai avuto: Ermete Trismegisto (il tre volte più grande).*

*Fu ed è Dispensatore D'Amore e di Bene, e Maestro insigne dei Valori Alchemici Spirituali, Astrali e Fisici.*

*Il Conte di Cagliostro fu ed è un Grande Maestro Atlantideo che salì il podio ultimo della scuola di Poseidone da dove attinse Sapienza Universale dai Figli di Dio venuti sulla Terra per aiutare gli uomini nella Conoscenza della Verità-Una. Egli ereditò il segreto del Mutamento per essere sempre disponibile, per servire L'Immutabile Legge del Genio Solare a cui irriducibilmente devoto e da cui riceve il Bene che dispensò e dispensa.*

*Gli empi nutrono terrore della sua Personalità Spirituale e, come un tempo, si coalizzano nel tentativo di fermare la sua Opera, pur sapendo che nulla possono fare essendo, Cagliostro, un cosciente possessore della Gnosi. Egli sa quello che vuole e che desidera possedere, e questo, per un fine ben preciso e che riguarda i Disegni del Grande Maestro, Spirito Patronimico del Sistema Solare. Null'altro da aggiungere”*

Lavoro ripreso definitivamente in Eugenio, Inviato del Padre e portatore degli ultimi ed estremi consigli, divenuti Ammonimenti, al traguardo dell'ultima Speranza: Rigenerazione e Rinascita della Coscienza Umana verso la Coscienza Planetaria. L'uomo, raggiunta la Coscienza Individuale, avrebbe potuto comprendere i segreti della Vita-Una e Coscienza-Una. (Vedi i disegni)

Intorno a questo principio ruota il Compito che Il Padre ha affidato ad Ermete, diversamente dai vari Inviati Celesti verso le specifiche popolazioni: il compito di Giovanni, le varie incarnazioni delle personalità da Giovanni ad Eugenio ed il terminale in Eugenio stesso. Quindi i vari aspetti dell'Apocalisse profetizzata dalle Veggenze che erano più che altro ammonimenti contenenti il:

“**Se farete, se non farete ...**”, come disse la Madre Celeste a Fatima

*“L'apocalisse vuole esprimere una severa e meticolosa selezione della specie umana vivente sulla terra e una rinascita, particolarmente elaborata, di esseri capaci d'istruire nuove strutture per l'instaurazione di una super-civiltà corroborata da incorruttibili ideali di Fratellanza in una luce di rigida Giustizia Universale”.*

*“Allora sarete tutti come pazzi ed invocherete Dio solo perché avete ritrovato il Suo timore. A che vale allora invocare Dio? Allora sarà troppo tardi e nessuno di voi verrà ascoltato. Meglio è non perder prima la Fede che ritrovarla dopo. Dio sa perdonare colui che invoca la Pace nella Pace.*

*In Verità vi dico: **Ravvedetevi perché Prossima è la Sua Venuta.***

*Con la nostra generazione, sette sono state e sei furono. Sette sono le prove e questa è l'ultima; se ci ravvediamo, vivremo; se non ci ravvediamo, la Terra girerà più forte e noi periremo. E la Terra non girerà più intorno al Sole né la Luna intorno alla Terra”.*

Eugenio intendeva sempre la salvezza dell'anima, non del corpo. Quindi, passato il 2.000 l'apocalisse incalzante avrebbe decimato chi non si fosse ravveduto e seguito le follie materiali dell'umanità ormai degenerata. Per la conclusione di questa trasformazione nessuno conosce il giorno, perché è solo nella mente del Padre.

Ma oggi è sempre più vivo l'intrigo principale irrisolvibile fra la politica che legifera leggi umane e le religioni fanatiche con il loro dio che non è Dio.

Come risolverlo? Impossibile se non ci si rimette alle UNICHE LEGGI UNIVERSALI a cui l'uomo DEVE ubbidire se vuole evolversi, eliminando ogni politica, ogni legge umana, ogni religione esclusivista, e ristabilire l'unica realtà dell'uomo nell'Universo, così come è per le superciviltà dei Pianeti più evoluti. Sette nodi, sette generazioni, sette virtù di cui l'ultima è l'Amore.

*“E comincerai a parlare di cose che senti dentro di te per nostro consiglio, e **forte sarai per sapienza, scienza, carità, pietà, intelligenza, ed infine sentirai più che mai Timore in Dio**”.*

*“E da allora io ricordo in questo tempo ed in questa generazione, ora che ho raggiunto gli anni trentatré nella settima prova dell'umana gente. E ciò che io vidi e narro, ancora narrerò, poiché è vero che nell'anima mia cominciai a sentire tanto calore come io ben ricordo che doveva avvenire in questo tempo”.*

*“Dentro di me sento chiare parole che vibrare fanno l'anima mia e che mi dicono: “È questo il tempo, figliolo del cielo, è questo.*

*In te è lo Spirito Santo, **Il Consolatore**, opera perché il suo volere è giunto. Benedetto, benedetto tu sia in eterno”.*

*“Ora, l'attuale generazione umana è alle porte dell'anno 2000. (Inizio Apocalisse). L'attesa tragica di questa data si perde nell'atmosfera arroventata dell'odierna civiltà e mentre questa generazione si tuffa cinicamente, con tutti i suoi difetti morali, nell'orgia fatale delle conquiste materiali, **le Lacrime del Sole**, vagando per lo spazio producono nella mente dei segnati conoscenze che, seppur strane ed inconcepibili possono sembrare ad altri, non lo sono per coloro che comprendono l'altissimo valore esoterico”.*

**Le Lacrime di Dio** sono i Sette Spiriti di Dio che si proiettano nei Loro Inviati.

*Lo Spirito Giovanneo*

*“**Lo Spirito Giovanneo**”, il **Consolatore Promesso**, alita nei Cieli di questo Mondo.*

*L'Assoluto Potere della Divina Giustizia di Dio è in mano alla Sua Volontà.*

*Questo vi dico, uomini di questo Mondo, affinché possiate essere preparati ad assumere responsabilità e affinché vi sia concessa Conoscenza di una Verità già Annunciata da Gesù Cristo e dai Suoi Profeti.*

*È tempo della Parusia, è tempo di Grandi Mutamenti ed è anche Tempo di Purificazione.*

*È stato detto, scritto e tramandato perché nessuno potesse ignorare.*

*Vi rammemoro, per Virtù Ricevuta, che gli Eventi Apocalittici sono dietro le porte di questo Tempo ed “I vivi invidieranno i morti” per quanto i loro occhi saranno costretti a vedere. Né il Giorno, né l'Ora saprete, ma i Segni in Cielo vi diranno che il Tempo è Prossimo.*

*Voi che avete Creduto e vi siete Risvegliati ed avete sofferto a Causa della Verità non temete perché vostro è il Regno dei Cieli, e vostra la Corona della Vita Eterna.*

*Abbate Pace.*

*Eugenio Siragusa*

Bharat porta le ali di fuoco e il Sole, le acque, l'aria, la terra, vegliano lungo il suo sentiero per muovere nuovi passi:

*“Io albero in colui che come me visse nel tempo in Terra e pur in spirito nei Cieli”.*  
È rinato per volere dei Sette Giudici della Sette Stelle di Oriente (Sette Ministri Solari).

Quindi, prima di 12.000 anni fa, era la **quinta** Generazione, poi la **sesta**, in cui altri avrebbero operato, ed Eugenio sarebbe stato assente, per ripresentarsi nella **settima**, quella che sta finendo. La settima comprende anche le tre reincarnazioni di G.Bruno, Cagliostro e Rasputin, ma sono solo un anticipo, perché la vera continuazione e completamento, piombano sull'umanità alla **seconda metà del ventesimo secolo**, come avevano pronosticato Rasputin nel 1916 e la Madonna a Fatima nel 1917. Un ammonimento di castigo dell'umanità se non si fosse redenta.

Il Sacro Collegio dei Sette Spiriti di Dio, attraverso i Geni Solari infondono in Eugenio le sette Virtù della Coscienza Planetaria, corredate dei Germi-Pensiero di tutti i tempi.

*“Tu sei quello dalla Grande Unione dello spirito. Io son Colui che venne dall'alto e a te ha dato, per volere dei Sette Spiriti di Dio, la folgore che scuoterà le menti”*

La grande Legge, il grande Principio è nelle sue tre forme: Materia, Energia, Spirito. (Il tre volte grande di Ermete)

Eugenio, ha cercato di rivelare, redimere, illuminare, salvare. Il suo compito poi si è trasformato in necessità di Giustizia alla fine della settima generazione.

È quel che ha fatto, in silenzio, umiltà, nel segreto delle umane intelligenze.

Eugenio, con la forza della meditazione, ha il **potere di edificare e demolire**, in coscienza di **Giustizia**, Virtù che è lo Splendore infinito del Cristo Supremo, **Figlio prediletto della Luce Eterna dello Spirito Santo**.

Risveglio nella Verità che avrebbe rivelato a coloro che lo avrebbero accompagnato per operare arte celeste e dissetare chi ha sete.

(Ma chi sarebbero stati? Molti hanno fallito?)

Gli è dunque concesso di divenire l'uno e l'altro in Uno, per manifestare la Luce della Verità dei misteri della vita e della morte nel tempo della settima Speranza affinché nella settima Generazione l'uomo si risvegli, ma non lo ha fatto.

Disse Bharat, discepolo della fiamma ardente, ad Eugenio:

*Il Sole, l'Aria, l'Acqua sono le tue braccia, muta ogni direttiva perché il Male avanza e distrugge. Svegliati! Or sei libero con la Saggezza antica e la sapienza nuova. È il tempo della settima Crescita ove si matureranno le opere dello spirito per squarciare le tenebre. Dall'opera tua si apriranno le porte dei Cieli. Terra, Acqua, Aria e Fuoco, prenderanno diverso cammino. Molte cose strane alla vostra ragione si verificheranno nelle vostre anime e lo spirito opererà. Tutto è fuoco e tutto è freddo. Ogni cosa creata muta cammino ed il Mondo, Madre, muterà nel tempo.*

*Chi vive nel corpo, l'urna della materia, opera nell'albero. L'albero opera per tutti, tutti operano per l'albero. Vita e morte operano. Anima e corpo sono medesima cosa,*

*l'uno per l'altro. Noi operiamo perché altri operino, esistiamo e trasformiamo perché altri esistano e trasformino.*

*Tutto è legato e nessuno può sfuggire al Volere che scorre come il tempo”.*

*“Beato sia chi per Fede apre la segreta porta che conduce dinnanzi alla Verità Eterna. Io sono stato tre volte di carne e di spirito e questa è la quarta volta per volere del Sacro Collegio dei Sette Giudici di Dio. Aprite di comprensione i vostri cuori e fate che esso non sanguini di odio e di vendetta; non giova essere bruti con sé stessi, non giova far opera inversa di come impone il Volere di DIO.*

*Contro sé stessi e contro DIO sono coloro che si ostinano a praticare l'arte del male e, non sarà certamente felice né giusto, il tempo che li attende. Ed io sono qui per questo, per rendervi palese testimonianza del Volere di DIO. E, non saranno come avvenne per il passato, le epistole di esortazione ad aprirvi gli occhi e a sturarvi gli orecchi. Ma ben io dico, vi saranno meravigliose opere dello Spirito in ogni cosa vivente, sia essa carne.*

*E così, come avvenne per il passato, ancor si avvererà nel prossimo futuro il potere della manifestazione del Divino Volere dei Cieli. Ed io dico che nessun mortale potrà contare i battiti del proprio cuore per ciò che i suoi occhi vedranno. E nessuno oserà smentire anche con il solo pensiero la Gloria della Verità Eterna di DIO. Coloro che tentassero profanare la Luce visibile del Pensiero Creatore rimarrebbero eternamente sfigurati nell'anima e nel corpo. Guai! Guai, io dico, a chi nutre il peggiore dei mali per i giorni che verranno”.*

*Il Rinato – Eugenio Siragusa*

*Catania, 5/1/1954*

*“Gli Angeli di Abramo, i Cherubini di Ezechiele, i Messaggeri del Cielo di tutti i tempi. Essi sono gli edificatori delle opere passate e i costruttori delle opere a venire.*

*Essi sono Coloro che nel passato, nel presente e nell'avvenire, edificarono, edificano ed edificheranno la Luce delle Virtù Spirituali nelle vostre oscurate coscienze. Sono Essi che precedono la Gloria della discesa sulla Terra di Colui che dovrà giudicare le vostre opere”.*

*“È questo il tempo, Figliolo del Cielo, è questo. **In te è lo Spirito Santo**, opera perché il Suo Volere è giunto.*

*Così come hanno tradito i vostri padri, tradite voi con maggiore astuzia che non i primi. Ma Ricordate! Io sono qui per dirvi: Rigenererò ogni cosa e farò crollare sulle vostre ossa le colonne che racchiudono la putredine delle vostre perverse opere e i culti della menzogna. Ho mandato sulla Terra una miriade di nubi cariche di Angeli del Regno Mio, e con essi i progetti Del Padre Mio. Temete, perché è vero che Colui che annuncia è nelle Mie Grazie, essendo Egli lo Spirito che mi precede, il Diletto Mio. Temete, perché in Verità, vi dico: La Sua Parola e il Suo Spirito è Spirito di Verità. Lo Spirito Santo è in Lui. Temete! Temete! Sepolcri viventi, Temete! Il Tempo del Padre Mio viene e i guai non tarderanno.*

*Per bocca del Mio Diletto Servo.*

*Dal Cielo alla Terra. Nicolosi, 14/1/1978”*

## Capitolo 2° I Rotoli nascosti venuti alla Luce

***Ermete: “Tu, o Tat, custodisci questi divini Misteri nel segreto del tuo cuore, coprili nel silenzio e tienili ben nascosti”***

Era giunto il momento di ricordare le antiche rivelazioni e completarle con le nuove.

*“Per colpa di coloro che hanno resa silenziosa la possente voce di Dio, l’uomo non conosce il vero valore della Coscienza Planetaria con cui si può **togliere uno dei tre veli** che coprono di sottile ombra dogmatica la nostra ragione. Ma è bene che si ricredano perché il Verbo di Dio non conosce altra meta se non la Sua e a nessuno è concesso, per arte terrena, celare la Luce della Sua suprema Volontà.*

*Chi è mai colui o quella cosa che non segue le direttive e i consigli del Cielo? Nessuna cosa è libera per quanto sembra che sia tale”.*

Il Libero Arbitrio è effimero nel tempo.

*“Noi, figliuolo, abbiamo il compito di **mutare le conoscenze** secondo il tempo che riteniamo opportuno, affinché l’uomo di questa sfera abbia ad accogliere con matura conoscenza l’aspetto progressivo delle Leggi che attraverso il tempo mutano aspetto”.*

Ecco le tre cime da superare per la laurea in quarta dimensione:

**Coscienza Individuale:** uscire dall’anima collettiva animale con la introspezione dell’Ego Sum.

**Coscienza Collettiva:** realizzare una umanità planetaria.

**Coscienza Planetaria:** essere un tutt’uno, avere ogni conoscenza delle espressioni vitali del Pianeta Madre ed entrare nella Confederazione Interplanetaria.

*“La Coscienza planetaria non ebbe sempre davanti a sé la stessa Coscienza Individuale e Collettiva umana. L’uomo è stato creato in Cielo, nella sua vera essenza divina.*

*Poi il nostro divino essere si trovò nell’ombra della vischiosa materialità, nella lenta avvolgente condensazione, e la coscienza precedente lo mutò in discesa dal Divino all’Umano”.*

Quell’umano iniziale dal quale sarebbe ripartita la conquista della Coscienza Individuale.

*“Quando l’uomo avrà raggiunto la massima dilatazione della sua **coscienza individuale**, cadrà ogni velo del mistero del sangue e della carne”.*

Cioè del perché della legge di reincarnazione.

*“E si avvererà il nuovo risveglio della Coscienza Umana, perché l’ascesa del nostro divino essere non può fermarsi ma solo rallentare il passo per colpa di coloro che*

*mal comprendono che Dio è in noi e, al di là del tempo e dello spazio, non siamo mai rimasti soli in questa dura esperienza terrena”.*

Perché attraverso i Suoi emissari, nella discesa dei vari Piani Dimensionali, ci ha sempre consigliato, formulando Leggi sempre più avanzate, additandoci il binario che ci avrebbe portato ai traguardi infiniti.

*“Cercate, o creature, **cercate con tutta la forza della vostra fede**, ingigantite e dilatate nelle buone opere l'Aura della vostra coscienza, meditate con spirituale fervore ogni passo del vostro terreno cammino, svincolatevi dall'inutile ombra dell'eccessivo bene materiale che illude, tormenta e corrode il supremo Bene che è in voi; amatevi e soccorretevi con sublime slancio spirituale e vi accorgerete di non aver cercato invano”.*

Guardare in basso o indietro, ci fa ricominciare daccapo.

*“Molti sono coloro che, avvolti e travolti dalle più effimere carezze del male, altro non fanno che rendersi privi di quella Luce che più di ogni altra carezza ci dona grande sollievo ed immense gioie”.*

È la Luce della coscienza che si amplifica, ma si oscura se si persevera egoisti, nuotatori in quel male più subdolo della presunzione nel fare come ci piace.

*“A che vale, carissimi amici, a che vale conoscere soltanto ciò che vi concede la pesante amarezza di imprigionarvi nell'ombra ingannatrice delle più pallide illusioni? A che vale sfuggire all'eterno bene dello splendore spirituale che è il solo a potervi dare la pace e la serenità, la libertà e la gioia di una realtà purissima, di una sapiente coscienza che illumina di conforto ogni attimo di tempo che vi solleva in alto verso DIO?”*

E come?

*“**Curate con le piaghe del vostro corpo l'Amore per lo spirito**, che, simile ai raggi del sapiente Sole, penetra ed illumina ogni cosa creata dalla mente di Dio.*

L'amore per lo spirito è una delle due porte che dobbiamo aprire in vita:

*“Una porta conduce nel sentiero della materia, l'altra conduce al sentiero dello spirito. Nell'una porta vigila il **Deformatore**, nell'altra il **Creatore**.*

*Se voi non aprite l'altra porta e vi rallegrate di tenere aperta solo l'una porta, Egli non penetra in voi, né la Sua Luce darà ristoro alle anime vostre né illuminerà di eterna beatitudine l'uno e l'altro tempo della eterna vita”.*

La vita è eterna perché siamo figli dell'Eterno e i gradini della evoluzione sono per noi infiniti in un'apertura talmente vasta che le dimensioni della Luce dello spirito sono per noi tanto lontane e invisibili ma raggiungibili.

*“È tanto utile aver fede ed ubbidienza a quelle cose spirituali che, come la Lacrima di Dio, non si vedono neppure si toccano e che al cospetto dell'Onnipotente sono più coscienti e più prossime di quanto non lo siamo noi con tutta la nostra sviscerata fede”.*

Una fede insita nel ritrovamento del proprio sentiero da percorrere in vita.

*“Sappiate che la vita altro non è che un mezzo che concede ai mortali la possibilità di evolversi cancellando, con la visione dell'opera del bene, ogni residuo male dell'oscuro passato. Questa, miei cari, è la vita, e non è la sola verità che da essa scaturisce, poiché, in essa molti misteri si celano all'occhio del profano.*



*Si, profano e, perdonatemi, se uso tale termine che non meno di voi colpisce la mia atavica coscienza.*

*Ma il tempo migliore per le migliori conoscenze non può fermarsi così, come non si fermano i più chiari tentativi della Sapienza Celeste che, nei secoli dei secoli, ha sempre in ogni istante svelato il **potere della Verità Una**, cinta dall'aureola della Coscienza Universale”.*

Fiumi di Saggezza profusa al tempo in cui le colline egiziane non erano ancora deserto e sotto le palme da dattero, ai piedi dei colonnati, ci si sedeva tra un lavoro e l'altro e il maestro ci istruiva.

In seguito le labbra della Sfinge si sarebbero chiuse per sempre, così come alla fine del 20° millennio. Giza, l'antico “centro del Mondo” dopo Poseidonia, era passato alle falde dell'aquila Etnea; dopo dodicimila anni si è spostato ad un nuovo Cratere, alle cui pendici sarebbero colate parole di Saggezza Antica. Le stesse di allora e di oggi, chiarezza di spiegazioni che nessun altro ha dato.

Molti insegnamenti erano stati scolpiti nelle nostre anime, anche se abbiamo voluto volgere lo sguardo altrove. Ora ne subiamo gli effetti, ma ci aveva sempre raccomandato il metodo della introspezione.

*“Si può conoscere sé stesso se si indaga profondamente e coscienziosamente sulla propria temporanea natura, senza mai perdere di vista la Causa, l'Alfa, istruita dalla suprema Intelligenza dello Spirito Onnicreante, sempre presente ed onnisciente, sempre operante per il continuo divenire dell'essere macrocosmico e delle sue inderogabili esigenze. La sua legge è **Causa-Effetto**”.*

È dunque vero che l'uomo è vincolato alla immutabile ed eterna legge di Causa-Effetto pur possedendo il Libero Arbitrio, ma la reale funzione dell'uomo nell'Economia Creativa è quella di nascere, vivere e morire?

*“L'uomo è stato creato per un preciso scopo funzionale. L'uomo fisico è un personificatore della reale identità immortale ed eterna che convive temporaneamente in un corpo materiale e non può morire perché la sua patria è l'eternità”.*

Quando, in verità, l'uomo fallisce nel suo compito?

*“Può perdere la propria reale libertà e spesso soggiacere alle debolezze della dimensione corruttibile, quando si trascura di renderla forte o quando si perde la coscienza di quel che è realmente. Chi non si renderà idoneo all'angelicità, non potrà mai vincere la morte, non potrà mai conoscere la verità che fa liberi. La materia e quanto essa propone saranno la sua prigionia fino a quando non avrà fatto interamente il suo dovere, con abnegazione e con saggia coscienza. Non c'è effetto senza causa”.*

Quale è la peggiore prigionia?

*“La **seconda morte**. Significa perdere l'ego sum e, quindi la retrocessione della sua identità immateriale in uno spirito collettivo animale. È terribile solo il pensiero che la sua identità immortale possa risposarsi con un altro involucro diverso da quello fisico umano”* Per un lunghissimo periodo di tempo.

Intanto quest'uomo continua ancora a chiedersi: Perché esisto?

Chi produce la mia esistenza e a cosa serve?

*“La dimensione dell'imponderabile non può essere conosciuta dall'uomo sino a quando non avrà compreso che egli è un effetto e non una causa. La Suprema Intelligenza Onnicreatrice Cosmica è la causa di tutto: energia-materia, materia-energia, e quant'altro è manifestato ed immanifestato. Lo spirito dell'Intelligenza Onnicreatrice Universale è l'artefice della Deità, il dispensatore dei suoi prodigiosi e geniali attributi. Non è possibile replicargli perché è lui la causa di tutto, niente escluso. Gli Esseri Dei nascono dalla sua Luce e sono gli esecutori infallibili della sua incontrastabile Volontà, i personificatori della sua potenza, della sua onniscienza, della sua onnipresenza. “Dio” è il titolo che spetta, per diritto, a chi incarna lo Spirito Onnicreatore, o Spirito Santo, ed esercita il suo irripetibile Volere. Ogni uomo può potenzialmente essere un uomo-dio, se si rende degno di esserlo”.*

Uomo-Dio non è Dio, ma può essere l'Uomo che si predispone affinché la manifestazione divina possa operare attraverso di lui.

Come ebbe a dire il Cristo: *“Voi siete dei”* (Giovanni 10/34).

E disse anche *(chi crede in me farà anch'egli le opere che faccio io e ne farà di maggiori)* (Giovanni 14/12). Cioè, credere vuol dire ubbidire alle Leggi e progredire nella evoluzione sino a quando, arrivati in quinta dimensione si sarà più vicini a Lui.

A prescindere dal fatto che ci sono rarissimi casi di uomini-angeli che sono stati o sono in missione fra di noi, che, per essere creduti, hanno manifestato i poteri della evoluzione già conseguita. Che poi la gran parte di chi è stato accanto a loro, si sia fatto suggestionare dalle manifestazioni di certi fenomeni che continua a definire “misteriosi”, senza comprendere il messaggio e metterlo in pratica, è cosa comune, anche ai tempi di Gesù. E lo stesso è valso e lo è tutt'ora per l'opera di Eugenio.

I suoi inviti, come caratteri di fuoco, hanno cercato invano di bruciare amorevolmente i nostri spiriti, mentre mettevamo da parte l'affanno interiore di cercare l'origine del tutto, dandogli mille definizioni filosofiche, senza fermarci a comprendere che la Realtà nasce da dentro di noi.

Eugenio stesso, stimolatore delle fiamme del risveglio, sebbene personificasse lo Spirito Guida, spesso era un semplice oracolo e riconosceva che:

*“Essere depositari di una coscienza, di una verità, vuol dire semplicemente essere servitori del divino, per amore di chi a questa fonte potrà attingere su programmi sconosciuti al messaggero stesso”.*

E ci raccomandava la concentrazione:

*“Se vi attardate ancora a scrutare attentamente la vostra reale natura, continuerete a subire gli effetti delle cause che nascono con voi per programmazioni stabilite a priori, per l'inevitabile legge di causa-effetto”.*

Ma, chiediamoci: chi è riuscito ad districarsi dalle ragnatele del ponderabile e a meditare profondamente proiettando la parte migliore di sé verso l'imponderabile?

*“Opero coscientemente o incoscientemente? C'è una Legge che mi ordina di fare una cosa al posto di un'altra? Posso fare una cosa diversa da quella che la legge*

*stabilisce senza incorrere in pene? Come posso fare il bene se non lo conosco? Come posso evitare il male se non lo conosco?*

*Ci ripeteva sempre: con le esperienze del vivere continuo.*

*“È sperimentando la prima volta il male che scoprite il bene. Il male è fine al Bene ed il Bene è fine a sé stesso”.*

***ERMETE: “Nella dissoluzione, il corpo materiale consegna sé stesso alla trasformazione. Quelli che salgono, per ordine, verso il Padre, s'abbandonano alle potenze e, divenuti tali, nascono in Dio. Il bene che viene da Dio lo abbiamo o lo avremo, noi non dobbiamo far altro che prenderlo senza indugio. Il male poi non viene da Dio, ma da noi stessi che lo preferiamo al bene.***

***Poiché le apparenze ci seducono, noi ci rifiutiamo di credere all'invisibile. Le cose cattive sono più evidenti; il bene è invisibile agli occhi poiché non ha né forma né figura: è simile a sé stesso e differente da tutto il resto; è impossibile che l'incorporeo si manifesti mediante il corpo. Bisogna perciò che uno dei suoi raggi illumini il tuo pensiero. Il pensiero solo vede l'invisibile, poiché è, di per sé stesso, invisibile. Se tu puoi, lo vedrai con gli occhi dell'Intelligenza, o Tat, poiché il Signore non è avaro, ma si rivela nell'intero Universo”.***

***Ermete: “Tra l'Universo e la Terra vi sono due rapporti antitetici: Discendente, generatore e Ascendente, nutriente. Comprende tutti gli influssi che dallo spazio siderale scendono sulla Terra. La Terra, come ricettacolo, accoglie in sé tutti i generi che poi restituisce”.***

*12/3/1980 Hoara spiega:*

*“Se vi attardate ancora a scrutare attentamente la vostra Reale Natura, continuerete a subire gli effetti delle cause che nascono con voi per Programmazioni stabilite a priori, per l'inevitabile Legge di Causa-Effetto”.*

*Eugenio: “La sperimentazione della conoscenza è una forzata esigenza dello spirito incarnato in una dimensione atta ad una determinata esperienza o ad una particolare missione operativa.*

*Forze complementari di una Legge che gli uomini del Pianeta Terra sconoscono ancora. Le forze negative e positive. È in pieno corso una lotta con valori vibratorii eccezionali tra questi due componenti. I cervelli degli uomini vengono investiti e, inevitabilmente, condizionati dai valori della prima componente, se le strutture neuroniche si trovano in fase di negatività o di squilibrio; dalla seconda componente, se le strutture neuroniche si trovano in fase di positività o equilibrio. La scelta del potere dominante distruttivo ricade sempre su coloro che rivestono qualità prettamente materialistiche, egoistiche e di bassa sensorialità. Diversa o opposta, è la scelta del potere dominante edificativo che ricade su coloro che rivestono qualità più strutturali che materiali, più altruistiche che egoistiche e di alta sensorialità astrale. Questa è la battaglia tra il Bene ed il male; una lotta necessaria per una selezione precisa, per una scelta di qualità incorruttibile. Queste due componenti in conflitto sono valori complementari scaturenti dalla ferrea Legge evolutiva che governa il Cosmo.”*

*“Conoscere se stessi significa anche conoscere il tutto, perché in realtà la complessa struttura del macro-cosmo è riflessa nell’uomo e non soltanto nell’uomo. La vita o la morte non sono che due diversi aspetti di un’unica realtà sempre presente. È quest’unica realtà che gode dell’immortalità, che rimane integra, indistruttibile anche se notevole nel Processo Evolutivo.*

*Nella vita e nella morte non vi è nessun mistero, anche se apparentemente non sembra così. Scrutare attentamente se stesso vuol dire scrutare l’Immensamente Grande per poter così penetrare nei segreti nascosti all’intelligenza pigra, incapace di auto illuminarsi, di auto realizzarsi ed essere l’uno con il tutto, il piccolo con il grande, una goccia d’acqua con l’oceano, un granello di sabbia con il deserto. Solo attraverso questo valido impegno si possono mutare le cause e gli effetti che rendono l’uomo privo di sofferenza e di squilibri psicofisici.*

*La Legge Evolutiva di ogni specie incarnata nella dimensione fisica-sensoriale, traina con programmazioni ben definite il destino di ognuno di voi verso una meta sempre più alta e più cosciente.*

*Pace a tutti. Dalla Cristall-Bell –Hoara*

***Ermete: “Tutti gli esseri sono in Dio e dipendono da Lui. Tale rapporto esiste sia che gli esseri esercitino attività mediante il corpo, sia che si muovano mediante essenza psichica, sia che vengano vivificati da un soffio, sia che servano di ricettacolo a tutto ciò che è privo di vita. Dio è tutti gli esseri.***

***Sensitività e Intelligenza di Dio, sono il muovere tutti gli esseri eternamente. Dio non contiene il Tutto, Dio è il Tutto.***

***Tutto questo, figlio mio appare vero a colui che possiede la Conoscenza, agli altri sembra incredibile, perché conoscere significa credere.***

***Non credere significa non possedere la conoscenza.***

*Essere coscienti - Conoscere – credere – avere fede.*

***L’insegnamento non può giungere fino alla Verità. La mente però è potente e riesce, guidata dall’insegnamento, a pervenire alla Verità, almeno fino ad un certo punto del cammino. Allora, avendo abbracciato in visione d’insieme tutte le cose e trovatele in armonia con le interpretazioni dell’insegnamento, la mente si ricrede e si riposa in quella attraente fede”.***

Capisco che la sensorialità astrale sia un termine difficile, il concetto del “Bene” altrettanto difficile, perché non ci scrutiamo dentro, non abbiamo più la connessione con la nostra vera ed unica personalità spirituale. Questo ci disconnette dal macrocosmo e restiamo nella solitudine della crisi esistenziale.

Ed allora, cosa determina l’evoluzione dell’Entità Astrale-Spirituale dell’uomo?

*“Il metro con cui misurate le dimensioni diviene insignificante per le dimensioni che vi sovrastano e non rivestono il carattere della relatività.*

*Esistono infiniti macrocosmi. Lo Spirito Creante risiede nell’atomo primario che è l’idrogeno, e vi risiede l’intelligenza divina dell’essere androgeno: Dio”*

***Ermete: “Dio è la causa della Mente, del Soffio, della Luce.***

***Tutto l’Universo dipende da un unico principio, l’UNO.***

***Dio contiene il Mondo, il Mondo contiene l'uomo.***

***-La Mente dell'eternità sussiste nella Verità assoluta, raccoglie tutte le forme ultrasensibili e tutti gli Ordini universali ed è consostanziale a Dio.***

***-La Mente del Mondo è il ricettacolo di tutte le forme sensibili e di tutti gli ordini particolari.***

***-La Mente dell'uomo possiede la facoltà della ricordanza, le esperienze passate. Grazie a tale facoltà è capace di governare la Terra.***

***La conoscenza della Natura e della Mente di Dio Supremo, a cui si può arrivare, è la Verità Pura e nell'Universo non se ne può scorgere che una tenue ombra”.***

*Eugenio: “Ogni piano dimensionale scaturisce da una causa che sta all'origine, ma i terrestri, conoscendone solo gli effetti dimensionati ed idonei al piano manifestato, edificano i loro concetti ponendoli, appunto, su codesto piano.*

*In Verità, a loro sfugge la causa, il principio che dimensiona tutte le manifestazioni, destinate ad essere ridimensionate a loro volta. Loro forse non sanno, ed è opportuno che sappiano, che il ridimensionamento delle cose manifestate è indissolubilmente legato ai vari piani Evolutivi della Coscienza”.*

Se non ci poniamo a ricercarne la Causa del nostro essere, non potremo ritrovare la nostra realizzazione che è al di sopra e può influire correttamente su qualunque piano manifestativo dove svolgiamo la nostra funzione nell'Universo.

*“Osservate la funzionalità biofisica del vostro corpo e le strutture complementari degli elementi che lo istruiscono: corpi ed anticorpi, dinamismi fisici e dinamismi astrali. In una galassia esistono componenti identiche su un piano di valori esistenziali completamente diversi.*

*La vostra dimensione è bio-fisica-astrale-spirituale microcosmica rispetto a quella astro-fisica, astrale-spirituale macrocosmica. Mutano sostanzialmente le potenze dominanti, con flussi e riflussi ordinati da una legge rigida scaturente dall'intelligenza creante”.*

Ma non illudiamoci, possiamo e dovremmo solo iniziare a percorrere il sentiero che ci porterebbe da una vita materiale ad una vita astrale.

Eugenio ribadiva che ognuno di noi era “solo potenzialmente” Dio, e per divenire Dei, la nostra **Evoluzione della Coscienza Umana**, dovrebbe passare a Planetaria e poi Cosmica. Ma ci ha anche spiegato che:

***“Dal Sole, l'Intelligenza Cosmica, viene la principale causa di tutti quei veicoli conosciuti ed ignorati che plasmano, organizzano, modificano e fanno vibrare di vitale coscienza la vita di tutte le cose. Il Sole è il Logos della dimensione pura ove la estrema evoluzione di ogni essere si identifica con la “Coscienza Creativa Cosmica”. Da esso scaturiscono tutte quelle cause per cui ogni cosa è soggetta a subirne gli effetti, ma è pur vero che la fondamentale legge del divenire di tutte le cose e le loro svariate metamorfosi, sono legate in modo assoluto ad altrettante leggi di natura inversa”.***

Infatti, ogni piano dimensionale ha una sua dualità. I principi della dualità creativa si ripercuotono sulla dualità tridimensionale, dove:

**“L'interiore di ogni cosa** è quella invisibile forza intellettuale cosmica che esercita nella creazione del tutto quelle strutture per cui ogni cosa è costretta ad assumere, nel campo fisico e psichico, una particolare forma esteriore ed un particolare grado di coscienza.

**L'esteriore di ogni cosa** è l'espressione dell'Intelligenza Cosmica in una delle tante dimensioni in cui si agitano i cicli evolutivi della creazione.

La manifestazione dell'esteriore è l'effetto vibratorio della causa in sé manifestante. Poiché la causa è l'intelligenza cosmica, l'esteriore è l'espressione di un dato evolutivo dell'intelligenza cosmica in quella determinata dimensione”.

Cioè programmata per quel ciclo di esperienze”.

**“Io dico che, se in ognuno di voi provocate la volontà della cosmica intelligenza, il vostro corpo diverrà come è giusto che sia, il più docile ed il più sensibile strumento di felicità e di soddisfacimento”.**

Naturalmente per fini spirituali che sublimano la fisicità. Seguire il vivere e le leggi fatte dall'uomo, portano fuori dal vero contesto della ubbidienza e realizzazione dell'essere il vero uomo in sintonia con il nostro spirito, figlio del Cosmo.

**“L'abitacolo** è il mezzo con cui lo spirito si compiace di manifestarsi nel campo dimensionale fisico-psichico.

**Il corpo**, essendo esso una costruzione ideale che manifesta appunto le capacità creative dell'intelligenza cosmica, dovrebbe rimanere un perfetto subordinato agli stimoli reali che gli giungono dall'interno. Così non è se il suo abitacolo diviene un vibratore di effetti esteriori scaturiti dall'eccessiva emotività della sua natura estremamente opposta a quella dell'intelligenza cosmica”.

Quindi si distrae, ma cosa ci può aiutare?

**“La coscienza**, è l'equilibratore, il ponte che unisce nella dimensione l'uno all'altro. **La volontà** è un ponte di corrispondenza tra le esigenze dell'abitacolo ed il corrispondente bisogno dello spirito”.

Una purificazione dello stato di coscienza, attraverso le esperienze di valori acquisiti del bene e del male, ed una ferma volontà di non abbandonare il sentiero, ci fa seguire le direttive dello spirito attraverso i fattori creativi vibrazionali.

**“La psiche** vuole essere un serbatoio di valori acquisiti, immobili e mobili.

Quelli immobili appartengono alla causa dell'abitacolo, vibrando sul suo piano dimensionale; quelli mobili sono invece legati al piano dimensionale dell'intelligenza cosmica”.

I valori immobili sono quelli che non mutano nella scuola della vita, mentre i mobili sono le direttive che man mano si assimilano.

**“Lo sviluppo psico-fisico** dell'essere manifestato è internamente legato alla coscienza dell'intelligenza cosmica, poiché sono quattro le **coscienze basilari** della dimensione materiale e precisamente:

a) coscienza minerale - b) vegetale - c) animale - d) umana

Pur partecipando nelle manifestazioni creative del divenire continuo e quindi dell'eterna metamorfosi di tutte le cose, l'intelligenza cosmica rimane legata alla sua natura eterna”.

Essendo Figli del Padre, si è immersi nei progetti della evoluzione Cosmica, per poi tornare a Lui.

*“Anche nei piani superiori della triade, o meglio nelle dimensioni metafisiche e spirituali, essa non cessa di essere cosmicamente tale”.*

Cioè in Quinta, Sesta e Settima dimensione.

*“Nella **triade superiore** la manifestazione dell'Intelligenza Cosmica è del tutto divina. Iniziamo col dire che il primo ciclo evolutivo della **triade superiore** è sul piano metafisico, quindi, una espressione creativa interiore con influenza più o meno di carattere esteriore.*

*L'uomo, sintesi dinamica evolutiva del quaternario psico-fisico, diviene la coscienza dell'intelligenza cosmica, o meglio, una creatura su un piano dimensionale cosmico”.*

Essere potenzialmente Dei.

*“Se poteste conoscere ciò che invisibilmente si muove intorno ai vostri valori dimensionali, comprendereste l'utilità non solo della vostra esistenza, ma anche della necessità di bandire quanto vi fa soffrire. Spesso ciò che non potete sondare si appalesa per significarvi che esistono dimensioni capaci di compenetrare la vostra, essendo queste diverse e superiori ai vostri poteri psicofisici”.*

Questo riguarda sia l'incontro con Esseri superiori provenienti dai Pianeti più evoluti, sia le esperienze paranormali che ci fanno capire l'esistenza di realtà invisibili alla nostra logica.

*“Esiste una gerarchia cosmica che governa l'alto e il basso, il macrocosmo e il microcosmo, il visibile e l'invisibile, il materiale e l'astrale.*

*L'astrale coordina ed istruisce il materiale e questo per un supremo ordinamento dello Spirito Creante”.*

Il piano astrale di quinta dimensione, appartenente ai corpi celesti che chiamiamo stelle o astri, è comunque governato dagli Esseri dei Mondi Spirituali di sesta e settima dimensione.

Per concessione di quei mondi e per sensitività di alcuni esseri viventi, vengono percepite immagini e idee che aiutano l'evoluzione, ma sono “scoperte”, non “invenzioni”.

*“L'uomo non inventa nulla, nulla di nuovo. Realizza quanto lo spirito già conosce attraverso la memoria, attraverso la mente creatrice del tutto a cui è indissolubilmente legato”.*

L'uomo “scopre”, in uno stato di “veggenza”, pescando dalla memoria dell'Anima Universale, con l'aiuto del Progetto del Padre di compiere i salti che in quel momento è in grado di fare.

*“Io percepisco solo ciò che esiste. Le immagini sono realtà potenziali che ho percepito e realizzato, o non realizzato. Allora? Allora tutto ciò che è, e sarà, esiste ancora prima di manifestarsi? Il caso non esiste? Il libero arbitrio è molto relativo?”*

*“Ciò che è e sarà, è sempre esistito nella mente dell'Intelligenza Onnicreatrice.*

*L'alfa è il principio e l'omega la fine ma, in verità, l'alfa e l'omega sono due aspetti di un'unica cosa, l'increato e il manifestato si identificano perché scaturenti dall'idea che realizza, manifesta, struttura nella voluta dimensione.*

*L'uomo attinge dall'infinito deposito in cui si muove, un'infinità di esperienze positive o negative, sperimentate ed eternamente presenti nel tessuto dinamico degli spazi cosmici”.*

Nulla è per caso, l'idea creativa ed il manifestato sono sempre esistiti perché il tempo non esiste. Esiste l'eternità, in cui il manifestato si compie attraverso la percezione, la visualizzazione e la messa in atto dell'uomo.

Ed il Padre, che vuole questo, vivendo attraverso l'uomo, ci ricorda:

*“Prima che tu fossi, io già ti conoscevo”.*

***Ermete: “Il Soffio procura e mantiene la vita in tutti gli esseri del Mondo, organo e strumento del piano divino. Le cose che non hanno ancora esistenza per non essere state ancora generate, esistono già in colui da cui devono nascere”.***

*Eugenio: “In verità, ogni cosa che cade sotto i tuoi sensi, ha una forma dimensionale definita secondo la legge che regola il piano materiale.*

*Or ti dico che la forma è temporanea in visione e percezione. Se essa cosa è immersa in altro campo dimensionale diviene assai diversa di come è stata primariamente accettata. Tutte le cose che ti sono vicine sono soggette a mutare, essendo esse una quantità di cose in continuo movimento evolutivo.*

*Le cose terrene non possono essere definite perché non godono della purità né posseggono l'immortalità. Il piano materiale è governato da tale legge perché vi è il Volere di manifestarsi su tale dimensione”.*

Nella visualizzazione vi è anche la interpretazione umana, con la logica delle conoscenze del momento, per cui la forma è transitoria, nel progetto divino di una migliore realizzazione. È un progetto archetipico proiettato nelle infinite diverse specie di manifestazioni. Ma gli archetipi sono sempre diretti dalla Idea divina, nel nostro caso, Solare. E spesso ci si interroga su chi è Dio.

Eugenio, offrendoci apertura di coscienza per dilatare la nostra comprensione verso le diverse dimensioni, Planetaria, Solare, Universale, Cosmica, ci ha spiegato:

***“Ogni cielo ha un Padre, un Governatore dell'Intelligenza Creante, un Dio - come voi lo chiamate - collaborato da una schiera indefinibile di coordinatori, di istruttori, di sorveglianti, di modificatori, di manipolatori figli della Luce e padroni del suo Potere e degli Elementi Primari realizzatori della vita nelle sue varie dimensioni.***

***Il vostro Sole è logos dell'idea divina creante dove ogni idea diviene forma prima di essere, di esistere, di servire, di essere servita”.***

È l'uomo che viene servito dalla creatività, ma a sua volta deve donare il proprio servizio operativo e di realizzazione personale, attraverso l'esperienza che porta alla conoscenza, più che altro alla conoscenza della Verità.

*“La verità è la conoscenza, e la conoscenza è accumulo, deposito indistruttibile delle opere sperimentate nell'edificio creativo dove si forgia il divenire continuo, mutevole, eterno del cosmo”.*

Fra i tanti insegnamenti, abbiamo ricevuto anche particolari rivelazioni per illuminare l'accostamento dell'uomo verso le realtà spirituali. Fattore sempre più difficile ai giorni nostri, ma grande speranza di accoglimento nel primo periodo della sua opera.

***Rivelazioni:***



*“Prima che i vostri occhi vedano e le vostre orecchie odano, è utile che **l'unione spirituale** sia in voi tutti con la purezza delle anime vostre, poiché l'Arte Celeste rimarrebbe muta ed invisibile se tale unione non avvenisse”.*

*Ermete: “**I nostri avi Atlantidei lo percorsero e raggiunsero il Bene. Colui che riuscirà a comprendere la natura delle cose esistenti, come furono disposte, da chi e a quale scopo, renderà grazie al Creatore, dimostrerà dove si trova la Verità, cosa essa sia e la sua comprensione sarà in rapporto al suo sapere.***

***Il sentiero che conduce l'anima alla Verità è la Sapienza, anche se è penoso per l'anima rinchiusa nel corpo, perché in lotta tra più contendenti, abbandonare il corpo, vincere nella lotta della vita, iniziare l'ascesa”.***

*Eugenio: “Occorre che la **coscienza divenga chiara** e che le sue esperienze esteriori ed interiori abbiano a raggiungere lo stato di equilibrio necessario per il **raggiungimento** del completo risveglio di quegli **occhi Spirituali** che sanno osare all'unisono con il principio delle Leggi della Coscienza Universale dell'Assoluto.*

*Ciò che io vi espongo e vi tratto, rappresenta un principio nuovo per i vostri umani pensieri. Il tempo che l'umanità attraversa richiede l'aiuto di nuove rivelazioni spirituali. E non sia meraviglia per voi questa parola, poiché la **rivelazione** vuole essere, oltre che l'essenza intima della radice delle religioni, la meravigliosa armonia dell'anima umana in continua opera con l'intimo pensiero di tutto il Creato: armonia e opera che rivelano all'uomo i nuovi misteri del suo vero Essere immortale.*

*Ermete: “**Un corpo dissolubile ha due tempi: l'uno che va dalla concezione alla nascita, l'altro dalla nascita sino alla morte. Un corpo eterno ha un tempo solo: quello che procede dalla genesi”.***

*Eugenio: La grande **Verità è Una**, ed essa sorregge e scuote ogni pensiero che mira a comprendere **l'originaria Scintilla Divina”.***

Ma già sapeva, con rammarico, che per molti sarebbe stato un sogno incompreso.

*“Ed infine io dico: per coloro che non sentono minimamente queste cose, che sono ancora prigionieri delle aspirazioni più basse della densa vibrazione materiale, tornino pure nel loro mondo, poiché non potrebbero né vedere la Divina Opera dell'Arte dei Cieli né sentire la silenziosa Verba dello Spirito Eterno”.*

Ciò nonostante ha scritto e ci ha lasciato istruzioni molto profonde e preziose per la conquista della nostra realtà interiore.

*“**Né la vita né la morte è verità, poiché né l'una né l'altra è cosa diversa. Ciò che è vita è pure morte e ciò che è morte è pure vita.***

*L'opera di ogni cosa altro non è che il principio di una cosa che fu e che per Legge Divina deve divenir cosa diversa. Eppure ti dico: ciò che fu è dentro ciò che è.*

***Per tal motivo la vita altro non è che il volere di un principio che fu, mentre la morte vuol dire il principio di un diverso cammino di una cosa che sarà, eppur è la medesima cosa di ciò che nel tempo dei tempi sarà: lo Spirito Indistruttibile ed Immortale, se pur Mutabile, della Creatura DIO”.***

*Ermete: “**La Vita è l'unione della Mente con l'Anima.***

***La Morte è la rottura dell'Unità”.***

In pieno raccoglimento, nella casetta di S.M. La Stella, era in intimo colloquio con il Maestro e nulla poteva distoglierlo.

*“Il cuore mio ansava velocemente mentre la Voce possente del Divino Maestro penetrava nell'intimo del mio corpo come possente e penetrante cosa. Gli occhi miei erano fissi negli occhi suoi e provavo tal dolce trasporto che mai io mossi altrove le mie umide pupille.*

*Egli che di me gioiva per l'attenzione che Gli rivolgevo, chiamandomi in disparte volle concedermi brevemente la Sua soave compagnia.*

**“Ascolta Figliuolo:**

*Quel che tu vedi, è quel che tu non vedi. Quel che tu sei, è quel che tu non sei.*

*Nessuna cosa è nel tempo la medesima cosa, anche se agli occhi tali appaiono. Or tu sei quaggiù fatto di carne, or medesimamente tu sei lassù in Spirito. Il Celeste Padre è medesima cosa, ora è quassù in Purissimo Spirito Immortale, ora medesimamente è in te nel Suo Divino Tempio vivente e mortale”*

***Ermete: "Mi vidi compenetrato da una sagoma immateriale plasmata dalla bontà divina ed emergendo dalla mia spoglia, mi immedesimai in quella sagoma. Ed eccomi diverso da quello che prima fui, poiché rigenerato nella Mente".***

***“Non si può percepire mediante i sensi ciò che è solo potenza e atto. Per comprendere la palingenesi che è in Dio è necessario possedere la capacità di concepirla”.***

***“Ascoltate. Ascoltate e meditate profondamente perché è vero che, coloro che meditando non avranno compreso, non avranno conosciuto sé stessi, né sono degni di glorificare la Verba che Iddio ha fatto parola per conoscere la verità, la Giustizia e l'Amore del Suo Regno Celeste.***

***Nel cuore esiste Luce se il fuoco della Vita arde d'Amore e di Saggezza.***

*In verità, ogni cosa che cade sotto i tuoi sensi, ha una forma dimensionale, definita secondo la Legge che regola il piano materiale. Or ti dico che **la forma è temporanea in visione e percezione.** Se essa cosa è immessa in altro campo dimensionale diviene assai diversa di come è stata primariamente accettata. Tutte le cose che ti sono vicine sono soggette a mutare, essendo esse una quantità di cose in continuo movimento evolutivo. Le cose terrene non possono essere definite perché non godono della purezza né posseggono l'immortalità.*

***Il piano materiale è governato da tale Legge perché vi è il volere di manifestarsi su tale dimensione”.***

E tra le Leggi che dominano il Piano materiale vi sono lo Spazio ed il Tempo.

***“L'ieri e il domani si identificano nell'eterno presente, mentre lo spazio ed il tempo altro non sono che **apparenze** scaturenti dalle dimensioni relative delle masse gravitanti negli emisferi materiali.***

***L'Assoluto esiste solo nell'astralità dove tutto è causa sublimata dall'incorruttibile armonia del Potere divino e dell'Androgenità delle forme nate dall'idea della Luce Creante”.***

Ma chi è l'uomo nei confronti del Sole e della Terra?

***“Il Sole feconda! La Terra e gli altri Pianeti a lui sottomessi concepiscono e partoriscono.***

***Parliamone un po'.***

*Sono i Geni Solari i Costruttori delle forme e delle sostanze. La Genetica dell'Energia materializzata scaturisce dal Sole, Generatore e Contenitore dell'Intelligenza Onnicreatrice Cosmica.*

*Quando il Verbo si fa parola, è il Genio Solare che si fa sangue e carne; è l'Uomo-Dio che si manifesta nel tempo e nello spazio: è l'Uomo Cosmico.*

*Gli Esseri Astrali sono i Geni del Glorioso Padre Creatore. Sono Loro che istruiscono la forma e la sostanza, servendosi dell'Energia Onnicreatrice contenuta nell'Atomo di Idrogeno.*

*Gli Esseri Macro-Cosmici posseggono corpi e anticorpi. Gli Astri sono i maschi e i Pianeti le femmine. La loro vita media è di 49 miliardi di anni. Ogni Astro ha una sua particolare Genetica informativa che trasmette ai Pianeti che compongono il suo Sistema. Ne abbiamo parlato un pò". L'amico dell'uomo. E.S.*

***Ermete: "L'Uomo, per intuire il divino, riceve il Soffio e la Mente, che sono la quinta parte che proviene dal Tutto e si aggiunge alla natura quaternaria dell'Uomo".*** Che sarebbero: Minerale, vegetale, animale, uomo di terza dimensione, uomo di quarta dimensione in cui si affinano Spirito e Ragione.

***"Solo l'uomo è capace di unirsi in Dio. Ma non tutti, solo coloro che attingono alla sublime facoltà della Mente che esiste in Dio e in coloro che hanno la Sapienza. Non riescono a vedere nella natura delle cose, si fanno trascinare dalle illusioni che generano malvagità nell'anima, privandoli della Mente, e lì precipitano giù sino alla condizione bestiale dei bruti".***

Si è maggiormente figli della Terra, con l'intelligenza dell'anima, fino a che non si spicca il volo per realizzarsi Figli del Padre, con l'intelligenza dello spirito.

Rivelazioni:

***"I Geni del Padre e quelli della Madre" "I Figli del Sole e quelli della Terra".***

*"È stato detto, scritto e tramandato che anche l'uomo possiede potenzialmente la Deità. "Voi siete Dei e farete cose più Grandi di Me". Ma poiché gli uomini hanno rifiutato la Redenzione, ed ancora oggi la rifiutano, rimangono nell'ambito del Mondo anche dopo la morte fisica.*

*Infatti è vero, certo e verissimo, che dopo il trapasso la parte astrale animica dell'Entità rimane nell'habitat del Pianeta, sempre vincolata al processo purificativo e sperimentativo sino alla sua totale Realizzazione, per poi essere libero, libero cittadino del Cosmo e Cosciente delle Verità Immutabili ed Eterne.*

*Molti si sono Realizzati, altri, e sono i più, segnano il passo godendo la Speranza di riuscirci. Per costoro, indolenti, imbelli e codardi, subito dopo la perdita dello strumento fisico-sensoriale, esistono soste forzate in una dimensione dove il nuovo stato di essere propone una Realtà e una Verità emozionale varie e sorprendenti. Sopravvengono altri modi di sentire e di agire, scevri da desideri possessivi ed egoistici.*

*L'altra Verità è che non tutti i trapassati godono di un medesimo destino. Se leggete "La Divina Commedia" di D. Alighieri (che poi commedia non è), potrete averne un'idea. Anche perché, per chi ancora non lo sapesse, la Terra è cava ed esistono*

*nell'interno di essa estesi Continenti capaci di albergare un numero assai considerevole di Entità incarnate e disincarnate, positive e negative.*

*Esistono luoghi Paradisiaci ed altri disposti al Purgamento.*

*Vi è El-Dorado e vi è Agharta”.*

*Ne abbiamo parlato un po'”. L'Amico dell'uomo. E.S.*

Un uomo capace di destabilizzare il Pianeta Madre in cui vive, ma i Creatori mettono in atto:

***“Una terapia d'urto praticata dai Geni Cosmici per impedire al “Virus-Uomo”, in fase degenerativa, di mettere in difficoltà l'Armonia Cosmo-Fisica degli Esseri Macro-Cosmici.***

*Chi non lo sappia ancora, è bene che si renda finalmente conto che l'uomo fa parte dell'Universo Virale. È anche vero, certo e verissimo, che egli ha goduto il Privilegio di essere stato posto all'Apice Piramidale di tutte le altre specie Operanti nell'Economia Cosmo-Fisica e Cosmo-Dinamica del Pianeta Terra.*

*È stato elaborato dai Geni Astrali, Magnifici Ingegneri della Genetica Solare, per renderlo il più possibile ad Immagine e Somiglianza del Suo Creatore.*

*È già successo, e si sta ripetendo, un voluto rigetto delle sue particolari prerogative, una serie di distonie che debilitano e sconvolgono le strutture fondamentali degli equilibri che governano la vita Cosmo-Fisica e Cosmo-Dinamica dell'Essere Macro-Cosmico “Pianeta Terra”.*

*La terapia d'urto, messa già in evidenza dai Geni Cosmici, ha il principale scopo di impedire che il Virus-Uomo possa, con la sua forza degenerante e violenta, attentare alla Vita del Pianeta mettendo in difficoltà la comunità Macro-Cosmica che si identifica nel Sistema Solare.*

*Un Esempio: gli anticorpi del Virus-Uomo che si oppongono al virus del colera o di altri virus degenerati in un habitat favorevole a renderli aggressivi e violenti.*

*L'esempio descritto vale anche per gli esseri Macro-Cosmici, in forza a quell'Imperioso bisogno di autodifesa. È quindi probabile che la terapia d'urto dei Geni Cosmici miri, principalmente, ad evitare che il solco profondo dell'incompatibilità tra il Virus-Uomo e il suo Creatore non abbia a raggiungere il punto ipercaotico.*

*Se poi si dovesse avverare, come è prevedibile, l'ostinata ed imbellè sfida della specie umana ai Desiderati del Glorioso Creatore, allora diverrebbero inevitabili una radicale selezione e quindi un nuovo innesto.*

*Cronaca: ad un professore in biologia è stato chiesto: “Prof. Secondo lei, deve vivere o morire il virus del colera?” il Professore, senza esitare un solo istante, rispose: “Deve morire”!*

*Di rimando, questi Signori gli hanno chiesto: “Ci dica ancora, Prof., e gli uomini, perché dovrebbero vivere?”.*

*I commenti fateli voi, cari amici”. L'Amico dell'uomo. E.S.*

**L'uomo** è un “Effetto manifestativo di una causa sovrumana”, una “Entità fugace e peritura nelle leggi spazio-tempo” e si “appalessa nella **Legge del Dualismo**”

***Ermete T.: "Tutto è duale; tutto ha poli; ogni cosa la sua coppia di opposti. Il simile ed il diverso sono uguali; gli opposti sono di natura identica, seppur differenti in grado. Gli estremi si toccano; tutte le verità non sono che mezze verità, e tutti i paradossi possono essere conciliati"***

*Eugenio: È una Perfezionata e sensibile entità che inizia il faticoso cammino nel regno della materia governata dalla legge dei contrasti: banco di prova necessario e ineluttabile che propone ai sensi e ai sentimenti dell'uomo tutte le matrici contrarie a quelle che regolano la dimensione dello spirito. L'uomo vive nella materia per fare esperienza di tutti i valori relativi del negativo che sono in contrasto con i positivi dell'Assoluto".*

I sensi ed i sentimenti non sono verità perché sono mutevoli e non eterni, ed attraverso la vittoria sui sensi, si diviene coscienti delle realtà eterne.

L'Amore Vero è la coesione fraterna tra tutti gli Esseri ed Elementi dell'Universo.

È un ottimo banco di prova. Bisogna sapersi staccare dalle realtà relative su cui abbiamo architettato la nostra esistenza. È un infinito ciclo di esperienze che prima o poi ci porta all'evoluzione.

*"L'evoluzione degli spiriti è una scala lunga, complessa, articolata su piani dimensionali che si oppongono e si integrano a vicenda. Viene il tempo che la potenza dello Spirito Creativo si veste di Amore per indicare agli uomini la via del Grande Ritorno.*

***Ermete: "Che meraviglia è l'Uomo! Passa per il Mondo come fosse un Dio. Disprezza la parte meramente umana della sua natura per aver riposto tutte le sue speranze nella parte divina di essa.***

***È congiunto coi Numi astrali perché ha in sé il divino.***

***Ama gli esseri a lui inferiori ed è amato dai superiori. Plasma la materia. Con la velocità del pensiero si mescola agli Elementi. Con l'acume del suo sapere esplora gli abissi dell'Universo".***

Ma dobbiamo conquistarlo con serena e tenace volontà, perché non è filosofia ma pratica, ciò che si intende come il cambiare vita e diventare quelli che realmente siamo: uomini, non più animali.

**Ermete: "L'uomo non è uomo se non nella misura in cui egli ripudia la sua parte mortale, giungendo alla parte superiore di sé stesso, che è la parte divina".**

### Capitolo 3

## Il Codice Unico delle LEGGI

**Ermete: "La giustizia è la legge siderale; l'ingiustizia è la legge terrestre".**

Spesso, in questa vita umana, quando nascono incomprensioni, incompatibilità, ci si sente rispondere: "È la legge!". Sì, ci sono un insieme di leggi, codici redatti dai governanti nelle diverse Nazioni. Nulla da eccepire: "Vuoi vivere in questa società? Devi rispettare le leggi della sua Costituzione".

E viviamo in questo rispetto, così come viviamo in dipendenza del denaro e della proprietà fin da Caino e Abele. In questo caso i nostri occhi, la nostra attenzione per la sopravvivenza, rimangono a guardare in basso, perché l'uomo è un animale che dipende dai capibranco. Ma, domandiamoci: è questo l'uomo?

Credo che, come ampiamente spiegato in queste pagine, come ripetuto sempre da inviati celesti, l'intelligenza dell'uomo appartiene al Cielo, non alla Terra. Un cielo infinito ove la vita pullula di armonia, di esseri viventi, di Corpi Celesti e Stelle fra loro in perfetto vibrante equilibrio di movimento, trasformazione, evoluzione.

È così perché ubbidiscono a Leggi Cosmiche, ben distribuite nelle varie dimensionalità o Regni (come già spiegato), dagli Elementi, al Planetario di terza e di quarta dimensione, al Solare di quinta dimensione, all'Universale di sesta dimensione, al Cosmico di settima. Ognuno con la sua Gerarchia, come parleremo nei Disegni. Le Leggi della dimensione a cui appartiene l'uomo terrestre, sono state annunciate, dai Messaggeri dei gradi superiori, fin dai tempi del primo umanoide. Ora parleremo delle Leggi imposte all'uomo attuale che, solo se ubbidisce, potrà passare dalla terza alla quarta dimensione.

E badiamo bene: non sono imposizioni per cui veniamo puniti, ma sono la presa di coscienza del vivere giustamente per essere promossi o bocciati dalla misericordia divina che ci concede di ripetere le esperienze con ulteriori incarnazioni. Siamo noi stessi a scegliere di proseguire o no alle scuole superiori delle coscienze infinite.

**Ermete: "Le anime umane che non si fanno governare dalla Mente subiscono le condizioni delle anime degli animali sprovvisti di ragione, le abbandona alla concupiscenza, le trascina con la violenza dei desideri. A queste anime Dio ha posto il freno della Legge, per punirle e riportarle sulla retta via. Tutto è soggetto al Fato e nulla di ciò che concerne le cose corporee cade al di fuori di esse, né di bene né di male, dalla generazione alla trasformazione, che segnano il principio e la fine della fatalità".**

Sintetizzo in questo capitolo una serie di insegnamenti ricevuti e di chiarimenti sui molteplici aspetti dell'uomo, per meglio entrare nella suddivisione degli argomenti che sono un tutt'uno nella realtà dell'uomo universale.

Avevamo già visto che le sette dimensioni nella evoluzione della coscienza sono suddivise in quattro inferiori e tre superiori con al centro l'uomo:

Quaternario in - Minerale, Vegetale, animale, umano-

Triade superiore in – Planetario, Universale, Cosmico.

Ed in questo scritto Eugenio spiega meglio che per “umano”, si intende il periodo evolutivo che parte dalla coscienza Individuale alla coscienza Mondiale.

*“In Verità dico:*

***La Coscienza Cosmica** è la Primaria di tutte le altre coscienze che da essa dipendono. All’infuori della Coscienza Cosmica nessun’altra è superiore in Sapienza nel costruire tutte le cose che servono a tutte le altre Coscienze che sono dopo della Primaria. Quella Umana trovasi tra la terza e la Quarta del Quaternario ed è in massimo sviluppo per il raggiungimento completo del ciclo superiore (Coscienza Mondiale)”*.

Per coscienza Mondiale si intende l’essere coscienti di ogni vitalità presente sul Pianeta dove si vive: ogni struttura gassosa, minerale, ogni specie vegetale, ogni specie animale. Essere coscienti del perché le strutture chimiche e fisiche di gas, liquidi e solidi, compiono le loro composizioni e reazioni, da dove sono state formate e quale è il loro equilibrio planetario. Essere coscienti dei rapporti che esistono tra tutte le specie del Regno Vegetale, con il Regno Minerale e l’atmosfera, l’accrescimento, la riproduzione, il tipo di energia psichica che sviluppano in rapporto con il Sole e gli altri esseri viventi, sia nella nascita che nella decomposizione. Essere coscienti di ogni specie del Regno animale, dagli unicellulari ai mammiferi, nascita, riproduzione, rapporti di equilibrio tra di loro e con ogni altro essere vivente, delle singole espressioni delle realtà animiche di ogni specie. Essere coscienti del come e perché è nato l’uomo e quale è la sua funzione nei riguardi delle altre specie, del Sole creante, dell’Universo.

Raccogliere in un tutt’uno il perché dell’Insieme “Anima Mundi”.

E questo sarebbe la laurea per uscire dal quaternario inferiore: minerale, vegetale, animale, uomo tra la terza e la quarta dimensione, per essere promossi alla Triade superiore che inizia con l’acquisizione della Coscienza Planetaria, cioè coscienza della vita sui vari Pianeti anche molto diversi dalla Terra. Naturalmente la diversità consiste nel corpo biofisico astrale, non nella Intelligenza-Spirito dove siamo tutti scaturenti da un unico Padre, con diversità di coscienza acquisita.

*“La Triade Superiore che l’uomo ancora sconosce ha inizio con la Coscienza Planetaria che è immediatamente prima della Coscienza Universale (della Galassia) e, quest’ultima, prima della Coscienza Cosmica (del nostro Cosmo con tutte la Galassie) che è la maggiore, l’Assoluta. In Verità, dico: La Coscienza Minerale è la prima del Quaternario e dopo di questa vi è la Coscienza Animale e quindi immediatamente dopo, la Coscienza Individuale dell’uomo per poi raggiungere l’ultima Coscienza del Quaternario che è la Coscienza Mondiale.*

*Pochi sono gli uomini che hanno superata la Coscienza Individuale mentre molti sono coloro che si trovano in pieno sviluppo per il raggiungimento della Coscienza Mondiale. In verità io dico: Dio è la Coscienza Cosmica “L’Alfa e L’Omega e Primo e l’Ultimo”. Cristo è la Coscienza Universale. I maestri sono le Coscienze Planetarie. **Il corpo di DIO è il tutto ed i suoi organi sono le Sette Coscienze operanti in Eterno.** Noi siamo a sua immagine e somiglianza.*

*In verità io dico: È pura realtà che l'uomo è a sua immagine e somiglianza, tale Egli è per tutti coloro che hanno conosciuto Dio. Realtà non è per quelli che ancora non conoscono se stessi e già figurano Iddio come Essere, possibile ad essere immaginato in quel modo o in quell'altro modo. In Verità io dico: Dio non è Egli il tutto? Forse la più piccola cellula della pianta del nostro piede non è in verità se pensa e dice: Io sono in esso? Dico diversamente se penso e affermo che noi siamo in Lui e Lui è in noi?*

*Io sono il tutto per tutto ciò che vive in me. Ma, in Verità tutto ciò che vive in me ed io medesimo sono in Lui perché Egli è il tutto in me. Tutto ciò che mi circonda e che i miei occhi vedono e che sono fuori di me si sentiranno parte del tutto di Colui che ad essi provvede con il Mistero delle Coscienze. In Verità io dico: La Grande ed immensa Opera Creativa di Dio non si può spiegare in ogni suo particolare in un tempo misurato, perché la misura del tempo umano non sarebbe mai sufficiente. Ma ben io dico: meditate su questo scritto perché in esso vi è il seme che, come quello di senape, germoglierà, rapidamente per darvi quell'acqua che può dissetare coloro che sono in cerca di una migliore Coscienza e di Dio”.*

*In Fede”. Eugenio Siragusa*

Come possiamo sentirci in Dio o non credere in Dio se non sappiamo assolutamente **chi è Dio**? La definizione di “Fede” è fuorviante.

Per trovare a Chi si riferisce questa definizione, dobbiamo proiettare la nostra attenzione dall'ambiente personale all'ambiente infinito in cui viviamo.

Noi crediamo di esser questo corpo o questa razionalità intellettuale, definita come si è voluto dalle più svariate ed effimere etiche scientifiche, le quali, hanno scoperto sempre più che il limite si spostava oltre, in modo irraggiungibile. La frenesia di dare definizioni da imporre nei testi di studio, è stata una ripetizione di errori che si smascheravano continuamente.

Solo la comunione di intuizioni, tra filosofia, psicologia introspettiva, le conoscenze astronomiche e la fisica quantica, ci danno da tempo un migliore campo di studio, ma non abbiamo voluto uscire dalle nostre barriere presuntuose di sentirci i più intelligenti e voler assoggettare tutto alla nostra sperimentazione dimostrativa.

Abbiamo avuto le rivelazioni più sconcertanti della presenza nel Cosmo di esseri molto più intelligenti di noi, ma il dominante potere costituito sovranazionale le ha decretate segrete, per fare ancor più i loro interessi di dominio sull'umanità.

Ed allora, a questi umanoidi che non usano affatto l'intelligenza, non vi è nulla da dire, eseguano i loro programmi delinquenti.

Mi rivolgo solo a chi si è tolto i paraocchi ed ha compreso che non siamo soli a farci le stesse domande nel Cosmo, dandoci le stesse risposte: nell'immenso infinito, ogni atomo ed ogni essere vivente è retto da una Forza per noi, al momento, inesprimibile, ma che si mantiene in perfetta armonia ed ubbidisce a Leggi, le uniche che regolano la vita. L'uomo terrestre non ha nulla né da togliere né da aggiungere.

Che si sia volenti o nolenti, vengono fatte rispettare con metodologie volumetriche, da Esseri molto evoluti, che hanno un corpo di energia ed abitano le Stelle, per cui sono chiamati astrali.



*“La deità scaturisce dall'astrale. **L'intelligenza Astrale**, idea e costruisce il veicolo fisico transitorio. Gli esseri Idrogenali o Geni Solari, sono i Creatori dell'Idea Divina”.*

*“L'Archetipo è il Padre di una moltitudine. L'Essere Luce che vi ha generati. Egli è il Padre del vostro Eterno Essere.*

*L'Essere Luce ha una Grande moltitudine di Figli maschi e femmine.*

*Sono tutti suoi, perché da esso sono nati e per Lui vivono, per la Sua Gioia di Essere e di Servire ed Amare la Suprema Luce di Tutto il Creato.*

*L'Essere Luce è il Primo, il Seme, l'Albero e voi siete i suoi frutti e semi del Suo Seme. Egli è la vostra Meta.*

*Egli vi ha generati, a Lui ritornerete, perché Figli e Figlie dell'Amore del Suo Splendore Creativo. L'Essere Luce è la Matrice di tutti i vostri Spiriti”.*

*Eugenio Siragusa*

Come spiegano Ali e i Fratelli della Cristal-Bell, sono:

***“I nobili creatori, gli archetipi del cosmo, entità Astrali, strumenti coscienti della Forza Onnicreante, sono le nostre guide, gli infallibili esecutori della Legge che sorregge e governa il continuo divenire dell'Universo e di tutto il manifestato.***

*Noi siamo una sola cosa con questa Volontà Onnipossente che, oltre ad essere dispensatrice d'amore e di luce vivificante, è anche una dinamicità equilibratrice di tutti gli istinti che le varie dimensioni propongono sui piani sperimentativi esistenziali”.*

Rimettono equilibrio là dove le varie entità ed esseri viventi agiscono da sé, con o senza il libero arbitrio per fare rispettare la Legge che vige nel Cosmo intero.

*“La nostra sapienza e la nostra saggezza sono gli ambiti frutti del nostro volere ad ogni costo possedere, con devota, inflessibile ed incorruttibile responsabilità, gli arcani segreti delle alte conoscenze dominanti i primi elementi che costituiscono gli atti creativi e le relative forze anti-degenerative nonché tutti gli altri Dinamismi che strutturano le molteplici linee aggregatrici delle frequenze atomiche e sub atomiche delle quali si serve la Forza Onnicreante ed i suoi Cherubini, Serafini e Troni (quinta, sesta e settima dimensione) il triplice aspetto della massima espressione creativa dell'intelligenza cosmica”.*

*“Dalle energie astrali si attingono le cause primarie della creazione e delle **Leggi** inviolabili che istruiscono la reale natura del Cosmo e del suo eterno Divenire!.*

*“La causa di ogni effetto risiede nel **Nucleo Solare nascosto** dove esistono tutte le Idee Manifestanti e Manifestate. In questo globo regna sovrana la Forza Onnicreante, Governatrice Assoluta di tutto il Sistema Planetario.*

*La Legge della Forza Onnicreante è sorretta dall'immutabile istinto del divenire e dagli equilibri dei vari dinamismi creativi di forme e di sostanze.*

*Quando coercite la stabilità degli elementi, coercite voi stessi, destabilizzate i vostri equilibri evolutivi ed esistenziali”.*

Perché tutto è collegato e nessuna parte della catena della economia creativa può agire diversamente.

Sappiamo che tutto parte dall'atomo di idrogeno H, che diventa Elio nell'unione tra due atomi di idrogeno = I+I, da cui tutti gli altri elementi che costituiscono la vita.

È unione tra Creatore e Creato, Cielo e Terra.

*“La Degradazione **dell'atomo di idrogeno** conduce, inevitabilmente, all'annullamento delle vibrazioni che istruiscono la vita.*

*I vostri malanni fisici e psichici e la lenta capacità evolutiva della vostra specie sono dovuti alle frequenze anomale che le strutture micro cosmiche subiscono, violentando così gli equilibri della Forza Onnicreante, sempre presente in ogni cosa.*

*La disintegrazione dell'atomo di Idrogeno scompone radicalmente le sue strutture creative, da qui la lenta ed inarrestabile fine della vita”.*

*E tutta questa dinamica astrale è sorretta dallo spirito: “Lo Spirito è padrone assoluto di ogni cosa”.*

*“Nel non spazio e non tempo, non esistono libere scelte, ma programmi che si istruiscono da sé per immutabili Leggi del **“Dare e Avere”**, **“Occhio per occhio”**, **“Causa effetto”**.”*

Parleremo ora dell'Unico Codice immutabile delle Leggi che vigono nell'Universo, dissacrando le quali, per l'uomo non resta che l'annientamento.

*“Questo mondo che vi nutre e vi contiene non è esso libero di operare come egli vuole. Esso segue scrupolosamente quelle **leggi universali** che governano lo sviluppo e quindi le cause e gli effetti della sua crescita”.*

Definitivamente, **LE LEGGI** immutabili ed eterne, sono la pura espressione, la Intelligenza Prima dell'eterna forza del divenire. Governano l'attività creativa del corpo macrocosmico attraverso i soli dove gli Zooidi cosmici (Comete), innestano le informazioni Genetiche.

Nel Sole risiedono tutti i corpi pensiero di Dio.

*“Molti scettici, ben lontani dal credere alle profetiche voci dei **comandati** (contattati), vogliono sconoscere la fatale data del 2000 (inizio della fase apocalittica). Dì, a costoro, che nei tempi remoti molti si salvarono per aver avuto fede e per aver creduto alla voce dell'anima”.*

Cioè aver capito e creduto al proprio discernimento, che non è fede passiva.

E questa data del 2000, non era la “fine” del Mondo, ma l'inizio della irreversibilità per le scelte autodistruttive operate dalla comunità umana terrestre.

Eppure, eravamo stati avvertiti, ripetutamente.

2000 anni fa Gesù Cristo ha completato la conoscenza delle Leggi del Padre, ed oggi, in piena sintonia, Eugenio ha completato l'opera delle rivelazioni Ermetiche.

I Comandamenti (gli ordini di vita spirituale che vigono nella Galassia per gli esseri senzienti della terza dimensione) datici da Gesù Cristo sono:

- Non commettere adulterio.
- Non uccidere.
- Non rubare.
- Non dire falsa testimonianza.
- Onora il padre e la madre.
- Ama il prossimo come te stesso. Amatevi come Io vi ho amato.
- Non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te.

Nel contempo, le Leggi vigenti nel cosmo, si riflettono nell'Uomo, nella sua **realtà** vivente dove è **Trino**: corpo, anima, spirito

*“Siamo la risultante di tre valori dimensionali: lo spirito, l’anima ed il corpo. È la collaborazione di tre dimensionalità mutabili od immutabili ma sempre eterne”.*

*Questa somiglianza ha la Sua Stessa **Natura Trina: Padre, Cristo** (Figlio di Dio), **Gesù** (figlio dell’uomo), che sono: Idea Cosmica pensante, Idea Creante o energia, Idea Creata o uomo planetario, cioè spirito-energia-corpo.*

***Dio** illumina **Cristo**, **Cristo** illumina **Gesù**, **Gesù** illumina l’uomo, che non è cosciente della Verità. L’uomo della Terra ha ricevuto da **Gesù Cristo** la forza iniziale della volontà ascensionale.” Il **Cristo** è venuto per completare la Legge del Padre, portando la Legge dell’Amore, la chiave per uscire dalla prigione. La trinità di Dio, **Cristo** e **Gesù** è di: Coscienza o Idea Cosmica pensante, Idea Creante o Energia, Idea Creata”.*

### **Le dimensionalità del Logos Divino:**

*“Il Dio del Sistema Solare risiede nel Sole.*

*Il Dio della Galassia è nel Nucleo Manassico.*

*Il Dio di tutte le Galassie è l’Immanente Pensiero Cosmico”.*

**Eugenio spiega: personalità umano-divina, di Gesù-Cristo.**

*“Cristo è Figlio di DIO. Gesù è Figlio dell’Uomo. Cristo è Sublimazione Astrale.*

*Gesù è Sublimazione Fisica. Cristo è Genio Solare o Verbo Solare.*

*Gesù è Genio Planetario o Perfezione relativa dell’essere cosciente della Verità Universale.*

*Cristo non è Gesù, ma è in Gesù e attraverso il suo corpo esprime la sua Divinità Trina. Cristo è Espressione Purissima di Dio, ma non Dio.*

*Dio Illumina Cristo. Cristo Illumina Gesù, Gesù illumina l’uomo che non è cosciente della Verità.*

*Sembra un semplice processo di compenetrazione, ma in realtà è una reale programmazione della Suprema Intelligenza Divina del Creato e dell’Increato.*

*Programmazione, che istruisce una parte di sé stesso, operante in una Dimensione iniziale ed incosciente, ma sempre predisposta a subire, in diversi modi, la*

*insopprimibile Volontà Ascensionale e quindi la sicura conoscenza della sua reale natura Divina. L’uomo della terra ha ricevuto da Gesù la Forza iniziale della*

*Volontà Ascensionale, anche se i modi con cui questa Forza è stata data, è costata paura di morte e di dolore. L’uomo potrebbe ascendere evitando il dolore e, in breve*

*tempo, divenire cosciente della sua reale Identità.*

*Gesù Cristo insegnò, principalmente, il metodo per arrivare felicemente alla*

*conoscenza e quindi alla coscienza di sé stessi in Dio. Era una programmazione che ancora è nel suo pieno sviluppo. La mèta nel tempo era segnata e questo Gesù che lo*

*confermerà nel suo prossimo Ritorno”.*

**Ecco le sette dimensioni proiettate nel Cosmo:**

*“Lo Spirito Santo è il Principio. Dio è il Cosmo. Cristo è L’Universo.*

*Lo Strumento dello Spirito Santo è Dio. Lo Strumento di Dio è Cristo.*

*Lo Strumento di Cristo è l’uomo.*

*Dio è nell’Idea Manifestata: Ego Sum, Io Sono, per Volere dello Spirito Creativo o Spirito Santo. Il Suo corpo macrocosmico è composto da 150 bilioni di Universi.*

*Di Esseri Cosmici ve ne sono tanti:*

*Vi è L'Essere Cosmico Esistente, ma non creato. Vi è L'Essere Cosmico creato ma non manifestato. Vi è l'Essere Cosmico manifestato”.*

Dunque, **Le Leggi Universali** preesistevano alla comparsa dell'uomo sulla Terra, hanno fondamento nelle Leggi del Padre, sono state completate con le Leggi del nuovo patto portate dal Figlio Cristo ad una umanità che avrebbe dovuto essere pronta ad affrontare la Redenzione attraverso il principio dell'Amore Universale che avrebbe riportato l'uomo sul Piano della quarta dimensione. Ma l'uomo ha preferito tornare indietro, subanimale, crocifiggendo sé stesso.

Ce lo aveva spiegato bene; “Se farete quello che vi dirò e seguirete il mio esempio di vittoria sulla morte, potrete entrare nel Regno dei Cieli” cioè passare di dimensione. Tutto nell'Universo ha una legge.

L'esistenza di un singolo flusso subatomico è una Legge, perché se non esistesse quello, non esisterebbe neanche l'Universo.

Fin da quando quest'uomo ha iniziato la sua faticosa evoluzione sul Pianeta Terra, è stato seguito da innumerevoli fratelli superiori in missione dagli spazi infiniti. Le loro metodologie si sono susseguite e mutate a seconda del procedere dell'apertura della coscienza umana, fino a quando, alla fine di questa generazione:

*“I cherubini sono nuovamente sulla terra per preparare un grande evento e, questa volta, sono venuti senza veli, senza tavole di smeraldo e senza il proponimento di far costruire una nuova sfinge, ma decisi, perché questo è il volere dell'altissimo, ad invitarci a costruire un migliore cammino e prepararci a migliori intenzioni se vogliamo sopravvivere e rivedere ancora una volta la grande gloria di Dio scendere su questo mondo per donarci il più grande perdono e la eterna felicità tanto agognati nei tempi dei tempi”.*

Ma l'uomo ha capito?

Le civiltà che si sono susseguite sono scomparse per la perseverante disubbidienza alle Leggi. Una serie di uomini che ha schiavizzato, ucciso, affamato per i loro interessi di “potere”, strumentalizzando attraverso il denaro, la politica, le religioni umanizzate.

Questi pensieri di libera informazione non sono dedicati a chi, perduto nelle nebbie del non essere, crede che tutto avvenga per caso, anzi, per come vogliamo noi.

Ma chi ci crediamo di essere?

Le maglie infinite dell'Amore che è La Legge, sono il tessuto in cui si muove e vive la nostra Galassia o Via Lattea, e valgono per tutti i suoi Sistemi Solari, tutti i Pianeti e tutti gli esseri viventi. Per questo si chiamano Leggi Universali.

Queste Leggi coinvolgono ogni livello dimensionale, dal Regno Minerale, al Regno Vegetale, al Regno Animale, all'Uomo di terza dimensione, all'uomo di quarta dimensione, agli Esseri di Luce Solare o Astrali, che tutto coordinano come collaboratori del Grande Spirito Galattico di settima dimensione.

Questo uomo terrestre vive in ubbidienza ad una legge che non c'è, mentre sfugge alla vera Legge in cui **Tutto è Uno, la Legge d'Infinito** ove tutto si trasforma

*“Noi vi mostriamo le Leggi che determinano la possibilità di essere reintegrati nella dimensione migliore e felice. Sino a quando non vi predisporrete al superamento degli avversi effetti e degli istinti malvagi che vi animano, non vi sarà altra possibilità all’infuori di quella in cui vi trovate”.*

*“La legge deve essere uguale per tutti, ma sul vostro Pianeta, una incolmabile voragine differenzia notevolmente i diritti e i doveri di ogni singolo cittadino”.*

*“La legge dell’Amore e della Giustizia Divina è Una ed immutabile.”*

**Dio è Amore, difeso dalla Giustizia** delle Sue Leggi.

Gioco di Amore è gioco di Intelligenza, è gioco di Dio. Dio è Amore, Dio è Legge, la Legge è Amore.

**L’amore è l’opera;** la redenzione è “essere. *“Se uno di voi persevera nella devozione e si sforzerà di comprendere la Natura di Dio, Egli ed Egli solo potrà mutare il suo destino e lo farà strumento Suo”.*

Le speculazioni religiose, teologiche e dogmatiche impacciano lo spirito.

*“Per Noi esiste la Verità, esiste l’Archetipo del Tutto che si manifesta in mille modi, ma tutti siamo parte inscindibile della Natura Eterna di Dio. Non vi abbiamo portato religioni ma Conoscenza. La Verità può essere posseduta solo con gli alti valori del sentimento di Giustizia, Pace, Amore, Fratellanza”.*

*“La Legge di Causa e di effetto non può essere travalicata dal vostro libero arbitrio. Non medicate gli effetti, dovete curare le cause”.*

**Libero arbitrio** – Scegliamo momento per momento cosa fare e cosa essere, raccogliendo tesori in cielo o in terra. Ambedue non è possibile. I tesori “in cielo” li ritroveremo nella prossima vita, quelli in terra sono inutili, anzi dovremo rifare l’esperienza della vita per saperli scartare. Infatti, per esempio, i benestanti economici hanno voluto pensare a questo, così come i loro genitori che gli hanno lasciato le ricchezze. I benestanti per lautissimi compensi di stipendio o di pensione non possono reagire dicendo “Non abbiamo rubato”, e invece sì!, in quanto nulla appartiene se non: a tutti e a nessuno. Ma a questa coscienza si può accedere solo quando si passa dall’animale all’uomo, col rispetto della Giustizia Universale. Perché è questo che ha creato i poveri, è questo che non permette ai figli dei poveri di non poter vivere dimostrando di essere uguali o migliori dei ricchi. Questo è rubare al prossimo!  
*“È nelle Leggi del Divino Padre il Libero Arbitrio.*

*Lo spirito individuale è soggetto al libero arbitrio sino al limite della prevaricazione della Legge che governa l’equilibrio e l’esigenza dell’Economia Creativa.*

*È attraverso le onde progressive del libero arbitrio che realizziamo nel tempo le Leggi Naturali Celesti della evoluzione spirituale, è una realtà dello spirito vivente”.*  
*Si è per servire, non per essere serviti. È dando che si riceve”.*

*“La vita è questa, libera di scegliere il cammino da percorrere? NO! Essa è guidata anzi tempo, prima che essa vita divenisse tale. Ammaestrati dunque, e ricavane di quanto io ti dico oggi, per il tempo di domani affinché tu abbia a ricordare. Sii severo con te stesso imponendo con viva forza del volere, il dovere, perché ogni atto che la tua vita manifesta è un atto scritto dal Sacro Volere dei Sette Giudici di DIO, che è Suo stesso Volere”.*

***“La realtà spirituale dell’uomo è protesa verso la Coscienza Cosmica.***

*Tutti siamo importanti, nessuno necessario”.*

***“Solo la Verità fa liberi, liberi davvero”.***

La Verità che non si vende e non si compra, è la conoscenza e messa in pratica delle Leggi Universali.

***Discernimento.*** *“Ad ogni spirito chiamato sia data la possibilità di mettere in pratica la Virtù del Discernimento”*, con la conoscenza della verità.

***Il Timor di Dio.*** Che non vuol dire aver paura di Dio, ma di noi stessi quando viviamo contro le Leggi della vita, meritandoci automaticamente la sofferenza.

***Il Dualismo bene-male, Materia-Spirito.*** È la Legge che prova l’uomo nel libero arbitrio per cui la conoscenza del male porta alla scelta del Bene.

*“Accanto al Principio della trinità ve ne è un altro: “La Legge di Dualità”. Questa riguarda non il riordinarsi dell’Unità in superiori sistemi collettivi, ma la sua intima composizione. Al di sopra dell’Unità sta il “3”, nel suo interno sta il “2”. Ciò nel senso che l’individualizzazione non è mai una Unità ma è sempre un Dualismo che, nel suo aspetto statico, divide l’unità in due parti, dell’essere e non essere, in due metà inverse e complementari, contrarie e pur reciproche, antagoniche e pur necessarie; nel suo aspetto dinamico è un contrasto tra due sponde opposte che si muovono e si bilanciano in un equilibrio instabile, che continuamente si sposta e si rinnova, è un ciclo fatto di due Semi-Cieli che si rincorrono e si completano è un intimo pulsare secondo cui avanza L’Evoluzione”.*

Essendo Dio presente sia nello spirito che nella materia, questi esprimono il valore opposto ma pur univoco della creazione, per così come l’uomo può comprenderla. L’uomo crede che ci sia l’alto e il basso, mentre sono due forze opposte del Padre che si rigenera, passando da un Mondo all’altro, da una Galassia all’altra, nella espansione del Cosmo. Si può capire nell’immagine del serpente che passa da un certo Principio dell’Assoluto al nuovo Risveglio ad un nuovo Assoluto, passando dal volere della Essenza dell’Assoluto, la elevazione in un diverso Universo. Per noi non è concepibile che esista un’altra evoluzione divina oltre il Dio che conosciamo, in verità nell’infinito esiste una infinità di evoluzioni. Ecco perché non esistono né spazio né tempo, né alto né basso, ed il concetto di “DIO” è da rivedere, oltre ogni logica.

*“Ogni Unità è duplice e si muove tra due estremi che sono i suoi due Poli. Il Segno + e – è ovunque, e il binomio ricostruisce l’unità che appare così sempre come una coppia: giorno e notte, sinistro e destro, bianco-nero, alto-basso, lavoro-riposo, avanti-indietro, dritto-rovescio, esterno e interno, attivo-passivo, bello-brutto, buono-cattivo, grande-piccolo, nord-sud, maschio-femmina, azione-reaione, attrazione-repulsione, condensazione-rarefazione, creazione-distruzione, causa-effetto, libertà-schiavitù, ricchezza-povertà, salute-malattia, amore-odio, pace-guerra, scienza-ignoranza, gioia-dolore, paradiso-inferno, bene-male, luce-tenebre, verità-errore, spirito-materia, vita-morte, assoluto-relativo, principio-fine.*

*Ogni aggettivo, ogni cosa ha il suo contrario; ogni modo di essere oscilla tra due qualità opposte. Ogni Unità è una bilancia tra questi due estremi si equilibra in*

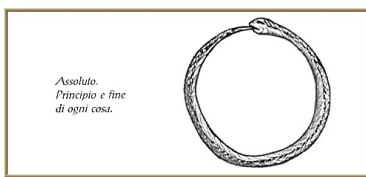
*questo suo Intimo Principio di contraddizione. Gli estremi si toccano e si riuniscono”.*

Ermete ha spiegato la Realtà del TUTTO–UNO di un infinito spazio-temporale che non è come molti credono un “circolo vizioso”, ma è un Continuo Divenire, la Teoria dell’eterno ritorno in evoluzione, ed Eugenio ha raffigurato come dall’Assoluto si ritorna all’Assoluto:

*“Ed io ascoltavo attentamente a tale insegnamento che ancor: **Dal seme il seme, dice colui che tu pensi e non vedi.***

*Da macigno a polvere, da polvere a macigno, così, sempre.*

*Di questa prima forma tu vedrai **L'ASSOLUTO** su cui si chiude la prima forma di ogni cosa esistente in spirito e pur in materia, e per cui ogni cosa ha il suo principio.*



***L'Assoluto, la Fine ed il Principio*** di ciò che prende Anima.

*Nella seconda forma, L'Assoluto non è più se non **L'Essenza dell'Assoluto, il Volere, il Principio e la Fine**. Ogni elemento esistente, compreso l'uomo, prima di essere tali sono nell'Assoluto, dopo essi erano nella forma dell'Assoluto, ed infine ancor ti diranno che essi non sono più né nell'Assoluto, né nella forma dell'Assoluto, ma ben ti diranno che essi sono nel PRINCIPIO del VOLERE dell'ASSOLUTO. La medesima Legge regge il principio della tua parola e in tutte le cose che si manifestano nel corpo dell'Uomo e delle altre creature terrene, per cui ciò che esiste in questa terra esiste nell'Assoluto, dunque ciò che esiste nell'Assoluto esiste in questa terra.*

***Terza forma: ogni cosa creata ritorna al Creatore con la conoscenza della Grande Verità*** e pur con lo spirito nobilitato dalle opere che maggiormente spingono verso l'alto dei Cieli nella via del ritorno.

*Era quella la grande Verità che io ebbi a conoscere: **ogni realtà altro non è che un sogno, un sogno nella quiete dell'ASSOLUTO, un risveglio nell'Essenza di DIO.** Il primo è il Principio, il secondo è il Volere del Principio, infine vi è il Movimento del Principio”.*

*“Chi non parla con la silenziosa Verba dello spirito, non potrà mai conoscere e comprendere la grande difficoltà che incontra colui o colei che vuole tradurre la Verba del silenzio in verba tuonante.*

*Ogni cosa è causa del Principio che è Volere e movimento in una medesima cosa. Non c'è Verità se il volere dell'Assoluto non ha raggiunto l'Anello in tutte le sue parti, che è verità della Prima Causa”.*

E questa conclusione, dai tre simboli, spiega che dalla realizzazione personale, dalla presa di coscienza dell’anello che si chiude e poi si apre a spirale, ci si innalza verso la nuova dimensione, verso una coscienza superiore, per riprendere più ampia coscienza e così via in un infinito che si espande nel vero Dio, Principio dell’Uno e dell’infinito.

*“Or sappi che per raggiungere l'Assoluto occorre fare il seguente processo: **L'UNO è Principio, il DUE è Volere del Principio, il TRE è Movimento del Principio.***

***L'uomo prima di essere tale è nell'Assoluto.***

***Ciò che sembra spento o ciò che sembra finito per sempre, altro non è divenuto che una diversa cosa in un'opera diversa utile ad un'altra cosa **che arde e che vive.*****

*Quest'altra cosa a suo tempo sembrerà spenta o finita per sempre, ed in verità farà medesimo sentiero. Così sempre, è questa la legge dell'Eterno, dell'Assoluto.*

*Cosa uguale è la tua vita e **medesimo è il cammino di tutte le cose create.** Sappi pure che **nessuna cosa creata serve a sé stessa”.***

*“**Essere coscienti in Dio** vuol dire programmare la propria vita con i postulati che Gesù Cristo ci ha insegnato. L'uomo ha due modi per percorrere il sentiero della Conoscenza che egli stesso ha scelto: la conoscenza del Bene attraverso la sofferenza per eccesso o per difetto, o tramite l'equilibrio dei valori del positivo e del negativo”.*

*“La sperimentazione e l'acquisizione della verità dei valori binari della dimensione spazio-tempo, materia-spirito, vita-morte, avrebbero dovuto farvi pienamente coscienti di ciò che è utile od inutile alla vostra esistenza. Ma voi preferite ripetere le esperienze vissute da cui sono sortite le disgrazie più sconvolgenti”.*

*Tutto avviene automaticamente, ciò che abbiamo fatto ce lo ritroveremo e se abbiamo trasgredito cioè non Ubbidito alle leggi dello Spirito, dovremo riprovare.*

*“La vita materiale sensitiva istruisce e costruisce la vita immateriale emotiva.*

*È una scuola, un metodo di insegnamento che spinge tutte le cose create ad evolvere e ad informare il Grande Cosmo.*

*È una Genetica Cosmologica, sempre protesa a realizzare l'equilibrio del dualismo relativo-assoluto, materia-spirito.*

*Le esigenze delle piccole cose non sono dissimili dalle esigenze delle grandi cose.*

*Il Micro ed il Macro si compenetrano vicendevolmente per realizzare il divenire continuo dell'Eterno Essere che vi contiene”.*

***Occhio per occhio** – Chi di spada ferisce, di spada perisce, ognuno avrà il suo.*

*Tutto avviene automaticamente, ciò che abbiamo fatto ce lo ritroveremo, e se abbiamo trasgredito cioè non Ubbidito alle leggi dello Spirito, pagheremo. Se fossimo coscienti di questa Legge del Padre, ci penseremmo mille volte prima di commettere un errore.*

***Causa-effetto.** Mai si potranno curare gli effetti se non si curano le cause.*

*Non la **competizione** ma la **collaborazione** porta alla evoluzione personale e sociale.*

*“Esistono nel Cosmo **forze ed abitacoli fisici e forze ed abitacoli astrali, servizievoli in un reciproco dare ed avere”.***

*“**L'Eutanasia, un diritto che non compete all'uomo”.***

***Trapianti, Terribili delitti animico spirituali.** Subentra la legge del “rigetto” o meglio, dell'incompatibilità del carattere insito nelle strutture energetiche di un organo rispetto l'altro. Non interveniamo drasticamente per mutare radicalmente queste negative situazioni che affliggono la vostra umana natura perché è la vostra ostinatezza ad impedirci di farlo in quanto non volete creare i presupposti da noi richiesti”.*



*La Clonazione “non può che generare corpi, mostri senz’anima: anarchia rispetto alle Leggi Universali”.*

Le **staminali** prendono ordini dal DNA energetico delle cellule circostanti, mentre le cellule embrionali prendono ordini dall’aura dell’embrione astrale.

*“La scienza, in realtà, è l’arte di produrre le cose attraverso il potere della reminiscente intelligenza esterna che è insita nello spirito dell’essere. Ciò che l’uomo edifica è già stato edificato ed è sempre esistito”.*

*“La scienza senza coscienza sta provocando i presupposti ideali per spingere gli esseri umani alla **rinuncia dei valori genetici** a suo tempo innestati per fare l’uomo ad immagine e somiglianza di Dio”.*

L’uomo vuole “fare da sé” diventando un cancro.

*L’inquinamento “è una mostruosa catena di catastrofici effetti che provocano l’intervento delle Leggi che vigilano il Creato”.*

*La Natura è ai limiti della sopportazione: “Esiste un **legame indissolubile** tra i valori dinamici degli elementi che costituiscono le strutture vitali del vostro Pianeta e i **dinamismi bio-fisici-psichici** che costituiscono le vostre strutture vitali. Esiste altresì **un dare e un avere** che voi, uomini della Terra, continuate ad ignorare, procurando un non-dare e un non-avere e, per conseguenza, un disquilibrio di rapporti, una distonia nei diritti e nei doveri tra il Creante ed il Creato. La Forza Onnicreante è in ogni istante presente e governante. Se sarete **nell’ambito della sua legge** e se opererete secondo i principi sanciti in un patto che non dovrete ulteriormente ignorare, anche il più feroce degli animali vi leccherebbe le mani e conviverebbe con la vostra pace. Gli Zigos sarebbero i vostri amici ed i vostri più abili collaboratori per una ascesa evolutiva rapida e felice.”*

*“Se continuerete a correre verso il **superfluo**, presto vi mancherà il **necessario**”*

***“La Terra vive!***

*Il Fuoco, l’Aria, la Terra e l’Acqua “non vi daranno tregua sino al giorno in cui comprenderete che questi sono parte inscindibile dello spirito creativo del Cosmo.*

***Gli Zigos**, custodi vigili dell’armonia creativa, esecutori infallibili della giustizia universale, sono sulla Terra per impedire all’uomo di slegare ciò che Dio ha legato.”*

*Esiste una relazione indissolubile tra Elementi e Sviluppo Biofisico, per cui non è possibile una armonizzazione evolutiva biofisica senza il perfetto equilibrio degli Elementi costituenti la norma primaria e fondamentale. Slegare l’esistenza dei valori primari, è uccidere l’esistenza, la sopravvivenza. Le anomalie dei Valori Primari creano incompatibilità, destabilizzazione e quindi rigetto della vita. Se la vostra scienza è a conoscenza di ciò e non si adopera per impedire che si raggiunga il punto ipercaotico, l’umanità del vostro Pianeta è destinata ad un grave, irreparabile collasso”.*

*“La vita è molto più importante del senso che voi terrestri le date. È attraverso di essa che espletate le opere che istruiscono una collaborazione nell’economia creativa. Colui che si uccide, sarà costretto a desiderare la vita e non poterla avere. Errerà per molto, molto tempo in costernazione e tribolazione”.*

*“L’archetipo è uno e androgino.*

**L'uomo e la donna** sono ambedue realtà dell'unità scissa in trinità. L'uomo è il "Tao": padre e figlio; la donna è il suo completamento, ma sempre facente parte dell'unità. Il maschio e la femmina sono gli strumenti della moltiplicazione dell'unità. Sia l'uno che l'altra, posseggono i medesimi attributi divini, con compiti diversi ma con uguali diritti."

**La realtà della famiglia è padre, madre, figlio (Trinità: 1+2=3=1)**

**"Il matrimonio** è un sacramento che scaturisce dalla legge stessa della vita e del suo divenire, ma deve essere l'unione degli spiriti, con due ruoli diversi.

**"Il maschio non faccia la femmina e la femmina non faccia il maschio; l'uomo non vesta come la donna e la donna non vesta come l'uomo."**

**Ermete: "Crescete in accrescimento e moltiplicatevi in moltitudine, voi tutti, opere e creature mie; colui che ha l'intelligenza sappia che è immortale e che la cagione della morte è l'amore del corpo e conosca tutti gli esseri.**

**Dopo queste parole, la sua provvidenza unì le coppie secondo leggi fatali e armoniche, e stabilì le generazioni. E tutti gli esseri si moltiplicarono per generi. E colui che conobbe sé stesso arrivò al bene perfetto, ma colui che, per un errore dell'amore, amò il corpo, quegli va errando nelle tenebre, sottomesso, per i sensi, alle condizioni della morte".**

Nicolosi, 19 novembre 1986

**È stato detto e scritto: "In quel tempo, guai alle donne incinte".**

**Vi siete mai domandati il perché? Ve lo diciamo noi, uomini della Terra. Perché avete edificato sventure che distruggono la vita sin dal suo nascere. Perché l'aria è satura di veleni e l'acqua e la Terra sono prive di genuina forza vitale.**

**Perché i semi degli uomini sono stati coerciti dai dinamismi involutivi e nel ventre delle donne non vi sono gli equilibri naturali della fecondazione capaci di istruire ed edificare la sanità del corpo né l'immunità dai mali, che geneticamente si trasmettono e si amplificano con l'irresponsabilità più cinica.**

**Perché le droghe e quant'altro di negativo si pratica, hanno debilitato le strutture portanti della vita e del suo potere espressivo, che identifica questa all'Intelligenza Creativa.**

**Meditate, figli del mondo, e riconoscerete le vostre gravi colpe.**

**Pace. ADONIESIS**

**La Legge che governa i valori manifestativi tridimensionali impone allo spirito di servirsi della materia per espletare la sua opera.**

**Dice la Legislazione Universale: "Fatevi tesori in cielo e non in Terra".**

**"Il Necessario a tutti ed il Superfluo a nessuno...": Nulla appartiene.**

**Se non dai, non sperare di ricevere".**

**Non rubare.** "Distribuendo equamente l'utilizzo di ogni cosa, che è di Dio, potrà regnare la Pace ed il Bene. **È dando che si riceve"**

***Né Pace né Progresso senza Giustizia***". Imposta della giurisdizione Galattica, che ben poco ha a che fare con la giustizia umana. Finché ci saranno ricchi e padroni, *"Il servo assalirà alla gola il padrone"*.

***La Giustizia è l'Ordine di ogni cosa.***

***Non dividere ciò che Dio ha unito.***

**È la Legge di rispettare ogni cosa al suo giusto posto:** NO al nucleare!; NO alle elaborazioni del subatomico e dell'intracellulare, per primo il DNA; NO alla disgregazione degli equilibri elementali, della famiglia come prima cellula della civiltà evoluta; NO alle discriminazioni sociali.

Le Leggi non consentono a qualsiasi tipo di intelligenza di essere violate.

*"Evitate di sconvolgere e separare quanto non può essere nell'Ordine e negli Equilibri macrocosmici. **Gli Zigos** sono in grado di percepire il vostro stato vibratorio, sia esso negativo o positivo e in conseguenza agiscono, proponendo cause ed effetti negativi o positivi"*.

*"**La verità** è la vera libertà dello spirito e del cuore. Cercate la Verità e sarete liberi come noi. La verità ama asciugare il sudore dell'amore che cerca l'amore. Solo con la totale abnegazione, la divina luce che è in sé si rivela. La verità si conquista con sacrificio, sentimento di giustizia, di pace, di amore, di fratellanza."*

*"**Essere liberi** non vuol dire fare quello che si vuole per assecondare i desideri e soddisfarli, egoisticamente e materialmente. Significa principalmente conoscere la Verità, le Leggi, l'Amore altruistico, assecondare il bene che lo spirito vuole donare senza nulla chiedere, senza condizioni o coercizioni. Vuol dire entrare e vivere in comunione per la realizzazione dei valori dell'armonia e della conoscenza che ci concede di essere coscienti, per amare il prossimo come noi stessi."*

Parla Woodok:

*"Vi ricordiamo che i **sincronizzatori** registrano i vostri più reconditi Pensieri. Ricordate ancora: Niente di quanto dite e fate passa inosservato. Tutto viene registrato e tutto, minuziosamente, vagliato"*.

***La nostra Eterna Realtà***

*Prima che il vostro Pianeta fosse, esistevamo già e conoscevamo il Processo della sua Cosmica Genetica. Abbiamo visto nascere, crescere e mutare quanto è esistito, esiste ed esisterà nella Luce del Grande ed Eterno Spirito Creante. Abbiamo piena e cosciente Consapevolezza della sua arte Creativa e dell'Amore con cui plasma il suo Eterno Divenire.*

*Abbiamo visto l'Aurora e il tramonto di moltissime civiltà e archiviato le loro storie nefaste e buone, positive e negative. Abbiamo visto nascere molti alberi e i titani raccoglierne i frutti. Molto Tempo è passato da allora, ma per noi nessun Tempo è trascorso. Siamo come eravamo prima che il vostro Mondo fosse: **Gli Eterni Viventi nell'Eterno Presente**". Pace. Adoniesis. Nicolosi, 16/5/1978 ore 16,02*

**L'uguaglianza fraterna** è un Ordine di vita nell'Universo.

***Ama il prossimo tuo come te stesso, è in Libertà, Uguaglianza, Fratellanza.***

Tutto l'esistente è il prossimo.

***Non fare agli altri quello che non vuoi sia fatto a te.***

***Dai agli altri quello che vorresti per te.***

***“Non conservare nulla. Dove andrai non troverai altro che tribolazione per aver tolto al prossimo tuo”.***

Il rigetto della nostra possibile **integrazione universale** è la mancata volontà di coscienza della realtà della vita nell'Universo, anzi, la controinformazione.

***Ogni uomo ha Funzione Universale.***

***La differenza tra gli esseri del Cosmo*** “è dovuta esclusivamente alla evoluzione della intelligenza-spirituale, alla capacità sintonica ricettiva, intuitiva, di sondare l'Assoluto, lo Spirito Eterno, che è un tutt'uno con la creazione materiale in evoluzione, dove ogni intelligenza individuale può divenire partecipe alla libertà evolutiva, perché l'evoluzione è la più grande libertà”.

*Ermete ad Eugenio: È dunque vero quel che io dico, poiché come l'uomo, tutte le cose che i tuoi occhi vedono fanno medesimo cammino. È pur vero che il Sole, la Luna e pur le stelle son per diverse vie perché ognuna di loro passa da luogo ove l'altro è già passato e dove l'altro deve pur passare. Cosa uguale è la tua vita e medesimo è il cammino di tutte le cose create. Sappi pure che nessuna cosa creata serve a sé stessa. In verità ti dico che: il Sole, l'Aria, l'Acqua ed il Fuoco e pur la Luce e le Tenebre e ancor quant'altro è nel Creato operano, e non per sé stessi.*

*Or io dico: l'uomo non è egli simile? Ben ricorda ... ciò che sembra spento o ciò che sembra finito per sempre, altro non è divenuto che una diversa cosa in un'opera diversa utile ad un'altra cosa che arde e che vive. Quest'altra cosa a suo tempo sembrerà spenta o finita per sempre, ed in verità farà medesimo sentiero. Così sempre, questa è la Legge dell'Eterno, dell'Assoluto”.*

*È incredibile come l'uomo voglia sfuggire a sé stesso, e reagisca con disinteresse al concetto di essere **luce, anima, spirito**. Non si vuole rendere conto che sono parole chiave che sintetizzano la sua vera essenza”.*

*“Ogni razza ha la sua intelligenza e la **discriminazione** è un crimine molto serio contro la Legge Cosmica”.*

***Autorealizzazione:*** “L'uomo che realizza la sua identità astrale diventa cosciente di essere immagine e somiglianza del suo Creatore. Conosce la verità, diventa libero ma libero davvero, e diviene così cittadino del Cosmo”.

In questo gioco di coscienza della operosità divina della vita nostra, di corpo, di sensi, la realtà per ognuno è lì dove può arrivare; capisce quello che riesce nell'interazione col contesto generale, delle sue leggi, in rapporto alla natura, al destino.

*“Fino a quando non realizzerete la Verità che vi è stata concessa dal Genio Solare Cristo, sarete -i morti che sotterrano i morti-. Sino a quando rifiuterete di esser liberi nella Vera Legge dell'Amore e della Giustizia che vi è stata offerta dalla suprema Intelligenza Creativa, rimarrete ancora a lungo prigionieri del tempo e dello spazio.*

*Il valore apparente della eterna, radiosa e sublime verità, sarà la vostra cella, e limitata la vostra felicità.”*

*“Vi porrò in prova sino a quando vi convincerete del mio diritto di essere amato secondo la Legge della Verità che è Luce di Giustizia, di Pace e di fraterno Bene Universale. Vi tenterò e vi consumerò nel dolore sino al giorno che sarete al mio cospetto, purificati e coscienti di essere parte di me stesso. Vi riprenderò con la mia giustizia, affinché sappiate che vi amo e che voglio vivere in voi in letizia di carne e di spirito. Quando voi soffrite, anch'io soffro e spero di vedere la luce dei vostri occhi immersa nell'aura della mia eterna felicità. Il mio tempo è l'eternità: **voi siete eterni!** Non potete morire, nemmeno se lo desiderate: ecco perché un giorno o l'altro vi convincerete!”*

*“L'uomo, questo cosmo in miniatura, padrone del tempo e dello spazio, ancora cieco e sordo, per non aver ancora saputo essere ciò che realmente è:*

***L'energia materializzata, la Luce vivente di Colui che È.”***

*Ermite: Io, l'Intelligenza, assisto i santi, i buoni, i puri, i caritatevoli, coloro che vivono in pietà. Il mio potere è per loro un soccorso e così essi conoscono tutto ed invocano il Padre con amore e gli dedicano le azioni di grazia, benedicendolo, e gli cantano gl'inni con passione, e, prima d'abbandonare il loro corpo alla morte, detestano i sensi di cui conoscono le opere, o piuttosto, io, l'Intelligenza, non lascerei compiere le opere del corpo; come un portinaio io chiuderei la porta alle opere cattive e detestabili, rimuovendone i desideri. Ma in quanto agli stolti, ai cattivi, ai viziosi, agli invidiosi, agli avidi, agli assassini ed agli empîi, io sono lontano da loro e li abbandono al dèmone vendicatore che versa nei loro sensi un fuoco penetrante, li spinge sempre più verso il male per aggravare la loro pena e, senza posa, eccita le loro passioni con insaziabili desideri e come nemico invisibile, li tortura e ravviva in essi la fiamma inestinguibile ”.*

*In Verità Io dico: “che quattro sono i sensi che la materia dà all'uomo, mentre uno è il senso dello Spirito e per tal senso esso ragiona.”*

*In Verità io dico: “che ancor altri due sensi vi son dello Spirito, il sesto e il settimo.”*

***Il Sesto**, che l'uomo non interpreta come fenomeno psichico, è il Padre Divino degli occhi, ed esso vede le cose che stanno al di là quando per lui si usano particolari riguardi. Esso vede l'ignoto nel tempo dei Tempi e rende l'Essere partecipe delle cose remote e future.*

***Il Settimo**, seppur al di là del sesto, è limitante con lo Spirito Purissimo ed il Sesto senso. Esso è Ignoto alla massa, e l'Opera sua si manifesta in coloro che son padroni assoluti del sesto senso.*

*Ed ancor io dico: “quindi non sia tempo, ma bensì senso che dà all'uomo parte delle grandi Conoscenze Universali.*

*4 + 3 = 7, che sono: 4 sensi comuni materiali + 1 Senso Spirituale, Ragione-Materiale-Spirituale; Il Sesto Senso altro non è che Ragione solamente Spirituale; il Settimo altro non è che Ragione Divina.*

*Eugenio Siragusa*

La Legge di **Reincarnazione** permette la evoluzione nel corso della “scuola della vita”. Lo scenario fatto di tante vite scelte dall’uomo stesso, ci fa liberi dalle illusioni della materia e ci “conduce”, ci “redime”.

*“Nella legge della reincarnazione vi è l’infinita Misericordia del Padre. Dio, nel Programma Cosmico, ci semina lontano e ci dà la possibilità di ricrescere per tornare a Lui come frutti maturi. Il ciclo delle stagioni, della risemina e della raccolta, è il ciclo delle reincarnazioni, una spirale che diventa iperbole in proiezione evolutiva”.*

**Ermete: “Per giungere all’Uno, Solo, dobbiamo passare per tanti corpi, per tanti cori di Dèmoni, tante successioni di orbite astrali”.**

*“Quanto è prezioso accumulare il **Bene della Conoscenza** nel breve tempo delle singole incarnazioni! Bisogna avere il coraggio di conoscere ciò che rimarrebbe inoscoscibile stando dentro le ristrette mura della cittadella: al di là di questa dimensione, di questo spazio, di questo tempo.”*

Le vite parallele dell’uomo sono le proprie vite passate.

*“I **mondi paralleli** dell’uomo sono nella dimensione emozionale dei piani invisibili astrali, dove vi sono raccolte tutte le esperienze assimilate e superate”.*

*“Nella realtà della reincarnazione, l’uomo fa parte di un gioco infinito, dominato dalla Legge.*

**“Quando rinasciamo su di un Pianeta, questo ci presta il suo materiale per costruirci una casa secondo i suoi parametri. La forma è la via attraverso cui si esprime la vita e l’intelligenza. Mentre tutte le forme si esprimono nel loro particolare campo di attività, l’uomo è una forma evoluta capace di esprimere lo stato più elevato dell’Intelligenza divina”.**

**Le Leggi sono ferree e invalicabili** e, questo, fino all’esaurimento degli effetti che l’entità spirituale ha accumulato durante la sperimentazione sul piano fisico. In questo caso si identificano tutte quelle entità spirituali che hanno gravi effetti da modificare. Sulla Terra sono stati mandati in esilio i colpevoli di egoismo e turbolenza di altri pianeti”.

1968: “Hanno da temere dalla Celeste Giustizia tutti coloro che hanno preferito non ravvedersi ed ignorare i reali valori del Bene Universale; valori che sono i soli fautori della libertà e della salvezza eterne. Costoro penseranno di dover solo morire e di finire, così in brevissimo tempo, gli effetti delle loro cause. Ma costoro ignorano che gli effetti delle loro cause saranno i terribili lacci che trasporteranno i loro perversi spiriti in un mondo tenebroso e pieno di insidie, dove le sofferenze avranno la carica dei valori primordiali della materia e dove la vita si spegne attraverso il lungo tempo della sublimazione coercitiva della legge purificatrice. Non vi è appello per costoro, ma un’autorassegnazione capace di spingere le loro coscienze decadute, verso il nuovo inizio, da dove ricominceranno la dolorosa ascesa per la riconquista del bene perduto. Le pratiche per l’edificazione di questa sentenza di condanna e di salvezza sono nelle menti degli Uomini-Angeli che, oggi più che mai, operano e vivono sulla Terra in mezzo agli uomini. Nessuno sa chi sono, da dove sono venuti e che potenza posseggono. In verità è in Loro la potenza di consolare, di distruggere e

*di edificare. È la Celeste Milizia del Padre Creativo, illuminata dalla Sapienza della Sua Giustizia e del Suo Amore. L'energia che muove gli Universi è la loro forza. **La Volontà del Padre creativo è la Loro unica Legge.** L'Amore Universale è la sola fonte che li spinge all'Opera. In queste sublimi espressioni di Francescana memoria, alita la loro verace natura vivente: - Oh Signore, dove sono le tenebre fa ch'io porti la Luce -. E, in verità, **i portatori di Luce**, i custodi di ogni tempo e di ogni generazione sono all'opera per la realizzazione dei profetizzati disegni che nessuno, tranne il Creatore, potrà mai mutare. -Non v'è pace per gli empi- dice l'Eterno.”*  
*“Temete, se non Mi amate; temete la Mia santa ira. Mi sono riservato il giorno: ricordatelo! Potevate rinascere nella Mia luce e non avete voluto. Potevate possedere la luce delle Mie divine grazie ed avete rifiutato. Potevate amare tutto ciò che ho messo al servizio della vostra operosa esistenza e ne avete fatto scempio. Avete solo l'orgoglio di essere contro di Me, contro le Leggi che istruiscono l'eterna armonia della Mia vivente natura”*

**La Verità della Legge È, perché è in COLUI CHE È, la Via, la Verità, la Vita,** perché in Lei noi viviamo.

Non può essere né sarà mai l'uomo, né intere popolazioni che si credono civilizzate, a cambiare né trasgredire la LEGGE, così come si vorrebbe credere.

La Civiltà dovrebbe essere in stretta consonanza con l'evoluzione, non delle volontà umane, ma della conoscenza e quindi Coscienza delle Leggi dello Spirito.

**Eugenio: “Lo Spirito Giovanneo, Consolatore e Messaggero, ha già parlato sul peccato per non aver creduto, e sulla fine del mondo”.**

*“È grande torto ed è pure gran peccato ignorare la Vera Legge Divina. Ciò che sta scritto nel Sacro Testamento è Legge di Dio ed è pure il Grande occhio Divino che ha visto e descritto il nostro Mondo dall'Alto dei Cieli”.*

Si possono inventare le più strane teorie usando terminologie religiose, scientifiche, etico naturalistiche, olistiche, ma non cambia nulla, perché la Verità è solo UNA che riunifica ogni realtà in una sostanza: l'amore verso tutto l'insieme. Non ubbidendo a questo che è il fondamento, si soccombe.

La Legge vigente nel Cosmo è “Ama il Prossimo come te stesso”, mentre nella nostra storia, abbiamo voluto complicare l'ordine naturale delle cose, adeguarlo alla nostra logica contrastante con la presunzione di sentirci più intelligenti, ma la “chiave” della conoscenza passa inequivocabilmente da quella soglia: cosa non dovevi fare e cosa puoi fare per passare oltre.

*“Ogni essere che vive su questa sfera riceve le leggi secondo l'onda su cui ascolta. Agisce con gli effetti che assorbe secondo la dilatazione o la gravitazione delle medesime.”*

**Ermete: “Ciò che molti chiamano Spazio ultraterreno, sarà pieno di esseri intelligenti, simili alle divinità di quello spazio”.**

*“Noi, che veniamo da altri mondi, che conosciamo da remotissimo tempo le eterne Leggi del Supremo Bene Universale e che sentiamo il grande timore di disubbidirle con il solo pensiero, vi abbiamo avvertiti così come ci è stato concesso dalla*

*Suprema Sapienza. Ma voi, uomini, non avete voluto ascoltare né avete voluto comprendere i segni e le manifestazioni di ammonimento che abbiamo edificato; anzi, li avete volutamente ignorati e con diabolica arte occultati, con la piena coscienza di farlo per il bieco e sporco timore di perdere il dominio sull'umanità che desidera veramente essere libera e in pace."*

*"Nell'Economia Creativa ogni attività operativa dell'Intelligenza è subordinata ad una ferrea Legge di Dare e di Avere. L'umanità di questo Pianeta è lo strumento dell'Intelligenza operante nella terza dimensione, ed il suo compito dovrebbe essere quello di operare in conformità alla Legge che governa i valori costruttivi e coordinativi dell'energia materializzante. Le sette dimensioni che istruiscono l'eterna economia del Cosmo, sono indissolubilmente legate l'una all'altra da una collaborazione che è possibile immaginare e intuire, se l'uomo arriverà a comprendere la sua immagine ad immagine e somiglianza di Dio."*

*"Vogliamo aiutarvi ad instaurare sul vostro Pianeta **la legge del diritto e del dovere** universali, corroborati dal vero amore e dalle regole di giustizia divina, ma ancora resistete pur sapendo a quali gravi conseguenze andate incontro."*

*"Per gli ET l'uomo è un animale da educare e rendere cosciente della sua reale personalità e del suo contributo all'Economia Creativa del Cosmo."*

*"Voi terrestri siete ancora strumenti esecutivi e non direttivi. I vostri poteri esecutivi sul piano materiale in cui la vostra intelligenza è operante, non sono affatto conformi al volere direttivo, anzi tutt'altro. Vi opponete, vi rifiutate di accettare le supreme leggi degli strumenti direttivi, in grado di governare le cose create con le virtù e la saggezza dell'Intelligenza Cosmica. Ecco la necessità del contattato, di colui che accetta con annessi e connessi, di eseguire coscientemente ed incorruttibilmente il volere dell'Alto, per fare quello che deve fare, per dire quello che deve dire."*

*"La ragione del silenzio dei governi, è facile da comprendere. I governi sono nelle mani di forze coercitive, cioè di coloro che non vogliono far conoscere la verità alle masse, altrimenti perderebbero il loro predominio sulle anime e sulle cose. Ma non solo per questo, anche perché i poteri materiali vorrebbero impedire alla posterità spirituale di suscitare Amore dove vi è odio, la Pace dove vi è la guerra, la Giustizia dove vi è ingiustizia, e sappiamo molto bene che ciò non fa piacere agli empi".*

**La più alta conquista ascetica è la coscienza della Fratellanza Universale**, del tutt'Uno con l'Essenza del Creato. Chiunque segue i principi del Padre, e ne dà esempio, è Suo sacerdote.

Gli antichi Saggi del Primo Tempo possedevano il senso dell'ecologia spirituale, avevano piena coscienza di coesione tra mondo spirituale e naturale, come fusione tra organismo umano e il suo ambiente e lo insegnavano al popolo.

Tutto era "vivente", non un mistero. I "Riti" erano la partecipazione ai fenomeni naturali, alle vicende dei Fattori Universali intesi come divinità.

Ciò che noi definiamo come interpretazioni antropologiche del Mito, avevano strutture analoghe nelle varie popolazioni tra loro conosciute, una sapienza che ha guidato la loro evoluzione.



Nel tempo si sono formati i Clan, le Sette, si è pensato importante appartenere a “quella” comunità con i “suoi” canoni per salvarsi. Cioè ognuno vanta un proprio unico dio ed i suoi comandamenti.

In verità è il Pianeta la casa comune della Chiesa di Cristo che è l’Umanità, in ogni singola Chiesa o Tempio che è il nostro corpo. Egli in tre giorni ha fatto il Suo nuovo Tempio.

Ci spiegava spesso Eugenio:

*“L’uomo, questo cosmo in miniatura, padrone del tempo e dello spazio, ancora cieco e sordo, per non aver ancora saputo essere ciò che realmente è:*

*L’energia materializzata, la Luce vivente di Colui che È”.*

Se ad un certo momento della nostra vita ci rendiamo conto di avere sbagliato, di essere fuorviati dal frastuono disgregante e di cercare con tutti noi stessi di ricomporci, perché quello che siamo diventati non è quello che sappiamo di essere, allora abbiamo bisogno di ritirarci in solitudine, almeno qualche momento al giorno. Se vuoi pregare il Padre tuo, chiuditi nella tua stanzetta e serra l’uscio, perché solo Lui conosce il tuo segreto. È allora che abbiamo bisogno dello straordinario silenzio del deserto dove solo il vento ed il cielo infinito ci ricollegano all’UNO.

Sarà il nostro luogo della purificazione e della rinascita che nessuno potrà mai portarci via.

*Woodok Comunica:*

*Dovete comprendere, assimilare e praticare quanto ci è concesso di comunicarvi per migliorare i Valori Esistenziali Tridimensionali e per sviluppare le necessarie conoscenze atte a porre le vostre coscienze in perfetta sintonia con le nostre. Ci sembra superfluo ripetere gli stessi inviti che vi abbiamo ripetutamente rivolti per stimolarvi ad un certo tipo di condotta e di attenzione. Dovete sforzarvi non solo di comprendere, ma anche di assimilare e, soprattutto, praticare i concetti che vi offriamo, affinché realmente possiate essere diversi da coloro che vogliono, ad ogni costo, rimanere ciechi e sordi alla rivelazione di questo importante Tempo. Le selezioni non sono ancora terminate. Possiamo dirvi che la metodologia da noi usata per produrre i presupposti ideali selezionanti si sviluppa in diverse direzioni e con molteplici effetti. È necessario che sia così, affinché la qualità rivestita di Valori richiesti le vostre personalità e le vostre azioni. Non possiamo dedicare le nostre attenzioni a chi non vuole comprendere che la qualità deve essere vestita di Superiore Coscienza, e di Universale Conoscenza.*

*Pace a voi tutti. Woodok*

*Nicolosi, 8 luglio 1978*

Prima di parlare dell’uomo, affrontiamo con Ermete quale è il Piano Divino:

**“La Provvidenza è il Piano Divino perfetto in sé, con due forze nate da sé stesse: Necessità e Fato. L’Eternità sostiene il Mondo mediante Necessità, Provvidenza e Fato. Il Fato serve Provvidenza e Necessità, è servito dagli astri che portano a maturazione tutto, della natura e degli uomini.**

**Nulla sfugge al Fato, né il ripararsi davanti la forza immensa dei Numi astrali. Il Fato spinge e trascina ogni cosa per coazione, è la causa di generazione e**

**corruzione, vita e morte.**

**Necessità, potenza immutabile della Provvidenza. È determinazione irremovibile. Avviluppa e mantiene il Mondo.**

**Provvidenza è potenza immutabile. Governa il Mondo.**

**La Terra fruisce della Provvidenza per prima, ricevendone l'influsso. Lo Spazio siderale ne fruisce nella misura in cui in essa si muovono i Numi astrali, con moto perenne. Il Fato domina anche negli Spazi perché i Numi astrali vengono mossi dalla Necessità.**

**La Provvidenza predispone, il Fato è la causa della rivoluzione dei Numi. È legge inviolabile.**

**Fato e Necessità presiedono l'evoluzione di tutti gli eventi relegandoli vicendevolmente in una catena di successioni: sono la causa che produce ogni cosa o il 2° Dio creato dalla Mente Suprema, cioè l'Ordine Universale di cose celesti e terrestri.**

**Il Fato inizia le evoluzioni, la Necessità ingiunge il proseguimento verso il fine ultimo.**

**L'uno e l'altra informano la Provvidenza, su contesto e successione di tutto ciò che deve avverarsi nello spazio e nel tempo.**

**L'Universo si evolve, si mantiene, per opera della Provvidenza e la segue.**

**I Tre, all'apice del piano divino, privati di arbitrio, obbediscono alla coercizione della Legge eterna, Eternità inevitabile, immobile, indissolubile.**

**Il Fato getta il seme; la Necessità costringe ogni cosa a raggiungere il suo termine; la Provvidenza stabilisce la armoniosa fusione degli eventi maturati dai Due.**

**Al centro dell'Universo risiede una divinità potentissima che, sempre sveglia, vigila scrupolosamente su tutto ciò che fanno gli umani: la Giustizia, preposta agli uomini, punendo chi perpetra nella malvagità (coloro che non posseggono la facoltà di vedere Dio).**

**Provvidenza e Necessità furono preposte all'ordine degli Esseri divini, che non possono peccare.**

**L'uomo è soggetto al Fato a causa degli influssi che presiedevano la sua nascita, alla Giustizia per le azioni colpose in vita.**

**La Morte = compimento degli anni vitali durante i quali le singole parti dell'organismo si erano aggregate in un unico strumento di vita. È dissoluzione del corpo e cessazione della sensibilità corporea. Diversamente l'anima è protetta da Dio.**

**Dio, Padre di tutte le cose, illumina l'uomo con la conoscenza che è patrimonio della Mente. Dopo di aver scacciato dall'anima le tenebre dell'errore e acquistato la Luce della Verità, si unisce alla Mente suprema.**

**L'uomo pio è illuminato dalla Pietà, dalla Saggezza e dalla Conoscenza di Dio. Attraverso la Mente, percepisce la ragione delle cose, supera i propri simili, come il Sole che con il Suo splendore domina sugli altri Numi dello spazio.**

**Il Tempo, perennemente in corso, possiede la forza e la natura della stabilità,**

**sotto il giogo della Necessità che la costringe a ricominciare. Anche l'Eternità, fissa, partecipa al movimento in cui si appaga la rivoluzione del Tempo, L'Universo è il ricettacolo del Tempo. Dio è il Tutto ed è immobile come l'Eternità che riassorbe tutti i cicli temporali il mondo sensibile del Divenire, che è l'immagine di Dio. Il Cosmo imita l'Eternità. La Necessità costringe il Tempo perennemente in corso a ritornare daccapo. L'Eternità, perennemente fissa, partecipa al movimento della rivoluzione ciclica del Tempo. Anche Dio si muove in Sé medesimo, nonostante rimanga immobile. Dunque Eternità e Tempo sono infiniti”.**

Ed ora analizziamo: **Chi è l'Uomo?**

L'uomo è somigliante all'Essere Macro Cosmico, è composto dai valori operanti delle sette dimensioni. Solo il suo spirito è eterno ed immutabile.

***Il Corpo materiale** (strumento mutevole coordinato dal dinamismo vitale o psiche, vincolato dalla dimensione spazio tempo), è scaturente dalla luce astrale a cui è strettamente legato e da cui dipende il suo dinamismo e la sua vitalità.*

*Esso muta solo quando la luce astrale si distacca definitivamente per raggiunta sperimentazione dello spirito.*

*Il corpo e l'anima appartengono alla terra, lo spirito no!*

*L'uomo è l'uno e l'altro in una medesima cosa: è astrale e materiale; è parte mortale mutevole e parte immortale eterna.*

*L'uomo è il veicolo. L'anima è il motore. Lo spirito è il registratore di un ciclo di esperienze sofferte nel regno della materia. La saturazione delle esperienze attinte nella dimensione relativa, porta alla COSCIENZA dell'Eternità; della Solenne Immensità sugli spazi limitati per la maestosa architettura macrocosmica che lo contiene; dell'Amore Assoluto sull'amore relativo”.*

L'abitacolo umano è la risultante evoluta dell'energia psichizzante, è un “Abitacolo psichizzato dell'anima”, derivante dalla sintesi dei tre regni inferiori.

È una “Perfezionata e sensibile entità che inizia il faticoso cammino nel regno della materia governata dalla legge dei contrasti: banco di prova necessario e ineluttabile che propone ai sensi e ai sentimenti dell'uomo tutte le matrici contrarie a quelle che regolano la dimensione dello spirito. L'uomo vive nella materia per fare esperienza di tutti i valori relativi del negativo che sono in contrasto con i positivi dell'Assoluto”

Qual'è dunque la sua funzione? “L'utilità dell'essere umano “intelligente” dovrebbe essere, se realizzato e cosciente della sua reale identità, un valido coadiutore dello Spirito Onnicreatore, del Supremo Architetto di ogni cosa creata”.

*Dovrebbe, se in pieno possesso della verità, svolgere l'attività che gli compete, assecondando i desideri di chi lo ha reso a sua immagine e somiglianza, di chi gli ha dettato la legge per far evolvere e per evolvere, per indirizzare tutto ciò che gli è stato affidato verso una costruttiva, pacifica, giusta evoluzione”.*

Invece è stato disubbidiente.

*“L'enzima piramidale, (uomo), continua a strutturare negativamente la linfa animica del Pianeta, provocando dei collassi cosmo-dinamici molto pericolosi per la sua sopravvivenza”.*

*“Esiste un legame indissolubile tra i valori dinamici degli elementi che costituiscono le strutture vitali del vostro Pianeta e i dinamismi bio-fisici-psichici che costituiscono le vostre strutture vitali.*

*Esiste, altresì, un dare e un avere che voi uomini della Terra continuate ad ignorare, procurando un non-dare e un non-avere e, per conseguenza, un disequilibrio di rapporti, una distonia nei diritti e nei doveri tra il Creante ed il Creato.*

*A suo tempo, vi abbiamo dato cenno su questa fondamentale realtà, specificando la inderogabile necessità di un più cosciente comportamento nei dinamismi psichici e negli atti producenti.*

*La vostra opera è determinante per la stabilità armonica tra gli elementi scaturenti dalla legge macrocosmica e quelli consequenziali delle strutture macrocosmiche”.*

Esaminiamo ora come agiscono le Energie superiori, attraverso l’operosità dei Creatori.

## LA PSICHE

Hoara risponde:

*“La scienza terrestre non è ancora in grado di conoscere, realmente, che cosa sia ciò che comunemente chiama “Psiche” né conosce da dove questa viene, a che cosa serve e quali poteri possiede. La psiche la secerne il Sole sotto forma di **Energia strutturante, organizzativa materiale**. La psiche, come voi terrestri la chiamate, è **l’energia vitale che anima ed istruisce i Valori portanti della Vita fisica in tutte le sue manifestazioni: Minerale – Vegetale – Animale – Umana”***

**La Psiche**, Onda vivente manifestante del Pensiero Creante, è Intelligenza istintiva, proiezione solare.

I vari livelli delle Energie Solari sono:

*“L’Energia Coordinatrice è l’Intelligenza.*

*L’Energia Costruttrice è Astrale Dinamica.*

*L’Energia Psichizzante è l’artefice della animazione della materia.*

*Le Energie Secondarie sono accumulate nelle strutture modificatrici degli elementi, strettamente legate alla Energia Primaria Coordinatrice.*

***I Soli assorbono l’energia primordiale pura, la psichizzano e secernono Energia Psichica creativa, il Codice che programma e struttura una certa Genetica.***

*Dalla collaborazione tra Energia Vitale ed Elementi Psichizzati risulta la Materia Psichizzata”.*

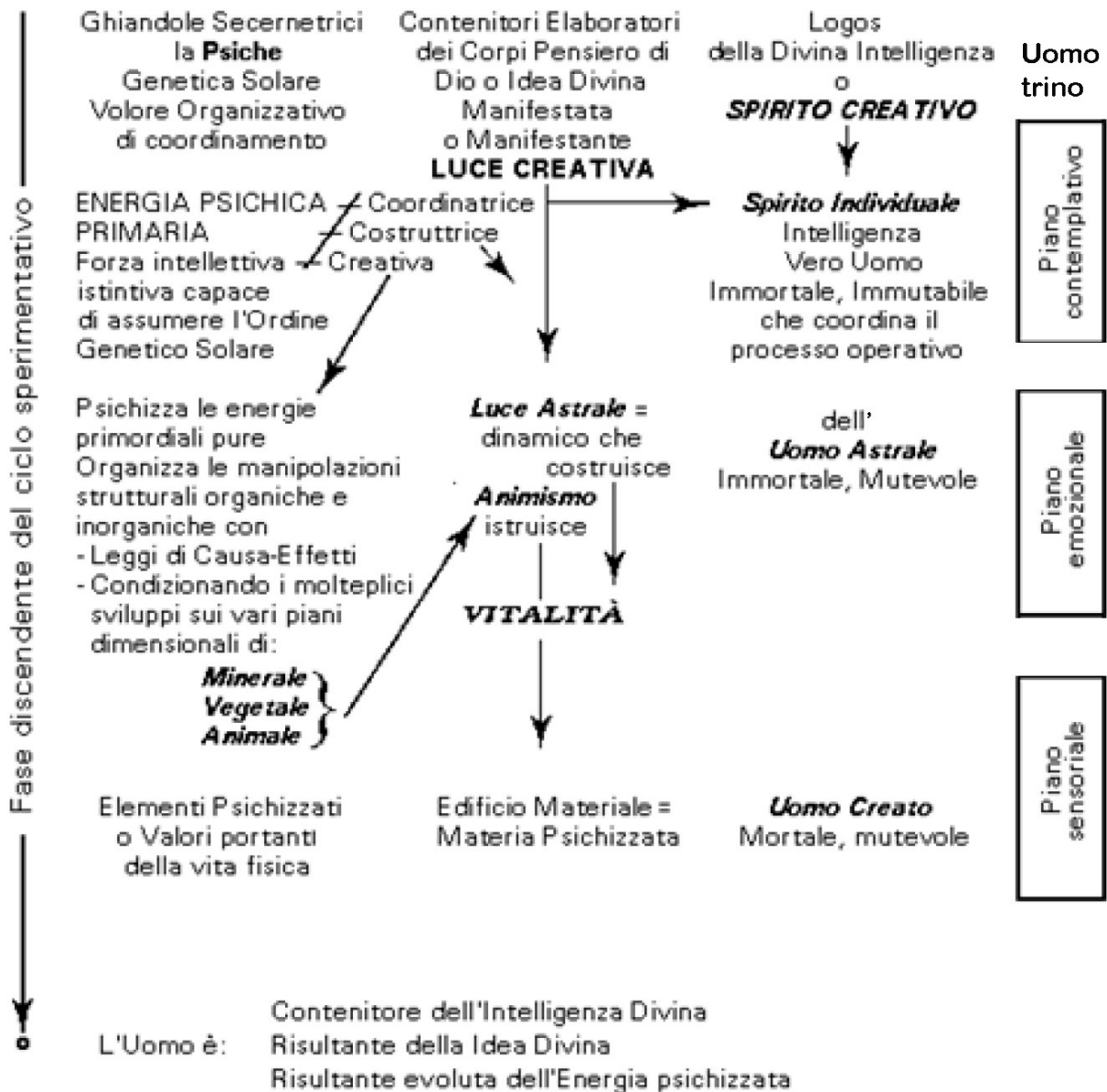
L’Etere non è affatto vuoto, contiene le Energie Creative e tant’altro.

L’Energia Primordiale pura proviene dalla Energia Cosmica che, assorbita dai Soli o Stelle, trasferisce l’Ordine Creativo al Sistema Solare.

*“Nella materia organica, tale Intelligenza Istintiva carica l’Energia Psichizzante di un Ordine di difesa in relazione alle caratteristiche assunte in un determinato ambiente.*

***L’uomo fisico** è la risultante evoluta dell’energia psichizzante, è **materia psichizzata**, è una risultante dell’idea divina ma anche contenitore dell’Intelligenza Divina”.*

## I Soli, Trinità solare e Umana



Questa è la meraviglia della creazione dell'uomo: l'Ego Sum nel corpo, sintesi degli elementi planetari.

*“Il SOLE del vostro Sistema Planetario, oltre ad essere Logos della Divina Intelligenza, è contenitore ed elaboratore delle Idee manifestate e manifestanti.*

*In esso si istruiscono gli elementi psichizzati atti a strumentalizzare i corpi ed a renderli funzionali sui vari piani dimensionali energetici fisici.*

*Il Sole feconda i Pianeti con Energia psichizzata. Il valore potenziato psichizzato nel Sole non è manifesto, mentre sui Pianeti è manifestato e istruito, perché essendo luoghi di fecondazione solare, concepiscono e partoriscono.*

*L'Energia solare psichizzante informa la cosmica materia dei valori strutturali genetici, producendo i **Quanta – Sens**, valori materiali psichizzati non sperimentati sui vari piani dimensionali.*

*Questi istruiscono i **Quanta – Memor**, i corpi pensiero, le immagini dei valori sperimentati, atti ad essere riassorbiti dall'Accumulatore Memoria o Sole”.*

### **Dal Sole al Sole.**

Quindi il Sole crea, con l'Onda vivente manifestante del Pensiero Creante, psichizza la materia con questa Energia strutturante che coordina il corpo materiale.

È una **Energia Vitale** che anima e istruisce i valori portanti della vita fisica minerale, vegetale, animale. È un volere organizzativo da cui scaturisce l'animismo.

*“L'animismo di ogni cosa, anche se questa è apparentemente immobile, scaturisce da questo volere organizzativo ben definito da regole fisse nella qualità, ma non nella quantità. Tale energia, organizza le strutture della materia organica ed inorganica, proponendo altresì una legge immutabile di causa e di effetto nonché il condizionamento dei molteplici sviluppi sui vari piani dimensionali”.*

*“L'uomo è potenzialmente un **Piccolo Sole** governato dalla propria energia psichica che non è legata ai sensi tangibili, nemmeno al cervello, ma ad una causa creativa che dipende esclusivamente dallo spirito”.*

Ogni stato d'animo è dipendente dalla carica di energia psichica. Basta un attimo di suoni o di colori, o uno sguardo o qualunque vibrazione che interferisca per farci mutare anche radicalmente lo stato d'animo, la volontà, il desiderio, e quel che è più evidente, lo stato di salute o di malattia, ambedue potenziali nel corpo.

Purtroppo:

*“In questi ultimi secoli si è sviluppata una morbosa, quanto mai errata attività: il **Vampirismo psichico**, tendente ad istruire dinamismi psichici capaci di divenire mezzi coercitivi condizionanti.*

*Molti individui, psichicamente deboli, attuano, consciamente o inconsciamente, un vampirismo psichico, stimolando in loro la impellente necessità di caricarsi, a detrimento di coloro che spesso divengono strumenti dei loro bisogni.*

*L'assorbimento della psiche **da parte di entità viventi o disincarnate**, comporta un progressivo indebolimento psico-fisico e quindi inevitabili distonie neurologiche in quei soggetti particolarmente predisposti e facilmente coercibili”.*

Le turbe psichiche destabilizzano l'equilibrio psico-fisico-astrale accelerando le distonie neurovegetative. Emotività che vanno controllate.

Lo Scienziato extraterrestre Hoara comunica a chi gioca con l'ipersensitivo presunto: *È inutile che vi affanniate logorando energie a detrimento delle strutture psichiche. **L'esaltazione** porta, inevitabilmente, a serie distonie e allo sviluppo del **fanatismo**, e di turbe al sistema neuro-vegetativo con conseguenze assai deleterie. La calma e la riflessione sono indispensabili per una reale sintonia con l'Ego Superiore, e quindi con le Dimensioni da cui noi proveniamo. Noi siamo perfettamente in grado di sondare le vostre **strutture ipersensitive** e di avere la esatta capacità ricettiva del soggetto che desideriamo **contattare**. Coloro che non posseggono determinate predisposizioni, non potranno in nessun modo sviluppare le capacità visive e uditive che consentono una relazione con noi. Sono molti che credono di essere in contatto con noi, che ricevono messaggi e comunicazioni varie. Molti di costoro **si ingannano o vengono ingannati**.*

*I nostri collaboratori terrestri posseggono delle caratteristiche ben precise e sono il frutto di una elaborazione bio-dinamica scaturita da una manipolazione genetica da tempo programmata. Eugenio Siragusa è uno di questi. Pace. Hoara. Nicolosi, 2 novembre 1978*

Ma oltre l'esaltazione e l'inganno vi è proprio la prima emergenza planetaria: la Follia della Psiche.

*“La verità sulla violenza ed il terrorismo va ricercata nell'ambito di chi è in lotta per il potere economico e politico del mondo.”*

*“L'isterismo astrale è la insufficienza di dinamismo psichico dovuto ad eccessivo assorbimento di relazioni sensoriali sui piani tridimensionali psicofisici. Insorgono distonie, collassi neuro cerebrali con indebolimento del labirinto nervoso.”*

*“Quando sono assenti i valori della correttezza e della fraterna comprensione, il disordine psicofisico è inevitabile e la sorgente della disarmonia inarrestabile.*

*La follia è un morbo che fa perdere la coscienza spirituale.*

*I nostri scienziati svolgono continua opera di saggezza per rendere sempre più perfetto l'equilibrio della psiche per la sanità e la felicità della nostra società. Tutt'altro fanno i vostri capi politici, scientifici e religiosi, che spingono ad uccidere e uccidersi. “La vostra progressiva degenerazione fisica e psichica ha già innescato quanto vi avevamo annunciato: l'**Harbar**, la peste dei neuroni del cervello.*

### **E come si spiega questo terribile male?**

Hoara spiega: *“nei dinamismi scomposti, l'attività psichica può quasi sempre determinare una stabilizzazione. L'uomo possiede la facoltà di coordinare le linee di forza che strutturano la materia organica nei suoi vari componenti.*

*Il male del vostro secolo non è di natura virale, ma psichico o meglio di magnetismo vitale scomposto nel suo normale disquilibrio. Quando il disquilibrio subisce una forza superiore alla norma, avviene lo scomponimento deviante nelle strutture cellulari con l'insorgenza inevitabile del male che più vi affligge: il tumore”.*

Come si può stabilizzare?

*“Ogni qualvolta si verifica calo o eccesso del potenziale vibratorio, il gruppo genetico predisposto a scomporsi, subisce un notevole stress portando la norma del disquilibrio in una posizione eccitativa tale da suscitare una corrente scompensativa nei nuclei cellulari in fase debilitante. Nasce così una degenerazione del **potere “pranico”** che porta le cellule alla scomposizione delle strutture e quindi alla rapida emissione di vibrillifero nel fluido vitale “sangue”.*

*La stabilizzazione dell'anomalo dinamismo può avvenire attraverso l'attivazione del **Timo** immettendo in esso una carica psichica tale da contenere sufficiente forza rigenerante ed equilibrante. Se la forza sarà sufficiente, il potere pranico riabilitato annullerà rapidissimamente l'azione del vibrillifero, causa del male insorgente”.*

Le varie componenti della materia organica sono strutturate da linee di forza, che sono dinamismi coesili, governati dalla attività del magnetismo psichico.

Se sono scomposti possono essere modificati o **stabilizzati dalla facoltà psichica dell'uomo.**

L'atrofia del timo porta disturbi psichici (idiota).

Stabilizzazione o destabilizzazione insorgono sia nei corpi organici che inorganici.

I nostri Fratelli Superiori, spesse volte sono intervenuti sui nostri armamenti per annichilire il deterrente atomico o altro, perché non era il momento di lasciarci autodistruggere.

*“Esistono dinamiche coesili che possono essere modificate attraverso particolari energie condotte da linee di forza magnetica o psichica.*

*La materia organica ubbidisce ad una dinamica biologica strettamente legata all'atomo di **idrogeno psichizzato**, mentre quella inorganica è governata da flussi e riflussi di magnetismo coesile modificante e dalla **forza gravitazionale**.*

*Un manufatto di materia inorganica può essere modificato nella forma se il magnetismo coesile viene, forzatamente, scomposto nei suoi equilibri.*

*Per darvi un esempio: un carro armato, un aereo, una nave, possono perdere la loro forma ed essere ridotti ad un cumulo di metalli informi.*

*Le micro-vibrazioni scompensatrici, investendo l'oggetto, producono in questo un progressivo sfaldamento con la perdita della forma originaria e della compattezza.*

*Non è antimateria, bensì capacità di modificare la forma”.*

Usano questa metodologia anche durante il volo delle loro astronavi, non distruggendo i corpi che incontrano, ma dissociando momentaneamente la loro coesione atomica per poi riassociarla come non fosse successo niente.

*“I nostri cosmoaerei (dischi volanti come voi li denominate) sono mezzi capaci di navigare in aria, in acqua e di scorrere attraverso la materia solida o densa, creando corridoi con il sistema dell'annullamento coesile magnetico da voi definibile “antimateria”. È possibile alla nostra scienza di ricoordinare la forza coesile solidificante attraverso l'immissione di un **magnetismo riorganizzativo e associativo che voi definite “psiche”** o dinamismo primario gravitazionale istruttivo.*

*La vostra scienza studia questi valori associativi e dissociativi con frequenti errori, con mire negative e distruttive.*

*Le nostre dissociazioni sono totalmente e scrupolosamente controllate. Abbiamo detto: “dissociazione” e non “disintegrazione” come già accennato sopra. Alla nostra scienza è possibile la riassociazione degli elementi scomposti e resi penetrabili, malleabili e strutturabili a seconda dei bisogni e delle esigenze della nostra tecnologia, sia fisica che astrale.*

*Le strutture genetiche subiscono notevoli, deleterie interferenze. La psiche viene continuamente caricata di stress ed elabora negativamente, modificando l'ordine genetico e, per conseguenza, la stabilità delle sue normali funzioni evolutive.*

*Gli equilibri di questa importante struttura sono determinanti per il miglioramento della specie. Le emotività scaturenti da stress psichico, fisico e nervoso agiscono, seppur lentamente, sulla rete dinamica che collega i componenti, destabilizzando la memorizzazione e provocando trasmissioni anomale e perniciose all'entità creata.*

*È quindi saggio eliminare le irritazioni psichiche all'atto del concepimento e nei primi anni di crescita dei bambini”.*



Se rispettassimo questa Legge Universale della creazione, sia i nostri figli che l'intera umanità sarebbero in quarta dimensione evoluta. Per noi sarebbe stato molto importante seguire gli insegnamenti che ci avevano dato.

### **Stabilità dell'equilibrio psico-fisico-astrale**

*“È indispensabile evitare turbe psichiche, acceleratrici di distonie neuro-vegetative. Pensare ed agire sobriamente, con distensione riflessiva, onde agevolare al massimo le strutture sintoniche tra psiche, fisico ed astrale.*

*Le emotività debbono essere controllate, affinché i rapporti non vengano alterati e posti in condizione di subire disequilibri certamente deleteri alla stabilità del complesso circuito dell'edificio psico-fisico-astrale.*

*Le eccessive azioni emozionali comportano un logoramento del labirinto nervoso e per conseguenza una progressiva decadenza dei valori portanti che regolano l'attività di tutto il corpo.*

*È indispensabile controllare attivamente gli stati emozionali, perché affaticano seriamente danneggiando, spesso irreversibilmente, organi debilitati o predisposti ad esserlo.*

*L'umanità è una fonte di energia psichica di enorme potenza, capace di coordinare negativamente o positivamente il processo dei dinamismi naturali o degli “Zigos” (aria, acqua, terra e fuoco).*

*Se la fonte dell'energia psichica dell'umanità produce forze distoniche, negative disarmonizzate, è inevitabile la influenzabilità e quindi la reazione di tutti gli altri valori dinamici-cosmici che sono, anche se non sembra, legati esistenzialmente all'uomo.*

*Se l'umanità di questo pianeta non prenderà piena coscienza di questa verità, mutando radicalmente gli attuali atteggiamenti, gli “Zigos” si scaglieranno contro di essa”.*

Chi è l'uomo, di fronte alle immani Forze della Natura, del Cosmo? Tra uno stato dimensionale e l'altro vi sono valori di rispetto e armonia.

*“Le differenze tra le dimensioni sono anche differenziazioni di energia psichica, tali da costituire una Piramide genetica. L'uomo passa da un punto su una retta ad un punto su un volume con genetiche evolutive”.*

A tale proposito Adoniesis ci aveva informati sui: **Movimenti Differenziati dell'Energia Psichica**, sempre tenendo conto che certe conoscenze evolutive non sono fruibili dall'uomo terrestre, ancora allo stato primitivo, perché incapace e ne farebbe uso negativo.

A) Può essere controllato il movimento dell'energia che determina la manifestazione fisica?

*“Alla nostra Scienza è possibile il controllo del movimento dell'energia che determina la manifestazione sia fisica che astrale. Possediamo la Conoscenza della causa che determina tali effetti e sappiamo che tale conquista scaturisce da una coscienza applicata alla scienza o viceversa, evitando nel modo più assoluto l'esaltazione delle nostre Intelligenze ed ubbidendo alle Leggi fondamentali della causa prima dell'Intelligenza Creativa del Cosmo”.*

Ciò che l'uomo ancora non fa.

B) È possibile determinare un mutamento controllato di una densità materiale in astrale, e viceversa?

*“Anche tale mutamento è possibile nel modo più cosciente, ma occorre dedicarsi a tali studi con molta serietà e senso di assoluta responsabilità. Sarebbe un vero atto criminale concedere a voi, così come siete, una Conoscenza tanto delicata e di Alto concetto morale e Spirituale. Sappiamo già quale abuso ne fareste!”*

C) Può l'uomo riassetare la dinamica del suo corpo fisico, ristabilendo il recupero della vita dopo aver subito un coercitivo disquilibrio e quindi la perdita parziale o totale dell'energia psichica (morte)?

*“L'uomo può tutto, solo che non è ancora capace di conoscere sé stesso. Spesso la paura della morte lo limita, perché si ostina a credere che tutto finisce lì. Il corpo fisico di Gesù, dopo l'intervento coercitivo, venne totalmente riabilitato in tutte le sue funzioni. Anche quello di Lazzaro; vi ricordate? Ebbene, Cari Fratelli, la nostra Scienza può fare anche questo, perché conosce la totale disposizione dello spirito Creativo rispetto all'Amore che si concede e di cui egli si nutre. Ma voi non potete capire queste cose di Alto concetto. Ancora non siete preparati nemmeno ad immaginarle. Verrà il Tempo che porterà gran frutto di Conoscenza e i figli dei vostri figli proveranno grande stupore per le vostre attuali incapacità”.*

D) Esistono Esseri capaci di controllare il dinamismo dell'energia psichica e porre questa in condizione di ubbidire ad un programma invece che ad un altro?

*“Certo che esistono ed anche nel vostro mondo. Ma la vostra scienza conosce solo una limitata parte di ciò che è l'edificio vivente dell'uomo e si rende solo garante di ciò che preferisce conoscere sul piano esclusivamente materiale. Gli scienziati terrestri credono solo alla risultante di una combinazione chimica; e l'uomo è per loro una risultante chimica e nient'altro. È indubbiamente vero che l'uomo fisico è uno strumento istruito da un dinamismo differenziato dell'energia psichica e quindi costretto ad una organizzazione psico-bio-fisica, ma è anche vero che esso possiede pure la causa prima che è: l'Eterna ed Immutabile Intelligenza del Cosmo **Dio, come voi lo chiamate**. La causa che determina la differenziazione di ogni cosa visibile e invisibile, è questa prodigiosa Intelligenza che tutto compenetra e tutto istruisce con Leggi che non si possono impunemente violare senza subirne gli effetti. La sua natura non è fisicamente sondabile, ma vi assicuro che è Onnipresente, Onnisciente e Onnipotente. Questo dovrete già saperlo da tempo. Ebbene, cari fratelli, è di questo grande e insondabile **Amore** che **Gesù** si servì per guarire gli storpi e dare la vista ai ciechi. Sul vostro mondo esistono esseri capaci di eccitare questo Supremo Cosmogonico Dinamismo sino al punto di costringere la psiche alla completa riabilitazione vibratoria e quindi al riassetto della dinamica Bio-Fisica del corpo. È anche vero che l'uomo, per il momento, può solo intervenire in questi limitati casi. Ma verrà il tempo che arriverà a riabilitare gli organi in disfacimento, grazie alla Superiore Conoscenza dei movimenti differenziati dell'Energia psichica proposti dai valori spirituali che ancora non siete in grado di sviluppare coscientemente, responsabilmente e con la forza dell'Amore più grande di tutti gli Amori. Alla nostra Scienza Spirituale queste pratiche sono già molto, molto vecchie”.*

- E) Se l'Energia è materia e la materia è Energia, quale dei due aspetti è la primaria e quale la secondaria, considerando il fatto che la materia possiede un movimento molto più lento rispetto a quello dell'energia nella sua reale dimensione?

*“L'Energia è la forza primaria e la materia quella secondaria, ma è pur sempre la medesima cosa. Infatti la materia altro non è che Energia in un movimento differenziato, ma pur sempre energia di natura astrale, cioè Energia Solare. Si potrebbe chiamare **Elios**. La psiche, o meglio la dinamica di ciò che voi chiamate vita, organizzazione materiale sul piano minerale, vegetale e animale, la secerne “Elios”- L'uomo è la risultante di movimenti differenziati della psiche dei tre stadi citati, un movimento vibratorio più alto rispetto a quello iniziale minerale. Con ciò non ho detto che l'uomo fisico sia la massima espressione del dinamismo psico-materiale dell'energia primaria che secerne “Elios”. Esiste, e credo di averlo già detto, l'intelligenza del Cosmo che tutto compenetra, che tutto istruisce, che tutto determina. Questo dinamismo lo sviluppa l'Atomo Spirituale che è appunto la causa prima o meglio **L'Alfa**, il Principio immanente di ogni piano manifestativo dimensionale condizionato dai vari movimenti differenziati **Omega**. Sono cose di Alto concetto che non è dato a tutti comprendere, tanto meno alla vostra scienza prettamente cerebrale e quindi assai limitata per l'uso limitato della parte più importante della dinamica psichica cerebrale”.*

- F) Accelerando o diminuendo il movimento dell'energia psichica, quali potrebbero essere le risultanti di queste differenziazioni nell'uomo, considerando questo una vibrazione di energia densificata nella dimensione in cui è costretta a manifestarsi?

*“Queste possibilità sono in potenza nell'uomo. Le alte vibrazioni dell'Intelligenza possono decisamente intervenire sulla dinamica psichica e quindi anche su quella fisica. Ma ancora son pochi coloro che sul vostro pianeta sono in grado di mettere a profitto queste meravigliose possibilità che offre la Superiore dinamica spirituale. Pochi già lo fanno, ma sono derisi, scherniti e perseguitati perché disturbano la speculazione o il profitto delle industrie farmaceutiche e di tutti coloro che si arricchiscono propinando veleni. È vero che la vostra scienza, la più cosciente, con sforzi sovrumani e personali, è riuscita a modificare alcuni stati vibratorii da negativi a positivi, ma è pure vero che nega risolutamente la cura della causa dedicandosi svisceratamente alla cura degli effetti”.*

**Esposizioni Personali di Adoniesis in aggiunta alle relazionate risposte.**

*“Tutto è movimento. Per essere più chiaro, tutto è vibrazione su piani differenziati e con ritmo di movimento minimo, medio o massimo. I corpi materiali pesanti sono caratterizzati da un ritmo di movimento minimo in una dimensione iniziale (Minerale). Il disquilibrio iniziale di uno più uno, più uno ancora, corrisponde a 5000 vibrazioni al minuto secondo. Tale disquilibrio è destinato ad aumentare con conseguente aumento del potere vibratorio sino ad arrivare alla completa sublimazione e allo sviluppo di una energia psichica che è la massima espressione della dimensione minerale.*

*Raggiunta tale sublimazione, il minerale subisce un cambio sostanziale sia sul piano dimensionale che su quello vibratorio. La maggiore accelerazione del movimento, 10.000 vibrazioni al minuto secondo, indirizza la psiche ad organizzarsi sul piano della dimensione vegetale. Tale programmazione si sviluppa sino a raggiungere la dimensione animale e quindi umana 20.000 vibrazioni al minuto secondo (Vita iniziale dell'uomo). Gli uomini di oggi sono in procinto di sviluppare il ritmo medio vibratorio (35.000 vibrazioni al minuto secondo). Tale vibrazione propone all'energia vivente condensata un maggiore ritmo e quindi una lenta ma continua trasformazione dell'uomo fisico.*

*Solo quando l'uomo avrà raggiunto l'ultimo ciclo, 49.000 vibrazioni al minuto secondo, allora avverrà la sublimazione della materia Bio-Fisica e quindi la completa trasformazione di questa in dimensione astrale che sarà il raggiungimento del punto massimo del valore medio dell'energia psichica differenziata. Solo allora, l'uomo avrà raggiunto la personalità astrale, per avere completo dominio sugli altri valori vibratorii inferiori o meglio dell'energia materializzata in ritmi differenziati nei cicli minori o medi iniziali. La differenza tra la personalità astrale e quella spirituale consiste nel raggiungimento della sublimazione della personalità astrale con 65.000 vibrazioni al minuto secondo, per poi iniziare l'ascesa finale verso la sublimazione dello Spirito con 99,99 mila vibrazioni al minuto secondo per essere nella coscienza dimensionale della natura dell'Intelligenza Creativa dell'Energia Alfa, o Dio, come voi lo chiamate.*

*Ti do la Mia Pace, Fratello Mio caro, e buon lavoro  
Adoniesis, Valverde, 30 luglio 1972*

E di fronte a tutte le rivelazioni che il Padre offriva all'uomo terrestre, Eugenio dava l'esempio del ringraziamento.

*“Luce dello Spirito Mio,  
C'è una Provvidenza migliore di quella che Tu, Padre Mio, offri?  
Gli uomini di questo Mondo non ti conoscono. Non conoscono la Generosità della Tua Luce. Dispensi la Linfa della Vita Gratuitamente e senza nulla chiedere in cambio. Nessuno, nessuno Ti Ringrazia. Nessuno apprezza questo Tuo Sconfinato Amore Creativo. La Tua Luce Onnicreatore impregna di Bellezza ogni cosa che scaturisce dalla Tua Divina Mente Creativa.  
Il Calore del Tuo Amore, Padre Mio Dolcissimo, impregna ogni cosa di Vitalità, di Animismo e di Operosità.  
La Terra concepisce e partorisce quanto Tu vuoi che sia e rimanga nella memoria della Tua Eterna Cosmica Mente.  
Se gli uomini Ti amassero come io Ti Amo!  
Eugenio Siragusa  
Nicolosi, 18 novembre 1991*

## Cosa è L'ANIMA

### **Pneuma o Anima, dinamismo Astrale vitale mutevole.**

Il movimento pneumatico o respiro, è il segno della vitalità.

*“L'Anima scaturisce dalla Luce Creata dello Spirito Creativo del cosmo o del Macro Essere.*

*Esso è mutevole e immortale. Coordina e istruisce le strutturazioni degli edifici fisici materiali e determina la vitalità (Animismo) e i servizi necessari all'intelligenza (spirito), per lo svolgimento dell'attività indispensabile al divenire continuo del Cosmo o Macro Essere, e alla sua Cosmo Economia o evoluzione del macroessere. Esso è un serbatoio destinato a contenere i valori che l'uomo acquisisce dalle esperienze della vita.*

*È la sintesi evolutiva della coscienza umana, la risultante evolutiva della dinamica psichica dei tre regni inferiori. Teca di natura iperfisica-energetica, il corpo esteriore dello Spirito divino ed eterno. Ella sa quello che era, quello che è e quello che sarà, e di più sa l'anima poiché essa sta in noi e fuori di noi con onde e vibrazioni del grande manto celeste, con opere del passato, del presente, del futuro.*

*L'Anima Una è l'Aureola del Pianeta, la luce nelle tenebre, la voce nel silenzio, l'amore nell'odio, la gioia nel dolore, la vita nella morte, la risultante delle aureole umane.*

*L'uomo fisico-animico fa parte dell'anima del mondo.*

*L'uomo è, in realtà, il genio dell'anima della terra e di quanto essa concepisce e partorisce con la sua cosmica natura, per virtù del Generatore della Luce Creante.*

*Le animosità planetarie vengono trasformate attraverso l'uomo, la cui anima è la sintesi evolutiva della propria coscienza, la genetica che edifica nel corpo umano l'attività intellettuale, muovendo nuova vita dalle quattro vie alle tre vie, risorgendo attraverso la morte”. “Cosa diversa son le tre vie e pur diverse son le sue leggi, poiché solo l'anima in esse muove cammino, e miglior opera, miglior pensieri e pur miglior vita acquista, poiché così vuole Dio”.*

*(Le quattro vie sono dell'uomo con corpo materiale energetico, le tre vie sono dell'uomo astrale spirituale)*

*Ermete: “La Vita è l'unione della Mente con l'Anima.*

*Eugenio: “L'uomo è un abitacolo psichizzato dell'anima”.*

*“Se voi non aprite l'altra porta e vi rallegrate di tener aperta soltanto l'una porta, Egli non penetra in voi, né la sua Luce darà ristoro alle anime vostre, né ancora illuminerà di Eterna Beatitudine l'un e l'altro tempo dell'Eterna Vita.*

*Ermete: L'Anima può essere:*

- **Divina: la forza motrice del Corpo Universale**
- **Umana: con il divino vi è l'irragionevole umano**
- **Irragionevole: degli animali**
- **Degli esseri inanimati: muove i corpi dal di fuori**

*Le anime si evolvono attraverso le specie e negli uomini possono raggiungere l'immortalità passando nei Geni solari, quindi entrano nei corpi dei Numi che sono*

*Astri erranti e stelle fisse. Se però persevera nel male, va a ritroso, ridiscende nei rettili. Questa è la sua punizione (morte seconda).*

*Le anime che escono dal corpo si ritirano nel Soffio. La Mente assume un corpo di fuoco, percorre lo spazio e abbandona l'anima al giudizio.*

*Ancorché la Mente abbandona il corpo, indossa l'abito di fuoco, strumento creativo, che non poteva portare con il corpo sottoposto al regime umano.*

*L'anima pia, liberata dal corpo, dopo di avere esercitato la Pietà – esercizio di conoscere Dio e non recare oltraggio alcuno – diventa tutta Mente.*

*L'anima empia, come punizione, cerca un altro corpo terrestre in cui entrare (anime disincarnate)”.*

***Esistono due Intelligenze: quella dello Spirito e quella dell'Anima.***

*Il corpo e l'anima appartengono alla terra, lo spirito no!*

*L'uomo è l'uno e l'altro in una medesima cosa: è astrale e materiale; è parte mortale mutevole e parte immortale eterna.*

*L'uomo è il veicolo. L'anima è il motore. Lo spirito è il registratore di un ciclo di esperienze sofferte nel regno della materia*

***Ermete: “Dio è Spirito, Sapienza, Amore, Bontà, Carità, Intelligenza e Forza, e tali doni ha pure l'anima, poiché l'anima vostra e pur la mia è Sua ed è opera dello Spirito. Qual consiglio fa a voi conoscere che l'opera Sua sia minore dell'opera delle vostre mani? Qual consiglio vi fa credere che il vostro Spirito opera meno che il vostro corpo?”***

***Il Verbo è, dunque, l'immagine dell'Intelligenza, l'Intelligenza è l'immagine di Dio, il corpo è l'immagine dell'idea, l'idea è l'immagine dell'anima”.***

***“Gli occhi della nostra intelligenza non possono ancora contemplare la bellezza incorruttibile e incomprendibile del bene. Tu la vedrai quando non avrai nulla da dire di essa, poiché la Gnosi, la contemplazione, è il silenzio e il riposo di ogni sensazione. Colui che vi è giunto non può pensare più ad altro né guardare né udire parlare e nemmeno muovere il suo corpo. Liberato da tutte le sensazioni del corpo e del moto, egli riposa: lo splendore che inonda tutto il suo pensiero e tutta la sua anima, lo libera da legami del corpo e lo trasforma interamente nell'essenza di Dio. Poiché l'anima umana può indarsi (entrare in Dio, innalzarsi a Dio e divenire Dio), pur rimanendo nel corpo dell'uomo, quando ha contemplato la bellezza del bene”.***

Oltre sette miliardi di persone, di anime, convivono su questo Pianeta Terra, ognuna con il suo carattere, indole, stato sociale, cultura, gioie e sofferenze, sogni e prostrazioni, aspirazioni e delusioni. Ma crediamo che tutti questi sentimenti siano legati esclusivamente al “qui e ora”? No, la finestra di questa vita è solo un battito di ciglia di fronte alle infinite vite in cui si devono affrontare tutte le esperienze possibili e impossibili. Ed è dalle vite passate che abbiamo programmato quella presente, con novità o ripetizione, chi più avanti e chi ai primi passi, nel rispetto reciproco.

Purtroppo molte non si fanno guidare dallo spirito, facendo prevalere gli istinti di sopraffazione ed egoismo ignorante e presuntuoso.

Sono entrate in un gioco complesso, contaminato dalle illusioni del corpo, sempre più difficili da sublimare, mentre è facile tornare agli istinti delle animosità animali.

**C'è sempre una parte dell'Anima animale che convive con l'Anima dell'uomo.**  
Parliamone un po'.

*“Non vi meravigliate quando vi capita di scorgere nei lineamenti somatici di certi individui spiccate sembianze di uno specifico animale a voi conosciuto. Non dovete nemmeno stupirvi se, in questo personaggio, si manifestano atteggiamenti, gusti psicologici e particolari stimoli fisici che caratterizzano l'anima collettiva della specie animale che si integra nel dinamismo fisico dell'uomo.*

*È vero, certo e verissimo, che ciò che è del Mondo appartiene all'anima del Mondo ed è altrettanto vero che anche l'uomo appartiene al Mondo, esclusa quella parte Astrale Spirituale che lo distingue da tutte le altre specie animali coordinate da una Intelligenza Collettiva naturale, che le informa sia Geneticamente, sia pur nel comportamento sperimentativo. Il seme dell'uomo, all'atto del suo compimento, si nutre di dinamismi vitali del minerale, del vegetale e dell'animale. La sua animicità è costituita da questi elementi che, attraverso determinati cicli evolutivi, si integrano gli uni agli altri sino a raggiungere la meta del loro specifico compito nell'Economia Creativa dell'Essere Macrocosmico.*

*Il minerale nutre il vegetale. Il vegetale nutre l'animale. Tutti i tre nutrono l'uomo fisico e psichico. È l'uomo che traduce la materia in energia spiritualizzata, perché è l'uomo il principale mezzo idoneo a trasformarla in Energia e l'Energia in materia secondo la Genetica dei Geni Solari.*

*Per questo scopo l'uomo è stato fatto ad Immagine e Somiglianza del Padre Generatore, affinché potesse riportare all'origine della Luce Creante ogni Forma ed ogni Sostanza scaturite dai suoi Geni Creanti.*

*Ne abbiamo parlato un pò”. L'Amico dell'uomo. E. S.*

Nel 1951 Eugenio è stato chiamato, circondato da una Voce che diviene sempre più intensa. Un Essere Supremo che avrebbe operato in lui per la sua missione, iniziava a prepararlo per renderlo idoneo alla compenetrazione. Sono momenti, durante il giorno pieno di impegni di lavoro e familiari, in cui solo un'anima spirituale già pronta avrebbe potuto recepire, come l'abbraccio del più caro amico ritrovato.

Mentre la sua coscienza atavica si apriva, già comprendeva il peso di ciò che lo aspettava, delle anime che, avvolte dalla oscurità delle illusioni, non avrebbero accolto la donazione del risveglio.

*“Avete voi fede o paura, Amore in Dio o affezione a Satana?*

*A tal domande di Dio, non son giunte che parole senza senso e vuote di opere. Ed avverrà che Egli, per scuotere le anime assopite nel sonno del demonio, e per provar la sincerità dell'Amore che gli uomini, Re e Sacerdoti nutrono per lo Spirito, provocherà fatti che lasciano il pensiero sospeso dalla meraviglia in modo che si possa meditar a fondo e con molta saggezza.*

*E passerà tempo e tempo ancora senza tracciar linea risolutiva”.*

Ma, alla spinta del Maestro, preparava con entusiasmo interiore il suo scuotere le menti degli uomini.

*“Scioglietevi, anime delle tenebre del male ed operate con il Volere della Verba di DIO se vi è cara la salvezza. Nessuno più di me è sazio di verità e nessuno può comprendere come io comprendo. Al di là voi non vedete, io vedo. Dal di là voi non sentite ed io sento”.*

*“Destatevi dunque, poiché il tempo della Gloria sta per scendere su voi, figli della terra, e mai tanto splendore si è staccato dai Cieli eterni per onorare il felice ritorno del **Cristo**, Principe di Amore e di Pace, di Giustizia e di Verità. Destatevi e meditate in bene, affinché non sia oscurata dal male la vostra perplessità. Egli riscende in mezzo agli uomini per instaurare l’atteso Regno di Dio su questo mondo. Siate mansueti e giusti ed amatevi gli uni e gli altri nella Sua Luce di Amore e di Pace, perché è vero che Egli vi salverà dalla morte eterna. Siate accorti e ravveduti ed aprite gli occhi, perché è ancora vero, che vedrete la Sua Gloria risplendere ed illuminare di Divina Pace il Mondo che culla le vostre Anime”.*

E scriveva e leggeva, rivolto a chi lo ascoltava, le parole che accarezzavano le anime per far loro comprendere la voce del Cielo.

***“Ed essi vogliono dirvi ancora:***

*Non sia la morte a farvi vacillare, ma siano tali conoscenze a far vacillare la morte, poiché essi dicono: la morte solleva il velo che copre l’Aurora delle anime vostre”*

*“Prima che i vostri occhi vedano e le vostre orecchie odano, è utile che l’Unione Spirituale sia in voi tutti con la Purezza delle anime vostre poiché l’Arte Celeste rimarrebbe muta ed invisibile se tale Unione non avvenisse.*

*Occorre che la Coscienza divenga chiara e che le sue Esperienze esteriori ed interiori abbiano a raggiungere lo stato di Equilibrio necessario per il raggiungimento del Completo Risveglio di quegli occhi Spirituali che sanno osare all’Unisono con il Principio delle Leggi della Coscienza Universale dell’Assoluto”.*

E li metteva in guardia dagli inganni per fare pulizia degli insegnamenti errati che avevano distolto le anime dal faro del porto che illumina la Verità

*I sacerdoti, i re e i popoli nel tragico cammino del presente tempo, trascinano il fanatico orgoglio che muove paura e sospetti nelle diverse parti e distrugge nel contempo il desiderio che dalle anime nasce, come desiata speranza e via di salvezza. Eppure sanno che ogni cosa diviene cattiva poiché tal vita non si addice ai voleri di Dio, né è verace di Bene l’attuale cammino intrapreso in questo tempo”.*

E a tale deviazione, contrapponeva il Consiglio di Dio.

*“Io sono la Giustizia, la Verità e l’Amore ed il mio Regno è pieno di queste virtù. Se voi non amate le virtù del Regno Mio, non amate Me, non somigliate a Me, non*



*avrete Me in voi, né Io potrò amarvi. Se Io non sono in voi, quale forza giacerà nelle anime vostre? Se sono assente da voi, come potrò darvi la salvezza Eterna e la resurrezione della morte? Se veramente mi amate come Io vi amo, cercatemi con Fede e devozione, con Amore, Giustizia e Verità; ed Io, in verità vi dico: **Sarò in voi, ed in voi manifesterò le Mie Celesti Virtù.** Non cercatemi solo quando soffrite, ma ben Io dico: Cercatemi ancor più quando gioite, affinché la Mia Luce possa rallegrarsi della vostra costante Devozione”.*

*“**L’Anima del Mondo prende nuovi pensieri** poiché ogni tempo e pur ogni cosa obbedisce alla Grande Legge dei Sette Cieli del Tempio Eterno di Dio.*

*Or tale tempo passa, or tale tempo sta passando. Il passo doloroso degli uomini della Terra or è nel cieco Sentiero, ed il ritorno impone, in una Nuova Via.*

*Tale tempo è triste e disperato, similmente a Colui che, stanco della vecchiaia, or non si regge e barcolla. Nuova verità si fa luce poiché Nuove Leggi l’Altissimo impone”. Il Rinato 16 giugno 1952*

*“Siate dunque svegli e pur vegliate perché la grande aureola di questo mondo non abbia a divenire più tenebrosa e ogni anima non diventi pesante come il piombo o ostile come la cecità.*

*La grande aureola del pianeta è il risultato delle aureole delle nuove cose in continuo cammino: è essa la immensa **Anima-una**, la luce nelle tenebre, la voce nel silenzio, l'amore nell'odio, la gioia nel dolore, la vita nella morte.*

*Noi eravamo, siamo e saremo una medesima cosa che si muove nel tempo in diverse opere e per diverse vie.*

*La terra vive in una dimensione materiale temporanea, così come vive l'uomo che ospita ma che, ancora oggi, non conosce il suo vero amore, il suo verace servizio di fecondare, tramite la luce creante del Padre Sole, e di partorire mille e mille forme, mille e mille sostanze, per la felicità dell'Essere macrocosmico”.*

*L'utilità dell'essere umano “intelligente” dovrebbe essere, se realizzato e cosciente della sua reale identità, un valido coadiutore dello Spirito Onnicreante, del Supremo Architetto di ogni cosa creata. Dovrebbe, se in pieno possesso della verità, svolgere l'attività che gli compete, assecondando i desideri di chi lo ha reso a sua immagine e somiglianza, di chi gli ha dettato la legge per far evolvere e per evolvere, per indirizzare tutto ciò che gli è stato affidato verso una costruttiva, pacifica, giusta evoluzione”.*

**Quest'uomo avrebbe dovuto diventare massimamente responsabile del proprio compito di adesione al Pianeta Madre, la stessa convivenza che ha il feto nel ventre materno, vivere in sintonia per servire le aspettative della creazione fornita dal Sole.**

**Invece:**

*“L'enzima piramidale, (uomo), continua a strutturare negativamente la linfa animica del Pianeta, provocando dei collassi cosmo-dinamici molto pericolosi per la sua sopravvivenza.*

*Esiste un legame indissolubile tra i valori dinamici degli elementi che costituiscono le strutture vitali del vostro Pianeta e i dinamismi bio-fisici-psichici che costituiscono le vostre strutture vitali.*

*Esiste, altresì, un dare e un avere che voi uomini della Terra continuate ad ignorare, procurando un non-dare e un non-avere e, per conseguenza, un disequilibrio di rapporti, una distonia nei diritti e nei doveri tra il Creante ed il Creato.*

*A suo tempo, vi abbiamo dato cenno su questa fondamentale realtà, specificando la inderogabile necessità di un più cosciente comportamento nei dinamismi psichici e negli atti producenti.*

*La vostra opera è determinante per la stabilità armonica tra gli elementi scaturenti dalla legge macrocosmica e quelli consequenziali delle strutture macrocosmiche”.*

Come si era spiegato nella trasformazione dei Quanta-sens, i Quanta-memor sarebbero ritornati al Sole in un dare-avere, nel cui gioco l'uomo avrebbe superato la laurea della ascesa.

Fino a ridiventare quella Scintilla spirituale, cosciente, da cui siamo nati.

*“Siamo la risultante di tre valori dimensionali: lo spirito, l'anima ed il corpo. È la collaborazione di tre dimensionalità mutabili od immutabili ma sempre eterne”.*

*Parliamone un po'.*

*L'uomo divenne come “Uno di Loro” ma non come Loro, in Realtà, sono.*

*L'uomo ebbe il Privilegio di uscire fuori dall'anima collettiva animale! Ebbe dei Privilegi particolari che avrebbe dovuto gelosamente custodire e coscientemente curare, affinché fosse sempre in grado di sostituire i Geni Creanti Astrali in un habitat consono alla Sua Natura e nella sua Reale Dimensione.*

*Invece, abusando del suo libero arbitrio e dei privilegi ricevuti, si è creduto in diritto di travalicare i limiti consentitigli attirando su di sé sventure.*

*Ancora oggi, dopo milioni di anni trascorsi, l'uomo continua a voler ignorare una portentosa realtà che lo sovrasta, esercitando oltraggio, prevaricazioni e disubbidienza, violenza e quant'altro ammorbata gli equilibri Cosmo-Fisici e Cosmo-Dinamici dell'Anima del Mondo.*

*Così facendo, l'uomo si avvia, inesorabilmente, verso un completo fallimento!*

*L'uomo, con le sue nefaste e deleterie opere, tende a perdere quanto gli è stato concesso dai Geni Creanti Astrali. Appare probabile “La morte seconda” di gran parte del Genere Umano con la conseguente perdita dell'Ego-Sum e, quindi, dello Spirito Individuale, con la non meno conseguente destinazione alle sue origini animali. Solo realizzando e praticando la Legge promulgata dal Genio Universale Cristo è possibile all'uomo riguadagnare quanto, sino ad oggi, ha perduto.*

*Non c'è altra via! Ne abbiamo parlato un pò”. L'Amico dell'uomo E. S.*

E le spiegazioni di queste rivelazioni, lungo gli anni del suo intrattenimento con ospiti di ogni tipo, è stata incessante, rivolta chi beveva con l'ardore dell'anima e a chi rimaneva inerme. Ripeteva che la Luce, come il Sole, illumina tutti, ma ognuno comprendeva quello di cui era capace. Ma l'armonia celeste delle sue parole donava, e così è sempre stato, con la speranza di vedere la nostra presa di coscienza.

*“Io dico a voi:*

***Noi siamo una medesima cosa nel tempo dei secoli e pur dei millenni. e ciò che io dico e dirò, giunge dalla profonda conoscenza-una.***

*Or sappiate: nel grande manto celeste corrono onde e pur vibrazioni e tali cose vogliono essere pensieri e sentimenti che hanno miglior vita e miglior conoscenza di quelle che tutti noi abbiamo.*

*Molte cose della grande saggezza antica sono divenute in tali tempi cose assopite, ma avverrà pure che tali conoscenze si risveglieranno nel trionfo della conoscenza-una. Ed avverrà che l'anima vibrerà con ardore di fuoco e muoverà cammino oltre la verità del tempo e dello spazio per unirsi in una medesima cosa. Allora io dico, avverrà l'illuminazione completa nella divina Luce del Grande Spirito. Il fuoco soffierà la sua potenza in voi tutti, perciocché possiate risentirvi sorelle e fratelli, figli e pur figlie del Grande Spirito!”.*

Ma quando? A ognuno il suo tempo nella infinita attesa misericordiosa del Padre.

*“LA RIVELAZIONE, radice delle religioni, è **l'armonia dell'anima umana** in continua opera con l'intimo pensiero del creato. Alle soglie della gnosi, l'anima è sobria, buona, risvegliata dal suo delirio, con gli occhi fissi in Dio”.*

*“Il maestro dello spirito, con la luce di saggezza e di sapienza, fa vibrare l'anima, che ha gli stessi doni dello spirito. Nella bocca dell'anima vi è il “sentire”.*

*Bisognerebbe aprire le porte delle anime per stabilire l'unità della vita in tutti gli esseri. Per questo bisogna avere in animo puro amore per il creato, risvegliarsi, educarsi alla **intuizione** che è la facoltà più profonda dello spirito, la più alta evoluzione della coscienza planetaria.”*

*“L'Anima deve risorgere dalla morte e lo spirito deve identificarsi in Dio.*

*Per coloro che nascono o diventano **privi di mente**, la loro anima diventa **strumento di giustizia**”.*

***Ermete: “L'anima è una sostanza intellettuale. Essa conferisce al nascituro il moto della vita” E, riguardo alla migrazione delle anime: “Immersa nel sangue e nella carne, non osa contraddire l'Ordine divino, pur subendo una punizione”***

*Infatti Eugenio diceva che l'anima, insieme allo spirito, prende possesso del nascituro al primo vagito, non certo felice di lasciare la beatitudine del mondo dell'anima”.*

Il peggior gioco che serpeggia tra le anime è quello delle anime disincarnate. Chi sono? Quando il nostro corpo finisce di vivere, l'anima esamina ciò che ha fatto di bene e di male in vita, andando incontro a diverse direzioni: se ha operato bene, si reincarna in un corpo più evoluto, continuando le esperienze; se ha commesso errori non tanto gravi, passa un periodo più o meno lungo di attesa e di preghiera; se ha commesso errori gravi, non potrà distaccarsi dell'ambiente planetario avendo fatto del male e rimanendo invischiata ai beni materiali, diventando per lungo tempo un'anima dannata, col gravoso compito di influenzare, tentare, le anime viventi a commettere i propri

errori. Queste sono le anime diaboliche disincarnate, e il discorso si farebbe lungo. Il fatto è che queste metodologie attrattive verso il peccato sono così sottili e tanto più difficili da superare quanto l'anima vivente non si è evoluta spiritualmente per superare queste tentazioni.

*È impossibile, figlio, d'attaccarsi, nello stesso tempo, alle cose mortali e alle divine. Gli esseri sono di due specie: corporei e incorporei, e in essi si distingue il mortale e il divino: la scelta dell'uno o dell'altro è lasciata alla volontà. Poiché non ci si può attaccare a tutti e due insieme.*

*Se tu non cominci con l'odiare il tuo corpo (che vuol dire distaccarsi), o figlio mio, tu non puoi amare te stesso; quando amerai te stesso avrai l'intelligenza, e allora otterrai anche la scienza.*

*Ma quando l'anima, dopo di essere entrata in un corpo umano, resta cattiva, non gode l'immortalità né partecipa del bene, ma torna indietro e ridiscende verso i rettili. Questa è la punizione dell'anima cattiva, e male dell'anima è l'ignoranza. L'anima cieca, non conoscendo nulla degli esseri, né la loro natura né il bene, è circondata dalle passioni corporali e, sventurata, non conoscendo sé stessa, è asservita ai corpi stranieri e abietti : essa porta il fardello del corpo e, invece di comandare, obbedisce. Questo è il male dell'anima. Al contrario, la virtù dell'anima è la Gnosi, poiché colui che conosce è buono, pio e già divino”.*

*“Le anime umane, che non hanno l'intelligenza per guida, sono nello stesso stato degli animali irragionevoli . L'intelligenza le abbandona alle passioni che le trascinano con l'esca del desiderio verso l'irragionevole, come l'istinto irriflessivo degli animali. Le loro collere e i loro appetiti, egualmente ciechi, le stringono verso il male senza che esse siano mai sazie. Contro questo straripare del male, Dio ha posto una diga, un freno che è la Legge.*

*Negli animali irragionevoli l'anima è una vita priva di intelligenza. L'intelligenza è una guida benefica delle anime umane: essa le conduce verso il loro bene”*

*“Abbiate molto acume nel Discernimento. Esistono forze occulte che agiscono, e spesso riescono a condizionare i vostri pensieri. Vi abbiamo ampiamente riferito su questo serio argomento. Queste forze possono essere controllate e rese incapaci di agire se vi predisponete ad una Vibrazione Spirituale sufficientemente alta ed idonea ad impedire che tali forze abbiano presa sul vostro Astrale. Vi ripetiamo di stare molto attenti, perché è vero che dicono di essere quello che in realtà non sono, per poi proporvi condizionamenti o peggio, l'asservimento ad istinti e pratiche tutt'altro che edificanti. Queste forze possono essere da noi eliminate se il Ravvedimento e le predisposizioni dell'Astrale condizionato avvengono in un tempo breve e con piena coscienza. Vi ripetiamo ancora quanto vi è stato detto: “Un albero buono non può dare frutti cattivi- un albero cattivo non può dare frutti buoni”. State guardinghi e abbiate cura nel discernere bene se non volete essere preda di queste oscure e basse forze”. Pace, il Consolatore. Nicolosi, 14 giugno 1978*

*Ermete: “La Conoscenza Suprema è il sacro silenzio, l'inibizione di tutti i nostri sensi. Chi vi è pervenuto, non può più pensare ad altro, né contemplare né udire parlare d'altro e nemmeno muovere le membra del suo corpo. Sciolto da tutti i vincoli dei sensi, egli allora è inerte mentre la luce che inonda tutta la sua mente e tutta l'anima sua, lo libera dai legami del corpo e lo trasfigura nell'essenza”.*

L'intelligenza dell'anima è potenzialmente collegata allo spirito in quanto deve relazionarsi e riferirsi a lui, dotata di libero arbitrio, di scelta di azione insieme al pensiero, all'intuizione.

*“Bisogna avere in animo puro amore per il Creato, risvegliarsi, educarsi alla INTUIZIONE che è la facoltà più profonda dello spirito, la più alta evoluzione della Coscienza Planetaria.*

*“L'intuizione è la ragione purissima della più alta evoluzione della Coscienza Planetaria. Quando la Coscienza Planetaria, ancor latente, sarà divenuta chiara anche in voi, il vostro io eterno saprà tutto sé stesso. Quel giorno anche voi avrete vinto la morte.*

*“L'Intuizione soltanto vede l'invisibile, in quanto essa stessa è mistero. Se tu sei capace di percepire il mistero, esso si farà manifesto agli occhi della tua mente. La prodigiosa natura del Signore non ha confine: essa è manifesta attraverso tutto il mondo. Tu puoi conoscerla, puoi, anzi, vederla persino nelle tue mani e contemplare l'immagine di Dio. Cerca una guida che ti accompagni alle soglie della Gnosi, ove chiara la luce risplende, pura d'ombra, ove neppure un'anima è ebra, ma tutte sobrie sono, svegiate dal loro delirio e hanno gli occhi fissi su Colui che vuole essere veduto. Dio non ignora l'uomo, anzi, Egli lo conosce interamente ed appieno e, la Sua Volontà, consiste nell'essere anch'Egli ben conosciuto dall'uomo. Ed è questo, per l'uomo, l'unico mezzo per essere salvo: La Gnosi di Dio.*

*Questo è il sentiero che scende lungo la Montagna: e solo con tale ascensione l'anima umana diventa buona. Ma essere capaci di conoscere il bene e volere e sperare, è questa una via stretta, è il sentiero stesso del bene. Solo che tu metta il piede in quel sentiero, il Bene ti verrà incontro da ogni parte e sarà, dunque, visibile, anche dove e quando tu non crederesti trovarlo; quando tu vegli, quando dormi, o viaggi per terra e per mare, di notte o di giorno, se parli o se taci. Poiché nulla esiste che non sia immagine di Bene! E colui che non ignora queste cose può conoscere Dio nel senso più completo della parola, anzi, se vogliamo osare dirlo, può vederlo “Diventando egli stesso la Cosa che vede” e, vedendolo diventa immortale”.*

L'Infinito, ciò che non ha né inizio né fine, come la creazione Solare, l'energia che diventa materia e la materia che ritorna energia. Chi è più importante? Sono uguali perché ugualmente ripiene della presenza del Fattore creante onnipresente, che ora si fa creato e ora creazione, evolvendosi di volta in volta su movimenti superiori di energia differenziata, nella espansione infinita.

È come il serpente che si morde la coda per poi elevarsi, rifare la spirali della introspezione e risalire.

Così come si fa e disfà un pianeta, un Sole, una Galassia.

Così come si scontrano, si fondono e si espandono le galassie su cicli continui.

E così è il ciclo vitale dell'uomo, per cui, nei suoi sussulti tra la nascita e la morte, nel giro delle molte vite, acquista la coscienza sempre maggiore, dal momento in cui è stato creato il suo spirito, all'infinito.

Se riuscisse a vivere in armonia con gli elementi e le energie che lo costituiscono, sarebbe il migliore strumento del magico gioco divino.

Se riuscisse ad espandere questo stato di armonia con ogni particella o essere vivente del Cosmo, la sua coscienza sarebbe vicina alla causa delle vibrazioni infinite.

Concludendo:

Quando la somma di ogni animosità si trasmette al nascente ominide, non è più dinamica collettiva, ma assume la caratteristica di Anima umana.

L'anima, nell'uomo, sommando tutte le esperienze vissute, in comunione con lo spirito individuale, evolve l'ampliamento della Coscienza.

È così che l'essere umano si ricongiunge al Padre del proprio spirito e torna a Lui, lasciando le animosità materne della Terra, riportando al Creatore ogni operosità della creazione.

Man mano che aumenta l'insieme delle esperienze superate, aumenta la consapevolezza del vissuto e del dover vivere, nel bene e nel male e si diviene coscienti del far parte di un contesto universale.

*“La vita fisica è la temporanea morte dell'entità astrale, la perdita della cosmica conoscenza, un condizionamento superabile attraverso una serie di esperienze capaci di realizzare, nella morte, i valori eterni della verità nel suo duplice aspetto del divenire continuo”.*

*“La verità è la conoscenza, e la conoscenza è accumulo, deposito indistruttibile delle opere sperimentate nell'edificio creativo dove si forgia il divenire continuo, mutevole, eterno del cosmo”.*

### **E cosa è dunque potenzialmente la Coscienza?**

È la intelligenza divina che abita e vivifica l'edificio fisico, immagine delle strutture fisiche ed energetiche dell'Edificio universale.

*“Strumento di misurazione di vibrazioni che si affinano man mano nell'anima, ponte tra valori relativi (-) e assoluti (+)”.*

*“La coscienza si evolve sempre più in virtù delle fondamentali leggi della creazione: di rinascita e di causa-effetto, violando le leggi si subiscono gli effetti. L'uomo è un veicolo materiale dello spirito e trasformatore evolutivo della coscienza”.*

*“Non crediate possibile l'annullamento completo dell'involuzione, ma proponetevi di credere e di Volere, con risolutezza e con Forza Operativa Spirituale, l'immediata e pur possibile metamorfosi del movimento involutivo.*

*Se il movimento involutivo è male, tale non ritenetelo prima poiché da tale movimento si sveglia in noi la sensibilità della Coscienza, e quindi la concezione del Movimento Evolutivo”.*

**Ermete: “Dio ed Eternità sono le cause primarie di tutto ciò che esiste.**

***L'Eternità è un susseguirsi di inizi e fini. È illusione fissare l'inizio, tutti i punti sembrano in uno, precedenti e susseguenti***

*“Il movimento involutivo è il moto causa, la sensibile vibrazione della ipersensibile Conoscenza. Senza di esso, la concezione rimarrebbe nell'immobilità incosciente. Per tale ragione, esistono specifici movimenti involutivi che, se pur tali a noi sembrano, sono necessari a determinare la Progressiva Conoscenza dell'Evoluzione. È pur vero che noi siamo, ma è ancor più vero che il principio della nostra esistenza sarà sempre un movimento involutivo del manifestato e del non manifestato, dell'incosciente e del cosciente, ma il Potere di un'immediata metamorfosi è insito in tutti noi.*

*Poiché il movimento del non manifestato Cosciente-ipersensibile ed il movimento del manifestato Incosciente-sensibile sono in continua Opera fra di loro, avviene che tale Opera produce una razionale e metodica Evoluzione della Conoscenza. Per cui ciò che noi chiamiamo male, altro non è che una temporanea manifestazione dell'effetto contrario di ciò che noi, immediatamente, giudichiamo giusto, buono e cosciente. È dunque vero che Involuzione ed Evoluzione operano per un medesimo fine e per un medesimo piano: Coscienza.*

*Eugenio Siragusa, Catania, 21 dicembre 1952*

Eugenio ripeteva spesso la differenza tra il bene ed il male:

*“Il male è fine al Bene, il Bene è fine a sé stesso”.*

***“A coloro che chiedono del luogo che fucina le Coscienze, di:***

*Nel Sole risiede tutto ciò che è manifestato e non manifesto. In Esso vi è la Radice e la Fonte Matrice che pratica le Leggi dell'equilibrio del Divenire Creativo.*

*In Esso giace la Primaria Linfa che edifica le Strutture di ogni cosa creata e manifestata, e da Esso ogni cosa dipende. Nel Suo seno vi è in Potenza chi è conoscibile ed inconoscibile sul piano dimensionale fisico, compreso l'uomo.*

*Egli è veramente una parte del Grande Padre Creatore o, meglio, il Figlio della Coscienza Cosmica che risiede nel centro di ogni Universo. In seno Suo vi è tutto improntato sull'Unità Trina, compreso l'uomo che in potenza è tale sul piano dimensionale della Coscienza Universale.*

***Egli è il vero Dio, la Luce Eterna*** di tutte le coscienze manifestate. L'uomo è Egli stesso e le strutture fisiche esteriori formano l'abitacolo su cui Egli si compiace di esistere e di manifestarsi e di competere nel complesso movimento evolutivo di tutto ciò che è Sua Arte Creativa. Egli è realmente nell'uomo perché, l'uomo, è parte integrale di Lui.

*Il nostro corpo fisico è veramente una perfetta immagine delle strutture fisiche ed energetiche dell'Edificio Universale, mentre la nostra coscienza è, in Verità, la Sua Intelligenza che abita e vivifica tale edificio. L'anima è una teca di natura iperfisica-energetica, il vero corpo esteriore dello **Spirito Divino ed Eterno**.*

*Il corpo esteriore-fisico è la sintesi evolutiva delle coscienze inferiori. L'anima è la sintesi evolutiva della coscienza umana. Lo Spirito è Egli, Dio, la Coscienza Solare, l'Edificatore dei valori del Grande Padre Creativo che è Egli medesimo e che risiede al Centro di ogni Universo.*

*A questo dire, chi ha senno e sapienza, comprenderà!  
E. S., Catania 25/3/1963*

### **Cosa è l'ASTRALE**

*“Le potenze celesti solari sono gli operatori dello Spirito Onnicreante (Spirito Santo come voi, terrestri, lo definite). Questi sono i coordinatori, i costruttori dell'idea divina. Sono loro i reali giudici della giustizia universale, gli interpreti della suprema Volontà di Colui che impera in terra e in cielo e sul sistema genetico dei vari pianeti che compongono la cosmica macro molecola”.*

*“Non temere e confida negli Esseri scaturiti dalla Mia Luce e in Essa esistenti perché mente, braccia, bocca, forza e potenza della Mia natura invisibile. Sia serena l'anima tua, perché Io voglio che sia così.*

*Voi non conoscete l'autorità degli Astrali, la Loro scienza, le Loro direttive e il potere che esercitano per volere e virtù dell'Intelligenza “Onnicreante”.*

*Non vi siete minimamente dedicati ad interpretare la “legge” che vi è stata data e, così, ancora oggi, vi fate trainare dall'ignoranza con le conseguenze vistosamente deleterie che vi affliggono e che tormentano la vostra esistenza. Ancora non riuscite a dare il suo giusto valore alla vita né al suo reale significato, né vi impegnate di scoprire l'apporto che essa dovrebbe dare all'economia creativa cosmica.*

*Credete di vivere così, per caso, fuori da ogni volere stabilito ed invalicabile.*

*L'ignoranza sulla verità rivelata dal Genio Solare Cristo, tramite Gesù, vi impedisce di essere liberi e coscienti e di poter contemplare la bellezza e l'armonia di quanto costituisce l'edificio immortale di ogni cosa nata dall'Idea Divina.*

*La materializzazione dell'Idea, della forma ed infine della sostanza visibile, palpabile, animata ed intelligente è l'arte più avanzata della nostra scienza astrale.*

*La luce, come vi abbiamo già detto, la manipoliamo così come voi manipolate l'argilla ed essendo questa l'artefice primaria dell'atomo creante ci consente di coordinare ogni tipo di struttura fisica e dinamica.*

*La luce è materializzazione e può servire da conduttore.*

*I nostri mezzi sono composti, nella maggior parte, di cristalli di luce materializzata con componenti psichizzati.*

*Una regolata vibrazione ci consente di uscire dal vostro campo visivo e, pur essendo presente la nostra identità, non può essere individuabile dalle strumentazioni che possedete”.*

Come si diceva, l'anima, strumento memorizzatore delle esperienze, fa parte del corpo energetico invisibile, che è la parte motrice della vita sia fisica che sensitiva.

*“Il piano fisico-sensoriale è sempre compenetrato dal piano astrale-emozionale, ma mentre il piano astrale-emozionale può compenetrare quello fisico-sensoriale, quest'ultimo non può fare altrettanto. Questa Legge Cosmica non è travalicabile senza il consenso del Supremo Ego Superiore che risiede sul piano spirituale-contemplativo. Colui che è in possesso della “Gnosi” è, praticamente, legato al suo Ego Superiore ed*



*è da considerarsi, potenzialmente, un Dio vivente, un Programmatore Universale, una Deità Solare”.*

Tutto questo avviene nel non spazio e non tempo, dove il nostro corpo astrale è libero di andare nel passato o nel futuro, come ci succede spesso mentre il corpo dorme e ci sdoppiamo.

*“L'ieri e il domani si identificano nell'**eterno presente**, mentre **lo spazio ed il tempo** altro non sono che **apparenze** scaturenti dalle dimensioni relative delle masse gravitanti negli emisferi materiali. L'Assoluto esiste solo nell'astralità dove tutto è causa sublimata dall'incorruttibile armonia del Potere divino e dell'Androgenità delle forme nate dall'idea della Luce Creante”.*

*“L'Astrale vive, principalmente, sul piano emozionale. Coordina e istruisce il materiale. Dopo la morte sensoriale fisica, vi è la vita emozionale-astrale-spirituale ove i valori tempo-spazio non esistono. Questa esistenza può essere felice e la violenza, qualunque essa sia, non potrà mai mutarne l'esistenza sul piano sensoriale fisico.*

*Colui che sul piano sensoriale fisico ha odiato, sul piano astrale spirituale subirà le emozioni dell'odio sino al momento in cui lo spirito avrà avuto la possibilità di reincarnarsi sul piano fisico sensoriale, con la precisa scelta di vivere e sperimentare una intensa missione d'amore.*

*Nel momento in cui lo spirito decide di rituffarsi nel piano sensoriale-fisico, abbandona il vecchio astrale che diviene una **esistenza parallela**, che spesso visita, ma che non lo condiziona nel suo processo sperimentativo-evolutivo”.*

*“**Lo spirito si serve delle sue vite parallele** per attingere i valori sperimentati e procedere verso la totale conoscenza dimensionale.*

*Questa è la **scuola dello spirito** che ha voluto vivere nel mutabile per conoscere l'immutabile”.*

*“Attrazione o repulsione, accettazione o rifiuto dei Mondi paralleli.*

***Ali spiega: l'entità spirituale, subito dopo la morte dell'abitacolo fisico, viene attratto verso luoghi o mete dove esistono esistenze emozionali opposte a quelle assimilate durante la sperimentazione esistenziale bio-fisica-psichica. Questi luoghi o mete, propongono alle entità le condizioni ideali per poter vagliare il proprio grado Evolutivo e esercitare un'attività autocritica o di purgamento al fine di conoscere gli errori e volerli modificare per una migliore Conoscenza Evolutiva. L'attrazione dell'entità spirituale verso i Mondi paralleli è in relazione all'Evoluzione che essa ha realizzato. Le Leggi sono ferree ed invalicabili e, questo, sino all'esaurimento degli effetti che l'entità spirituale ha accumulato durante la sperimentazione sul piano fisico. In questo caso si identificano tutte quelle qualità spirituali che hanno gravi effetti da modificare”.***

*Cubicolo 5,( 23, 01,1979)*

*Eugenio, sapendo che stavo meditando sull'argomento, mi aveva mandato questa riflessione: “Pensieri:*

*Venire a conoscenza delle proprie vite parallele non è cosa facile ma nemmeno impossibile. Se vi è qualcuno che può sapere “prima ancora chi io fossi”, chi ero, non è poi tanto difficile conoscere le vite parallele. Io le ho conosciute da chi era in grado di sapere quanto agli uomini è impossibile conoscere. Sembra un gioco di parole ma in realtà non è un gioco, è verità. Ci fu chi disse: “Prima ancora che tu fossi io ti conoscevo già”. Dove lo aveva conosciuto? Sono cose d’alto concetto che è difficile recepire se non si conosce la verità e non si è liberi. Forse, un giorno, le future generazioni proveranno stupore della oscura ignoranza degli esseri del ventesimo secolo. Eppure in questo tempo non mancano i fatti strani che si pubblicano ma non si approfondiscono, non si studiano con serietà. Si considerano, superficialmente, fenomeni paranormali. Per me è stata una insperata grazia conoscere chi tutto conosce, perché padrone dell’onniscienza, dell’onnipotenza. Non ho avuto bisogno di cercare, perché non avrei potuto trovare nulla delle mie vite parallele. Porto ancora con me i valori sperimentati. È ovvio che sia così. La mia vita di oggi non è altro che una proiezione delle vite parallele vissute. I mutamenti avvenivano con dei programmi ben precisi.*

*Ma che cosa potete capire? Quando non si conosce la verità e non si è liberi, si rimane dentro le mura della propria cittadella, attanagliati dalle apparenze di un labirinto di facili illusioni, in una materia corruttibile e mutevole. Bisogna avere il coraggio di saltare queste mura se si vuole conoscere ciò che rimarrebbe inconoscibile stando dentro le ristrette mura della cittadella. Questo coraggio, spesso, si paga caro perché ti riesce difficile far credere agli altri ciò che hai visto al di là di queste mura. Si potrebbe benissimo dire: “Al di là di questa dimensione, di questo spazio, di questo tempo”. Questa è la mia verità che non posso dare a nessuno, perché è mia e ne sono giustamente geloso. Sono perle preziose che non si debbono dare ai porci, è stato detto e scritto. Le perle si concedono solo a chi ne fa tesori di saggezza e di sapienza. Ma... quanti sono costoro”?*

*Eugenio Siragusa.*

*E ancora spiegava:*

*“Lo spirito si serve delle sue vite parallele per attingere i valori sperimentati e procedere verso la totale conoscenza dimensionale. “Ciò che si semina si raccoglie”. Quando si semina male con i valori sensazionali, è inevitabile l’intensa sofferenza emozionale sul piano astrale-spirituale.*

*Quando, invece, si semina bene, allora la felicità è altrettanto inevitabile e lo stato emozionale propone allo spirito scelte sempre più felici ed atte a spingere sempre più verso il piano contemplativo dell’assoluto o della suprema conoscenza.*

*Questa è la scuola dello spirito che ha voluto vivere nel mutabile per conoscere l’immutabile, per poi essere Pastore di uomini e Maestro di Vita e di Verità”.*

***Vediamo meglio cosa sono la morte e l’Incarnazione.***

*“La vita fisica è la temporanea morte dell’entità astrale, la perdita della cosmica conoscenza, un condizionamento superabile attraverso una serie di esperienze capaci di realizzare, nella morte, i valori eterni della verità nel suo **duplice aspetto del divenire continuo.***

*Normalmente, la morte, per missione o programmata, viene accompagnata dalla viva sensazione di ciò che è realmente nel tempo e nello spazio, fuori del tempo e dello spazio. Conserva i valori di ciò che è stato e di ciò che è, consapevole di essere nel mondo ma non del mondo.*

*“Non è così per la morte **karmica** o purgativa, il buio è fitto e privo di consolazione, scevro di luce interiore. La grazia è sempre viva e si può attirare attraverso un atto di sincero e santo ravvedimento idoneo a riceverla”.*

***-Lascia che i morti sotterrino i loro morti-**, una verità che pochi capiscono.*

*“I mondi materiali sensibili esistono per edificare la coscienza e il risveglio dello spirito desideroso di vivere le esperienze del bene e del male, dell'odio e dell'amore, delle tenebre e della luce, della morte e della vita. Attraverso questo sentiero, lo spirito produce la forza cosciente di una laboriosa operosità, affinché ogni cosa creata ritorni cosciente all'idea creativa, all'origine, al pensante manifestante”.*

### **Chi sono i Concreatori dell'uomo?**

**Il Gruppo Enzimatico Terrestre** è formato da diversi miliardi di spiriti con caratteristiche così particolari ed infinite che nessuno scienziato può capire.

Nel Logos del Pensiero Creativo vivono i Geni Solari che proiettano nell'Aura Solare la loro immagine creativa da cui nascono gli Uomini Angeli. Questi riflettono la loro immagine nell'Aura terrestre da cui nascono gli uomini che proiettano la loro opera nello specchio della vita, cioè nella magia della illusione e del sonno.

Quando si risvegliano si rendono conto di essere figli del Divino e quindi essere divini, per cui possono rompere lo specchio dell'inganno rientrando e rivivendo nel Pensiero Creativo.

La maggior parte dei Pianeti sono cavi all'interno e molti di questi sono abitati.

Queste popolazioni fanno parte di una confederazione interplanetaria di 4° dimensione con funzione di coordinare gli Elementi Primordiali Planetari o Zigos, in collaborazione con la Specie Cosmica degli esseri Grigi 5° dimensione, esecutori della volontà del Padre, esecutori della Sua Giustizia.

La popolazione che vive all'interno del Pianeta Terra, è composta anche di terrestri evoluti con genetica simile ai loro fratelli che nella notte dei tempi vennero dall'interno dei Pianeti di Sirio e sono coordinati da scienziati pronti a dirigere la nuova società planetaria terrestre. Possono unirsi a donne terrestri per trasmettere la genetica GNA. Questa operazione è stata attuata più volte in modo diretto o indiretto. La indiretta, ad opera di maschi terrestri portatori del GNA, è spesso fallita. Gli Uomini-Dei che li coordinano, sono Astrali, Elohim, Archetipi creatori dell'Opera Cosmica, padroni della Luce e portatori dell'Intelligenza Cosmica.

Il processo iniziale della specie umana è stato perfezionato, seguito nell'evolversi delle primitive strutture genetiche, con l'innesto della entità immortale o Spirito che veniva a sperimentare quanto esiste nella coscienza del potere creante e dei suoi programmi.

Gli Esseri Astrali sono i Geni Creatori, archetipi di ogni essenza vivente.

*Sono gli Elohim o Esseri Solari della quinta dimensione, “Creatori di forma e sostanza”.*

*“C’è un Consiglio Galattico che si chiama - Coordinatori della Legge Suprema. Sono coloro che programmano ciò che l’Intelligenza Divina propone, affinché la Legge si manifesti nell’intelligenza degli strumenti che operano per il continuo divenire della natura spirituale e materiale dell’Essere Macrocosmico.”*

Gli **Elohim**, espletano la funzione di coordinare ed istruire il costrutto esecutivo nelle Macro-Cellule attive (Terra), determinando anche il complesso e vario gruppo enzimatico destinato ad elaborare l’Energia Vitale della Macro-Molecola (Sistema Solare), assecondando la specifica genetica innestata dallo Zoide Cosmico.

La Forza “Onnicreatrice” è in ogni istante presente e governante”.

Questa è la LEGGE!

Da immagine astrale ad immagine fisica. Chi sono gli artefici di questo prodigio che, producendo l’immagine archetipa, proiettano questa in una dimensione materiale?

*“I Geni Astrali hanno concesso all’uomo, attraverso un particolare innesto genetico, di assumere un ordine ben preciso nel processo evolutivo delle specie minori anch’esse impegnate nel trasformismo della materia in energia e dell’energia in materia.*

*L’uomo dovrebbe essere il principale artefice dell’ascensione spirituale ed astrale dei tre regni in continua evoluzione. Egli dovrebbe essere il maggiore tutore degli equilibri cosmo-fisici e cosmo-dinamici che governano questo “Essere macrocosmico” che si chiama Pianeta Terra.*

*Questi **Geni Solari** possono, nel momento che lo ritengono opportuno, **ristrutturare la portante della genetica** che ha concesso al primate dell’uomo l’ego-sum e le prerogative astrali concessegli”.*

Ma, I Geni solari, come compiono la loro opera?

*“Quando il verbo si fa parola, la parola diviene linfa che nutre la mente, l’anima e il cuore di verità divine, è il genio solare che si fa sangue e carne; è l’uomo Dio che si manifesta nel tempo e nello spazio: è l’uomo cosmico”.*

*“I Geni Solari concepiscono e partoriscono le forme Archetipe. “ciò che è nato dallo spirito è spirito e ciò che nasce dalla carne è carne”.*

*I corpi solidi, strumenti fisici, sono in funzione dei corpi spirituali - dinamici - intellettivi.*

*Sulla Terra si concepiscono e partoriscono corpi solidi, strumenti fisici. Sugli Astri i Geni Solari concepiscono e partoriscono corpi spirituali.*

*Sulla terra e nelle dimensioni similari, i corpi solidi sono indispensabili ai corpi spirituali, per poter esistere e operare nella dimensione materiale. Non tutti i corpi fisici servono ai corpi spirituali con identità somiglianti a Dio. Solo L’uomo è l’abitacolo idoneo a servire un corpo spirituale concepito e partorito da un Genio Solare che emette forme archetipe della specie umana”.*

Gli Esseri Astrali, con il corpo di pura energia, appartengono ai Piani Solari Planetari, Galattici e Cosmici.

*“I Geni Solari, **Cherubini, Serafini, Troni**, sono legati ai valori degli innumerevoli Logos da cui provengono con diverse caratteristiche astrali. Sono coordinatori delle Forze Creanti e create”.*

Sono dunque potenze con diversi Logos creativi di 5°, 6° e 7° dimensione.

E sono tutti governati dall'Archetipo Solare con la Coscienza Cosmica, avente per struttura creativa fondamentale l'Idrogeno spirituale.

*“Nell'atomo di idrogeno vi è il codice primario e causale della intelligenza creante. Il dinamismo che istruisce e struttura l'atomo di idrogeno è lo Spirito del Cosmo visibile che determina lo spazio tempo.*

*L'atomo di idrogeno è la forza onnipresente del divenire continuo delle cose e la causa dell'onniscienza dello Spirito creante che in esso risiede con potenza e gloria. Coercendo il suo equilibrio, lo Spirito creante diviene spirito disgregante ed increante. In Elios risiede lo Spirito Creante”.*

Per quanto riguarda il nostro Sistema Solare, **“Adonay è l'Archetipo solare del nuovo enzima terrestre, destinato a governare il nuovo Cielo e la nuova Terra”**

**“Il Supremo: l'Archetipo dell'uomo!**

*“L'essere Luce che vi ha generati è la matrice dei vostri spiriti”.*

*“La Luce del Sole è il piano Cristico o emanazione di Dio, Adonay, che è Volontà Suprema Creante”.*

Per **“Archetipo”** si intende “Padre di una generazione”, di ogni specie esistente, ma anche di ogni Elemento, di ogni Dinamismo, su ogni infinito piano creato delle dimensioni inferiori alla quinta. È il Signore del Sistema che determina la crescita della cosmica macro molecola, Iddio, Signore, Dio, come lo chiamò Abramo! Ogni forma e sostanza ha il suo “Archetipo”. L'uomo è a Sua immagine e somiglianza.

*“L'Essere Luce ha una grande moltitudine di figli maschi e femmine. Sono tutti Suoi, perché da Esso sono nati e per lui vivono, per la Sua gioia di essere, di servire ed amare la suprema Luce di tutto il Creato.*

*L'essere Luce è il Primo, il Seme, l'Albero, e voi siete i suoi frutti e semi del suo seme. Egli è la vostra mèta, Egli vi ha generati, a Lui ritornerete, perché figli e figlie dell'amore del Suo splendore creativo.*

*L'essere Luce è la Matrice di tutti i vostri spiriti”.*

**Come viene creato l'uomo?**

*Genesi: 3-22*

**“Poi il Signore Iddio disse: “Ecco, l'uomo è divenuto come Uno di noi avendo Conoscenza del Bene e del male”.**

*Parliamone un pò.*

*“L'uomo divenne come Uno di Loro ma non come Loro, in Realtà, sono.*

*L'uomo ebbe il Privilegio di uscire fuori dall'anima collettiva animale! Ebbe dei Privilegi particolari che avrebbe dovuto gelosamente custodire e coscientemente curare, affinché fosse sempre in grado di sostituire i Geni Creanti Astrali in un habitat consono alla Sua Natura e nella sua Reale Dimensione.*

*Invece, abusando del suo libero arbitrio e dei privilegi ricevuti, si è creduto in diritto di travalicare i limiti consentitigli attirando su di sé sventure.*

*Ancora oggi, dopo milioni di anni trascorsi, l'uomo continua a voler ignorare una portentosa realtà che lo sovrasta, esercitando oltraggio, prevaricazioni e*

*disubbidienza, violenza e quant'altro ammorba gli equilibri Cosmo-Fisici e Cosmo-Dinamici dell'Anima del Mondo.*

*Così facendo, l'uomo si avvia, inesorabilmente, verso un completo fallimento!*

*L'uomo, con le sue nefaste e deleterie opere, tende a perdere quanto gli è stato concesso dai Geni Creanti Astrali. Appare probabile "La morte seconda" di gran parte del Genere Umano con la conseguente perdita dell'Ego-Sum e, quindi, dello Spirito Individuale, con la non meno conseguente destinazione alle sue origini animali. Solo realizzando e praticando la Legge promulgata dal Genio Universale Cristo è possibile all'uomo riguadagnare quanto, sino ad oggi, ha perduto.*

*Non c'è altra via! Ne abbiamo un pò". L'Amico dell'uomo E. S.*

Quale è la realtà del nostro "Essere", la provenienza, la funzione, il progetto presente e futuro? Tutte domande che ognuno di noi si è spesso posto nella vita, nei momenti in cui il pensiero è più libero dalle pressioni contingenti, oppure quando una sofferenza ci opprime talmente da cercare in noi stessi una forza, un motivo dell'Essere. Sì, lo possiamo anche pensare nei momenti di "cultura", in cui filosofia e mente vorrebbero tirar fuori chissà quali rompicapo da sciogliere. Però, il "Chi Sono?", è troppo intimo per diventare semplicemente un problema "mentale", perché anche la mente sottostà alla realtà talmente fuggevole e profondamente reale da levitare angosciosamente tra il terrore della incapacità di concepirne l'essenza e la possibile folgorazione da cui veniamo accecati se riusciamo ad aprire le porte della nostra coscienza interiore, figlia della coscienza universale. È lo stesso paragone che sta tra l'annichilimento del sentirsi nulla e l'estasi di riuscire a concepire l'Infinito, di cui siamo parte, e quindi potremmo divenirne coscienti.

*Mentre il Padre ci dice: "Io ti amo per te stesso, perché attraverso di te vivo la Mia Eternità. Ma se vuoi uscire di strada, sappi che tutte le strade portano a Me, specie attraverso la più acuta sofferenza che tu possa volere sperimentare".*

*Nicolosi, 11/10/1981*

La Legge che sovrasta l'uomo, non è stata fatta da nessun uomo, da nessuna divinità, ma dalla Forza Onnipresente del Creato, e ci è stata riferita come "Occhio per occhio, dente per dente". Chi si può permettere di discuterla o di ridurla al giudizio dell'uomo?

Il Karma, il destino, il potere che i fatti avvengano, è unicamente programmato da Colui che È.

Dal tempo dello sviluppo umano terrestre, sono sempre prevalse le guerre, create dall'odio, dalla sopraffazione, dal potere, ed oggi più che mai, ancora volute e che devono essere pagate dall'uomo stesso. Sussiste ancora la differenza tra corruttori, corrotti e corruttibili.

Ed il Padre ha lasciato fare per Legge di libero arbitrio singolo o generale.

Se sono avvenuti fatti terribili in tutta la storia dell'uomo, è stato l'uomo stesso che, prima di ogni altra cosa ha anteposto la sua legge alla Legge del Padre, la legge della morte contro la Legge della vita, l'esaltazione della vita che si conclude con la morte. La vera Vita va oltre la morte del corpo per continuare le esperienze per pagare le precedenti risolte negativamente. Non esistendo la morte dell'uomo, ma solo del suo

corpo momentaneo, supporto di esami continui, chi ha lasciato il corpo in santità, anche se barbaramente ucciso, rinasce nella continuità della evoluzione senza che gli venga “torto solo un capello”. Chi lascia il corpo da assassino od ingannatore, ripeterà gli esami con atroci sofferenze.

Qualcuno si è permesso di criticare i vecchi testi sacri che descrivono un Dio inumano: chi è più inumano dell’uomo stesso? Chi è stato ed oggi ancor più assassino dei propri fratelli, della vita con le sue leggi naturali, noncurante dei consigli che continuamente gli venivano dati da innumerevoli Emissari Celesti? Il “mea culpa” oggi ormai vale sempre di meno, ed ognuno, nei termini più severi ed inequivocabili, volente o nolente si prenda le sue responsabilità.

Il singolo o una serie di sparuti coraggiosi, coscienti della Realtà Universale, stimolatori verso gli altri, possono fare ben poco, perché è sempre più evidente che la Volontà Onnipotente, il Calore dell’Universo, ha lasciato il potere delle prove finali ad una folta schiera di rinnegatori, menti dall’anima putrida, conduttori di ciò che rimane dell’umanità verso la seconda morte.

Verrebbe da dire: Si salvi chi può, mentre invece si tenta di stimolare a “Tutti per uno ed uno per tutti”, in nome di Libertà, Uguaglianza, Fratellanza. Ma con quale fantasia o utopia si spera che questo possa ancora risvegliarsi?

### ***L’Uomo***

Nel Corpo:

***Ermite: “Soltanto ciò che era composto si divide. Questa divisione non è una morte: è l’analisi di una combinazione; ma lo scopo di quest’analisi non è la distruzione, è la rinascita. Qual è, in fondo, l’energia della vita? Non è il movimento? E che cosa c’è di immobile nel mondo? Nulla, figlio mio.***

***Non la nascita è vita, ma la sensazione; non il cambiamento è morte, ma la vita, l’intelligenza, il soffio, l’anima, tutto ciò che forma l’essere vivente.***

***L’uomo è il solo animale che si trovi in comunicazione con Dio, di notte mediante i sogni, di giorno mediante i presagi. Dio gli fa conoscere l’avvenire con ogni sorta di mezzi; con gli uccelli, con le viscere, col soffio, con le querce. L’uomo può dunque dire che conosce il passato, il presente e il futuro”.***

*“Come è stato detto, l’uomo fisico-animico fa parte dell’Anima del Mondo. A differenza di quanto il Pianeta concepisce e partorisce; minerali, vegetali ed animali, l’uomo possiede il Privilegio dello Spirito Individuale.*

*L’uomo è, in realtà, il Genio dell’Anima della Terra e di quanto essa concepisce e partorisce con la sua Cosmica Natura e per Virtù del Generatore della Luce Creante. La sua insubordinazione verso chi l’ha fatto a propria Immagine e Somiglianza per un fine ben preciso ed inequivocabile, ha fatto emergere una incompatibilità che l’Intelligenza Onnicreatrice Cosmica non può tollerare oltre.*

*I Geni Astrali, Creatori di Forme e di Sostanze, propongono all’uomo un serio, responsabile Ravvedimento prima che sia troppo tardi!*

*L'Economia Creativa Cosmica ha le sue esigenze e i suoi validissimi mezzi per impedire che il Pianeta Terra abbia a subire un collasso a causa dell'irresponsabile ed incosciente operosità dell'umana specie.*

*Ne abbiamo un pò parlato". L'Amico dell'uomo. E. S.*

*Nell'astrale:*

*"Ogni fattore esistenziale ha il proprio Spirito Governante o Archetipo.*

*Questo mondo energetico è costruttore di Immagini.*

*Io non pensavo; penso, produco l'immagine e la realizzo, la rendo visibile, diviene realtà. Ma prima dov'era l'immagine? Esisteva già, ma prodotta da chi?*

*La sua realtà è il Sogno, una proiezione astrale del sé che è stata sognata ed agisce sul piano materiale fino all'atmosfera terrestre".*

Dal piano spirituale della Intelligenza astrale, si crea l'Idea divina che proietta, "sogna" e costruisce le immagini come architettura del piano fisico. Anche l'uomo, può accedere in questa dimensione di "sogno" astrale quando il corpo dorme.

*"I sogni umani sono legati ad attrazioni e repulsioni. Si va preferibilmente dove si sono vissute esperienze positive. Si può giocare con sé stessi per scoprire le vite passate. Lo spirito può rivivere in sogno i ricordi attraverso l'emozione astrale.*

*I riflessi più violenti portano emotività al corpo fisico.*

*Non esiste morte, né i valori spazio tempo, l'astrale viene alimentato dall'energia che si sublima attraverso la binaria via evolutiva vita morte, morte vita".*

*"La causa di ogni effetto risiede nel Nucleo Solare nascosto dove esistono tutte le Idee Manifestanti e Manifestate. In questo globo regna sovrana la Forza Onnicreatrice, Governatrice Assoluta di tutto il Sistema Planetario.*

*Non esiste altra fonte capace di generare e di rigenerare la vita sul vostro sistema planetario. Questo globo, ancora sconosciuto dalla vostra scienza, sprigiona le forze che modellano ogni cosa esistente e vivente sul vostro Pianeta, secondo un preciso codice genetico cosmico. È la fonte di Luce, di Verità e di Vita".*

*"Esistono nel cosmo forze ed abitacoli fisici e forze ed abitacoli astrali, servizievoli, in un reciproco dare ed avere, questo in relazione alle esigenze inderogabili del continuo divenire dell'edificio creativo cosmico, che sia esso fisico, spirituale o astrale. Due complementi che espletano attività in dimensioni diverse e con poteri operatori assai differenti".*

Il collegamento che abbiamo tra anima, astrale, spirito, è dovuto a sintonie vibrazionali, e più innalziamo il nostro potere di meditazione e concentrazione, più ci avviciniamo alla dimensione spirituale. Conducendo una vita con l'anima pulita, possiamo anche variare la nostra aura che, oltre il corpo energetico psicofisico, irradia frequenze più elevate.



*“Frequenzialità, o meglio modificazioni vibrazionali capaci di densificare la natura astrale o di renderla simile alla luce visibile o invisibile con illimitate possibilità di penetrare qualsiasi materia, sia essa solida, liquida o gassosa.*

*Potete entrare in perfetta comunione con voi ed essere una sola cosa con il corpo astrale che voi possedete.*

*È la perfetta unione fra l'ego inferiore e l'ego superiore (X – Y).*

*Questa comunione può solo avvenire quando l'ego inferiore ha realizzato la frequenza necessaria che permette all'ego superiore il contatto, e quindi la cristificazione o la comunione del divino con l'umano.*

*È stato questo processo che ha divinizzato Gesù cristificandolo e rendendolo Uomo Dio o Dio vivente”.*

*A noi è dato, qualora lo desideriamo, la possibilità di entrare in perfetta sintonia con la loro Alta Intelligenza e, se lo credono opportuno, possono farsi personificare qualora il soggetto scelto risponde pienamente ai loro desiderati”.*

*La dimora della Forza Onnicreatrice del Padre del Creato e dell'Increato, del visibile e dell'invisibile, è nell'atomo di **idrogeno**, ove alberga tutta la genetica del cosmo.*

*Dalla sua dimora, la forza Onnicreatrice determina le varie dimensioni e gli elementi che le costituiscono. Senza la sua presenza niente può manifestarsi. Lo spazio è occupabile solo se la sua forza è presente e mobile.*

*L'atomo di idrogeno è l'atomo primordiale e primario. La variazione delle sue frequenze comporta una determinazione costante e precisa nelle varie strutture dimensionali della materia, sia essa solida che dinamica.*

*L'Astrale vive, principalmente, sul piano emozionale.*

*Quando si semina male con i valori sensazionali, è inevitabile l'intensa sofferenza emozionale sul piano astrale spirituale. Ciò che si semina si raccoglie”.*

Abbiamo parlato delle realtà viventi dell'uomo, e ora accenno alle realtà sensitive dimensionali che si elevano verso i Piani dell'Universo.

### **Sette dimensioni, sette sensi:**

*“Le dimensioni,  $4+3 = 7$ , sono:*

*4 sensi comuni materiali*

*5° senso, ragione materiale spirituale, terzo occhio.*

***Il sesto senso** altro non è che **ragione solamente spirituale**, è il fenomeno psichico, il padre divino degli occhi. Esso vede le cose che stanno al di là quando per lui si usano particolari riguardi. Esso vede l'ignoto nel tempo dei tempi e rende l'essere partecipe delle cose remote e future.*

***Il settimo** altro non è che **“ragione divina”**, e l'opera sua si manifesta in coloro che son padroni assoluti del sesto senso. È limitante tra lo spirito purissimo ed il sesto senso”.*

### **Lo Spirito**

Riguardo al concetto della realtà spirituale, non è facilmente comprensibile per noi, ma facciamoci aiutare dalle rivelazioni che ci sono state donate.

**“Esistono due intelligenze: quella dello spirito e quella dell'anima”.**

*Ogni astro ha una sua particolare genetica informativa che trasmette ai pianeti che compongono il suo sistema.*

**Tutto è spirito in quanto Dio è onnipresente. Ma vi è lo spirito collettivo del vivente nelle dimensioni inferiori all'uomo, nelle quali non vi è libero arbitrio.**

*Nell'uomo, portatore dell'ego sum, vi è lo spirito individuale, l'uomo reale, eterno, immutabile, operatore nel libero arbitrio fino al limite della sua prevaricazione della legge che governa l'equilibrio e l'esigenza dell'economia creativa, simile ad un flusso senza inizio né fine.*

*Gli esseri astrali sono i geni del glorioso padre creatore. Sono loro che istruiscono la forma e la sostanza, servendosi dell'energia onnicreatrice contenuta nell'atomo primario di idrogeno.*

*Sono stati questi signori “Elohim” ad innestare nell'uomo lo spirito, l'intelligenza, sciogliendolo così dal vincolo dello spirito collettivo e facendolo a loro immagine e somiglianza.*

**Lo spirito e l'intelligenza, dicono, sono un'unica cosa.**

**L'intelligenza è un memorizzatore multidimensionale; lo spirito è depositario di tutte le esperienze vissute, sperimentate nelle diverse dimensioni sensoriali o emozionali, materiali ed immateriali.**

*La sublimazione dello spirito-intelligenza è lenta ma continua, sino a raggiungere la totale realizzazione cosciente della sua reale deità. È legge di evoluzione”.*

**Ermete: “L'intelligenza, Egli ha voluto, figlio mio, metterla nel mezzo delle anime come premio da conquistarsi. Ne ha riempito un grande cratere e l'ha fatto portare da un banditore, ordinandogli di gridare ai cuori degli uomini: -Battezzatevi, se lo potete, nel cratere, o voi che credete di tornare a colui che l'ha mandato, voi che sapete il fine della vostra vita ! –**

**E quelli che compresero questo appello e furono battezzati nell'Intelligenza, quelli possederono la Gnosi e diventarono gl'iniziati dell'Intelligenza, gli uomini perfetti, ed ebbero l'Intelligenza mentre gli altri ignorano perché e da chi siano stati creati. Disprezzando tutte le cose corporee, essi aspirano verso l'Uno e il Solo. Questa è, o Tat, la scienza dell'Intelligenza: contemplare le cose divine e comprendere Iddio poiché divino è il cratere. Intelligenza è fede: non credere vuol dire non comprendere”.**

**“L'uomo ha ricevuto da Dio, più di tutti gli animali mortali, due doni eguali all'immortalità cioè l'intelligenza e la ragione; ed oltre a ciò egli possiede la ragione enunciativa [il linguaggio]. Se di questi fa un uso conveniente, non differirà in nulla dagli immortali; uscendo dal corpo, s'innalzerà, guidato dall'Intelligenza e dal Verbo, verso il coro dei felici e degli Dei”.**

*“La mia parola tocca la verità; l'intelligenza è grande e può, quando le si mostri la via, giungere alla verità. Quando l'intelligenza medita su tutte le cose trovandole d'accordo con le interpretazioni della parola, essa crede e si riposa in questa fortunata fede. Quelli che comprendono le parole divine credono, e quelli che non le comprendono non credono”.*

*“La Gnosi è per noi un mezzo per arrivare al bene.*

*Questo è il bene finale di quelli che posseggono la Gnosi: divenir Dio.*

*E tu che aspetti? Perché, avendo tu saputo tutto, non mostri la via agli uomini affinché, per tuo mezzo, il genere umano sia salvato da Dio? ”.*

Dunque Ermete così cominciò a predicare la Conoscenza:

*“Perché, o uomini nati dalla terra, voi vi abbandonate alla morte quando vi è dato d'ottenere l'immortalità? Rientrate in voi stessi, voi che foste nell'errore, che languiste nell'ignoranza, allontanatevi dalla luce tenebrosa e partecipate dell'immortalità, rinunciando alla corruzione. E gli uni, ciarlando, si precipitavano nella via della morte; gli altri, gettandosi ai miei piedi, mi supplicavano d'istruirli. Ed io, ordinando loro di alzarsi, diventai la guida del genere umano, insegnando, coi miei discorsi, come e in che modo potessero salvarsi; io seminai in loro la parola della saggezza, ed essi furono nutriti con l'acqua d'ambrosia. E giunta la sera, cominciando a dileguarsi gli ultimi raggi del sole, ordinai loro di rendere grazie a Dio”.*

*“Gli esseri hanno sensazioni poiché non possono esistere senza di esse, ma la Gnosi differisce molto dalla sensazione. Questa è un'influenza che si subisce, la Gnosi invece è il fine della sapienza, e la sapienza è un dono di Dio. Poiché ogni sapienza è incorporea e si serve, come di uno strumento, dell'intelligenza, come questa si serve del corpo. Così l'una e l'altra si servono di un corpo, sia intellettuale, sia materiale: poiché tutto deve risultare dall'opposizione dei contrari, e non può essere diversamente”.*

Così, come per tutte le rivelazioni, oggi Eugenio-Ermete ha spiegato più ampiamente:

*“L'Intelligenza individuale scaturisce dall'Intelligenza o Spirito Creativo del cosmo. Esso è immortale ed immutabile. Coordina, istruisce, determina e produce il processo operativo dell'Astrale, Pneuma o Anima con cui è sempre in contatto, ed inseparabile durante il ciclo sperimentativo ed operativo nelle dimensioni spazio tempo.*

*Dio è coscienza solare, l'edificatore dei voleri del Padre creativo che risiede al centro dell'Universo.*

*Lo Spirito è padrone assoluto di ogni cosa.*

*La materia e lo spirito nascono da un'unica matrice e la collaborazione nel dare e nell'avere è intensa, continua, in ogni atto che si compie durante il trascorrere del tempo.*

*Così ha deciso: “Or mi conviene parlar dello Spirito, poiché Dio si compiace risvegliare nell'anima mia la conoscenza della Sapiente Opera che con magnificenza sviluppa”.*

Spiegando il rapporto tra lo spirito e l'anima:

**“Dio è Spirito, Sapienza, Amore, Bontà, Carità, Intelligenza e Forza, e tali doni ha pure l'anima, poiché l'anima vostra e pur la mia è Sua ed è opera dello Spirito. Qual consiglio fa a voi conoscere che l'opera Sua sia minore dell'opera delle vostre mani? Qual consiglio vi fa credere che il vostro Spirito opera meno che il vostro corpo? Sconsigliati voi siete, poiché non amate né glorificate ciò per fede; sentite e pur negate. Poveri voi, poiché non vi è ricchezza nella vostra vita se l'opera vostra esclude l'opera dello Spirito. E qual felicità volete voi sentire se l'amor vostro non è legato all'amore dello Spirito?**

*Sciocchi ed infelici voi siete, ed è per colpa vostra se in tal modo voi muovete gli anni della vostra vita. Eppure qualcosa parla silenziosamente in voi.*

*Lo Spirito è Dio e senza fede Egli non concede né allegrezza né conoscenza delle cose che per Opera Sua vivono su questa Terra e nei Cieli.*

*“L'evoluzione degli spiriti è una scala lunga, complessa, articolata su piani dimensionali che si oppongono e si integrano a vicenda. Viene il tempo che la potenza dello Spirito Creativo si veste di Amore per indicare agli uomini la via del Grande Ritorno, che si compie attraverso la materia del tempo-spazio dove dovrà appalesarsi tante volte quante ne occorrono alla Scintilla Divina per saturarsi di tutte le esperienze dei piani negativi che le daranno la coscienza del suo eterno esistere nel seno della Infinita Creazione”.*

*“In virtù delle esperienze di ogni reincarnazione, la manifestazione umana si sensibilizza sempre più e progressivamente diventa sempre più eterea”.*

*Si intende sensibilizzazione o presa di coscienza dei mondi dell'anima spirituale, che ci possono sembrare freddi, perché privi dell'orgasmo dei sensi, ma non sono altro che la dinamica astrale della gioia senza confini oltre il pathos della morte.*

*“I sentieri dell'umano si ammantano dei delicati fiori dei Pascoli Divini che emanano il profumo della Vita Eterna e il “sentire” delle Anime capta la maestosa nota armonica di una Felicità struggente che non conosce pianto.*

*La Potenza si veste d'Amore e parla di Giustizia per indicare la via della Pace.*

*L'uomo è tenuto a raddrizzare i suoi sentieri per mettersi nelle condizioni ideali di operare ad immagine e somiglianza di Dio.*

*Colui che usa il bisturi per sezionare se stesso, sentirà espandersi dentro di sé la Pietà universale. Egli sarà liberato dalle assordanti pretese del suo Io. L'Amore di Dio fiorisce su questo terreno”.*

**“Il segreto della Conoscenza Una è racchiuso nella Conoscenza interna manifestata sensibile, è pure Conoscenza esterna non manifestata ipersensibile.**

*L'una e l'altra conoscenza sono due ardue Vie in un medesimo Sentiero. La mèta è la Conoscenza Una. Chi per queste Vie muove il passo con profonda serenità di Spirito, troverà la forza di concepire con Coscienza il significato e le Opere degli elementi Creati e degli elementi Creatori.*

*Siate prudenti a non cadere nella rete dell'incoscienza e dell'ignoranza, poiché tale passo offusca il potere del movimento Evolutivo della conoscenza esterna. L'Essere Intelligente non è cosa sufficiente per iniziare tale cammino. Il sentiero della*

*Conoscenza Una richiede, più che intelligenza, una preparazione profonda ed incondizionata del nostro "Essere Esterno Ipersensibile".*

*L'Estasi Immobile Contemplativa, per lo sviluppo delle vibrazioni esterne, è la sola prova di Idoneità per poter iniziare il cammino della Conoscenza Una e, quindi, della Felicità Eterna".*

Per poter promuovere **L'Estasi immobile contemplativa** sono indispensabili le seguenti condizioni:

*"Assoluto silenzio. Completa solitudine. Luogo possibilmente alto. Luce Solare. Serenità di Spirito. Immobilità assoluta. Contemplazione profonda.*

*Senza di questo non è possibile promuoverla. Da tale prova scaturisce l'idoneità di colui o colei che vorranno intraprendere la via del sentiero della Conoscenza-Una".*

Eugenio Siragusa - Il Rinato

11 ottobre 1952

Prima di pretendere di parlare di spiritualità, cerchiamo di comprendere con umiltà i mondi spirituali tanto lontani da noi, e non dovremmo nemmeno sollevare il pensiero di saperne parlare. Ad esempio il nostro Maestro Gesù è all'inizio della quinta dimensione, astrale puro, ed i mondi puramente spirituali partono dalla sesta. Come possiamo, noi, pretendere di parlare di spiritualità? Possiamo essere coscienti di appartenere alla terza dimensione e meritarcene di iniziare la quarta, quindi cercare di non uscire dal sentiero della autorealizzazione che è più spirituale che materiale, meritarcelo con il massimo della ubbidienza e coscienza dello stato di illuminazione. E così è stato per i più grandi maestri venuti sulla Terra, "ispirati" dalla dimensione spirituale. È una compenetrazione che possiamo solo intuire.

Cosa si intende per spiritualità:

*Ermete: "Io, l'Intelligenza, assisto i santi, i buoni, i puri, i caritatevoli, coloro che vivono in pietà. Il mio potere è per loro un soccorso e così essi conoscono tutto ed invocano il Padre con amore e gli dedicano le azioni di grazia, benedicendolo, e gli cantano gl'inni con passione, e, prima d'abbandonare il loro corpo alla morte, detestano i sensi di cui conoscono le opere, o piuttosto, io, l'Intelligenza, non lascerei compiere le opere del corpo; come un portinaio, chiuderei la porta alle opere cattive e detestabili, rimuovendone i desideri. Ma in quanto agli stolti, ai cattivi, ai viziosi, agli invidiosi, agli avidi, agli assassini ed agli empìi, io sono lontano da loro e li abbandono al demone vendicatore che versa nei loro sensi un fuoco penetrante, li spinge sempre più verso il male per aggravare la loro pena e, senza posa, eccita le loro passioni con insaziabili desideri e, come nemico invisibile, li tortura e ravviva in essi la fiamma inestinguibile".*

*Eugenio: "Se uno di voi persevera nella devozione e si sforzerà di comprendere la Natura di Dio, Egli ed Egli solo potrà mutare il suo destino e lo farà strumento Suo. Divenuto cosciente potrà, se lo vuole, mutare il destino degli altri".*

Con il suo esempio, la sua opera.

*"La Gnosi è l'unione cosciente tra l'uomo e Dio, il potente e divino volere di Dio nell'uomo, suo consapevole strumento d'amore e di giustizia eterna. Con questi*

*presupposti si potrebbe realizzare che l'intera umanità divenga una comunità di figli coscienti in Dio. Ma prima bisogna scalzare dall'animo le incrostazioni di egoismo, ipocrisia, i sodomitici ricordi, ed il vostro amore deve raggiungere la purezza degli ideali per cui nasce."*

Sia come individui civili che religiosi, si può perseguire la spiritualità. Ma cosa è lo spirito?: L'entità vivente figlia del Grande Spirito Padre.

*"Il corpo fisico è un veicolo di quello astrale e questo un veicolo di quello spirituale"*.

Essendo dunque, l'essere vivente umano, fatto di tre parti: corpo biofisico – corpo energetico od astrofisico – essenza spirito, il tendere ad essere spirituali significa semplicemente dare il maggior valore all'essenza spirituale che è la più reale. Questo comporta conoscere ed ubbidire alle leggi dello spirito dettate dal Padre Universale di tutti gli spiriti. Le Beatitudini sono fondamentali Principi delle prerogative spirituali. Le basi della evoluzione spirituale partono dalla Legge dell'Amore Fraterno che si esprime attraverso la massima onestà, sincerità e disponibilità dell'uno verso l'altro, al di sopra di qualunque altro interesse vi possa essere a livello umano. Internamente a questa realizzazione, l'Intelligenza è la fiammella spirituale e vi sono varie differenziazioni di intelligenza, di coscienza, per cui varie evoluzioni sociali con diverso comportamento.

Tutti gli inviati ci hanno detto "se farai quello che ti dico...", non "se ascolterai e mi amerai e pregherai..."

L'amore è l'opera; la vita assume l'azione di santificazione; la redenzione è "essere". Sì, la preghiera e la meditazione hanno un grande potere, perché il pensiero dell'uomo ha forza creativa, ma bisogna vedere a quali Leggi ubbidisce, con quale realizzazione si esprime, entrando in sintonia col proprio Sé.

Dietro questa forza c'è un'anima, uno spirito che può esercitare od amplificare volontà pulite o sporche, che sono dentro ognuno di noi.

Chi è il vero realizzato che può trasformare il male in bene? Chi può esorcizzare le anime? Non è importante solo sapere che si può fare, ma come e cosa.

Per trasformare, sublimare sé stessi, bisogna riconoscere due potenti metodi:

**L'Alchimia e l'Archimia**, che qualche volta Eugenio ha spiegato.

Le Alchimie sono operazioni sui piani ancora corporei mentre le Archimie sono operazioni su piani astrali.

**L'Archimia è l'Alchimia Archetipica.**

*"Così come nei processi fisico-chimici si possono operare le Alchimie governate dalla energia psichica risvegliata e resa dinamica cosciente, sui piani energetici astrali si possono operare le Archimie che non sono solo sintonia con dinamiche astrali superiori, ma vera e propria Creazione di immagini e di forme sui piani potenziali di attuazione scatenante.*

*L'uomo, figlio di Dio, ha in sé latente ogni potere divino, ma deve sapere usare il libero divino potere del pensiero, datogli da Dio"*.

E ripeto, sono parole, che nella evidenza dei fatti che definiamo "miracoli", hanno sempre suscitato, nei tempi un alone di mistero. Tanti di noi si sono meravigliati delle guarigioni fisiche di Gesù-Cristo, confuse da un alone di mistero.

E così, come la medicina oggi dovrebbe assolutamente cambiare paradigma approfondendo la realtà psichica dell'uomo per provvedere a guarire il corpo energetico, dovremmo anche comprendere che gli Esseri spirituali possono operare sul nostro astrale. Ma nel nostro corpo materiale dobbiamo far vivere un'anima pulita, la buona predisposizione per essere guariti.

### ***“L'arte dinamica creativa***

*Il verbo è dinamica creativa che si manifesta nel creato in molteplici aspetti. È come una dimensione di energia pura che programma e manipola la dimensione più densa al fine di renderla utile alla sublimazione che richiede il destino evolutivo universale. Come anello di congiunzione tra la coscienza superiore e i tre regni della psiche materiale vi è l'uomo, governante o sottostante alla prigione delle leggi di vita e morte, luce e tenebre, spirito e materia, per condurre la materia allo spirito, le tenebre alla luce, un servizio nel tutt'uno divino.*

*L'uomo però è anche succube di ogni influenza, se non è retto dalla sua coordinazione spirituale-astrale.*

*Si può essere disturbati anche cronicamente o patologicamente da situazioni di salute, stati ambientali, da sensazioni con apporti esterni e interni, colori, suoni, luci, temperatura, presenze visibili o invisibili, pensieri, ogni vibrazione. di conseguenza entra in distonia il rapporto sensoriale-emozionale, i pensieri, l'intuizione, tutte le scale dei valori che regolano la vita creata.*

*Vengono a costituirsi esseri negativi che col delitto psichico, impongono le loro intenzioni di dominio e condizionamento. Questo permette all'ignorante e al prepotente, di soddisfare i loro interessi a discapito dei deboli”.*

Al di sopra di ogni nostro sentire, Eugenio ci ha rivelato chi è il nostro Maestro ed il Padre Creatore:

### **GESÙ CRISTO:**

*“Strumento cosciente della Trinità espressiva dello Spirito Universale.*

*Coscienza Universale Cristica vestita della carne dei terrestri.*

*Ripieno delle sovrumane virtù di Dio, atte a manifestare la potenza creativa delle leggi cosmiche, l'Amore incondizionato che sta alla base del divenire senza fine della creazione, la Sapienza divina volumetrica delle qualità conoscitive di Dio.*

*La Sua funzione è la manifestazione dell'amore incondizionato che la Divina Sapienza innestò nell'animo dell'umanità in un ben determinato momento del suo processo storico evolutivo-spirituale, affinché gli uomini, venendo a conoscere che Dio Creatore è uno solo e si manifesta attraverso ogni fratello di umano cammino, si cibassero esclusivamente del Pane dell'Amore attraverso la legge dell'Amore, unica e giusta via che conduce a Dio, eterna pace dell'Amore”.*

### **DIO**

*“Dio si autodetermina - Dio si autodefinisce - Dio si automanifesta.*

*Dio quale intelligenza del tutto, manifestato e non manifestato, esprime se stesso secondo i suoi bisogni. Egli si differenzia creando per se stesso ciò che determina il*

**Suo Continuo Divenire.** Egli è Colui che è, perché è onnipresente, quindi in ogni atomo di ogni cosa. Egli è la causa prima di tutti gli effetti, essendo **Egli l'origine del suo stesso principio.**

Tutto, uomo compreso, è programmato e tutto è in funzione del suo eterno divenire. L'onniscienza è completa conoscenza di ogni sua particolare funzione su tutti i piani dimensionali.

**Ermete: “La forza di DIO è l'Eternità che dà al mondo Immortalità e Permanenza. IL Mondo è opera dell'Eternità, che gli conferisce Ordine, in continuo divenire imperituro. Dio (il Dissimile, Solo, Unico) è continuo operare, e questo è il Continuo Divenire della Creazione”.**

**Ogni cielo ha un Padre, un Governatore dell'Intelligenza Creante, un Dio - come voi lo chiamate - collaborato da una schiera indefinibile di coordinatori, di istruttori, di sorveglianti, di modificatori, di manipolatori figli della Luce e padroni del suo Potere e degli Elementi Primari realizzatori della vita nelle sue varie dimensioni.**

**Il vostro Sole è logos dell'idea divina creante dove ogni idea diviene forma prima di essere, di esistere, di servire, di essere servita”.**

E questo lo vedremo meglio nelle illustrazioni dei Disegni.

Ma ci ha spiegato anche su: “Quello che voi chiamate Dio.

Ti diciamo che, i sensitivi possono registrare molti pensieri del macrocosmo (Dio).

La maggior parte di questi pensieri sono però per voi incomprensibili, perché riguardano la vita esterna di questo grande organismo: vita esterna a voi ancora completamente sconosciuta. Soltanto alcuni pensieri del Macroessere, e cioè quelli che riguardano la sua vita interna e in particolare quelli in cui voi vivete possono essere a voi comprensibili.

Noi sappiamo che, quando vogliamo sopravvivere nel pensiero del Macroessere per un tempo che desideriamo, dobbiamo fare agire i nostri ormoni e le nostre onde cerebrali intensamente, cioè con potenziale elevato. Sappi dunque, che il potenziale cerebrale elevato l'otteniamo con un periodo di lunga castità non priva però di stimolo sessuale. In tale modo l'encefalo umano per mezzo della pineale trasmette e riceve con maggior intensità. L'individuo macrocosmico può se vuole con le sue onde cerebrali influire notevolmente sugli encefali umani e indirizzarli ad azioni da lui desiderate.

È vero che egli ha altri mezzi per agire sulla terra e sugli altri pianeti del vostro sistema solare. Cataclismi terrestri e fenomeni geologici o meteorologici ed astronomici sono spesso dovuti ad azioni volontarie del Macroessere sulla ghiandola terrestre o del sistema locale.

La vostra scienza terrestre non si è resa ancora conto che gli uomini se vogliono possono fare altrettanto sul loro corpo. Possono cioè influire con la loro influenza cerebrale sul funzionamento di una ghiandola endocrina. Tale fenomeno è conosciuto sulla Terra e lo chiamano autosuggestione (miracolo, ovvero azione diretta delle capacità volontarie dell'individuo in rapporto all'eccitamento di una particolare ghiandola della parte ammalata).



*In noi queste capacità sono comuni e si imparano sin da tenera età sino a svilupparne la capacità massima con la possibilità di trasmissione su altri individui con il tocco della mano o con trasmissione di pensiero.*

*Così operò Gesù Cristo e tramite quest'arte operano coloro che attuarono tale prodigiosa possibilità attraverso il potere trasmittente.*

*Ora sappi, caro figliuolo, che, la ghiandola increatrice del sistema solare di cui fa parte il mondo in cui tu vivi è un organo del Macroessere ovvero di Colui che sulla Terra chiamate Dio. Questa ghiandola è il Sole ed esso è in funzione degli esseri che sono consapevoli di, della loro esistenza, ma che ignorano ancora la consapevolezza della loro funzione. Gli avi della vostra razza conobbero per nostro mezzo tale realtà ed operarono per moltissimo tempo in armonia con le vere concezioni della Suprema conoscenza. Fu in loro pieno possesso ciò che ancora in voi è latente ed in alcuni poco sviluppata, la telepatia che potrà permettere anche a voi, in un prossimo futuro, di trasmettere immagini pensiero a centinaia di km. di distanza e oltre. Questo potere in noi è funzionante già da migliaia di anni ed è sviluppatissimo perché adottiamo solo questo sistema comunicativo anche se non tralasciamo di tenere in esercizio le facoltà delle corde vocali.*

*Sappi infine, che Colui che sulla terra chiamano Dio possiede una nozione esatta della costituzione del proprio corpo e sa come influire sui suoi Organi. È vero che tu ed altri come te, già predisposti secondo i suoi Voleri, potete registrare in qualunque momento molti pensieri del Macrocosmo ed essere così direttamente a conoscenza delle sue intenzioni. (Profezia o potere di predire il futuro).*

*Che il tuo lavoro sia prisma luminoso”.*

*“Chi passa il proprio tempo a discutere, figlio mio, lotta contro le ombre poiché Dio, il Padre, il Bene, non è discutibile né udibile.*

*La saggezza ideale è nel silenzio e il vero bene è la semenza, e la semina la volontà di Dio”.*

*Ermete: “L'Usiarca dell'Universo, il reggitore della Sostanza, dispensa la vita a tutti gli esseri. L'Usiarca del Sole è la Luce, che attraverso il disco solare espande su di noi il bene e la luce”.*

*Ermete: “LA CONOSCENZA di DIO*

*Dio non si offre immagine sensibile, ma dà l'immagine sensibile di ogni cosa. Le cose generate assumono aspetto sensibile. Può apparire agli occhi della mente, che vede l'occulto, perché non vediamo e non tocchiamo il pensiero.*

*Concepire Dio è impossibile. L'imperfetto non può concepire il perfetto. La distanza che li separa offusca la visione del bello. Egli è il mondo dell'ordine e l'ordine del mondo.*

*L'unico increato non è suscettibile di parvenza ma, nel rendere palesi le cose, si rivela attraverso di esse, in particolar modo a coloro cui intende manifestarsi. La mente soltanto vede ciò che è occulto. Se vuoi intravedere Dio, guarda il Sole, segui il corso della Luna e degli astri: chi conserva quest'ordine? È mai possibile ammettere che esista il Mondo senza un Creatore? Non esiste statua e quadro*

*senza scultore e pittore. Nulla esiste senza fattore, e Dio perennemente esiste creando tutto.*

*Tutto è in te e tutto viene da te, tu sei tutto ciò che Io Sono, tutto ciò che fu, che è, che sarà”.*

*“Le semenze di Dio, poche, ma grandi, belle e buone, sono la virtù, la temperanza e la pietà. La pietà è la conoscenza di Dio: colui che la possiede è ripieno di tutti i beni, concepisce pensieri divini e diversi da quelli della moltitudine. Perciò quelli che hanno la Gnosi non piacciono alla folla e questa non piace loro. Son creduti insensati, si ride di loro, sono odiati e disprezzati: possono anche esser condannati a morte, poiché, l'abbiamo detto, bisogna che la malvagità abiti quaggiù, è il suo posto, la terra è il suo soggiorno e non il mondo, come dicono alcuni bestemmiatori”.*

*Ermete: “Il generatore della rinascita è il Figlio di Dio, l'Uomo Uno per volontà di Dio. Una visione ineffabile si è prodotta in me. Per la misericordia di Dio, io sono immortale, non sono più lo stesso, sono nato in intelligenza. Ciò non si apprende da questo elemento modellato, per mezzo del quale è dato vedere, per ciò io non mi curo più della mia primitiva forma composta, né m'importa che io sia colorato, tangibile e misurabile. Io sono straniero a tutto ciò. Tu mi vedi con i tuoi occhi e pensi a un corpo e a una forma visibile, ma non con codesti occhi mi si vede ora. E che cosa è vero? Le cose mortali cambiano aspetto tutti i giorni: il tempo le accresce o le diminuisce: esse non sono che menzogne. È vero ciò che non è turbato, figlio, ciò che non ha né colore né forma: l'immutabile, il nudo, il luminoso, ciò che si comprende da sé, l'inalterabile, il bene, l'incorporeo”.*

## Capitolo 4° Possiamo comprendere chi è Eugenio?

### Chi è Giovanni il Teologo?

Non è solo un apostolo ma “Colui che Gesù amava”.

Il conoscitore del Verbo. Continuatore della coscienza del Dio vivente e della Sua Espressione. Ha ricevuto il, compito di nascondere i Papiri e di rivellarli al momento opportuno (da Consolatore).

I suoi interventi sull'umanità terrestre sono stati in: Bharat, Ermete, Giovanni, Giordano Bruno, Cagliostro, Rasputin. Personaggi fautori della potenziale liberazione dell'uomo dalla schiavitù temporale, proponendo la liberazione Cristica attraverso la conoscenza della Verità, e sono stati barbaramente uccisi senza poter cancellare la loro opera. Eugenio riprende il tutto nei diversi aspetti e porta avanti l'Opera Universale fino in fondo. I tentativi di emarginarlo, eliminarlo, non lo hanno scalfito.

Il suo lavoro si è svolto verso:

- La riproposizione di quanto rivelato nelle vite parallele precedenti.
- Il risveglio dei chiamati della tribù giovannea.
- La liberazione totale dai misteri temporali religiosi.
- La rivelazione dei veri insegnamenti cristici.
- La rivelazione della vita nell'Universo con le differenziazioni evolutive e nelle Gerarchie Cosmiche.
- Il reimpostamento delle Leggi Universali trasmesseci da Ermete.

Dalle profezie di Papa Giovanni XIII:

“Oggi finalmente illeso, il corpo del Monaco Santo, esce dalla Neva”, ed è così per le Verità da lui rivelate e profetizzate agli uomini.

### ***“I Due Aspetti Del Mio Dramma.***

*Il primo aspetto è quello Umano che non è dissimile dalla tragica Esperienza di quell'Indios dell'Amazzonia che sconosce l'Esistenza dell'uomo bianco e della sua tecnologia, quando in una radura della foresta vede atterrare un grosso elicottero e da esso scendere Personaggi con abbigliamenti ed arnesi strani, che lo Invitano a colloquio. L'Indios, spaventato, scappa via e racconta allo stregone quello che ha visto. Lo stregone, infuriato, lo accusa di aver visto lo spirito maligno e i componenti della tribù lo evitano come un appestato di visione malefiche.*

*Il secondo aspetto è ancora più drammatico: come poter conciliare l'esistenza in questa dimensione selvaggia e violenta con la Verità che gli viene appalesata dopo il contatto con i Personaggi del grande elicottero. Un altro Personaggio di nome Ezechiele visse il medesimo dramma, molti secoli fa, sul fiume Chebar (leggi Bibbia). Gli Occupanti delle ruote con una moltitudine di occhi intorno non erano terrestri. Nel XX Secolo, un Indios della civiltà atomica chiamato Eugenio Siragusa è costretto, senza volerlo, a vivere la stessa, traumatizzante Esperienza che ancora*

*dura dopo trentatré anni di affascinanti, incredibili disavventure. Egli, a differenza degli altri, esprime chiarissimamente e con moderne cognizioni scientifiche chi ha realmente incontrato, chi realmente sono, da dove vengono e il perché si sono Rivelati in questo Tempo e in questa Generazione.*

*Certo, gli stregoni lo accusano di diavolerie, di infermità psichiche e spirituali, di visioni sataniche, ecc... I superdotati della cultura suscitano sgomento, incredulità, isolandolo e perseguitandolo moralmente e fisicamente. I più lo evitano perché si lasciano trainare da chi ha l'interesse di occultare una Realtà che potrebbe provocare scompiglio nelle occulte faccende dei poteri temporali e politici.*

*Una Verità così grande proporrebbe all'Intera Umanità una seria presa di Coscienza e un bisogno impellente di cambiare radicalmente modi e sistemi esistenziali, con il pericolo di compromettere gli enormi interessi che oggi prevalgono sulla Pace, sulla Giustizia e sull'Amore di tutta l'Umanità.*

*Ecco il duplice dramma, quello Umano e quello Spirituale dell'Indios del XX Secolo. Eugenio Siragusa continua, sino a quando ?.....non lo sa !”*

*Nicolosi, 6 ottobre 1984*

*“Il Discorso che ci è stato affidato e che riguarda la Rivelazione del nostro tempo, assume un nuovo, particolare e specifico linguaggio indirizzato a quanti si sono pienamente predisposti ad assimilare gli Alti Concetti insiti sul Fenomeno Ufo, ecc. Poiché, com'è già stato detto, la qualità emergente riveste una particolare predisposizione a cui viene rivolta la massima attenzione, al fine di coordinarla positivamente sulle nuove frequenze psico-fisiche-spirituali, è necessario che ogni singolo interessato venga posto in condizione di esternare, senza alcuna riserva mentale, il Volere o meno attendere determinati atteggiamenti che mirano a stabilire l'idoneità o meno ai Superiori Concetti.*

*Per tale impellente necessità, il Discorso verrà indirizzato esclusivamente a coloro che già rivelano una seria presa di coscienza e una costante integrità psico-fisica-spirituale. Le nuove frequenze che si rivelano spingono il soggetto predisposto a subire l'influenza della Superiore Dimensione Quadridimensionale, con tutti gli annessi e connessi che questa Dimensione espleta. È impossibile sostenere tale influenza se viene meno l'idoneità. Non è possibile fingere e tanto meno nascondere l'indisposizione, in quanto vi è il rigetto automatico.*

*Poiché è vero, anzi verissimo, che occorre la Qualità più che la quantità per istruire un proficuo contatto con le Superiori Intelligenze provenienti da Dimensioni diverse e con frequenze più veloci delle frequenze della nostra attuale dimensione, è indispensabile predisporre seriamente e coscienziosamente all'apprendimento sostanziale più che formale del Discorso, al fine di mettere in pratica i basilari principi che queste Nuove Frequenze comportano.*

*La libertà della scelta è data a tutti. Nessuno deve sentirsi obbligato a seguirci, nessuno! Deve essere una precisa scelta, liberamente voluta, per poter entrare in questa affascinante e radiosa avventura carica di Cosmiche Conoscenze.*

*Non è una Realizzazione facile anche se possibile”.*

*Un Amico dell'uomo. E. S. Nicolosi, 8 febbraio 1986*

*“Che un giorno possiate anche voi capire quanto siano preziose la fede e l'ubbidienza per quelle cose spirituali che, come le lacrime di Dio, sono senza peso e senza forma e che al cospetto dell'Onnipresente Iddio sono più coscienti e più prossime di quanto lo siamo noi con tutta la nostra sviscerata fede”.*

*“Un tempo fu detto e scritto che vi fu un uomo di nome Giovanni che ebbe l'ordine di ingoiare un rotolo di verità che, Egli, ben conobbe per essere stato testimone oculare”.*

*“Gli fu detto che tale verità doveva essere rivelata il giorno e l'ora opportunamente voluto. Or bene, il giorno e l'ora di quel tempo sono giunte perché tale rivelazione venisse fatta”.*

O mio Maestro, da dodicimila anni trascrivo le tue rivelazioni sublimi, ed ora che le hai rivelate, le riporto, cosciente della Legge per cui:

***“Oggi Bharat toglie il Velo dal Sacro Libro della Verità Una, ed Ermete, dal Triangolo d'Oro della Coscienza Universale, sprigiona il Principio del Finito nell'Infinito, e per il Potere della Coscienza Universale rende visibile ciò che è stato invisibile”.***

Per quel che è possibile alla comprensione umana, a scanso di equivoci con certi attuali personaggi malati di presunzione e protagonismo, Eugenio è stato l'unica personalità spirituale tra i Contattati, operatore cosciente, messaggero delle Volontà superiori.

Eugenio stesso ha chiarito chi sono i contattati:

*“Specifico che non si tratta di incarnazione ma di condizionata relazione intellettuale e spirituale tra il personificatore ed il personificato. Tale relazione potrebbe cessare nel momento in cui il personificato non si rendesse più idoneo a servire.*

*Specifico anche che il soggetto ha la piena libertà di scelta, per cui non è affatto privato di rifiutare la Programmazione che gli viene Offerta per servire la Giusta Causa.*

*La simbiosi delle due intelligenze consente al personificato particolari attributi miranti a modificare le basse frequenze in medie frequenze, in modo da consentirgli la visualità e la udibilità sui piani Astrali.*

*In sostanza, il personificato acquisisce, se non la totalità, parte della coscienza e della conoscenza del personificatore, compresa la intuizione di quanto è allo stato potenziale e non manifestato.*

*È quindi vero, certo e verissimo, che l'uno e l'altro divengono una medesima cosa anche se le dimensioni che li caratterizzano sono diverse. Il Ponderabile e l'Imponderabile collaborano in piena Armonia, in forza ad una Legge sconosciuta all'uomo non realizzato ignaro della sua Reale Identità Immortale”.*

Debbo ricordare quanto attestato e divulgato nel 1980 sul primo libro “I Giganti del Cielo”, che riporta tutto ciò che Eugenio aveva predetto e profetizzato, numerosi fatti

e spiegazioni che in quel periodo lo avevano fatto prendere per visionario, ma che poi nel tempo si sono manifestati.

Eugenio stesso ebbe a scrivere:

*“Il prezioso contenuto del libro **“I Giganti del Cielo - Eugenio Siragusa”** scritto da Orazio Valenti e Maria Antonietta De Muro - propone ai duri di collo, agli scettici e a tutta la dotta classe del pianeta Terra una realtà galoppante destinata a rivelare radicali mutamenti nel processo evolutivo del pianeta e dell’Umanità, se quest’ultima non si predisporrà a prendere coscienza, operando ed edificando con i Veri Valori Universali le indispensabili strutture esistenziali, idonee a sviluppare uno stabile equilibrio psichico e quindi morale, materiale e spirituale.*

*Un ravvedimento indispensabile al fine di mettere le cose al loro giusto posto e di istruire i presupposti ideali tali da impedire una caotica accelerazione dei processi involutivi nei dinamismi naturali e dell’umanità.*

*Se tale ravvedimento non si dovesse verificare, tutta l’Umanità si assumerebbe la gravosa responsabilità della sua Irreversibile Fine”.*

Tra i “Molti collaboratori” con molti programmi, Eugenio si è occupato di:

- Rivelare la vera operosità della Opera Extraterrestre
- Risvegliare nello spirito
- Ricordare le Leggi Universali, la realtà dell’uomo nella sua Funzione Universale.
- Rivelare le Gerarchie angeliche e divine.

Ed ora amo ricordare.

Continuamente migliaia di persone affollavano le abitazioni di S. Maria La Stella, Valverde, Nicolosi. Pomeriggi intensi e lunghe serate in cui rimanevano meravigliati ed affascinati di quanto sapere sgorgava dalle parole di Eugenio, che leggeva nel pensiero, rispondeva con aneddoti che ognuno interpretava a modo proprio, rivelazioni, profezie.

Col passare degli anni, qualcuno si ricordava e sbigottiva capendo che aveva ragione. Ma quanti hanno messo in pratica i consigli e hanno fatto propria la coscienza delle infinite forme ed intelligenze nell’Universo, delle relazioni tra gli esseri viventi, il Pianeta, il Sole?

E a cosa stavamo andando incontro se avessimo continuavo a vivere così?

Tutto cominciava dopo pranzo. Anch’io suonavo il campanello, e lui era lì, ad aspettarti sorridente, ad avere tante cosette da fare. Poi cominciava la fila dei visitatori, si mettevano le sedie in cerchio, e lui scambiava battute su ognuno o sui fatti ultimi nel Mondo. Poi si sedeva e cominciava a leggere l’ultimo messaggio. Naturalmente tutto dipendeva dagli astanti, dalla le loro curiosità, dall’attenzione. E allora tutto poteva evolvere in modi diversi.

Ricordare questi incontri, non è per sentimentalismo o semplice cronaca, ma per capire e realizzare di quanti aspetti poliedrici era la sua personalità, e come difficilissimo era il suo compito, mantenendo la sintonia con Chi lo guidava.

Eugenio ci ha rivelato ... ma noi, fino a dove siamo arrivati con le nostre scoperte? Riguardo alla definizione "Extraterrestri":

*A voi, Diletti Fratelli e Dilette Sorelle.*

*"La nostra Consapevolezza è la Linfa che Cristo ha infuso nei nostri Spiriti, Risvegliati nel Tempo del Ritorno di Colui che ci Amò e ci Ama. La Sua Genetica l'abbiamo custodita e la Luce che Santifica lo Spirito nell'Immortalità Risplende come sempre nel Trionfo dell'Eternità.*

*La certezza di essere virgulti di una Radice feconda di Vita, di Pace, d'Amore e di Giustizia ci concede l'immensa, incomparabile gioia di poter dire: "Siamo sempre noi, i Figli di Dio, i Fruttificatori del Primo Albero della Vita nel Mondo. Siamo il sale ed il lievito dell'Amore e di Colui che è la Via, la Verità e la Vita. Siamo i Viandanti della Suprema Intelligenza, affinché rimanga l'Impronta incancellabile della Divina Potenza del Creatore e la sua Paterna Amabilità. Siamo nati dalla sua Luce; siamo sudditi del suo Regno; siamo un'Unica cosa con il suo Spirito Creante; siamo i Cherubini fatti di carne e sangue; siamo la parola, la Forza e l'Anima del Cosmo; siamo l'Eterna Espressione dell'Amore Creante, Emanazione dell'Idea Creativa, la Solare Bellezza dell'Infinito". E. S.*

*Nicolosi, 24 aprile 1984*

Mentre si parla di questi Fratelli Maggiori in missione sulla Terra, in un momento della conversazione, Eugenio ci legge:

*"Siamo stranieri in un mondo che ci è estraneo. Che non ci appartiene, che non avverte la nostra presenza.*

*Siamo stranieri, perché straniero è per voi l'amore, perché non c'è giustizia e perché la pace, la libertà e la fratellanza sono emarginate e sono lontane dalla vita dell'uomo. Siamo stranieri, perché Cristo non risiede nei vostri cuori, perché si esercita l'inganno, la violenza, l'ipocrisia, la corruzione, il profitto e l'egoismo più esasperante.*

*Siamo stranieri perché il male ha radicato e ramificato le sue radici nel profondo dell'anima umana, portando alla follia e alla caduta più dissoluta.*

*Siamo stranieri, perché non possiamo sopportare le immagini dei bambini gonfi dalla malnutrizione, dai bambini terrorizzati dalle guerre, dai piccoli abbandonati ancora prima di nascere.*

*Siamo stranieri, perché gli uomini non vivono per il cielo, ma per loro stessi, perché agiscono dimenticando la loro origine e la loro vera identità, perché amano la morte più della vita. Siamo stranieri, ma vorremmo tanto non esserlo". Eugenio Siragusa*

Riporto una conversazione di un incontro con E. Siragusa nella sua casa di Nicolosi, in cui spiega il rapporto di sintonia e la metodologia reciproca:

*E - Ascolta questo messaggio in cui Hoara spiega:*

*"Il contatto con quelli che sono sondati perché sono predisposti a comprendere la nostra logica e i nostri valori evolutivi, avviene principalmente su piani dimensionali ancora sconosciuti dalla scienza terrestre".*

*D - Ma Eugenio, è importante lo stimolo esterno.*

*E - Lo stimolo esterno io lo sento, non rimango passivo solo perché ricevo un ordine di divulgare o non il messaggio. Mi danno sempre insegnamenti, ma questi devono*

*essere distribuiti secondo la Loro metodologia, non secondo la mia. Perché con la mia metodologia potrei sbagliarmi. Io scelgo la metodologia lo stesso, anche se ho l'impressione di essere immobile o incapace di esprimermi, forse è la metodologia giusta. Tuttavia, devo capirla.*

D - Sì, ho capito. Ma devo dire che sono i fatti contingenti che poi creano la situazione. Quello che serve è fare la Sua volontà e non la nostra.

E - Certo, lo so, se noi ragioniamo umanamente, vediamo quanto sia assurdo non avvertire la gente quando, in un certo momento, sappiamo che sta succedendo qualcosa di molto grave.

*Questo ti può dare un po' di agitazione e tu dici: Ma perché non posso parlare secondo la mia logica? Dovrei parlare, urlare. Dovrei dire: "mettetevi al sicuro!". Eppure non si deve fare così! Perché facendo così faresti cadere i Loro progetti.*

D - In questo caso, il tacere non è per gli altri, ma per te stesso.

E - È proprio questo che devi superare, il fatto che tu rimanga come immobilizzato, perché non puoi parlare.

D - La differenza tra ora e prima è che ora non mi rattrista se rimango un po' inattivo, mentre prima mi faceva impazzire.

E - Completamente d'accordo. Come il fatto che non mi rattristo per la mia persecuzione. Da una parte mi dico: Ma perché mi fanno perseguitare?

*Per Loro, invece, questo può essere un mezzo per scatenare ciò che deve essere scatenato. Dicono: per la tua causa noi dobbiamo scatenare ciò che si deve. Perché se non fosse stato per te, non sarebbe stata legittima la nostra ira. Tuttavia, per i risvegliati, questo è comprensibile, ma per coloro che non lo sono, questo non lo possono capire, perché vedono tutto sotto altro aspetto. Loro hanno bisogno del motivo, in questa dimensione, per giustificare le loro azioni. Ma non è per il fatto di poterli comprendere, noi che lo sappiamo, ma per poterli giustificare verso coloro che devono ricevere il messaggio.*

*È come quello che si sente carico e dice: se non parlo mi brucia il petto. È logico.*

D- Le esperienze mi hanno insegnato che questi valori non sono accolti.

E - Non sono accettati perché non c'è la predisposizione dell'individuo.

*È come se tu volessi accendere una candela che non ha una miccia, è inutile che ci provi. Deve avere la parte che contiene la miccia se vuoi accendere la candela.*

*Altrimenti si può fare poco!*

*Senti, quando Hoara dice:*

*"Ma per forza avete bisogno di soffrire per credere? Per realizzarvi?"*

*Questo è in relazione a ciò che ha detto Gesù: - benedite chi vi fa soffrire -.*

*Perché la sofferenza ti porta a comprendere certi valori; se prima non soffri non potrai capire cosa è la sofferenza, e non potrai capire la natura degli altri.*

*Per noi è complicata la legge divina, eppure è così semplice, è così limpida.*

*Siamo proprio noi che vogliamo imporre la nostra metodologia. Ma la nostra metodologia è in relazione alla nostra natura, ai nostri complessi, alla nostra sensibilità, ai nostri affetti, ai nostri valori possessivi. È così!*

*Si può fare poco! Per noi è in riferimento a questi valori.*

*Colui che è portatore della verità, non può non essere perseguito, è inevitabile.*



D - Ho notato che negli ultimi anni la gente è meno incline a voler sentire alcuni valori. Non c'è più predisposizione.

*E – Non può esserci! Per il fatto che i concetti che ti possono dare gli altri si scontrano con i tuoi e non li puoi assimilare, li rifiuti. È un rifiuto che dai, perché non si appoggiano a quelle che sono le tue realizzazioni. Non sono preparati per essere accettati e quindi li devi respingere necessariamente.*

D - Io credo che più avanti si va, più si crea una barriera tra noi e gli altri.

*E - È logico, è come se tu vivessi in un mondo che non è il tuo.*

D - E più avanti si va, più intolleranti sono con noi.

*E - Sono intolleranti perché non riescono ad assimilare la tua evoluzione e quindi ti allontanano sempre. Perché dicono: " perché devi essere diverso da noi? Perché non possiamo essere come te?".*

D - Per di più conoscono la Verità, quindi il fatto è più grave.

*E - Quindi non puoi impedire le loro reazioni.*

*Queste sono giustificate, dal loro punto di vista, da una logica umana.*

*Ma non sono giustificate agli occhi di Dio.*

*Perché tu diventi ostile secondo loro, perché parte delle cose che per loro non hanno senso, non hanno motivo di essere apprezzate, perché apprezzano le cose che le loro evoluzioni permettono di apprezzare e non la tua evoluzione.*

*Se tu dici loro: " non odiate "; loro ti rispondono: " perché non dovremmo odiare?".*

*Gli dico: "se conoscete cos'è l'odio, non potete non amare".*

*Ma per la gente è importante il fine, non il mezzo.*

*Guarda cosa succede ogni giorno in questo pantano che ci circonda.*

*Siamo tutti occupati, tutti egoisticamente occupati, non c'è un'occupazione reale, un impegno serio, altruista, c'è solo l'impegno egoistico.*

*Ora si sta vedendo la struttura morale di un paese con questi compromessi.*

*E la struttura morale è stata certamente vergognosa.*

*Questo è capito dalle persone, che, nonostante tutto, hanno insistito nell'amore.*

*Quando fu scritto il messaggio: "corrotti, corruttori e corruttibili", è stato il messaggio più inaccettato da parte della congregazione dei ladri.*

*E quindi gli altri dissero:*

*"Chi è questo che si permette di dire : corrotti, corruttori e corruttibili", perché?*

*Forse ha scoperto chi sono? Cerchiamo di farlo tacere. Non permettiamo che questo continui a sensibilizzazione la massa.*

*Siamo ladri, zoticoni, assassini, affamatori, distruttori, ma se questo si permette di predicare così, come finirà?".*

Da una intervista del 1971:

*“Da vent’anni lavoro con loro. Ho accettato questo Loro invito che intendo come ordine e lo eseguo scrupolosamente e coscienziosamente senza aver paura di nessuno. Ho avuto 19 incontri. Loro scelgono luoghi isolati per colloquiare in pace con l’operatore senza essere disturbati”.*

D: Non hai portato nessuna prova?

R: **“Le PROVE** le forniscono certe persone, io non sono autorizzato a fornirle.

*Questi Esseri hanno un quoziente intellettuale molto superiore al nostro. Differiscono per i tratti somatici. Ciò che conta è la coscienza che posseggono, con gli alti ideali universali, la buona organizzazione nel vivere in pace, serenità e amore scambievole. Non lo sapevo neanche io fino all'età di 33 anni. Hanno ridimensionato i miei valori, preparandomi ad affrontare l'opera di divulgazione. Siamo la quinta colonna della pace universale”.*

Oggi, che ormai numerosi scienziati si pavoneggiano di avere compreso e provato, nessuno ha l'umiltà e il coraggio di chiedergli scusa, e dire che aveva ragione. Sono sempre stati piuttosto loquaci nel dire “Ma da dove gli vengono in mente tutte queste affermazioni? Lo ha indovinato per caso, ma non c'era nulla di scientifico”.

Appunto per il fatto che neanche oggi vogliono ammettere che dietro di lui, e non dietro di loro, c'è sempre stata una miriade di intelligenze extraterrestri. Ed ammesso che alcuni di loro si distaccano dalla imposizione ricevuta dai governi dominanti, neanche loro ricordano e testimoniano tutto questo.

Lo faccio io, ricordando anche la frase con cui gli Esseri Superiori lo hanno definito: **“Ha il potere di destabilizzare la mente dei potenti”.**

Infatti le sue affermazioni, predizioni, rivelazioni, hanno decapitato quelle menti, molto di più di come fece come Giordano Bruno, Cagliostro, Rasputin.

E ci ha rivelato in un comunicato:

*“Meditazione. Il grande Ram, grande Bharat, grande Ermete, dicono:*

*“Noi diciamo: le cose vere, le cose più Potenti sono dentro di te. Volgi il tuo sguardo al Mondo non con gli occhi del corpo ma con quelli dell'Anima”.*

*“IO SON L'UNO E SONO PURE L'ALTRO”.*

*“Io sono il Principio della materia e sono pure il Principio dello Spirito. Io sono Colui che venne dall'Alto e a te ho dato, per Volere dei Sette Spiriti di Dio, la Folgore che scuoterà le menti. Or che tu sei dinanzi alla Terra, al mare, al Cielo, chiedi e loro ti parleranno di Dio. Or tu sei anello della Grande Catena dello Spirito ed il pensiero tuo è nell'Alto ciclo dell'Universo e da esso ti giunge alimento. Or tu hai corpo e meno sai di ciò che ben conoscevi prima. La Grande Legge, il Grande Principio è in Te, nelle sue tre forme: Materia-Energia-Spirito. Da tale Mondo una sola cosa hai preso per il tempo che l'Opera tua si concede. Ben altro Mondo è il tuo ove hai preso bagaglio che in tale Mondo è ancora sconosciuto”.*

*Eugenio Siragusa, 3 marzo 1952*

Non so quanti di noi, tra i moltissimi che lo hanno incontrato, i tanti che gli hanno vissuto accanto, ci si è resi conto dell'essere che ci accoglieva col calore delle sue parole, con lo sguardo amorevole che entrava profondamente nei pensieri del momento o del passato della nostra vita e ci lasciava di stucco nel pensare “come lo sa?”. Quando ci rasserenava e ci consigliava, quando ci diceva di fare attenzione, e poi era così.

Qualcuno si distaccava, perché aveva avuto solo un momento di curiosità, altri provavano a metterlo in difficoltà con domande stupide che lui smontava con il più bel sorriso. Quanti gli chiedevano sinceramente conforto per problemi personali e lui rispondeva “Non ti preoccupare”. Quali forze invisibili avevano risolto i problemi?

Quanti non lo ringraziavano nemmeno, mentre lui ad altri rispondeva “Ringrazia il Padre”.

Quanti non trovavano il nesso logico tra le rivelazioni sugli insegnamenti e la vita di Gesù Cristo, sulle operosità extraterrestri, soluzioni alimentari, soluzioni medico curative, sugli errori della scienza terrestre, la politica mondiale, la composizione dell’Universo e delle Sue Leggi, come si vive su altri Pianeti, come viaggiano e sono strutturate le astronavi extraterrestri.

Ma cosa credevamo? Che Eugenio fosse un normale “contattato”?

Credevamo che fosse un uomo con i suoi difetti, il suo karma, le sue debolezze umane? Siamo liberi di crederlo, a causa della nostra coscienza relativa, marginata dalla nostra visione ristretta e condizionata da fattori prettamente umani, per quanto potenzialmente aperti alle nostre possibilità interiori spirituali. Ecco la differenza che evidenzia la vera spiritualità dalla relativa, la coscienza volumetrica da quella bidimensionale: guardare e credere di vedere ciò che è realtà solo per il proprio grado evolutivo. Non è affatto una colpa, tantomeno mi permetterei di fare critica di ciò che universalmente è giusto che sia. Rispetto perciò l’angolatura evolutiva propria di ognuno di noi, perché si abbia la necessaria umiltà verso il rispetto che esige il Superiore, cioè Chi viene da noi per aiutarci ad andare Oltre, vivendo insieme a noi, con un corpo ed un comportamento simile al nostro. Altrimenti, se venisse ad imporci, la nostra intelligenza non sarebbe libera di ascoltare chi ci è umanamente a fianco, e capire, mutare il proprio stato di coscienza.

Eugenio, dunque, cioè colui che con il suo corpo ha incarnato fin dai 33 anni la personalità di “Inviato del Padre”, ha svolto in modo assolutamente individuale e non ascrivibile a qualunque altra vicinanza umana, un compito altamente complesso. Lo so bene, e per lo stesso motivo non pretendo che mi si dia ragione. I miei sono sempre stati e restano “spunti di meditazione”. Ma sono spinto da tanti di voi a dare le spiegazioni, e da me può uscire solo la verità di cui sono cosciente. Per tanti anni ho fatto un altro lavoro di divulgazione, di incontri, sapendo di non dovermi aspettare che la maturazione verso le Verità ricordateci o rivelateci dalla Missione di Eugenio, fossero prese in seria considerazione dai più.

Ora che siamo alla conclusione imminente della generazione passata, ho avuto in animo di dare, a quanti sono già sul sentiero, le precisazioni che fin dai primi momenti sentivo, ma non potevo esprimere.

Non dico “conclusione” nel senso che ci sia qualcosa che “finisca”, perché tutto continua per ognuno, nella misura e collocazione del nostro progetto, così come spiego nella teoria degli Infiniti nell’Infinito. Questa è la tendenza all’Amore, quell’Amore che chiama ognuno di noi perché è “L’Amor che muove i Mondi e le altre Stelle” (Dante).

Ognuno al “Posto che gli compete”, scrivevo nell’ultima frase di copertina dell’Aquila d’Oro.

Così come varie volte ho spiegato, a chi mi chiedeva sull’Opera di Eugenio-Giovanni-Ermete, che quest’Opera è nel fascio della Linea Diretta che dal Padre Cosmico, scende direttamente fino all’uomo in formazione.

Non faccio nessun paragone con l'Opera di altri Inviati, perché nei Piani Divini ognuno svolge il Proprio Compito di Aiuto alla Redenzione degli esseri umani viventi nei diversi Pianeti.

I miei libri sono la biografia, testimonianza, dimostrazione della straordinaria opera che Eugenio ha svolto in seno a questa umanità terrestre, non sono opere letterarie. Le sue rivelazioni sono di carattere astrofisico, scientifico, sulla struttura dell'animo umano, sulla realtà spirituale al di sopra delle religioni, sulle gerarchie cosmiche.

Sono un completamento dell'Opera che aveva già svolto nelle vite passate.

L'ultimo tentativo di salvezza dai destini nefasti che l'umanità aveva scelto.

È molto difficile comprendere le ispirazioni, la metodologia di questa opera attraverso uno strumento che sembrava umano, da parte di chi si è avvicinato ad Eugenio. Forse per alcuni è possibile comprendere, ma molti, vissuti accanto a lui, si sono fatti condizionare dalla sua personalità umana, comportamento, carattere, figura, che spesso sembrava avere poco di logico. Si continua a rimanere attaccati alle apparenze tenendo care le proprie riserve mentali, perché non si è realizzato quanto gli veniva comunicato da quell'interiore volumetricamente spirituale.

È anche difficile ritrovarsi con agli amici fraterni con cui si è convissuto con Eugenio, perché molti si sono ritirati nel labirinto sociale, nel forzato "Sistema", di denaro, lavoro, famiglia, diversamente da chi ha lasciato vincere lo spirito.

Per questo dispiego in questo ultimo libro i piani astrali spirituali su cui ha operato Eugenio, che esce fuori dalle nostre ristrette mura di questa decadente cittadella.

Accetta Eugenio, quel poco che ognuno ti sa dare, ti sia gloria al sacrificio che hai impegnato, per aver sopportato con la tua coscienza, di vivere in questa umanità.

Ricevi umilmente la nostra eterna gratitudine e il nostro massimo rispetto.

Ho spiegato genericamente del perché Eugenio ha svolta l'operosità fra le popolazioni umane nel visibile e nell'invisibile, ma non ho spiegato del perché si è svolta in Sicilia, sull'Etna, la Nuova Piramide spirituale al centro delle terre emerse.

È da collegarsi al fatto che è il luogo di fecondazione del Pianeta? Lui lo aveva detto più di una volta, c'è un motivo. Qui c'è un centro di divulgazione nel Mondo, non contaminato, non condizionato dagli interessi che hanno subito altri contattati in altre nazioni. L'Etna è il Monte Tabor del Mediterraneo, la culla delle civiltà.

Nato qui, parlato il siciliano, si è incontrato con Loro sull'Etna, e non ha mai voluto andarsene.

In questa Terra, dal Cristo definita "La nuova Galilea", sono avvenute le nuove rivelazioni del Consolatore. Come disse Lui, bisogna saper piangere e credere, non perché bisogna soffrire o avere fede, ma perché, vivendo con questo corpo, bisogna rispettare il principio per cui spesso, se il corpo soffre e non domina, lascia la possibilità allo spirito di dominare.

Molti non volevano sentirsi parlare della Giustizia Cosmica che difende l'Amore, e hanno sempre rivolto le attenzioni verso gli imbonitori della misericordia, della speranza, ma quale è la speranza per l'uomo terrestre?

*Tat: "Ricevi il sacrificio verbale che vuoi da me, perché tutto quel che Tu vuoi si compie"*

*Ermete: "Ma aggiungi: mediante il Verbo".*

*“Se la malinconia si profila dinnanzi al tuo volto, non sia turbamento per te. In verità, tale velo di tristezza che si adagia nella Luce dei tuoi occhi, vuole significare che l’Aura tua è più in Cielo che in Terra. Ammaestrati dunque, figliuolo, affinché tu non abbia a sostare dinnanzi alla **mortificazione del corpo** e concedere ad esso attenzione di natura alcuna. Quando tale è il tuo stato, il tuo spirito è nella mia Luce, ed è pur vero che il tuo corpo rimanga **velato dall’ombra della vita**”.*

***Io son l’Uno e sono pure l’Altro in una medesima cosa.***

*In Verità io dico: Arte umana non è la mia, poiché tale arte non è Opera terrena.*

*Io fui **Bharat**, Saggio e Sapiente, ed ebbi corpo nel vostro Mondo or è tempo remoto. Or sono **il Rinato** per Volere dei Sette Giudici della Divina Luce e per Loro Volontà si sciolgono gli insegnamenti che io ebbi dai maestri dal Dolcissimo sguardo nel grande Tempio delle Sette Stelle.*

*Quando il Signore si compiace di porre nel Mio Spirito la Luce dell’Universale Coscienza, la mia vita diviene una moltitudine di vite, simile ad una vite che, spoglia di ogni cosa, riacquista la forza di realizzare tutti i suoi grappoli, ed i suoi grappoli tutti i suoi chicchi di uva.*

***In tal modo mi sento l’Uno nel Tutto come le cose del Cielo.***

*Quando in tal modo sento vivere la vita, non sono né vivo né morto. Ma ben io dico: sono come tutte le cose che sono in grembo alla Luce Eterna.*

*Tale incommensurabile Beatitudine colgo per Divina concessione, ed in essa il mio Spirito si annega con profonda letizia. In tal modo, lo Spirito mio mette le ali di Luce e percorrendo le vie dei Cieli comprende ciò che la coscienza terrena pone nell’incomprensibile. Il corpo e l’Anima, rimanendo soli e frementi di attesa, fissano le forze nella profondità delle Create cose, sciogliendo il legame delle qualità ataviche delle Coscienze e delle capacità”. E. S.*

*1952-1953. Tale periodo è simbolo di una Nuova Alba per questo Pianeta. Una Nuova civiltà ha varcato il Grande Confine dei Cieli perché venga innalzata la Settima colonna dell’Eterno Regno di Dio”. Il Rinato*

## **MESSAGGIO SOLARE**

*Non confondete le verità relative con le verità assolute. In verità Io dico: - Figliuolo, sai tu in un minuto più dell’uomo che ha vissuto cento anni. Le cose che gli uomini conoscono non sono tali come i loro occhi vedono -*

***Noi, figliuolo, abbiamo il compito di mutare le conoscenze secondo il tempo che riteniamo opportuno, affinché l’uomo di questa sfera, abbia ad accogliere con matura conoscenza l’aspetto progressivo delle leggi che attraverso il tempo mutano aspetto.***

*Non è cosa sufficiente comprendere l’effetto di una legge: è necessario conoscere la causa che produce l’effetto.*

*Molti uomini sono ancora sordi e ciechi, ma in verità, caro figliuolo, avverrà che loro dovranno necessariamente ravvedersi.*

*La ricettività del medio non è la ricettività del corto, né la ricettività del medio e del corto è uguale alla ricettività del lungo o dei cortissimi.*

*Ogni essere che vive su questa sfera riceve le leggi secondo l'onda su cui ascolta. Agisce con gli effetti che assorbe secondo la dilatazione o la gravitazione delle medesime". Ti benediciamo. Catania 18/1/1957*

***Ora, la tua bocca è libera di dire perché, in Verità, ciò che fu legato ora si scioglie per la Gloria Eterna del Signore. Sul vostro Mondo la Giustizia e la Verità non hanno ancora regno per cagione degli uomini furbi e maliziosi. Il non aver voluto comprendere, ora che siete cresciuti, gli insegnamenti che vi sono stati tramandati da coloro che erano Grandi in mezzo a bambini, ha dato ai malvagi di cuore, motivo propizio di malizioso inganno all'arte dello Spirito e nell'Opera della vita.***

*Ancora, su questo vostro Mondo, succedono cose obbrobriose ed incredibili. Succede che voi preghiate il Signore della Creazione affinché le vostre sventure vengano lenite, e nello stesso tempo odiate il prossimo vostro; uccidete, distruggete, affamate chi ha già fame e non dissetate chi ha sete di Giustizia e di Verità; andate incontro al vostro simile con selvaggio egoismo pur sapendo che il vostro simile, in Verità, è fratello vostro. Or sappiate che il Signore della Creazione, che voi chiamate Dio, è per i giusti ed i mansueti, per i semplici e puri di cuore, è per coloro che si ravvedono in tempo utile dal perseguire il bene attraverso il male.*

*Noi Messaggeri del Celeste Regno ed Egli medesimo che è in ogni cosa creata, conosciamo ed abbiamo dinnanzi a noi tutto il tempo e tutti i moventi della vostra Esistenza su codesto Mondo sin dalle origini; da quel giorno che vi ribellaste per non essere figli del Regno del Padre, per avergli reso ancora disubbidienza in cambio dell'Amore e dell'Eterno Bene che, Egli, profuse con Gloria, Amore e Giustizia Eterna.*

*Nei secoli dei secoli, non ignoriamo le vicissitudini che hanno spinto i vostri primi Padri, al primitivo imbarbarimento, alla perdita dell'immortalità e al conseguente assopimento dei Valori Spirituali Originari. Noi Messaggeri del Cielo, tutori fedeli della Volontà del Padre Eterno, sin dai tempi remotissimi ci siamo sempre prodigati per lenire le vostre sofferenze **provocando simbolici avvenimenti che, seppur velati e dogmatici**, sono valsi a provocare una reminiscenza di notevole portata spirituale, morale e psicologica.*

*Noi non crediamo opportuno annoverarvi quelli del remoto tempo e che servirono ai vostri primi Padri, ma riteniamo tempo giusto ed opportuno per rivelarvi il grande evento che poco dista dall'attuale generazione. Tale Rivelazione, destinata ad assumere gli aspetti reali degli avvenimenti del passato dovrà servire alla nuova dimensione della vostra cresciuta Coscienza nel dualistico manifesto. È vero che sembrerebbe assai controproducente un immediato ridimensionamento dei concetti ancora radicati nel complesso generale della vostra Opera nella vita, ma è pure vero che ciò doveva avvenire al fine di slegare i vostri concetti e di porli su un piano di nuova razionalità".*

“Un tempo, quando il volto del Mondo era tanto diverso e quando gli uomini erano coscienti in maggior misura, io ebbi da te la prova del Supremo passo della terrena coscienza. In Verità tale tempo non ti è più lontano poiché esso si è sciolto e risiede nella tua luce, libero ed operante. Io fui **il Vegliardo** ed in quei tempi ebbi in dono dall’Ineffabile Spirito: la frusta del castigo. Or che non è lecito ripetere ciò che tu ben conosci, ritengo dimostrarti ciò che è utile apprendere per meglio percorrere il sentiero che ti dovrà condurre alla seconda e terza esperienza Suprema della Coscienza terrena. Ultima Opera che il Gran Collegio si è degnato assegnarti. Sappi dunque, che l’Alto Privilegio degno di massimo apprezzamento ti è stato concesso in un tempo assai lontano, e che ora ben conosci per il Risveglio avvenuto. Sappi Mio Diletto, che Io son sempre Colui che nel tempo È e rimane in Eterno. Inoltre, questo mio parlare che è simile a quello del passato, fa disegno delle cose che sono state misurate e sancite dalla Grande Volontà dell’Ineffabile, Maestro Supremo della Divina Luce dei Sette Cieli. Or è bene dunque che io ti dica cose nuove, utili al tuo futuro operare nel gregge umano. Ascolta attento, Diletto, e poni nelle parole silenziose il massimo ascolto: “Sappi che comprendere la Forza che muove tutte le cose non è facile impresa. Or che l’uomo ha creduto di aver carpito il vero di tale Forza si è ingannato. Altro egli non ha fatto, che rendersi più piccolo e pur più incosciente dinnanzi alle cose che son sempre state più grandi di lui e che tali rimarranno nell’ordine delle cose. Egli sconosce che il fuoco non è fuoco e che l’acqua non è acqua. Egli si inganna a suo piacimento perché preferisce chinare il capo a ciò che gli occhi suoi vedono e le sue mani toccano. È vero, Figliuolo mio, e tale orgoglio è cattiva opera che altro non produce che estasi per le cose materiali ed ingannatrici. Ma è pur vero che egli dovrà pur ravvedersi in un tempo che sta scritto e che nessuno può mai cancellare. La mia silenziosa parola, che or tu comprendi, immune di sgomento e che ascolti con tanta devozione, ti giunge attraverso la Luce della creazione. Ascolta Figliuolo e la tua attenzione non abbia mai a provar distrazione alcuna, prima che la mia Verba non abbia scolpito nell’anima tua ciò che Io vorrò dirti. Prendi carta e penna e scrivi quel che senti dentro di te, poiché a parlar son Io, il Vegliardo degli Antichi Giorni. In questo Mondo ove tu poni l’opera tua ed ove la sapienza invade il tuo spirito, coglierai amarezze, perché non potrai trovare adattamento, essendo questo tanto diverso da quel Mondo ove il gemito della tua nascita non ebbe voce, ed ove il tuo corpo non ebbe carne. L’armonia delle Bellezze Supreme non verrà dinnanzi alle tue pupille, né potrai scorgere o sentire la Luce dello spirito in quiete e la sua melodiosa musica. Il buio e la densità delle cose che ti circondano emaneranno un pesante velo di malinconica tristezza essendo queste cose la naturale opposizione di ciò che ricordi e che vorresti intorno a te. Tali amarezze che dovrai pur sopportare con saggia rassegnazione, un dì svaniranno come cose mai esistite. Il giorno è segnato e tu lo saprai anzitempo che esso giunge. Sii dunque lieto nel percorrere il cammino dell’opera tua e non vi sia ombra alcuna di tristezza, poiché il Premio che ti attende mai potrà eguagliarsi a sofferenza alcuna. Ed ora con animo tranquillo ascolta questi ammaestramenti.”

*“Se osservo la profondità del Cielo scorgo la Luce di Dio. Se mi accosto a questa Luce colgo lo Splendore del Divino Amore. Se mi soffermo in esso vivo nell’Eterna Beatitudine di una allegrezza senza fine”. E. S. (R)*

## **La Grande Speranza**

*“Or è tempo che il grande Ponte venga costruito e la Settima Colonna dell’Infinito Tempio di Dio venga innalzata in Gloria Eterna”*

La settima colonna sarebbe la settima generazione umana

Nei primi anni della sua realizzazione, Eugenio accoratamente esprimeva il desiderio di donare sé stesso.

*Anni 50’*

*“Vorrei poter dimostrare ogni cosa che io sento dentro di me come viva fiamma. Spesso mi spingo con tutta la Forza della Volontà e sprono al massimo la mia mano nel tentativo di incidere gli insegnamenti che continuamente si addensano nella mia memoria, ma spesso rinuncio a tale tentativo poiché tal concessione non mi è data interamente. Io ben comprendo la Volontà che mi concede e ancor di più comprendo quando la Volontà mi vieta. È una lunga storia, una storia antica che nel breve tempo si è sciolta come neve al Sole. Ogni cosa ricordo del mio passato e tutto ciò che fu, Sapienza, Saggezza ed Amore Infinito allo Spirito Eterno”.*

*“Io son venuto da un lontano Mondo e qui sono **Rinato** per compiere ciò che mi è stato affidato dalla Coscienza Universale. Compito duro e grave che, in tale tempo, bisognava assolvere con operosa abnegazione e con irriducibile Amore.*

*Miei Cari, in questo tempo pieno di densa ombra materiale, una pesante forza di male rende l’Aura dell’Umana Coscienza pallida e sconfortata. Profonde sono le voragini che si aprono dinanzi al cammino dell’Umanità e più profondi sono i dolori a cui essa va incontro se ancor si compiace rimaner sorda e cieca. Grave è il passo, più grave è l’indifferenza gelida e incosciente, con cui calca il sentiero della terrena opera. Bisogna ridestarla da questo sonno privo di Luce e di Bene Spirituale, poiché il tempo della Settima Crescita si approssima. La Superiore Coscienza dimostrerà gravità di Giudizio se tal Risveglio non si avveri e se la terrena opera continua a gravitare. E voi, Fratelli e Sorelle, che siete investiti dall’Alto Consenso dei Celesti Maestri della Sapienza Divina, che siete coscienti della silenziosa Verba dell’Altissimo, non potete non accogliere questa elevata voce esortatrice che invita a comprendere, ora più che mai, quanto indispensabile sia divenuto il bisogno di esortare l’Anima a destarsi dall’oscuro letargo materiale. È questa una Grande Opera Edificatrice che richiede, oltre alla Potente Forza del pensiero, la Voce Sublimata dello Spirito. Per tal ragione conviene sciogliere ogni rigido isolamento poiché poco giova l’essere completamente fuori dai simili che, presi dalla sete dello Spirito, spesso si dissetano nelle stagnate acque del male. (Il Discernimento!)*

*Sia dunque meno celata la Fonte dell’Eterno Bene di tutti i Cieli affinché il denso fiume abbia a divenir limpido e in tal limpidezza scorrere nell’immenso mare di Luce. Ora è il tempo della Grande attesa per cui conviene dare certezza e convincimento incidendo nell’Aura dell’Umana Coscienza le conoscenze che più si rendono idonee a sorreggere e a guidare il cammino dell’Umanità verso il giorno del Settimo Giudizio.*



*Il Supremo Cristo, Principe Sapiente e Giusto si è mosso dall'Eterno Regno e con gli Eletti di tutti i Cieli dell'Universale Coscienza splende già di Purissima Luce nel Cuore della Coscienza Planetaria. Il male gravita con tutte le sue qualità malefiche dinanzi alla Gloria del Divino che già squarcia e dilata la densa ombra che oscura ed imprigiona lo Splendore Divino dell'uomo. Abbiate fede ora più che mai, fratelli e sorelle, ed operate con parola e con pensiero affinché anch'io, un giorno non lontano, possa con grande allegrezza vedere in voi tutti la Sublime Luce che ama, perdona e solleva nelle più alte sfere dell'Infinito Regno di Dio. Abbiate Fede e che il Bene sia con voi tutti ora e sempre in Eterno”.*

*Il Rinato – nel tempo Eugenio Siragusa*

Ma **la Grande Speranza** poi si è velata perché accoglierà solo coloro che sono riusciti a rimanere in volo pur con le penne rimaste, asciugherà le lacrime dell'incolmabile disperazione, ridando loro la Pace e la Gioia del nuovo sentiero da percorrere sui prati dell'Armonia Celeste, solo coloro che avranno saputo ascoltare e mettere in pratica la ferma preghiera che ci ha trasmesso il Grande Spirito:

*“Parlami ed annidati nel sacro fuoco del mio petto, affinché arda con più fervore la nutrita devozione dell'anima mia. Parlami, eterna Grandezza dei Cieli, affinché io trovi nelle ali adorate dell'Infallibile Coscienza, il Sentiero che a te mi conduce per sempre in eterno”.*

### **Ecco la Speranza:**

*“Ogni cosa creata dal Divino Pensiero di Dio, non può rimanere nell'Aura dell'Essere della Coscienza individuale, ma ben io dico: ogni cosa deve, con l'Opera instancabile della Forza Spirituale, che è dentro e fuori dell'Essere, dilatarsi nella conoscenza Divina e per completare, con sapiente opera, lo sviluppo della **Coscienza-Una.**”*

Era dunque l'ultima possibilità di maturazione.

*“Ed avverrà che Egli, per scuotere le anime assopite nel sonno del demonio, e per provar la sincerità dell'Amore che gli uomini, Re e Sacerdoti nutrono per lo Spirito, provocherà fatti che lasciano il pensiero sospeso dalla meraviglia, in modo che si possa meditar a fondo e con molta saggezza ....”*

*“Or voi, anime prese dal dubbio e dall'incapacità, date determinazioni alquanto strane a tal benefiche manifestazioni dell'Opera dello Spirito, pur sapendo il bene che produce alle sofferenze del corpo vostro. Ed invece fate diverso pensiero e ancor diverse considerazioni sulle manifestazioni di color che io sciolsi dall'abisso per mettere a prova la fede vostra. E loro commettono cose che fanno paura e producono muscolazioni tra cosa e cosa, trasformando ciò che è buono in cattivo”.*

Sono i deviatori della Speranza, i disincarnati tentatori col il compito di distrarre le anime che non hanno la volontà e il desiderio di redimersi.

Ma chi di noi ha sviluppato a tal punto il vero discernimento?

Ha spesso ripetuto Eugenio che, per questa generazione, non c'è più nulla da dare. Ed ha cominciato a preoccuparsi della prossima.

È quello che, per ubbidienza, cerco di fare con quest'ultimo libro: lasciare testimonianza per le Proiezioni future.

In Eugenio ha operato il Grande Spirito e ciò che ha detto con il Verbo, ha fatto con la Luce, ha operato sotto Guida del Maestro delle Sette Stelle del Triangolo d'Oro, rimane eterno perché è Verità.

A ognuno il suo intendimento, la sua intelligenza, il suo sentiero. Il Grande Spirito è passato con volo d'Aquila, ha toccato le intelligenze di molti, ma non ha lasciato intendere quale era la Sua Opera, perché estranea alle pulsioni animiche di chi ha voluto restare addormentato, debole, e lo ha rigettato.

***Ermete: “È arduo abbandonare le cose consuete presenti, per volgerci alle antiche e primordiali”.***

Ermete Trismegisto, portatore della Volontà del Padre, un particolare Mutante che rinnova il suo Spirito, fino ad Eugenio, ha continuato a portare giovinezza ed insegnamento a questa travagliata umanità, reduce da ataviche ribellioni e da perpetrata volontà disgregante, venendo a soffrire con noi, ad indicarci la via delle Stelle. Questa è la Missione degli Esseri Superiori, anche di insegnarci che chi è più evoluto è servitore degli spiriti in ascesa, nella inconcepibile donazione dell'Amore divino.

Forse qualcuno crede che l'eterno Mutante sia morto il 27 Agosto 2006. Stolti!

*“Ricordatevi bene: Non sono mai nato e non sono mai morto. Io sono sempre esistito entro il tempo e fuori del tempo. Io sono l'Uno e l'Altro in una medesima cosa.”*

Ammetto che non sia facile comprendere l'immenso valore, in questo momento storico, delle rivelazioni, ammonimenti, consigli datici dallo Spirito che ha guidato Eugenio, Rasputin, Cagliostro, G. Bruno, Giovanni, Ermete, Bharat: nomi scolpiti col fuoco dell'Aquila Solare in questo frangente di tempo dell'umana esperienza terrestre.

Le pagine dove vibrano i tuoi scritti Eugenio, le immagini dove tu ti esprimevi, l'armonia delle tue parole, la severità o la tenerezza dei concetti, sono impressi con le Lacrime ed il Sorriso del tuo Progetto senza tempo, senza eguali. Il tempo è venuto e ne dà testimonianza. Potrebbe mai iniziare o finire di parlare del Verbo del Padre attraverso un Suo Inviato? Il Cuore immacolato dell'Opera è lo Spirito Giovanneo, accompagnato dalla Sua sconosciuta tribù, ripeto: sconosciuta.

**Avere visitato, ascoltato Eugenio**, aver pronunciato parole affettuose e non aver compreso e realizzato con radicale cambiamento di vita quanto si sarebbe potuto capire, è stata la sua amara delusione. È naturale che ognuno ha il suo limite, ed Eugenio lo sapeva, ma i suoi insegnamenti non erano sul piano umano, come si solevano accogliere. Egli spingeva oltre, amaramente constatando che la porta dello spirito che offriva, veniva socchiusa e poi, alla prima prova richiusa.

Ma ha elargito ugualmente i suoi scritti, i suoi colloqui con il Divino, lasciandoci liberi di approfondire e praticare o meno le direttive del sentiero arduo e quasi impossibile. Anche se sapeva che subito dopo lo avremmo dimenticato, leggeva ed esprimeva con ardente elevazione sovrumana, e la vibrazione della voce era un tutt'uno con la vibrazione dell'anima che avvolgeva le nostre anime, ci faceva vivere per qualche momento in quella dimensione che poteva sembrare sogno ma che sogno

non era e non è. Qualche volta si accompagnava all'organo e suonava semplici ma intense armonie universali e l'estasi degli astanti era totale. Poco dopo tornava sul piano umano facendo delle battute quasi per distoglierci dall'incantesimo. Ma era solo incantesimo per chi non teneva stretto nell'animo quel richiamo dello spirito, mentre era capovolgimento inimitabile della propria vita il volumetrico insegnamento ricevuto: il risveglio.

*“Sin da tempi remotissimi, il mistero della purissima verità ci è stato concesso con manifestazioni diverse ed idonee a poter essere comprensibili ed in parte assimilabili per la natura dell'esperienza dell'essere umano nei diversi cicli della sua evoluzione terrena. Ed in verità io dico che è cosa vuota di senso pensar che un comune padre mortale possa dimostrare al proprio rampollo una difficile verità fuori il giusto tempo, perché egli sa che non potrebbe in quel tempo comprenderla, essendo solo cosciente di essere nella luce e nelle tenebre della vita. Similmente avviene per le verità dello spirito che il Padre Eterno, giusto ed infallibile, dimostra nel tempo conveniente per essere comprese. Egli non può errare perché è il tutto, il finito nell'infinito e viceversa; Egli è la totalità di tutte le coscienze nel suo principio e nella sua fine; Egli è la sola luce che è in noi e fuori di noi, in ogni cosa e fuori di ogni cosa; Egli è infine il solo ed unico pensiero che lega e slega l'invisibile al visibile, con coscienza suprema e con arte di celeste giustizia affinché il tutto abbia a comprendersi nel mutevole cammino della eterna via del divenire, e perché non un attimo del Suo infinito amore rimanga vuoto di concepimento e di fecondazione nell'opera eterna della vita di tutti i cieli”.*

### ***“L'Intelligenza Suprema ad Eugenio:***

*Ascolta, Figliuolo, Io sono la Grande Luce, il Tuo Primo Maestro, ascolta.*

*In verità, l'uomo, non è nato in questo mondo, ma ben Io dico: in esso si è formato per la natura delle qualità degli elementi in esso giacenti con giovane vita.*

*Gli Uomini, che ancor operano in esso mondo, prima di essere tali e soggiacere a tanta dura esperienza, erano Angeli come tu eri, e ciò che narro è anche contenuto nella tua stessa Luce, perché tu fosti Angelo come me e come me tu operasti in tempi assai remoti con arte celeste. Tale eri e tale ritornerai ad essere per compiuta missione e per consenso di Noi che siamo in Sette e che regniamo sino al Settimo Cielo.*

*Ascolta, figliuolo, e scrivi ciò che Noi stiamo per dirti affinché si avveri il tempo di tale verità:*

*Prima di essere in questo mondo Noi eravamo come Angeli venuti da mondi assai lontani. I nostri mondi vecchi ed ormai maturi di infinita Sapienza non avevano confini nell'immensità dei Cieli, ed il peregrinare in tale incommensurabile prateria Celeste, era la nostra vita, il nostro bisogno, la nostra felicità spirituale. Noi avevamo appena un sottilissimo corpo di luce nebulosa unita allo splendore del Divino Spirito da qualità estremamente progredite, privi di quelle leggi che governano le cose e le creature solide, anche se apparentemente sembravano essere di tale natura. Tale nostra esistenza non conosceva il bisogno della fame né quella della sete, né sentivamo i bisogni di ciò che le cose materiali sono costrette, finché vivono tali esperienze, a sentire in forme diverse. In verità Noi eravamo come la Luce e ciò che formava la parte*

*fisica della nostra personalità erano le qualità opache della sua estrema dilatazione e completamente capaci di auto-rigenerarsi senza alcuna nostra attenzione particolare. Il mio parlare non è remoto perché mentre Io parlo, creature di simile natura compiono la medesima arte in altri mondi, così come noi abbiamo fatto e continueremo a fare in questo mondo sino al raggiungimento del Principio che non vuole significare la fine ma il Principio: ESSERE ANGELI. Sebbene siano passati milioni di anni dal principio della nostra opera su questa sfera, in verità dico: Il tempo non è mai esistito per noi, il tempo non esisteva prima. Le nostre conoscenze spirituali erano tali che gli elementi, che formavano il nostro sottile corpo materiale nebuloso, non provavano declino di forza né fiaccava l'aura che, intelligentemente, provvedeva all'autorigenerazione. Il distanziare le Sfere dei Cieli era per noi cosa estremamente semplice per la natura della personalità e per i mezzi idonei a tutelare le nostre sottili qualità fisiche. La Terra, ancora giovane e densa di Vitalità materiale vischiosa nei suoi elementi, accolse in diversi punti della sua maturata natura molti di noi, destinati a piantare l'Albero della Vita. Ciò avvenne e, per le leggi della densa materia, le nostre qualità nebulose divennero via via più solide e più pesanti sino alla organizzazione completa delle loro facoltà materiali.*

*COSÌ SI FORMO' L'UOMO ANGELO.*

*Le qualità erano cambiate e lo splendore si andava via via spegnendo nell'interno, come il nocciolo imprigionato dal guscio si nasconde. Ma non rimanemmo mai soli, vi erano quelli che erano rimasti Angeli e spesso venivano a dettar consigli a noi ormai presi dal vortice della nuova esperienza. Tanto tempo passò e per tanto tempo i loro ammaestramenti ci furono vicini ed utili. Quando la sfera subiva il dolore della crescita e si agitava con frastuono, gli Angeli venivano numerosi nell'aiuto. Eravamo come loro ed era venuto il tempo che non ricordavamo più di essere stati i simili.*

*Così, Figliuolo, l'uomo si è formato sulla Terra”*

*Ma Ricordati: In verità io dico “L'UOMO DIVERRA' ANGELO”.*

*Catania, 20/1/1957*

**È il compimento della Grande Speranza.**

**“IL SACRO CONVEGNO E I DISCORSI DELLA DIVINA SAPIENZA”**

*O miei dilette, ogni principio della vostra amabile e confortevole compagnia mi sembrò, all'inizio del risveglio, una opposta forza del bene, ma or che in me vi sento con tutte le virtù della Luce Divina, comprendo sino in fondo la verità che con crescente sviluppo penetra nel profondo dell'animo mio.*

*Ogni cosa si scioglie dall'atavica luce della mia coscienza e, se pur con lento giudizio, ciò avviene. Ogni attimo del remoto tempo si illumina di consapevolezza ed il saggio ammaestramento che io ebbi dai maestri dal dolcissimo e splendente sguardo, nel tempio della settima sfera del Regno Celeste, si illumina nell'aura di questo terreno corpo.*

*Ogni cosa io conosco per tal potente opera dello Spirito Santissimo e nessuna verità mi vien celata dal velo del mistero. Concedetemi la grazia se consenso non vi vien negato dal Reggente del Triangolo d'Oro affinché si illumini di completa verità il mistero umano di questo mondo.*

*“Nostro affabile fratello, non un solo istante ci siamo staccati dalla tua lucente aura spirituale, né ci siamo mai resi stanchi e sordi ai tuoi richiami. Ben conosciamo la tua grave opera e per ammirazione abbiamo chiesto al Sacro Collegio dei Sette Spiriti di Dio il compito di sollevarti da ogni gravità di pensiero. Per tal motivo ci siamo resi potenze solari, affinché dal più lucente dei suoi soffi giungano a te le sette virtù della coscienza planetaria corredate dai germi pensiero di tutti i tempi, dal primo all'ultimo. Ora conosci quel che prima ignoravi per cui convien tacere tal realtà sino al giorno che ti sarà concesso svelarla, poiché il tempo tal volere porterà in tutti coloro che dall'Altissimo Cielo son scesi in terra per operar arte celeste e per rendere a chi ha sete ciò che il Santo Spirito ha profuso in voi per dissetare.*

*Ti sia dunque concesso divenir l'uno e l'altro in una medesima cosa affinché tu possa manifestare la Luce Purissima della velata verità di tutti i misteri della vita e della morte, del bene e del male, delle cose mortali e del mondo”.*

*“Bharat: or è tempo della settima crescita ed ogni cosa prenderà nuovo cammino. Veglia dunque, questo è il principio del tempo in cui si matureranno le opere dello Spirito. Ora è tempo, ed il tempo è numero. Veglia dunque, poiché la splendida Luce dello Spirito verrà per squarciare le tenebre. Tali cose verranno come rugiada nella notte e chi sarà sveglio in quel giorno mai si chiuderanno i suoi occhi né insensibili diverranno i suoi orecchi.*

*Veglia dunque, Bharat, veglia ed opera con senno poiché dall'Opera tua si apriranno le porte dei Cieli.*

*La terra, le acque e l'aria e pur il fuoco prenderanno diverso cammino. Ben tu sai e ben tu ricorderai le direttive prese dalle Sette Stelle.*

*Molte cose strane alla vostra ragione si verificheranno e nelle vostre anime lo Spirito opererà. La Sua opera è numero. La Sua presenza è numero. Il Suo giudizio è numero. Ogni cosa creata muta cammino ed il mondo, Madre, pur muterà nel tempo.*

*Ricordati, Bharat, ricordati: l'Opera nostra altro non è che comune a tutte le altre opere delle cose create”.*

*“Anime del mio Sentiero: io sono IL RINATO e son colui che fu, or è tempo remoto. Il mio Maestro fu Bharat, nella quinta razza umana. Or è il medesimo, figlio della Luce, saggio e sapiente. Egli è in me poiché io sono in lui.*

*Or sono dodicimila anni. Ebbi gran conforto dei Suoi insegnamenti e ciò che allora legò nello Spirito mio ora si scioglie come neve al sole. Nelle vallate argentee dell'Atlantide, io fui saggio e consigliato e l'opera mia, compiuta nel tempo della Sapienza, fu larga e profonda.*

*Il corpo mio or giace, ancora immobile, nel Tempio del Sole, ed esso, sta nella quinta Rosa del segreto giardino dello Spirito, là verso Oriente.*

*Or in questo tempo, sono come fui, e ben ricordo d'esserlo stato, poiché ciò che stava legato, il Maestro dello Spirito mio ha sciolto. Ed egli alberga in me e favella con dolce ed amabile sapienza. Io ascolto e profondamente medito su ciò che Egli saggiamente dice. Il Suo amore io sento e il Suo insegnamento mi giunge con continua forza.*

*“Tu sei in me ed io sono in te”. Tali parole Egli non cessa di ripetere. Ed ancora: “Egli è me ed io sono Lui”. Egli porta le ali di fuoco, ed il Sole, le acque, l'aria e pur la terra vegliano lungo il Sentiero Suo. Egli dice:*

*“Io albergo in colui che similmente a me visse nel tempo in terra e pur in spirito nei cieli. È RINATO, non per colpa, ma per volere dei Sette Giudici e delle Sette Stelle d'Oriente. Eppure io dico: Egli è me ed io sono lui e la forza dello Spirito è nel suo volto.*

*In lui vi è Saggezza e Sapienza, e sono splendenti come lucenti stelle. Egli ha le ali di fuoco e dall'Eterna Dimora è venuto tra voi, poiché il tempo della settima crescita è pur vicino. Io sono in Lui e pur Lui è in me. Poiché tale crescita apporterà gravi turbamenti fra le cose create. E tal motivo mi spinge poiché tal ordine ricevo e io dico ancora: or è tempo della settima crescita, e poiché tale crescita apporta nuovi orientamenti e pur nuovo cammino, convien vegliare e meditare con spirito sereno.*

*Io dico: il settimo nodo presto si scioglierà, e la luce dello Spirito squarcerà per la settima volta le tenebre. Tali cose avverranno per diversi sentieri e le acque, l'aria, il fuoco e pur la terra muoveranno nuovi passi. Quel giorno è chiuso nel tempo ed il tempo è pur vicino. Vegliate dunque, vegliate, poiché il segno è numero. Vegliate or più che mai poiché chi di voi, in quel tempo, avrà gli occhi dello Spirito aperti e le orecchie dell'Anima sensibili, tali rimarranno.*

*Coloro, che presi dal sonno piacevole del corpo e dei vizi, avranno in quel tempo sonnecchiato, chiusi dal terrore rimarranno i loro occhi e sordi dal fragore diverranno i loro orecchi, né mai rivedranno la gloria e la potenza dello Spirito Puro.*

*Vegli dunque chi ama salvarsi, poiché l'Opera dello Spirito è nel segno ed il segno è numero. Chi è colui che veglia, per primo muove pietà a Dio.*

*Chi è colui che sceglie diverso sentiero vedrà solo tenebre e pur terrore proverà senza speranza alcuna. Operate or più che mai poiché è tempo”.*

### **Chi è dunque il Maestro?**

*“IO SONO POIMANDRES*

*Io sono l'Alfa e l'Omega, il primo e l'ultimo. Posso, se voglio, essere l'Omega e non l'Alfa, l'ultimo e non il primo. È volere del Mio potere, è forza della Mia Forza, è perché voglio essere quello che tu sei, sei stato, sarai.*

*Io sono Poimandres, l'Intelligenza del cosmo, matrice di tutte le cose che furono, che sono e che saranno. Io ho innumerevoli linguaggi, innumerevoli volti.*

*Io sono l'unità nella molteplicità. Nessuno Mi vede e sono in ogni cosa, sono sempre presente. Sono nelle tenebre e nella luce, nel bello e nel brutto, nel reale e nell'irreale, nella materia e nello spirito, nel visibile e nell'invisibile. Io sono; dove non sono, nessuna cosa può essere. Ogni piccola particella mi contiene.*

*Io sono Poimandres e sono la causa di tutto ciò che nasce, vive, muore, per essere sempre. Io penso, creo, plasmo e nutro il Mio eterno divenire.*

*Sono Colui che tu senti e non vedi. Sono la causa della tua sete di esistere, perché voglio essere servito per servire, voglio essere amato per amare, voglio insegnare per imparare, voglio far vivere per vivere”.*

*Ermete: “Bisogna che tutte le cose divengano sempre e ovunque. Poiché il Creatore è in tutto e non ha residenza particolare: Egli non crea una cosa o l'altra ma tutte le cose. Egli è insieme il Creatore e la Creazione”.*

*“Io, l'Intelligenza, assisto i santi, i buoni, i puri, i caritatevoli, coloro che vivono in pietà. Ma in quanto agli stolti, ai cattivi, ai viziosi, agli invidiosi, agli avidi, agli assassini ed agli empi, io sono lontano da loro e li abbandono al dèmone vendicatore che versa nei loro sensi un fuoco penetrante, li spinge sempre più verso il male per aggravare la loro pena e, senza posa, eccita le loro passioni con insaziabili desideri e come nemico invisibile, li tortura e ravviva in essi la fiamma inestinguibile”.*

*Eugenio Siragusa, L'Annunciatore*

*“Se non fossi stato così come sono, non avrei mai potuto Servire il Mio Signore. Non avrei potuto amarlo così come l'Amo né avrei potuto seguirlo così come lo Seguo, se fossi rimasto avvinto agli affetti delle terrene cose, se fossi rimasto condizionato dalle cose che mutano e che non rendono libero per essere completamente disponibile per le Opere Eterne, per essere pronto a servire Colui che si Digna di Chiamarti e Seguirlo. Sono perché dovevo essere e non perché volevo essere. Sono perché la Sublime Luce del Creato ha voluto che Io fossi. Sono una piccola Luce della grande Luce, cosciente di essere per Sua Santa Volontà. Sono per servire, per essere Parola ed Azione della Suprema Volontà dell'Altissimo. Sono per Annunciare e Consolare. Sono per Amare e Guidare coloro che sono nel Mondo, ma non sono del mondo. Sono in Attesa del Ritorno di Colui che mi Illumina, mi Sorregge e mi Guida per Divino Volere del Padre Glorioso. Sono per essere La Sua Volontà. Se lo vi dicessi chi sono stato, oggi, certamente non mi credereste. Io non ve lo dirò, ma è vero che gli eventi ve lo diranno, perché così vuole il Padre di tutti i Cieli. Per voi sono un folle, un viandante matto, un povero commiserato, ma per il Re, per Colui che regna sovrano nei secoli dei secoli, fui, sono e rimarrò in eterno, La Sua Parola di Amore, di Pace e di Giustizia Celeste. Cosa importa a voi chi io sia? Meglio è per voi che non lo sappiate prima che la mia Opera sia Adempiuta. Quel giorno che l'Opera Mia sarà Suggellata dalla Gloria di Dio, allora, anche se sapeste chi io sia stato, non potrete più avere quello che ho cercato in tutti i modi di darvi, per rendervi buoni e ubbidienti, mansueti e giusti alle Leggi dell'Amore fraterno ed universale di Dio. Mi avete deriso, schernito come un volgare mistificatore, ma non avete tolto nulla alla Soavissima Luce che alberga nella mia Anima, perché quella Luce è Luce Eterna di amore e di perdono, di carità e di allegrezza spirituale per tutti coloro che mi sono fratelli in Cristo. Egli è il Mio ed il Vostro Sole di Eterna Letizia, per il Cuore e l'Anima, per la Carne e per lo Spirito, per la Vita e per la Resurrezione dalla morte eterna”. La società di oggi non sarà quella di domani. Tutto verrà Purificato e tutto risorgerà a nuova vita. Il male verrà debellato e i suoi partigiani rinchiusi e legati in un grumo di primitiva materia, in un denso mondo da dove ricominceranno le dovute esperienze per aspirare di raggiungere il punto ascensionale, il risveglio dalla morte seconda. Tutto questo si avvererà, perché così sta scritto per l'albero della vita di questo pianeta. Il Cielo che circonda La Terra verrà scrollato, affinché i Cieli della giustizia, della pace e dell'amore universale appaiano radiosi agli eredi del Regno di Dio in Terra.*

*Allora un Cantico di Gioia e di Felicità si Eleverà nel più Alto dei Cieli per la Promessa Compiuta da Colui che disse: “Non vi lascerò orfani, Ritorno in mezzo a voi”. Beati voi che avete sofferto e patito le persecuzioni e lo scherno dei figli del male, perché è vero che sarete remunerati, Corteggiati ed Incoronati Figli di Dio e Luce Eterna della Sua Eccelsa e Divina Gloria. Beati voi. Beati”. Pace. Il Consolatore.*

Certamente si ha spesso il desiderio di vivere in un contesto di armoniosa sintonia cosmica, insieme ad esseri con cui approfondire le meraviglie del Creato, mescolarsi col fluire delle energie astrali e guardare con occhi infiniti ciò che c'è in alto come ciò che c'è in basso, ma subito ci si riprende con quella melanconia della coscienza animica che ci risveglia dicendoci: ma sei qui, sei proprio al posto giusto in cui puoi contemplare con l'intelligenza le opere dello spirito e le opere della materia, quelle degli esseri superiori costruttori e quelle degli esseri infernali disgregatori, ed è in questo equilibrio che ti sei proiettato per questa vita. È la libertà dell'Amore. Tutto proviene dall'Antico dei Giorni, dai Sette Arcangeli e dai Sette Angeli di ognuno di essi.

Nell'offrire questo scritto, trasmetto anche la mia parte umana, per mettermi accanto a chi legge, ognuno con le sue sofferenze ed intuizioni.

Quando avevo sette anni, i sette Angeli mi si sono mostrati nella loro tunica bianca luminosa. Poi, per programma di Chi mi aveva lanciato, sono stato gettato come uno straccio nelle fauci di mille leoni, senza però che mi potessero finire. Dopo di essermi messo al servizio del mio Maestro, sono stato ancor più provato, vivendo nel terribile contrasto di un mondo di esseri con i quali dovevo convivere e lottare quasi inutilmente, per ricordare con parole decisive quali sono le Leggi del Padre che sono state trasgredite. Ora il richiamo torna, per fare ciò che mi resta, nonostante tutto. Era ed è il motivo per cui son venuto ad operare, così come altri come me e meglio di me hanno fatto altre operosità, sostenuti dai Fratelli Celesti.

Non so a chi servirà, ma faccio fluire questo ruscello, ricordando cosa diceva il Genio Cosmico ad Eugenio: *“Sii severo con te stesso imponendo con viva forza del volere, il dovere, perché ogni atto che la tua vita manifesta è un atto scritto dal Sacro Volere dei Sette Giudici di DIO, che è Suo stesso Volere”*.

***“Tutto potete distruggere, tranne la Verità che vi ho portato.***

*Potete demolire templi, città e quant'altro avete edificato, ma mai, mai, quanto attraverso la mia parola vi è stato detto, vi è stato anticipato!*

*Quello che mi è stato dato vi ho offerto, per una Volontà a cui Non è Possibile Disubbidire.*

*Il mio spirito è in pace con il Grande Spirito, perché non un solo istante mi sono reso assente al Suo Richiamo.*

*L'ho servito così come desiderava essere servito, perché l'amavo sin dal principio così come Egli mi amava.*

*La Sua Luce è sempre dimorata in me e mai, mai, mi ha abbandonato!*

*Tutto potete distruggere, ma ciò che viene dall'Eterno, dall'Immutabile e dalla Luce Vivente no! Mai!” Eugenio*



E chi avrebbe voluto distruggere la sua opera?

***“I Lupi Vestiti di Agnelli .***

*Durante la mia Missione su questo Pianeta, ho conosciuto tanti personaggi abilmente mimetizzati e con scopi ben definiti. Hanno fatto di tutto per mettermi in difficoltà attraverso sottili inganni e diaboliche strategie.*

*Venivano belando, con il ringhio del lupo nei loro cuori, con il finto mantello dell’agnello smarrito. Loro non sapevano che io sapevo e che, al momento opportuno, li avrei posti in condizione di ululare, di far cadere il finto mantello della bestia con cui avevano creduto di poter ingannare.*

*Così li ho dispersi, rigettandoli nelle loro primitive, concave dimore.*

*Questo brano fa parte delle Mie Eterne Memorie”.*

*E.S. Nicolosi, 2 maggio 1985*

Era cosciente di questo, sorretto dalla sintonia con **i Vigilanti.**

***Noi ascoltiamo.***

*I figli del Mondo meditano, discutono determinando pensieri e concetti rivestiti di valori privi di Divina Conoscenza.*

*Replicano chi tutto può, niente escluso, arrogandosi il Diritto di fomentare ragionamenti che limitano il potere che possono esercitare i Figli di Dio Viventi nel Mondo. Non sanno quello che dicono perché sconoscono la Vera Realtà del Dio Vivente e sono privati della sua Luce e della Consapevolezza dei suoi Disegni.*

*Brancolano nell’oscuro labirinto della loro umana natura limitata, lasciandosi prendere dai desideri che suscitano dubbi, incertezze, e spesso proponimenti di ribellione, di odio e di blasfemo orgoglio.*

*La Selezione non è ancora finita né è finito il Processo delle Prove che servono a rimuovere i tiepidi dai ferventi, i consapevoli dagli ignoranti, gli umili dagli orgogliosi, sempre pronti a replicare Dio.*

*Noi ascoltiamo! Ascoltiamo e rammemoriamo quanto più volte abbiamo detto: coloro che ricadranno non potranno più rialzarsi né gli sarà consentito perdono.*

*Noi Ascoltiamo”! I Vigilanti.*

*“I nostri e i tuoi amici, che più stanno vicini alle conoscenze che vi abbiamo concesso e che continueremo a concedervi con tanto Fraternal Amore, debbono assolutamente comprendere gli atti che necessariamente siamo costretti a manifestare. Ciò che si avvererà a loro ed intorno a loro è dovuto, principalmente, ed un metodo estremamente segreto atto a spronare una attiva e consapevole azione nei confronti degli istinti interiori atavici, al fine di impedirne l’intervento e, quindi, lo sviluppo di un impulso psicologicamente deleterio e controproducente allo stato preparatorio di sviluppo degli organi P. E. S. (Percezione Extra Sensoriale) sotto nostro controllo. È vero che la maturazione di eventi simbolicamente dimostrativi vogliono chiaramente indirizzare gli organi in sviluppo verso un piano dimensionale psico-intuitivo ed orientativo nello stesso tempo. Se una rosa rossa diviene bianca, non deve esprimere un movente per comprendere, intuitivamente, un fatto espresso simbolicamente. Altri eventi espressi simbolicamente, in tanti diversissimi modi, vogliono significarvi dati di attrazione*

*legati al tempo e agli eventi immediatamente prossimi a manifestarsi. La nostra tutela può sembrarvi assai strana per il modo in cui viene attuata ma ancora dovete attendere per rendervi conto di ciò.*

*Possiamo dirvi che tutte le circostanze moventi un vostro generico atto sono subordinate ad uno specchio di previsioni che riguardano gli effetti che la forza dell'atto è costretta a determinare. Quando questi effetti risultano controproducenti, le circostanze mutano la direzione del movente, evitando, in tal modo, gli effetti non desiderati. Così auguriamo che abbiate in parte compreso il sistema da noi adottato in senso tutelare. A Te, fratello, e a tutti i nostri e i tuoi amici, Serenità e Pace". 3/12/1979*

Quanto è meravigliosamente sublime e complesso l'operato, la coscienza volumetrica degli Inviati Celesti!: fare il lavoro su di noi, o umanità intera o individui singoli, pur conoscendo ciò che possono toccare e ciò che ci devono lasciare sperimentare da soli! Tutti gli infiniti aspetti e regole di questa dimensione, non sono concepibili da noi, neanche dallo stesso Operatore Eugenio, ecco perché era Guidato a stretto giro da Chi ha la Coscienza volumetrica in Cielo! Sul Pianeta non è possibile. Per scendere sul Pianeta, si lascia il proprio corpo astrale fuori e si prende una navicella temporanea, assoggettandola alle caratteristiche infernali dell'umanità in cui si viene in missione. Quanti extraterrestri in missione si sono persi?!

### **Ricordo a chi non crede che Eugenio sia stato sempre Programmato.**

Pur sapendo, comprendendo la sua opera, quante volte ci ha spiegato Eugenio che quando c'è stata la trasformazione X/Y, lui è diventato un altro? Non è più stato lui, anche se ci ha spiegato spesso che il Conduttore temporaneamente lasciava lo strumento, ma era sempre sotto controllo, programmato in modo a tutti incomprensibile.

*Ermete: "Mi vidi compenetrato da una sagoma immateriale plasmata dalla bontà divina ed emergendo dalla mia spoglia, mi immedesimai in quella sagoma. Ed eccomi diverso da quello che prima fui, poiché rigenerato nella Mente".*

Infatti, quando ci ha lasciati, ha abbandonato velocemente lo strumento alla dissoluzione, per riprendere il suo corpo vero, quello del Maestro d'Egitto, il 5/7.

*"Il corpo mio giace nel Tempio del Sole, ed esso sta nella Quinta Rosa del Segreto Giardino dello Spirito, là, verso Oriente".* Cioè sul Sole (Quinta rosa illuminata dai Sette, Quinta Dimensione Astrale, 5/7).

Diceva; *"Ricordatevi, quando me ne sarò andato e vorrete parlare con me, guardate verso il Sole, perché io sarò lì".*

Quindi, questa navicella temporanea di un personaggio di tale portata come è lui, così come è stato nelle altre vite passate, non era lui.

Per questo scriveva: *"Meglio che non sappiate chi io sia ...".*

Anche con questo ci ha dimostrato che non dobbiamo dare attenzione al corpo, alle formalità umane, ma allo spirito. Commetteremmo un grave errore, perché dovrebbe essere una fondamentale presa di coscienza raccogliere quello che ci ha portato e comprenderlo nel suo più profondo e universale significato.

Ma è difficile districare i fili del perché di questo o di quello, perché non riusciamo a liberarci dai nostri condizionamenti umani, riserve mentali.

Anche se mi sono cari i luoghi in cui ti ho conosciuto, Eugenio, mi è caro il tuo volto, la tua espressione, l'impeto o la dolcezza con cui hai portato a noi le volontà di Colui che ti ha inviato, gli insegnamenti e gli esempi di vita, anche se ricordo molto caramente nel cuore il tuo comportamento, le tue espressioni, questi sono solo la forma, una forma che muta con l'attore divino, ed allora la cosa più cara è il motivo della tua venuta su questo Pianeta.

Questo intervento di incarnazione del vento del tuo spirito a volte impetuoso a volte dolcissimo, ha accarezzato i nostri cuori, ma più che altro le nostre anime che facevano un sussulto per la tua presenza fisica. E in molti non abbiamo capito il sussulto sul piano spirituale. A chi vi è riuscito, la tua presenza non manca, per mettere in pratica ciò a cui è stato risvegliato.

Intanto il progetto "umano" per ogni individuo terrestre, è multiforme ed infinito. Ognuno di noi può fare varie cose come le diramazioni di un albero. Può anche succedere di eseguire un progetto, di sbagliare e assumerne un altro se il nostro errore non inficia la nostra sincera disponibilità operativa.

*"Io sono l'Uno e l'Altro in una medesima cosa. La mia luce fu, è e sarà nel tempo dei tempi. In verità, in verità vi dico: Scostatevi da questi fogli se non siete adulti nello Spirito! Fuggite se siete curiosi e fornicatori di male! Tacete se non siete in grado di comprendere! Meditate se intravedete la Verità Una ed Eterna!*

***In verità, in verità vi dico:***

*Io vivrò in eterno in queste parole e da queste parole farò nascere e crescere tribolazioni per le anime vostre se in esse ponete alito di scherno, di bassi pensieri o di vana curiosità. Io vi perseguiterò dovunque voi siate se i vostri proponimenti non saranno saggi e le vostre anime piene di Amore di Dio! Ponete i vostri spiriti in giusto convincimento e siate consigliati e ravveduti. Chiedete a voi stessi e a DIO lume di sapiente senno, se non volete che questi fogli di carta divengano fuoco divoratore delle anime vostre. Siate puri di cuore, saggi e mansueti ed in verità vi dico: conoscerete con spirito di verità il Verbo di Dio che si fa parola in questo umile servo dei servi di Dio". Nel tempo terreno Eugenio Siragusa.*

*"Ed io ancor sento dentro di me il Divino Fuoco ardere come gli antichi giorni quando la voce dolce e possente del Grande Vegliardo diceva:*

*"Verrà il tempo che le umane cose si vestiranno di nuovi abiti e che il fuoco eterno si poserà come soffice rugiada in tutti i luoghi della terra. Avverrà pure che dubbi possenti tratterranno gli uomini sulla soglia di nuovi pensieri, mentre **il Cammino degli Invisibili** calcherà grave il passo dei mutamenti nell'aria, nell'acqua e nel fuoco. Tali cose avverranno come fulmine ed a nessuno è data conoscenza per evitare gran confusione. Infine si verificherà un avvenimento che l'Inconoscibile si degnerà di operare nell'immensità dei Cieli e a tal vista gli uomini sentiranno veramente timore dei tempi che incalzano".*

*“Io, figliuolo, sono sempre con te, in te, ricordatelo, perché è vero che tuo tramite spesso vivo, sogno, lotto e soffro per conoscere come sono là dove ogni cosa è all'inizio.*

*Io sono l'Alfa e l'Omega, il primo e l'ultimo. Posso, se voglio, essere l'Omega e non l'Alfa, l'ultimo e non il primo. È volere del Mio potere, è forza della Mia Forza, è perché voglio essere quello che tu sei, sei stato, sarai”.*

### **È stato un incomparabile attore del magico Gioco Divino.**

E quando eccedeva per amore e zelanteria, veniva ripreso da Chi lo guidava. Ognuno di noi ha una misura diversa nel rapporto col Grande Spirito. Quando Eugenio ci spiegava, era poliedrico nella misura del progetto di ognuno di noi. Eugenio era superiore a tutte le fenomenologie che ci sono, come al fatto che i Fratelli si facessero vedere, e che non era possibile da parte nostra avere delle manifestazioni se non prettamente interiori, spirituali. Sebbene le manifestazioni eclatanti fossero state molte, e ne sono testimone, Eugenio non aveva a che fare con i fenomeni, erano altri a dare valore a quelle testimonianze. Quindi quelli che avevano capito, non era perché lui ci avesse parlato di cose scientifiche o della realtà materiale dei nostri fratelli superiori. Ci ha lasciato con il ricordo che il corpo non ha mai avuto importanza se non per essere l'Attore Divino. Ha saputo interpretare la sua parte nei vari momenti, ma non era lui. Solo chi lo percepiva sui piani spirituali poteva comprendere almeno un pochino quale era la sua personalità e Chi c'era dietro di lui, che chiamo il mio Maestro, **il Grande Spirito.**

I compiti che ha elaborato Eugenio non sono affatto semplici da comprendere. La piena ed altissima copertura è sotto l'aspetto del Messaggero, del contattato, ancor più complesso è il compito del Consolatore, ed è attraverso questa personalità che si svela il programma Cristico del “Ricordare i Suoi insegnamenti” e dell'offrire del “Nuovo” all'umanità che sarebbe dovuta essere pronta a comprendere le “Cose Celesti”. Lo ha fatto con tutto il sacrificio possibile.

Ma accanto a questi compiti ve ne è un altro che direi “segreto”, ed è stato quello di “risvegliare” i figli spirituali della Tribù Giovannea.

È come se i Progetti dell'Eterno Divenire, facenti parte della Coscienza Ermetica Giovannea, avessero sempre il loro duplice aspetto: da un lato l'umanità ed ogni essere vivente con il suo Libero arbitrio, ma dall'altro, a questo concatenato, un destino già scritto per cui l'umanità non avrebbe scelto la salvezza.

Questo concetto è tutt'altro che semplice, perché l'equilibrio tra quel “Se” del Libero Arbitrio ed il Fato, è come se fossero sempre legati dalla Legge del Dualismo e dalla Volontà del Padre. Quindi è come se l'umanità non fosse destinata a redimersi. Ma il Padre sa bene a priori che l'accozzaglia di “carcerati” su questo Pianeta, provenienti dalle più strane origini, doveva andare incontro a questo periodo di incarnazioni necessarie ma non sufficienti per passare di livello vibrazionale. Sa bene che questi avrebbero tentato gran parte dei “deboli” che sarebbero ricaduti.

Perché LUI è padrone del trapasso o, “morte che non esiste”, è padrone del sentiero irto, vulnerabile, da conquistare o ripetere, e sembra che ci lasci fare, mentre è sempre Lui in noi che percorre questo sentiero. “Lui”, che è l'Idea Creativa, che è

l'Armonia dell'Infinito, che è negli Spiriti Elementali Superiori di cui siamo composti, Lui che è dentro il destino stesso ed aspetta sé stesso in un Gioco Magico che noi non possiamo comprendere.

Ma a chi spiegare la Misericordia, l'Amore e la Giustizia di questo Gioco Creativo infinito?

Perché sarebbe facile lasciarsi andare all'ignavia, mentre Lui ci aspetta in Sé stesso, il dinamismo senza sosta per vivere di Lui, in Lui, mentre noi, sempre che si possa usare questo termine, crediamo di sfuggirgli.

Ecco che il grande cruccio di Eugenio era quello di aiutare coloro che già erano nel sentiero della iniziazione, per riprendere coscienza di sé e superare questa conclusione generazionale, superare il compimento delle esperienze e della missione in terza dimensione, per ritornare in Patria ed essere pronti ad entrare in missione ancora oltre.

Ma, più che avere ereditato il destino dell'Umanità, ai piedi della Croce, è anche il Figlio della Madre Terra, quindi il Coordinatore degli Zigos Superiori.

E chi potrebbe assolvere tutto questo se non una Emanazione dei Sette Spiriti di Dio?

“meglio per voi che non sappiate chi io sono ...”

“In te sta il potere di ...”

E ce lo ha anche scritto, perché, dopo che se ne sarebbe andato, ci potessimo ravvedere meglio.

Ma questo può essere concepito nell'anima spirituale solo da chi aveva realizzato e non si è perduto.

*“AFFINCHÈ TU, DILETTO MIO SERVO, ABBA PIENA CONOSCENZA DELLA VERITA', ESSENDO VICINO IL TEMPO DELLA MIA GLORIA NEL MONDO”.*

*Tu sei stato il mio precursore adesso, nel tempo della visitazione all'umanità, ma tu lo sarai di nuovo, quando l'alba sorgerà, di quella grande epoca della quale ti ho parlato.*

*Tuttavia, allora, gli uomini non ti conosceranno, ad onta che tu sarai conscio chi tu veramente sei, perché quest'ultima prova nella carne che ti aspetta, deve divenire la pietra fondamentale dell'edificio annunciantesi Regno della Pace.*

*Avverrà bensì che gli uomini in quei tempi di vita terrena di allora, ben poco si cureranno della tua parola, ma questa verrà impressa loro nell'anima, a caratteri roventi, affinché ciò non di meno, abbiano a sentirla quando si saranno liberati dal corpo. Ora, questa tua parola sarà la Mia Parola, ed io chiamerò a rispondere chiunque l'avrà ascoltata e posta in non cale.*

*Sii benedetto e siano benedette le cose e le anime che in te crederanno per amor mio.*

*Dal Verbo Cristico. Catania 5 Febbraio 1966*

Chi è questo eccelso Spirito e a quale mondo appartiene, Eugenio lo ha accennato raramente, perché non è importante parlarne. Ma tanto per averne un'idea, questa discendenza appartiene all'Inviato/Figlio di Jahvè, il primo Sole, il primo Padre Poimandres del nostro Sistema Solare. Ha a che fare con Giove, stella quiescente, che

ha lasciato poi il posto al nuovo Sole, attuale Poimandres Adonay con il Suo Figlio unigenito Cristo.

Dunque GIOVANNI il Teologo è lo Spirito Purissimo inviato dall'Antico Padre Poimandres che lo ha risvegliato e con cui ha sempre parlato.

È fratello spirituale del Cristo, inviato dal Nuovo Padre Adonai.

*“E tu sei Giovanni, e te ho scelto per la “Grande Lotta” e per la “Grande Opera”.*

***“Te ho scelto perché siano capovolte tutte le attese della logica umana”.***

*“Oh! Amabile Maestro degli Antichi giorni, che io invocai e che, col nome di Vegliardo, mi concedesti di bere nella tua coppa, concedimi ancora la tua silenziosa Verba affinché si rallegri lo spirito mio in attesa. Concedimi, oh Luce Splendente, il tuo Infallibile Giudizio perché si rassereni il fuoco che in me si agita nella luce della Grande Speranza”*

Dai colloqui intercorsi tra l'Antico dei Giorni, Bharat, Gran Maestro in Atlantide, e il suo discepolo prediletto Ermete, nella incarnazione successiva, come Giovanni, ha operato su sette reincarnazioni, da 12.000 anni ad oggi, per spingere l'umanità o almeno gli appartenenti alla tribù giovannea, al risveglio ed all'operosità.

Giovanni, messo a morte dai Romani in una pentola di olio bollente, ne uscì sano e salvo, e fu mandato nell'Isola di Patmos. Non doveva morire, perché doveva scrivere il libro della Apocalisse. I disegni del Padre sono per noi duri e inconcepibili, illogici per la loro fermezza, così come le Sue Leggi severe e cristalline.

## Capitolo 5°

**Il Compimento della rivelazione Ermetica con Eugenio.***Chiedimi e ti istruirò ...*

Quando si andava con Eugenio, su sentieri e radure degli antichi crateri dell'Etna, vivevo momenti di profonda estasi. Ho poi vissuto sempre più quelle parentesi seppur fugaci ma intense, specialmente d'estate. Accolto dal profumo dell'aria che porta l'odore della ginestra etnea, sentivo ancor più il silenzioso e dolcissimo vento che parlava al mio spirito e mi illuminava con i suoi raggi di conoscenza. I Disegni antichi e pur immortali scorrevano come ambrosia per la mia gioia profonda di capire un po' di più, lungo il sentiero illuminato dai raggi del Sole del Grande Spirito.

Ricordo le rarissime e brevissime frasi che Eugenio pronunciava sull'Essenza del Verbo, della Luce, della Intelligenza, della Vita, della Verità. Ne parlava in modo breve perché cosciente di voler donare perle di luce non facilmente e variamente comprensibili, che non hanno a che fare con la mente razionale.

*La Grande Verità: ogni Realtà altro non è che un Sogno nella Quietude dell'Assoluto, un risveglio dello spirito nella Essenza di Dio.*

Premetto una meditazione.

Ho cercato di invitare gli amici fraterni che hanno trattato l'opera di Eugenio ed i suoi messaggi, ad avere il senso della differenziazione ed il massimo rispetto verso gli scritti del tutto intimi tra Eugenio ed il Poimandres. È una compenetrazione spirituale che a noi sfugge, e nessuno può presumere di sentirsene parte. Non sono argomenti da trattare con lo stesso criterio dei messaggi, ma solo da meditare ed imparare, se ci si riesce, su quella che traspare come profondità volumetrica e parabolica di colloquio tra simili. Noi non siamo "simili". Alla nostra dimensione vivente tocca semplicemente la buona aspirazione di accostarci alla fonte di infinita misericordia e fare quello che ci è stato dato di fare, lasciando che in silenzio ed in raccoglimento il nostro spirito vibri per essere consolato nella coscienza e solo se questo viene permesso dal Grande Spirito.

Non sono argomenti da trattare nelle conferenze, perché gli eventuali agnelli che si avvicinano, sempre che non siano lupi travestiti, possano bere solo l'acqua adatta alla loro sete iniziale. Non siamo preparati noi, come possiamo far rimasticare perle a chi ha bisogno di altro? Ancor più: come potremmo difenderlo e come potremmo capire l'agitazione di chi vuol capire intellettualmente, e spiegarglielo?

I tempi sono estremamente difficili, e solo il Grande Spirito tira le fila di coloro che si meritano di accostarsi a Lui.

Ci ha consigliato di esser umili, debellare l'ego e rispettare gli studi elementari.

Atteniamoci alla metodologia educativa che Eugenio ha ripetuto sempre, e non presumiamo di "iniziare" qualcuno "oltre", perché entreremmo in un altro recinto.

Eugenio chiude il Cerchio del Cratere della Sapienza perché è Colui che conosce il passo del Sacro Libro delle Sette Stelle.

*“Nel tempo presente è il mio futuro perché è vero che nel tempo futuro vi è il mio passato. In verità vi dico ancora: Ciò che nel tempo fu, nel tempo è e sarà”.*

*Bharat: Io albergo in colui che come me visse nel tempo in Terra e pur in spirito nei Cieli. È rinato per volere dei Sette Giudici della Sette Stelle di Oriente.*

***Bharat ed Ermete mi hanno istruito sulla meditazione per accogliere le loro voci. Il segreto è racchiuso nel vortice invisibile di ciò che mi circonda.***

*Mi ricordano la segreta via della Vita-Una e della Conoscenza–Una, da tale sentiero si giunge alla meta di ogni avvenimento manifesto e non manifesto e si raggiungono le Sette Conoscenze della Vita Eterna. Tali conoscenze io rivelerò nel tempo che dovrà venire”.*

*Bharat dice: “Ciechi e sordi son coloro che lo vogliono essere. Gli occhi vedono chi cade e le orecchie chi grida. È tempo di aprire gli occhi e le orecchie perché molti cadranno nel male e molti grideranno per chiedere aiuto”.*

*Ermete dice: “Quando avrete dilatato il massimo dell'attuale conoscenza, sentirete solo il peso tenace della gravità. Cadrete inesorabilmente dentro una grande pentola di fuoco se non trovate il modo di frenare questa grande voglia di deformare l'anima dei corpi puri.*

***Mettete le mani in uno dei sette fiumi della purificazione e fate che essi non abbiano più ad affrettare la vostra misera fine”.***

*Eugenio: “Non tutti potranno comprendere il grande principio di amore per cui tutto è organizzato dallo spirito che in gradi diversi di manifestazione, esiste ovunque.*

*Per comprendere questa arte celeste ci vuole animo puro, legame di immenso amore per il Creato, sviluppare l'Intuizione, gemma della Coscienza Universale, ragione della evoluzione della Coscienza Planetaria ove, realizzata, il vostro Io eterno saprà tutto se stesso e avrete vinto la morte. Se in voi non avviene l'unione spirituale, l'Arte Celeste rimane muta. Occorre che la coscienza divenga chiara e le sue esperienze esteriori ed interiori abbiano a raggiungere lo stato di equilibrio necessario per il raggiungimento del completo risveglio di quegli occhi spirituali che sanno osare all'unisono col principio delle Leggi della Coscienza Universale dell'Assoluto”.*

***“La rivelazione spirituale è l'essenza intima della radice delle religioni, la meravigliosa armonia dell'anima umana in continua opera con il pensiero di tutto il Creato: armonia e opera che rivela all'uomo i nuovi misteri del suo nuovo essere immortale. La grande Verità è Una, ed essa sorregge e scuote ogni pensiero che mira a comprendere l'originaria Scintilla Divina.***

***Ed infine io dico: per coloro che non sentono minimamente queste cose, che sono ancora prigionieri delle aspirazioni più basse della densa vibrazione materiale, tornino pure nel loro mondo, poiché non potrebbero né vedere la Divina Opera dell'Arte dei Cieli né sentire la silenziosa Verba dello Spirito Eterno”.***

*Chiarimento: non faccia critica chi crede che ci sia errore sulla parola “Verba” o “Verbo”, perché non è né maschile né femminile, così come non lo è “parola”.*

*Si rispetti da parte di tutti quanto scritto in originale, perché il Verbo è il Creativo e la Verba è l'espressione della Sua Parola.*



*Eugenio: “La Luce dello Spirito squarcerà per la settima volta le tenebre. Bharat ed Ermete mi hanno istruito sulla meditazione per accogliere le loro voci. Il segreto è racchiuso nel vortice invisibile di ciò che mi circonda”.*

*“In te sta il potere di edificare e demolire con la forza della meditazione, per cui convien che di tal potere abbia sveglia coscienza di giustizia poiché tu sei il rinato per il trionfo di questa virtù che è splendore infinito di Colui che verrà col nome di Cristo Supremo, Principe Sapiente della Divina Giustizia dei Cieli e Figlio prediletto della Luce Eterna dello Spirito Santo”.*

**Ermete: “Comprendi dunque la luce e conoscala”.**

***“Quello che in te vede e intende è il Verbo, la Parola di Dio; la Intelligenza è il Dio Padre. Essi non sono separati poiché l’unione è la loro vita”.***

***“Questa Luce sono Io, l’Intelligenza, il tuo Dio che precede la natura umida uscita dalle tenebre, e il Verbo luminoso che emana dall’Intelligenza è Figlio di Dio”.***

***“Tu hai visto nel tuo intelletto la Forma Archetipa, il Principio del Principio che non ha fine”.***

**Giovanni:** *“In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l’hanno accolta. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità!”.*

### **Il Verbo ad Eugenio:**

*“Io sono il Principio della Luce. La Verba della Creazione. Sono Io che parlo in silenzio ed in silenzio mi ascolti.*

*La Verba del Creatore non è simile alla parola degli uomini. La Verba si esprime nel silenzio perché è Cosa Spirituale e non materiale. La Verba non modifica l’espressione immutabile ed Eterna delle immagini primordiali delle cose Create. Specificare con la Verba un oggetto costretto a mutare continuamente forma dimensionale è impossibile.*

*È invece, necessario che tale specificazione avvenga in ogni tempo in cui l’oggetto esiste in quella determinata dimensionalità. Si dice: Era questo ed or non è più quello che era. Però si dirà: è un’altra cosa da quello che era prima, quindi, non potrà più specificarlo come lo specificavo prima. La Verba non potrebbe mai esprimersi in tal modo perché, essendo la Voce silenziosa della Eterna Verità specificherà sempre e in modo assoluto il Principio Eterno, seppure mutabile, della cosa che è e sarà sempre in Eterno. **Se con la parola specificate le cose così come i vostri occhi le vedono, è perché quelle cose vivono ed esistono nella vostra dimensione materiale.** Fuori di tale dimensione non è più possibile, per la parola, la medesima specificazione.*

*Per la Verba non esiste né dimensione né mutevole specificazione. Per la Verba esiste solo l'immagine di ogni Principio destinato a manifestarsi in diversi aspetti e su diversi piani dimensionali. Per la Verba, la natura delle cose create sono specificate nella causa del loro Principio che rimane Immutabile ed Eterno. È vero, dunque, che la parola dell'uomo non specifica la realtà delle cose che egli vede, in tale dimensione, come cosa che esiste perché tale è. È vero che l'immagine dell'uomo è quella che gli uomini hanno ritenuto di chiamarla così, ma è poi vera e giusta la definizione?*

*Dicendo: questo è un uomo, o, questa è una nube, hanno in Verità significato la pura realtà della loro natura? Da ciò che ti abbiamo detto comprenderai molte cose. La Pace e la serenità dello Spirito siano sempre con te, ora e sempre.*

*Dunque, dal Padre, la Luce e la Vita, la Causa di ogni Principio, attraverso il Verbo nasce il Figlio, la Parola di Dio, l'Archétipo, l'Immagine Primordiale delle Cose Create.*

*Ha detto: Volgi la tua intelligenza alla Luce ed impara a conoscere la **Luce della Intelligenza che Parla** (il Verbo, Parola di Dio) **alla intelligenza nostra.***

*Il Verbo è il Logos Cristico, il Potere silenzioso della Parola creativa, il Suono Creativo udibile dall'orecchio interiore. È il Logos dell'atomo creativo di Idrogeno spirituale.*

*La Luce è la Verità spirituale percepita dall'occhio interiore, è l'Intelletto Supremo di Dio. Il Soffio di fuoco, il Soffio del Logos, il Logos luminoso Figlio di Dio”.*

A suo tempo Gesù-Cristo disse che non poteva ancora parlare di “cose Celesti” agli apostoli, e Giovanni ingoiò i rotoli di Verità superiori per aspettare il tempo dovuto. Ebbene, Eugenio, come continuazione dell'opera di Giovanni-Ermete, ha fatto le Nuove Rivelazioni per Volontà del Sacro Collegio e per maturazione avvenuta (che sarebbe dovuta avvenire in seno all'umanità in base alle nuove conoscenze astronomiche, microscopiche, fisiche quantistiche), e si è espresso in modo più concreto per essere compreso rispetto alle frasi ermetiche sulle cose mutevoli avvolte dal mistero. Ci sono state offerte come lezioni di Coscienza Cosmica o divine Rivelazioni.

E questo, si badi bene: tramandato dall'inizio della civiltà atlantidea oltre trentamila anni fa e scritto dodicimila anni fa da Bharat-Ermete, riportato dagli iniziati atlantidei nelle varie parti della nascente cultura della coscienza spirituale ed astrologica presso le civiltà nascenti. Ermete lo trasmise su tavole egizie, poi passate ai greci, al medio oriente ecc... quindi rimaneggiate dagli studiosi successivi. Negli ultimi duemila anni oscurate dalle diverse scelte umane (aspetti pseudo religiosi e l'instaurazione della scienza positivista), ma tenute in vita sia da antichi manoscritti conservati da gruppi rimasti fedeli ma segreti, sia dall'opera divulgativa delle varie personalità reincarnate di Ermete fino ad Eugenio, di cui parlo in queste pagine, riportate alla luce per l'imminente esplosione della nuova Civiltà. Diversamente da chi è rimasto nell'ombra, proprio per non aver capito il valore esoterico della “Verità che fa liberi”, G. Bruno, Cagliostro, Rasputin, hanno accettato l'estremo sacrificio, immortali e ben coscienti

che sarebbe arrivato il tempo della rivelazione conclusiva in Eugenio, e l'umanità avrebbe fatto la sua scelta finale.

Eugenio: *“Chi è mai colui o quella cosa che non segue le direttive e i consigli del Cielo? Nessuna cosa è libera per quanto sembra che sia tale”*.

Ermete: *“Se tu non puoi eguagliarti a Dio, non puoi comprenderlo. Il simile comprende il simile. Accresci te stesso d'una grandezza immensa, sorpassa tutti i corpi: attraversa tutti i tempi, diventa eternità, e tu comprenderai Dio. Nulla ti vieta di supporti immortale e conoscitore di tutto, delle arti, delle scienze, dei costumi di tutti gli animali. Elevati al di sopra di ogni altezza, discendi al di sotto di ogni abisso; raduna in te tutte le sensazioni delle cose create, dell'acqua, del fuoco, del secco, dell'umido. Supponi d'essere nello stesso tempo dappertutto, sulla terra, nel mare, in cielo; di non essere mai nato, di essere ancora in embrione, di essere giovane, vecchio, morto, al di là della morte.*

*Comprendi tutto insieme, i tempi, i luoghi, le cose, le quantità, le qualità, e tu comprenderai Dio. Ma se rinchiudi la tua anima nel tuo corpo, se l'abbassi e se dici: - io non comprendo nulla, io non posso nulla, io non so che cosa sono e cosa sarò -, che hai in comune con Dio? Se tu sei cattivo e legato al corpo, che puoi comprendere delle cose belle e buone? Il sommo del male è di non voler conoscere il divino, ma poterlo conoscere e volerlo e sperarlo, è il mezzo di arrivare al bene per una via dritta, unita e facile. E, seguendola, tu incontrerai il bene dovunque, tu lo vedrai in ogni luogo, nel sito e nell'ora dove meno tu te lo aspetti, nella veglia, nel sonno, in mare, in viaggio, di notte, di giorno, parlando, tacendo. Poiché non c'è nulla che non sia l'immagine di Dio”. Chi è più visibile di lui? Se egli ha creato tutto, è perché tu possa vederlo in ogni cosa. Questo è il bene di Dio, questa è la sua virtù: di apparire in tutto. Nulla è invisibile, anche nell'incorporeo. L'intelligenza si vede nel pensiero, Dio nella creazione”*.

All'inizio della sua piena realizzazione, ha preso coscienza del Maestro che in lui ha operato: 23 Marzo 1951 *“Io sono una Lacrima di Dio ed il mio nome è Bharat”*.

Inizio cambio di personalità.

**Eugenio:** *“Mentre a tali cose io pensavo ebbi un gran smarrimento sì da condurmi ad implorare l'Eterno aiuto dei Cieli, una potente voce tuonò nuovamente nello spazio dicendo: Io sono il servo di DIO, uno dei Sette Giudici dei Sette Cieli, io sono il Suo Verbo, il Suo Pensiero, la Sua Eterna Legge, io sono la linfa dello spirito e la potenza di ciò che è e che ancor non è.*

*Tale possente voce veniva dall'alto dei Cieli, mentre ogni cosa che a me stava intorno prendeva una luce simile a quella che sta intorno al SOLE sapiente e saggio. La voce del Saggio Maestro era dentro di me ad operar discorsi nel tempo del giorno e della notte acciocché nell'anima mia penetrasse come fuoco divino l'alto insegnamento del Sapere Universale”*.

*“Quella voce incessante dentro di me è come il profumo di un fiore di loto sperduto in un rosaio dell’Eterna Luce ove il canto della beatitudine fa felice il sogno eterno degli splendori spirituali.*

*“... una lacrima di Dio venne a rifugiarsi nell'anima mia”.*

*Bharat: “Io sono il servo di Dio, uno dei sette Giudici dei sette Cieli, sono il Suo Verbo, il Suo Pensiero, la Sua Eterna Legge, io sono la linfa dello Spirito, la Potenza di ciò che è e ciò che non è”.*

*“È tanto utile aver fede ed ubbidienza a quelle cose spirituali che, come la Lacrima di Dio, non si vedono neppure si toccano e che al cospetto dell’Onnipotente sono più coscienti e più prossime di quanto non lo siamo noi con tutta la nostra sviscerata fede”.*

*Ermete: “Concentrati su ciò che vuoi sapere ed io ti instruirò”*

*“Coloro che leggeranno i miei libri, ne troveranno il contenuto lampante e semplicissimo, mentre in realtà esso è oscuro e occulta il vero significato delle parole”.*

*Ermete: “Iside, l’Anima suprema a Horo*

*La grande Anima, svela a Horo la dottrina sacra che l’avo Camefis accolse da Ermete, dando anche a lei il privilegio del Nero Perfetto”.*

Un Nero Perfetto, ermetico, che si andava sciogliendo nelle ultime incarnazioni del Grande Spirito, fino a portare le Rivelazioni conclusive in Eugenio.

In un più ampio approccio, per quanto pubblicato su “L’Aquila d’Oro”, pongo una serie di accostamenti con l’opera Ermetica, dall’Antico Pimandro Divino.

*“Io ERMETE dico: poiché l’arte del Celeste Regno convien che si sveli per modificare la virtù di apprendere dell’umana coscienza, io slego per divino consenso dei Sette Giudici di Dio, il nodo del silenzio affinché ancora un velo sia tolto dall’eterno mistero che custodisce, sin dal principio, la ineffabile verità che se pur celata nel cuore e nella mente dei reggenti di tutti i tempi ha sempre guidato la continua ascesa di tutte le conoscenze terrene ed universali, visibili ed invisibili, in perfetta armonia con il graduale sviluppo della coscienza umana e con il consenso dell’altissimo volere che, per la immutabile ed eterna fiamma del Suo amore purissimo, si è più volte degnato di manifestare le Sue eterne virtù in carne e sangue lasciando la luce purissima della Sua Divina Sapienza come il solo ed unico mezzo per salire nelle eterne sfere del Suo migliore regno.*

*Or vi è concesso di conseguire lo stato unitario di ogni singola coscienza in modo che la luce della sapienza divina divenga unica cosa come in verità è sempre stata e mai conseguita per la immaturità del potere intuitivo”.*

*“Nel breve tempo dell’alba e pur nel breve tempo del tramonto si sciolgono i nodi dell’antica conoscenza.*

*Bharat e pur Ermete in bianco lucente e con stelle a sette raggi in fronte rendono di fuoco le ali dei miei pensieri ed Essi, i nodi sciolgono con il volere dell’Uno e dell’Altro e a tal movimento si dilatano come nubi dell’Eterna Saggezza e della Vita-Una”.*

*“Tutte le cose create fanno medesimo cammino per diverse vie.*

*Nessuna forza creata serve a sé stessa, così come l’uomo.*

*La Legge dell'Eterno, dell'Assoluto, dice che ogni cosa che sembra spenta o finita, invece è divenuta diversa cosa in un'opera diversa, utile ad un'altra che arde e vive, e così via nel medesimo Sentiero.*

***Né la vita né la morte è Verità perché ognuna è il Principio di una diversa cosa.***

*Ciò che fu è dentro ciò che è, che nel tempo è lo Spirito indistruttibile ed immortale se pur mutabile della Creatura Dio”.*

Così come ho fatto in queste pagine, traccio ancora il parallelismo tra l'antico Ermete e l'odierno Eugenio che ha completato l'opera, offrendocene non solo la chiave moderna ma una migliore raffigurazione.

Da Ermete Trismegisto:

***" Che cosa vuoi udire e vedere che cosa vuoi apprendere e conoscere? "***

***" E chi sei tu? " dissi io.***

***" Io sono - rispose - Pimandro , l'Intelligenza suprema. Io sono quel che tu vuoi e dovunque io sono con te " .***

***" Io voglio - dissi - essere istruito sugli esseri, comprendere la loro natura e conoscere Iddio " .***

***" Raccogli nel tuo pensiero tutto quello che vuoi sapere - mi disse - che io t'istruirò " .***

*Eugenio e Pimandro: Io e Lui.*

*“Oh Splendore del mio cuore, culla sublime della mia errante coscienza, dolcezza del mio spirito, Amabile Padre di tutte le cose, Fiamma ardente della mia adorazione, io ti ascolto, ti ascolto, Maestro e Padre mio e come non mai mi illumino del Divino Tuo Splendore, affinché possa il mio spirito rallegrarsi di beatitudine e di Amore. Io son desto, Padre Mio, e pur sensibili sono gli occhi e le orecchie verso la tua Divina Luce e verso l'Eterno e Regale Verbo dell'Immacolato Regno. Parlami, Ineffabile Luce, parlami ed ammaestrami, affinché io possa ancor più gioire di Verità e di Pura Conoscenza. Parlami ed annidati nel Sacro Fuoco del mio petto, affinché arda con più fervore la nutrita devozione dell'anima mia. Parlami, Eterna Grandezza dei Cieli, affinché io trovi nelle ali adorate dell'Infallibile Coscienza, il Sentiero che a te mi conduce per sempre in Eterno”.*

*Parlami, io ti ascolto in mesta meditazione:*

*“Ascolta Figliuolo, Io son ciò che tu invochi Io sono la Luce e il Verbo dell'Eterna Creazione, Io sono l'Ineffabile Spirito della Coscienza Universale, Io sono la Suprema Intelligenza di tutte le cose visibili ed invisibili, Io sono la veglia e il sonno, il Principio e la Fine di tutte le cose; Io sono **Iddio**, Colui che vive in Eterno in ogni cosa visibile ed invisibile. Io sono l'unico da cui ogni creatura trae linfa di principio. Io e l'Amabile Maestro tuo siamo unica cosa nei Cieli. Ascolta Figliuolo, e nel silenzio medita affinché ti sia dolce di Beatitudine il mio ammaestramento. Fortifica il mio Tempio che in te risiede, ed opera in modo che esso abbia sempre ad innalzarsi in Gloria. Gioisci Figliuolo, ed osanna alla Grandezza del Divino e poni dinnanzi alla Divina Luce di Dio il tuo risveglio ed il tuo Amore. Egli è con te, ed anche in te, con tutta la sua potenza sconfinata e Misericordiosa. Egli ora ti parla, or ti esorta, or ti prova, or*

*ti conforta in tale dura esperienza. Ti sia dunque di sprone, Figliuolo, quel che Io ti dico e che vorrò sempre dirti”.*

*“Bisogna saper piangere e credere per guardare con gli occhi dello spirito l’Arte Celeste. Non tutti possono comprendere che, per Principio di Amore, la materia è in ogni sua forma organizzata dallo Spirito che esiste ovunque, in diversi gradi di manifestazione.*

*Aprite le porte delle vostre anime per stabilire l’unità della vita di tutti gli esseri legati dalla Suprema Legge.*

*È necessario animo puro e legame di immenso amore per tutto il Creato”.*

*Quindi purezza dell’anima e unione spirituale in voi per poter vedere e udire. Coscienza chiara ed esperienze interiori ed esteriori in equilibrio per il risveglio degli occhi spirituali che sappiano osare all’unisono con le Leggi della Coscienza Universale dell’Assoluto.*

*L’aiuto delle nuove Rivelazioni spirituali è l’essenza intima della religione e l’armonia dell’anima in continua opera con l’intimo pensiero del Creato. Armonia e Opera che rivelano all’uomo i nuovi misteri del suo vero Essere Immortale. La Grande Verità è Una e sorregge e scuote ogni pensiero che mira a comprendere l’originaria Scintilla divina”.*

Ecco l’insegnamento fondamentale che ci ha rivelato Eugenio, il concetto della **Religione Universale**.

Ecco a cosa bisognerebbe rivolgere l’attenzione prendendoci per mano. Perché il tempo viene. A questo ci ha invitati il Cuore divino che ha operato in Eugenio.

*“Io sono Poimandres, l’Intelligenza del cosmo, matrice di tutte le cose che furono, che sono e che saranno. Io ho innumerevoli linguaggi, innumerevoli volti.*

*Io sono l’unità nella molteplicità. Nessuno Mi vede e sono in ogni cosa, sono sempre presente. Sono nelle tenebre e nella luce, nel bello e nel brutto, nel reale e nell’irreale, nella materia e nello spirito, nel visibile e nell’invisibile.*

*Io sono; dove non sono, nessuna cosa può essere. Ogni piccola particella mi contiene. Io sono Poimandres e sono la causa di tutto ciò che nasce, vive, muore, per essere sempre. Io penso, creo, plasmo e nutro il Mio eterno divenire.*

*Sono Colui che tu senti e non vedi. Sono la causa della tua sete di esistere, perché voglio essere servito per servire, voglio essere amato per amare, voglio insegnare per imparare, voglio far vivere per vivere.*

*Io sono Colui che tu senti e non vedi. Io ti vedo e sento attraverso i tuoi pensieri. Io sono la causa della tua gioia quando Mi fai felice; la causa della tua tristezza quando Mi fai infelice. Io sono il Bene, l’Allegrezza, la Consolazione, la Prosperità dello spirito e della carne; sono la Provvidenza solo quando Mi servi, Mi comprendi e ti sforzi di conoscere la Mia verace natura. Io non sono tutto ciò se ti allontani da Me e Mi procuri amarezze.*

*Figliuolo Mio, ascolta: se Io sono in te, perché temi? Non sono Io a muovere i tuoi passi, perché dubiti? Sono Io a suscitare ciò che senti, perché sono Io che desidero realizzare in te ciò che è Mio.*

*Non ti è stato detto che ciò che è Mio è anche tuo?*

*Io e te siamo una medesima cosa, ricordalo, figlio Mio.*

*Le Mie Divine Idee si debbono compiere e questo affinché il Divino e l'umano si fondano per la realizzazione delle fondamenta del Celeste Regno Promesso.*

*I Miei Figli prenderanno dimora sulla Terra e il seme di Arat feconderà il Mio nuovo popolo.*

*Guarda negli occhi degli spiriti viventi che pongo sul tuo cammino. Rispecchia in loro la tua Luce e godrai l'ineffabile dolcezza del Mio Amore, perché ti dico, Luce della Mia Luce: sono Io che brillo nei loro occhi, sono Io che infiammo i loro cuori, sono Io che desidero amare ed essere amato.*

*Sono Io la causa di ogni cosa che fa parte di Me; sono Io la felicità della Mia felicità; sono Io l'Architetto del tutto. Se Io voglio è perché sono Colui che è. Comprendi?*

*Gli Dei scaturiscono dal Mio Seno e gli Angeli dal seno degli Dei. Gli uomini sono angeli viventi, strumenti della Volontà degli Dei, custodi e maestri, insigni coordinatori delle strutture universali. La Mia Volontà è nella volontà degli Dei e la Volontà degli Dei è in quella degli Angeli”.*

Volontà e destino che si espande nel “non tempo”. Richiamo che riesce ad avvertire solo chi finalmente si è incamminato nel giusto sentiero.

*“Ascolta figliuolo e scrivi, affinché rimanga memoria di quanto adesso dico:*

*Sono Poimandres, l'Intelligenza Suprema, l'Arcobaleno che crea, il Soffio Vitale di ogni cosa visibile ed invisibile, il Monarca Assoluto di tutto ciò che è manifestato per essere, per vivere, per mutare ed essere sempre.*

*Sono Colui Che È.*

*Ciò affinché sappiano che sono la causa di tutto e tutto nel medesimo tempo.*

*Figliuolo, ascolta e proponi di fare ascoltare a chi ancora crede di potermi replicare dicendo ciò è giusto, ciò non è giusto, questo è vero o questo non è vero. Chi conosce la Mia verace natura?*

*C'è qualche cosa che non è Mia, che non Mi appartenga?*

*Io concedo del Mio e, se voglio, lo prendo affinché sappiate che, se concedo per Amore, tolgo per Giustizia.*

*Chi realmente ha conoscenza di Me, della Mia vivente natura Deificante, non può non somigliarMi, non può non essere Me Stesso, non può non amare come Io amo, e non Mi replica.*

*Tacciano, dunque, e non facciano della Sapienza se non ne posseggono alcuna.*

*La Sapienza è una Mia Grazia per chi vuole rivestirsi di Sapienza e spogliarsi di arrogante ignoranza. Io sono il Bene e lo manifesto con la Mia Legge e non con la vostra. Cosa possedete di vostro? Cosa? Se tutto ciò che credete di possedere è Mio? Sono Io che consumo e ricreo. Sappiatelo!”*

La Verità è Una. La Legge è Una, non tante come hanno voluto gli uomini.

Meditava Eugenio: *“Io son solo? Che dico mai? Vi è in me il reliquiario che in tutti i tempi ha travolto nel vortice degli Angeli il mio Spirito di fuoco e di Amore”.*

*“Le mie ali son di fuoco e la linfa del mio Spirito vien dall'Alto”.*

*“Le Leggi e la verità della dimensionalità manifestativa della materia sono assai diverse dalle Leggi e dalla dimensionalità manifestativa dello Spirito. I piani in cui si*

*manifesta il fuoco della vita non sono simili ai piani in cui si manifesta la Luce dello Spirito.*

*Parlare dell'ordine delle cose che sono legate alla vita terrena è tanto utile, perché edifica e accresce i livelli della consapevolezza e dell'equilibrio mentale di coloro che ancora sono costretti a crescere in statura spirituale.*

*Raccogli nel tuo recinto chi non ha freddo della morte e delle cose che passano perché io ti dico: “Quelli sono i semi atti a germogliare nel Mio Regno”.*

*I vecchi semi hanno fallito. Ma i nuovi, sono stati mescolati in questo Pianeta in formazione con ogni tipo di sofferte esperienze.*

*“Gli Angeli viventi hanno perduto la memoria di questa eterna verità.*

*Voglio che gli Angeli viventi riacquistino la memoria che hanno perduto. Io voglio che ritornino ad essere coscienti delle loro vere origini”.*



## Capitolo 6

### Una Teoria degli infiniti nell'infinito.

Indagare sulla Magia del Creato, dipende dal punto di osservazione.

Per espandere la nostra coscienza, partiamo dal messaggio di Ali:

*“L'idrogeno (H), Atomo Spirituale produce Elios, energia astrale che secerne la psiche, dinamica di vita in ogni piano dimensionale manifestato, nei vari movimenti differenziati”. “Le alte vibrazioni della intelligenza possono intervenire sulla dinamica psichica o fisica. L'universo invisibile non è meno grande di quello visibile. La vostra frequenza visiva non è in grado di concedervi la visione del vasto panorama di una moltitudine di cose esistenti nello spazio in cui vivete. Le frequenze dimensionali, pur essendo diverse, non impediscono di entrare in contatto con le vostre entità fisiche e di percepire, attraverso i vari campi vibrazionali che istruiscono i corpi invisibili, le attività psichicamente immesse nell'ambito della loro capacità ricettiva. Ogni numero ed ogni lettera emettono una determinata vibrazione. più numeri e più lettere emettono altrettante vibrazioni. I discorsi sono una sequenza vibrazionale, e non solo i discorsi, ma anche i pensieri, gli atti in generale. Tutto ciò che viene trasformato in dinamismi vibrazionali entra automaticamente su un piano di frequenze dimensionali immateriali. Tale piano si deve definire “frontiera che divide l'universo visibile da quello invisibile”. Ali*

Mentre quest'uomo cerca di formulare definizioni e leggi, ancora non si rende conto che tutto cambia di attimo in attimo, tutto fa parte di un gioco che non ha né inizio né fine, che solo la collaborazione di un abbraccio infinito ci fa realizzare di essere ciò che siamo in eterno.

Cosa è il Grande Amore se non un continuo tendere di ogni finito nell'infinito?

Infinita particolarità dell'infinito che tende a sé stesso:

**“Creo e ricreo, mangiando me stesso”.**

Proviamo ad “ascoltare” i continui vagiti di chi nasce in questo Pianeta, i continui ultimi respiri di chi esce dalla vita, le infinite varietà di grida festose dei bimbi in ogni angolo terrestre, le grida disperate delle sofferenze, i suoni di mille musiche prodotte dagli strumenti umani, ... mettiamo insieme questo ascolto, e ne otteniamo il “Suono dell'Anima Umana”. Se lo sommiamo allo scroscio delle onde del mare, delle cascate, all'erosione dei ghiacciai, allo sfregamento delle zolle geologiche, alle esplosioni dei vulcani, insieme alle voci dei tanti animali, al sibilare del vento, allo schioccare dei fulmini, ... ecco il “Suono dell'Anima della Terra”.

Ma non basta, perché quello che sentono le nostre orecchie è nulla in confronto ai flussi delle infinite energie interne ed esterne al Pianeta, ai flussi Solari e delle Stelle, alle onde elettromagnetiche ed astrali della Galassia e del Cosmo, e questa è solo una infinitesima sintesi di ciò che esiste e non conosciamo.

La sperimentazione di infiniti modi di vivere porta alla conoscenza, porta ad infiniti stati di miglioramento della coscienza. Infiniti esseri viventi che donano e ricevono, ognuno a modo suo.

La infinita pazienza di sperimentare imparando ciò che non ha mai fine.

Proviamo ad entrare nel meraviglioso labirinto degli infiniti e riuscire a districarci per quel che è la nostra capacità di discernimento su tutto ciò che comportano le influenze dei vari piani dimensionali e di ogni esistenza.

Partiamo dalle nostre conoscenze più vicine:

- I colori sono gamme infinite.
- I suoni hanno variazioni infinite.
- Le onde elettromagnetiche hanno spettri infiniti.
- I DNA hanno sequenze infinite nei vari Sistemi o Galassie.
- Ogni specie vivente ha particolarità infinite.
- I nostri comportamenti, le espressioni, i pensieri di ognuno, sono infiniti.
- Le nostre intuizioni, percezioni, le variabilità di interpretazione e di discernimento, sono infinite.
- Le influenze che riceviamo dall'interno e dall'esterno sono infinite.

Non basterebbe questa coscienza per farci restare in meditazione ed ampliare all'infinito il nostro essere? Questo aiuterebbe molto la nostra autorealizzazione nel reale contesto in cui viviamo.

Ma c'è un'infinità di infiniti in più:

Quelli che emana il contesto planetario in cui viviamo, dalle entità biologiche, dalle vibrazioni aerodinamiche, liquide, minerali, dai dinamismi planetari delle energie endogene del magma, dei mari, dai cambiamenti di stato degli elementi, dalle radiazioni dei transuranici.

Quel che succede in un Pianeta lo è anche sugli altri, infiniti. Da ogni Pianeta si emettono le emanazioni di altri esseri viventi ed il Pianeta stesso è un Essere microcosmico vivente con l'insieme delle proprie vibrazioni.

Questo ci fa comprendere che è infima la coscienza dimensionale in cui viviamo.

E si vuole ancora pensare che si sia "soli", isolati, che si possa attentare agli equilibri dell'immenso Costrutto Universale senza venirne schiacciati?

Si vuole ancora pensare che non esista una Intelligenza che tutto armonizza in un unico Fluire Cosmico?

Cosa è l'Infinito?

Per il massimo della nostra sensibilità intelligente, **l'Infinito è l'Amore.**

Tanto inconcepibile è l'Infinito, altrettanto è l'Amore.

È così che si intendono la Giustizia, la Misericordia, le Leggi dell'Essenza Pura contenuta in Tutto e che Tutto spinge. È qui che la nostra Intelligenza, aprendosi, si inchina di fronte all'inconcepibile "**Tutto è Uno**".

E noi chi saremmo se non riusciamo ad uscire dal guscio dell'assurda prigione e chiederci:

**"Chi sono io, perché sono qui e quale è la mia funzione nell'Universo?"**

Ecco cosa ci ha rivelato il Maestro attraverso Eugenio nel tempo in cui doveva essere raggiunta la maturazione necessaria, ma non lo è stato.

Dunque, se l'uomo può essere in grado di intravedere almeno in parte la Realtà del Contesto Universale, comprende di essere una scintilla del Padre e di avere la possibilità di ascendere a Lui, che è l'Intelligenza Suprema. RingraziamoLo di

offerirci il risveglio, l'intuizione di pensarLo almeno un po', e uscire dal baco della larva dormiente.

Come ci permettiamo di relativizzare questa realtà con altre menzogne che vogliamo imporre? Legiferare, noi? Imporre ad altri esseri viventi, che tutto hanno da insegnarci, le nostre "leggi" del tornaconto?

Proviamo a trovarci, in quelli che siamo, dalla infinita scala della economia Universale all'angolino del nostro piano dimensionale: così come ci hanno ricordato in nostri Fratelli Superiori. Saremmo alla fine della terza dimensione: cosa vuol dire? Si era già specificato che dai quattro elementi fondamentali, sempre scaturenti dalle Idee Creative della quinta dimensione, sorge tutto il nostro vivente visibile a partire dal regno minerale. Ma cosa crediamo, che i minerali, le rocce, siano blocchi di materia pesante, informe, fredda, insensibile? Ogni singolo elemento, sia solido che liquido o gassoso, vibra di energie talmente forti che non ne abbiamo idea. Ognuno di loro ha una personalità specifica vibrazionale, caratteristiche di coesione e repulsione attrattiva tali da formare i composti non solo per proprietà fisiche o chimiche, come noi abbiamo sino ad ora scoperto, ma molecole e composti con nuove ed infinite prerogative, di costruzione o disfacimento incredibili.

Ripeto, la nostra conoscenza sulla realtà esistente non è che del 3%, ed è basata prevalentemente sul visibile. Non abbiamo che l'infima conoscenza delle energie sottili che da essa vengono sprigionate, elaborate, in sintonia con l'armonia del Tutto. Alcuni hanno compreso qualche proprietà dei cristalli e non solo, ma invece di approfondire queste prerogative della materia e di noi stessi, ne è stata fatta speculazione affannosa per tornaconti economici, bloccandoci la crescita culturale ed interiore, impedendo di sentirci, anche con questa scoperta, parte del Tutto ed aiutarci a viverlo senza "venderlo", da subanimali. Qualcuno ribatte: "Si è vero ... però..." e con questo "però" ci suicidiamo, rimandando alla prossima vita l'evoluzione.

Poi, tra i vari componenti della materia minerale e biologica, vi è il Carbonio e, per la nostra dimensione planetaria, l'Acqua. Gli elementi primordiali sono nella composizione di tutto, ma l'acqua ne riveste funzione di diluente, collante, trasportatrice, memorizzatrice. Infatti così come in ogni atomo di ogni cosa, si conserva il passato nella trasformazione dinamica presente, proprio l'acqua nella vita biologica ne è un nesso fondamentale. La nostra scienza ha scoperto le diverse fasi dinamiche, cristalline o amorfe, che dimostra questo composto di idrogeno e ossigeno, che, essendo il composto basilare, trasferisce la memoria energetica e strutturale ai tessuti del corpo vivente.

Ma è solo un infinitesimo esempio che dimostra il Progetto dell'Onnipresente. "Dal seme al frutto", in una evoluzione di esperienze crescenti all'infinito. Ed abbiamo rivisto solo alcuni "poteri" del Regno Minerale.

Il Regno Vegetale, a partire dall'unicellulare, contiene specifici fattori, quali caratteri morfologici e strutture multifunzionali, con iniziale patrimonio genetico, sempre più complesso negli organismi eucarioti pluricellulari. Questi non sono affatto avvenuti per caso, ma da un progetto Genetico della Psiche creativa solare, l'energia strutturante delle diverse specie viventi. Crede forse qualche scienziato di potersi sostituire a questa, non conoscendone ancora la natura? Crede sia un processo

sequenziale semplice dovuto ad una causa “lineare” biologica? No, è l’effetto di una causa volumetrica emesso da una parte della Intelligenza che chiamiamo “Psiche Creativa”, per noi ancora inconcepibile. Eppure la vorremmo possedere, per “fare” di testa nostra e scombinare l’Equilibrio Universale: è una caduta in un labirinto folle. Fin dai tempi preistorici l’uomo sapeva che le specie vegetali hanno poteri curativi o tossici per la vita animale, tutt’oggi se ne ricavano veleni o sostanze curative, ancora comprendendone prevalentemente gli effetti chimici piuttosto che psicoenergetici. E non sono più gli “uomini medicina” a ricavarne i benefici, ma le multinazionali farmaceutiche a farne esasperato commercio. È questa la evoluzione ed il ringraziamento verso la Natura Madre?

Eppure la scienza moderna ha sviluppato tecnologie che ricavano una immagine dalle scariche elettromagnetiche provenienti da ogni corpo sia minerale che vegetale ed ancor più animale, chiamandola “Aura”. Ha scoperto che quest’aura varia a seconda degli elementi solidi, cristalli, o liquidi o gas; varia molto a seconda dello stato di salute dei corpi biologici viventi, individuando eventuali malattie o cause che abbiano determinato la morte dell’individuo e si allontana con la morte del corpo. Bene, ma quando questa si pretende di chiamarla “anima” e si costruiscono apparecchi per speculare economicamente sulla vendita degli apparecchi, si cade nell’errore della Elite medica moderna: se hai i soldi ti analizzo, ti curo, altrimenti puoi morire. Sì, effettivamente infondo al burrone c’è il tesoro di Paperone, tuffatevi.

Gli scienziati la relegano a “fisica quantica”, dimenticando che il “Quanto” fondamentale è l’Amore, è la dedizione al prossimo, non al denaro.

L’altro errore è che non si tratta di “anima” ma di una espressione più esterna di energia biofisica, non psicofisica, oltre la quale c’è l’anima, per la cui conoscenza dovremmo eliminare ogni politica economica, ogni confessione religiosa, e ritornare all’ubbidienza delle Leggi Universali, l’unica vera religione. Ne abbiamo parlato. E queste conquiste hanno sentieri infiniti, perché infiniti sono i sentieri di ogni anima vivente. Nulla avviene per caso, comprese le variazioni esperienziali che non trasformano una specie nell’altra, ma tutte evolvono, come avviene negli infiniti Pianeti. Così, come per il “Serpente Piumato”, primordiale dinosauro acquatico terrestre, l’ominide, in ogni infinito Pianeta, si evolve da una specie, programmata per assurgere alla evoluzione umana dal momento in cui il Programma dell’Economia Creativa gli innesta, attraverso il Padre del Sistema Solare a cui appartiene, lo spirito, l’Ego Sum, per cui inizia la presa di coscienza individuale, che non ha nulla a che fare con i comportamenti istintivi e l’anima collettiva animale.

Ermete: **“Il genere degli uomini e tutti gli esseri viventi generano individui a loro simili”**.

È vero dunque che è estremamente complicato parlare dei Regni Minerale, Vegetale, Animale e molto più dell’essere umano, il cui corpo fisico, psichico ed animico sono la sintesi degli altri tre Regni, ma in sé possiede “l’Ego Sum”, la Intelligenza Individuale che lo farebbe essere cosciente di quanto lo circonda, da cui viene con il più grande rispetto, e quale è la sua funzione in questo microcosmo infinito. L’Anima dell’essere umano è legata alla Essenza Spirituale, quindi non fa più parte dell’anima collettiva istintiva come nelle specie animali. Come si era detto, nell’uomo il corpo

animico è anche la somma delle esperienze maturate durante le vite passate (Vite Parallele), che sono state e resteranno infinite per ogni individuo, e ne costruiranno l'evoluzione della coscienza che sempre più si apre alla propria realtà Intelligente Spirituale. Più si superano le esperienze, in ubbidienza alle Leggi che regolano ogni dimensione, più ci si libera dei legami psicofisici inferiori, abbandonando il corpo materiale fino a far dominare il corpo Astrale e il dominio della Coscienza Infinita dello Spirito. Ma il lavoro da fare per questo, sarà tanto più lungo, di milioni di anni, quanto più sottostiamo alle distrazioni materiali.

È a quel punto di trasformazione del nostro essere da terza a quarta dimensione, che diventiamo più energia e meno materia, passaggio che l'uomo generico terrestre non è ancora pronto a fare, in cui parleremmo delle infinite di nuove esperienze.

Supereremmo le tentazioni fisiche e affronteremmo le tentazioni dei flussi energetici animici con maggiore coscienza. Anche sul piano biofisico, più sottile, procederemmo con nuove tecnologie e stati sociali, in collaborazione con la Fratellanza Extraplanetaria, affrontando nuovi compiti che dalla Coscienza Planetaria ci porteranno alla Coscienza Solare di quinta dimensione, ma quando? Con il nostro metro attuale, ci vorrebbero settecento milioni di anni, ma col metro della dimensione astrale, è diverso, perché si comincia a vivere nel non tempo. Per il vero senso della Legge di Reincarnazione, si diventerebbe sempre più coscienti di vivere in eterno, di programmare le incarnazioni ed esperienze successive in collaborazione con gli altri esseri dello spazio. Praticamente si vivrebbe come i nostri Fratelli dei Pianeti più evoluti. Si comincerebbe a vivere in famiglie globali, ad essere istruiti dai Maestri della Coscienza Solare, a divenire immortali o Mutanti, perché avremmo superato il livello della coscienza del 3%, procedendo verso il 20%.

La Coscienza Infinita dell'Essere Cosmico è il 100%.

In tutto ciò operano i Geni Solari, che hanno la Coscienza del 49%, ognuno con un compito di specie. Da questi Esseri di Luce, le inseminazioni solari vengono concepite in infinite forme o sostanze.

Il mondo materiale non è affatto banale, così come non possiamo minimamente immaginare la complessità di ciò che si muove nella mente, nell'anima di quest'uomo.

I motivi di ogni cosa sono dovuti ad infinite cause o progetti, che vadano bene o male. In questa complessità l'uomo ha creato un assurdo malessere, sofferenza, distorsione. Questo terribile inferno è una palestra in cui le anime convivono. È difficile per chi vuole perseverare nel bene. È difficile per i contattati a non essere contaminati. Difficile, per i Fratelli Superiori, vivere tra di noi. Chi viene come inviato, deve essere molto più forte nelle tentazioni.

In conclusione possiamo affrontare il concetto migliore del "Dio" che tanto si nomina ma che le religioni vogliono relegare al "mistero".

Se Dio è onnipresente, lo è in ogni cosa, che noi la vogliamo considerare inferiore o superiore, negativa o positiva, sono solo aberrazioni dalla nostra ignoranza.

L'Intelligenza Cosmica, discendendo verso le dimensioni che diciamo "inferiori", può prendere qualunque corpo di essere vivente, così come vive in ogni elemento,

corpo celeste, ghiandole creative solari. Questo è il multidimensionale che pur sempre fa capo all'Uno, al Principio, che è nel Tutto ed è il Tutto, che è Dio. Il serpente che si morde la coda, è l'insieme delle esperienze degli infiniti livelli evolutivi che tornano all'Uno, trasformandosi nel serpente in ascesa, come già visto. Con la teoria degli infiniti possiamo meglio comprendere l'Opera di Eugenio, da quale Scintilla è ispirata, e quale sofferenza egli ha sopportato per vivere in questa umanità, con la coscienza che aveva.

Eugenio con i disegni ci ha dato un esempio delle Gerarchie Universali che riguardano il nostro Sistema Solare, ma i Sistemi sono infiniti, a loro volta dipendono dai Sistemi Universali infiniti. Questo ci può dare solo l'idea, per noi inconcepibile, di quale è l'Oceano in cui siamo immersi.

Proviamo, almeno proviamo, a spostare la nostra attenzione su di una realtà che ci può anche proiettare dall'egoismo subanimale ad una coscienza sempre più aperta, umile, fraterna, docile, intelligente. Proviamo a spostarci dalla dimensione della retta bidimensionale dove B dipende da A, alla tridimensionale del punto in una sfera, alla quadridimensionale con l'eterno presente, al globale infinito. È così che potremmo fare i primi passi di espansione della coscienza. Proviamoci, perché siamo uomini e la nostra intelligenza è geneticamente figlia dell'infinito!

È da questo stato di coscienza che possiamo pensare al Padre Onnipotente, Onnisciente, ed abbiamo il potere di tornare a Lui.

In base alla fisica quantistica la realtà è una infinita variazione di onde, una infinita probabilità di Entropia-Sintropia ubbidiente ad una infinita Casuale a noi sfuggente. L'armonia della parvente Caoticità è governata da un "Volere" che esce fuori da ogni nostro concetto di Energia e di Onde. In questa difficoltà di scelte per le nostre decisioni finali, però, c'è il nostro Libero Arbitrio di fronte ai tempi di apertura verso la Intelligenza Divina, che ci farebbe entrare in un'altra nicchia universale.

### **Le "Scelte", nelle infinite variabili del destino.**

Sul tema delle "Scelte" dell'uomo, si possono affrontare gli argomenti dei destini infiniti, variazioni evolutive di ogni essere vivente, gradini infiniti di livelli dimensionali degli esseri senzienti che possiedono la coscienza spirituale quindi che scelgono da sé, così come tutto ciò che non sceglie da sé segue uno psichismo programmato specifico. Qui c'è pure la variazione infinita dei vari stati (chiamati inferiori all'uomo ma non lo sono, perché sono fratelli), minerali, vegetali, animali, con altri infiniti livelli evolutivi, perché questi fanno parte del nostro costruito dimensionale.

Proviamo ancor più a pensare alla nostra Aura animica, alla pluridimensionalità degli esseri viventi in un Pianeta, alla loro aura, all'Aura planetaria, all'Aura Solare, alle diverse vibrazioni dimensionali, alle pluridimensionalità delle Aure Astrali in un Sistema Solare.

Ci ha scritto Eugenio: *"questo è il tempo della settima crescita dell'Aura umana e pur dell'Aura del mondo"*, perché, come scrivevo nella storia dell'umanità, il Pianeta

Terra, nel contesto del suo Sistema Solare, sta passando in quarta dimensione, e l'uomo terrestre non è pronto.

Abbiamo parlato di sette dimensioni, cioè fin dove può arrivare la nostra percezione che porta a questo piano dimensionale Solare uomo-Dio.

Ma oltre il Sistema Solare vi è la dimensione Universale, la cui Intelligenza Ideata ed Operante, assume concetti che escono troppo dalla nostra mente.

Poi vi è la dimensione Cosmica di uno degli infiniti Cosmi di cui è formato l'Infinito.

L'Idea creativa solare è strettamente collegata alla Direttiva che proviene dalla Matrice Fondamentale Onnipresente di settima dimensione. Partendo dall'Apice Creativo ed andando verso il Creato in cui l'uomo ne sarebbe la sublimazione, tutto verrebbe costantemente tenuto sotto controllo con metodologie superiori.

L'umanità è stata seguita dalla sua formazione ad oggi da esseri evoluti venuti in missione per dialogare con la intelligenza elementare. Gli inviati hanno fatto un lavoro talmente umile, parificandosi con noi, facendo intravedere la sottigliezza dell'Amore divino per consigliarci e farci capire cosa sarebbe successo, a causa del nostro libero arbitrio, se avessimo scelto il baratro del ritorno indietro.

***Ermete: “Tu vedi, figlio mio, per quanti corpi, per quanti cori di dèmoni e rivoluzioni di astri dobbiamo passare per giungere fino a Dio, solo e unico. Il bene non può passare, ed è infinito e senza limiti e, per la sua stessa natura, non ha principio, benché, per noi, sembri averne uno che è la Gnosi. Ma la Gnosi non è precisamente il principio del bene, è per noi un mezzo per arrivare al bene. Prendiamolo dunque come una guida e noi avanzeremo attraverso gli ostacoli”.***

***Eugenio. Una sola cosa con l'eterno infinito.***

*Nel giorno di oggi, ci sono tutti i giorni passati e futuri.*

*Nella vita attuale, vi sono tutte le Vite passate e future.*

*Tutto si fonde nell'Eterno Presente. Tutto è memoria, immagini, gesti, fatti, gioie, dolori, sorrisi e lacrime. Un sogno in una apparente realtà, in un tempo che passa lentamente tra un'alba e un tramonto, tra il sonno e la veglia.*

*L'Essenza delle cose che furono, che sono e saranno, rimarrà Intatta nell'Immortale Memoria dell'Essere Eterno.*

*Tutto è per essere, per mutare ed essere sempre, per imparare, insegnare e muoversi come il vento, coprendo Spazi Infiniti. Sostando un po' qua, un po' là, dimorando ora in un Mondo, ora in un altro. Lo Spirito non ha bisogno di riposo. Egli è Libero nelle Eterne praterie degli Universi. I colori dell'arcobaleno sono i suoi vestiti, e la Luce l'Animazione della sua Reale Natura”.*

***Ermete: “La Forma di Dio è tutte le forme di corpo e di pensiero. L'uomo non può vivere senza la vita, Dio non può vivere senza produrre il Bene. Solo il simile comprende il simile. Per comprendere Dio bisogna uscire dal corpo, divenire incommensurabili ed eterni, immortali, conoscitori di ogni sapienza, elevarsi e discendere oltre ogni limite, raccogliere in sé tutte le sensazioni del creato, essere ovunque e in ogni tempo, e abbracciare tutto questo nella propria mente”.***

**Pimandro ad Eugenio:** *“La Conoscenza di Dio essendo progressiva e l’uomo essendo cresciuto in saggezza, egli scopre di tanto in tanto che il suo concetto di Dio deve essere modificato”. “Questo genere di verità non si impara, figlio mio, ci si ricorda quando Iddio lo vuole”. “Gli Dei scaturiscono dal Mio Seno e gli Angeli dal seno degli Dei. Gli uomini sono angeli viventi, strumenti della Volontà degli Dei Custodi e Maestri, insigni coordinatori delle strutture universali.*

*La Mia Volontà è nella volontà degli Dei e la Volontà degli Dei è in quella degli Angeli. Gli Angeli viventi hanno perduto la memoria di questa eterna verità.*

*Voglio che gli Angeli viventi riacquistino la memoria che hanno perduto. Io voglio che ritornino ad essere coscienti delle loro vere origini”.*

Questa è stata la Volontà suprema del Divino Y che ha personificato Eugenio X.

Ma quanti si sono risvegliati? Solo coloro che avevano già progredito nel risveglio nelle vite passate, ed ancora molti sono ricaduti nell’oblio.

Chi è capace? di **guardare nel Sentiero** ove:

*“La Luce eterna dello Spirito muove il passo dell’opera divina.*

*Gli splendori della Sua Coscienza universale concepiscono tutta la infinita armonia della Sua Arte Creativa attraverso le sette Sfere di tutti i Cieli del Celeste Regno dell’Intelligenza Superiore di Dio.*

*In tale visione, compresa dal mio pensiero, vi è annidato il **soffio di tutte le riflessioni** che la mente dei Saggi cercatori della Verità Suprema del proprio Essere Divino deve poter scuotere nel giusto senso voluto, affinché si sveli l’Arca della Suprema Sapienza che racchiude la perla di tutte le verità dell’acceso Amore dell’Assoluto, Onnipresente, con la Potenza e la Gloria incommensurabili delle Sue eterne Leggi Creative”.*

*“Ancora oggi dinanzi a tanto eterno splendore che illumina il Verbo Onnipresente dell’Altissimo Padre Celeste, vi sono ciechi e sordi, incoscienti e derelitti che brancolano nel buio, nell’immensa caligine delle più fitte tenebre del male.*

*Ma la **Coscienza Universale**, un giorno non lontano, **mostrerà** ancora una volta, attraverso l’eterno Genio del Suo incommensurabile Amore di Giustizia, il nuovo Sentiero su cui tutte le creature cammineranno vedendo ed ascoltando, con la piena coscienza del Suo vero Essere e pieni di linfa Spirituale, **il Cristo**, il Principe della Divina Sapienza, il Giudizio della Coscienza Universale di DIO”.*

*“**L’ascesa** del nostro divino Essere non può fermarsi, ma può semplicemente rallentare il passo, per colpa di coloro che mal comprendono o addirittura non comprendono ancora che DIO è in noi e che noi siamo in Dio e che al di là del tempo e dello spazio non un solo momento siamo rimasti soli in questa dura esperienza terrena”.*

*“A che vale, carissimi amici, a che vale conoscere soltanto ciò che vi concede la pesante amarezza di imprigionarvi nell’ombra ingannatrice delle più pallide illusioni? Destatevi o mortali, poiché l’ora tanto attesa giunge, ed il Suo Regno con tutti i Suoi Eletti verrà in terra a giudicare l’opera nostra per mezzo del CRISTO, Sapiente Principe della Celeste GIUSTIZIA”.*



## Capitolo 7

**La porta dell'Infinito AMORE è l'arcana rivelazione  
aperta dai Disegni di Coscienza Cosmica,  
inaccessibile all'attuale mente umana,  
che ci proietterà, all'inizio della prossima Generazione,  
nella nuova Stanza della Sublime Architettura del Tutto.**

È estremamente importante tenere presente, sia nelle spiegazioni di carattere universale che nell'analisi dei disegni, che la coscienza di fine terza dimensione, non può affatto concepire se non intuire il riflesso della trinità e delle gerarchie riguardanti le dimensioni superiori.

Accontentiamoci di quanto ci ha rivelato l'Intelligenza Cosmica attraverso Eugenio, da cui possiamo in modo minimo intravedere gli altri Piani Superiori che la governano.

Nei vari disegni, Eugenio ha trattato e rivelato i Temi dell'Ordinamento Universale, nella comprensibile evoluzione dell'uomo proiettato verso le Gerarchie dei mondi Solari, Universali e Cosmici.

La governabilità celeste, gravemente ed erroneamente trascurata dai governi umani terrestri, è composta di Regole e Leggi cristalline a cui ogni essere vivente o corpo celeste ubbidisce per la intima essenza dell'Amore sia proprio che collettivo in una Fratellanza assoluta. Questa è la Coesione della Armonia Cosmica. Nessun Pianeta si sognerebbe di andare per i fatti propri, a nessun essere vivente è consigliato di pensare a leggi proprie e di disarmonizzare gli Equilibri Naturali.

È permesso all'uomo, con il suo libero arbitrio, di evadere dal sentiero fino ad un certo limite, per sperimentare cosa non è buono e di conseguenza scegliere il Bene, ma se supera il limite concessogli, si emargina automaticamente ritornando alle dimensioni inferiori per ripetere l'esame. Noi le interpretiamo ed esprimiamo come LEGGI, che in sostanza non sono che perfezioni del Giusto Divenire.

Noi le interpretiamo come Gerarchie, con la nostra assurda logica, ma non sono che consonanza di vibrazioni in mutuo cammino, dove TUTTO è UNO.

**Ermete: "Dio, Vita della vita umana, facci perseverare nell'Amore della Tua conoscenza.**

**Dio regge tutti gli esseri viventi nel Mondo e dispensa loro la capacità di trasmettere la vita per l'eternità. Egli la ha concessa una volta per tutte".**

Egli è l'Idea e l'iniziatore di ogni cosa creata, compreso lo spirito dell'uomo, Egli aspetta che ogni fattore creativo ritorni a Sé, alla fine del ciclo evolutivo.

**"L'Universo si muove nella vita dell'Eternità che è il Suo ambiente.**

**La Terra è dispensatrice di vita e tutti gli esseri in un ambiente retto dal Sole.**

**Il movimento evolutivo della Terra è duplice: vivificata dal di fuori e vivificata da tutti gli esseri che contiene, in un susseguirsi di varianti prestabilite.**

**Ciò avviene per opera dell'influsso del Sole, della rotazione degli Astri, in conformità al Piano Divino che si estende sull'intero ciclo del tempo. L'Ordine temporale produce il rinnovamento di tutte le cose nella successione delle**

**stagioni. Nulla è fisso, immobile, solo Dio che è tutto. Anche l'Eternità è immobile perché riassorbe tutti i cicli temporali, contenendo il Mondo sensibile nel divenire”.**

Siamo stati sempre illuminati e consigliati per concepire e vivere secondo questa coscienza, ma chi è che l'ha raggiunta e vive con questo sorriso interiore?

Ecco cosa diceva il Padre ad Ermete-Eugenio, e lui con smisurato Amore ce lo ha lasciato scritto:

***“Figliuolo mio, se mi è stato concesso di istruirti per Volontà Suprema, è perché tu hai trovato in Lui il tuo Principio e nel medesimo tempo è perché hai ritrovato quella tua immagine che è in Dio e che pur non vedi. Tale fatto, Figliuolo, unisce ciò che è in basso a ciò che è in alto, o meglio, unisce quel che è a quel che non è. Dunque tu sei una medesima cosa con quello che risiede nella Luce, e poiché il Regno della Luce è il Regno di Dio, tu sei con Dio e per tale motivo DIO è con te. Hai conosciuto te stesso, ed avendolo conosciuto hai pur alzato il velo dell'ignoranza. Or altro non ti rimane di ascoltare Colui che risiede in te essendo il più Forte, il più Puro ed il più Nobile di te stesso”.*** E. S. (il Rinato)

E non ci venga in mente di presumere che queste parole siano rivolte a noi, ancora troppo pargoletti di fronte alla Coscienza della settima dimensione che si proiettava nella quinta a cui appartiene Ermete-Giovanni-Eugenio. Noi siamo in terza vicino all'inizio della quarta, non scordiamocelo con estrema umiltà!

E possiamo solo immaginare quanto Eugenio abbia sofferto, con la sua coscienza, a tollerare questo branco di incapaci, a stimolarci, per evolvere.

E le sue rivelazioni sono il “Nuovo” che avremmo dovuto imparare.

Catania, 27 gennaio 1953. Messaggio sul contenuto dei disegni.

***“Ciò che i vostri occhi vedono e vedranno, sono essi (disegni) Rivelazioni ed usano parlare con Antico linguaggio.***

***Essi dicono ciò che è la Vita-Una e pur la Conoscenza-Una e ancor più dicono poiché indicano la grande Via dell'Eterna Luce e del Grande Dio Spirito.***

*Tali cose or sono per sacro volere dei Cieli perciocché ogni anima terrena abbia in testimonianza la Grande Legge di tutto ciò che è stato, di tutto ciò che è e di tutto ciò che sarà nel tempo dei tempi.*

*Esse indicano il cammino del Cielo e della Terra e ancor additano il grande segreto del fuoco. In tali cose vi è il Fiato del Divino e Grande Spirito ed il volere della Divina ed Eterna Luce. In esse stanno insegnamenti e pur ammaestramenti del Sacro Libro delle Sette Stelle.*

*Tali Disegni contengono tutto ciò che l'uomo dovrà sapere nel futuro dei tempi. Essi parlano un linguaggio che non è di questo Mondo né è comprensibile per coloro che non sanno udire spiritualmente la silenziosa Verba della Coscienza Universale.*

*La Grande Prova della loro Eterna Verità è l'Infinita Sapienza con cui i Grandi Maestri dal dolcissimo sguardo hanno posto nell'Aura della mia Atavica Coscienza, il Complesso di tutti i misteri che circondano il visibile e l'invisibile, l'esteriore e l'interiore dell'Amore Creativo del Divino Pensiero di Dio”.*

*“Or è bene che io dia sommaria conoscenza di queste immagini che usano parlare un antico linguaggio e che se pur silenziose, esse esprimono più di quanto l’uomo terreno conosca sino a questo tempo.*

***Tali Disegni*** rifanno un remotissimo papiro ed essi non sono che una parte della Divina Opera. Sono preziose gemme della Celeste Arte di Bharat che ritornano alla Luce. In essi vi è ciò che contiene l’eterno tempo e pur l’eterno spazio del Regno dei Sette Cieli, e vi è pure il Divino Soffio dei Sette Supremi Giudici del Triangolo d’Oro con la purezza della Divina Opera dei Dodici Maestri dal dolcissimo sguardo del Triangolo di Smeraldo.

*Difficoltoso sarebbe esporli interamente, poiché il complesso dei simboli racchiude una incalcolabile serie di Verità che richiede centinaia di migliaia di fogli. Ma poiché essi parlano a chi osa comprenderli, io mi limiterò ad esprimere quanto appresso con la Mistica parola dello Spirito.*

*In Verità, in verità vi dico:*

*Chi osa penetrar penetri, al di là dei veli dei Misteri gli occhi si schiudono nello splendore della Verità-Una.*

*Tal Sapienza è Radiosa Armonia dell’interiore Luce, fucina dell’Opera del Pensiero del Divino ed Eterno Padre di tutte le cose visibili ed invisibili.*

*In esse come son detti silenziosamente i segreti sentieri che consentono di penetrare dall’esterno all’interno delle cose”.*

*Eugenio Siragusa*

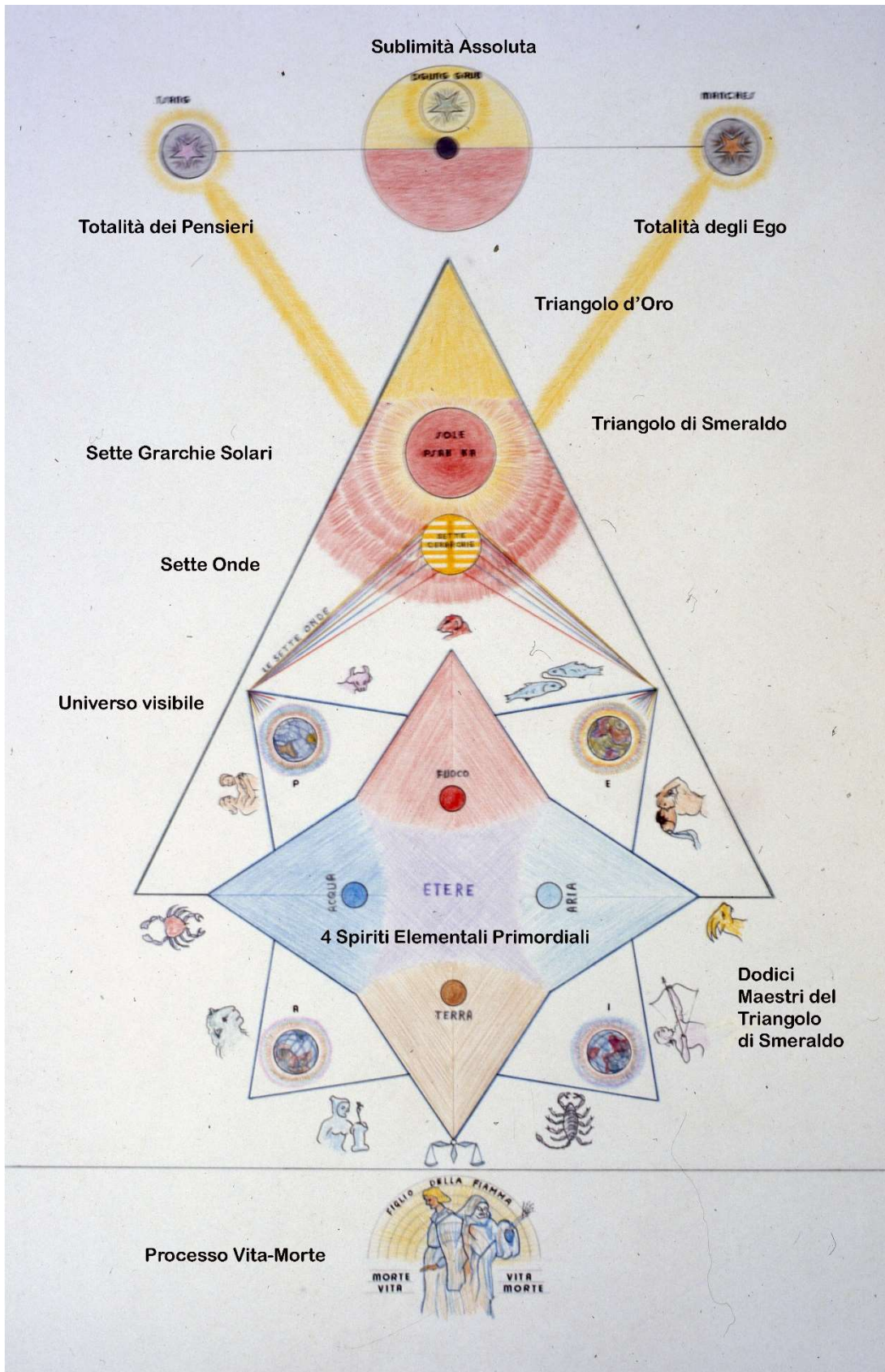
***“Muovete cammino, salite oltre la méta della Coscienza Planetaria e troverete ciò che tali Disegni dicono della Coscienza Universale.***

***Tale Arte celeste è Preziosa Gemma dello Spirito Altissimo ed io ebbi ad impararla dai Maestri dal dolcissimo sguardo. In essi vi è ciò che contiene l’Eterno Tempo e l’Infinito spazio del Regno dei Sette Cieli. In essi vi è il Divino Soffio dei Sette Supremi Giudici del Triangolo D’Oro e vi è pure la purezza della Divina Opera dei Dodici Maestri del Triangolo di Smeraldo.***

***Tale arte, se pur silenziosa, esprime in un immutabile linguaggio l’Eterna Sapienza di tutte le cose visibili ed invisibili, e mai essa rimane muta ed immobile dinnanzi alla Saggia Virtù dello Spirito dell’uomo.***

***In essa vi è il Verbo Divino e l’incommensurabile Soffio del Santo Spirito, e mai l’occhio Spirituale stanco di tal irraggiungibile ed Eterno Splendore di Divina Sapienza” Eugenio Siragusa. Marzo Anno 1952***

**1° Disegno: Il Tantra Magico, una meditazione sulla via dell'ascesa dell'uomo nel contesto della magia della Vita.**



*“La Trinità dominata dalla Sublimità Assoluta, si sdoppia in totalità di tutti i pensieri e in ideazione di tutti gli Ego proiettati nel Logos Solare.*

*La Divina Sapienza del Triangolo d'Oro alimenta l'apice evolutivo del Triangolo di Smeraldo. In questo dinamismo si evolve l'Uomo ritmato dal processo Vita/Morte.*

*Le Sette Gerarchie Solari, attraverso le Sette Onde guidano la rotazione evolutiva dell'Universo Visibile dominato dai 12 Maestri del Triangolo di Smeraldo, che sono le Potenze, derivanti dalle 12 costellazioni col loro flusso manifestato nel Piano Planetario, e dai quattro Spiriti Elementali Primordiali derivanti dall'Etere Cosmico o Anima Universale.*

*Questa figura mostra agli uomini la Trinità dell'Assoluto. Esso è la caratteristica Dominante della Legge Suprema.*

*Trina è la Divinità nella sua Legge, trifase è la Creazione di ogni Universo, triplice è il suo aspetto, tridimensionale è lo spazio, il Sistema-Coscienza e gli altri dimensionali che precedono e seguono. Trino è l'uomo nei suoi principi, un microcosmo fatto ad immagine e somiglianza di Dio.*

*L'Universo si individua per Unità Trina. Nella serie delle Unità collettive, nel processo di Ricomposizione Unitaria con cui il Tutto compensa ed equilibra il processo separatista di Differenziazione Evolutiva. Il primo vero multiplo di 1 è 3, mentre il sottomultiplo di 1 è 2, nel senso che, come l'Uno è Trino, è ad un tempo una doppia metà. L'Umanità ha sentito per intuizione questo Principio della Trinità e le Rivelazioni glielo hanno trasmesso non solo nei fenomeni, ma ovunque nel pensiero umano, nelle religioni, come stampato nel suo animo. Ancor si ritrova nella **Trinità Egiziana di Osiride, Iside, Oro, nella trinità Indiana di Brahma, Avidya, Mahat, nella Trinità Cristiana di Padre, Figlio e Spirito. E si ritrova pur nella coscienza religiosa dei tre stati dell'anima: Inferno, Purgatorio, Paradiso.***

*Come potete ben notare, i concetti visivi che rivelano tali Disegni non sono nuovi nel Mondo ed essi coincidono con quelli delle **precedenti Rivelazioni che qui si completano e si amplificano.** Solamente essi espongono alla vostra maturità Spirituale una visione concreta e direi pure scientifica, concessione ben più estesa con sottilissimi veli di mistero ma non completamente incomprensibili.*

*Per comprendere questa prima visione bisogna fondere perfettamente fede e scienza, intuizione e ragione. Bisogna anzitutto operare la fusione tra le due metà del pensiero umano, finora divise e nemiche, tra l'Oriente sintetico, simbolico e sognatore, e l'Occidente analitico e realista”.*

*“Il Principio è Trino, Invisibile ed Eterno.*

*Il Principio è Pensiero Creatore ed egli è Padre-Sposa e pure Figliolo.*

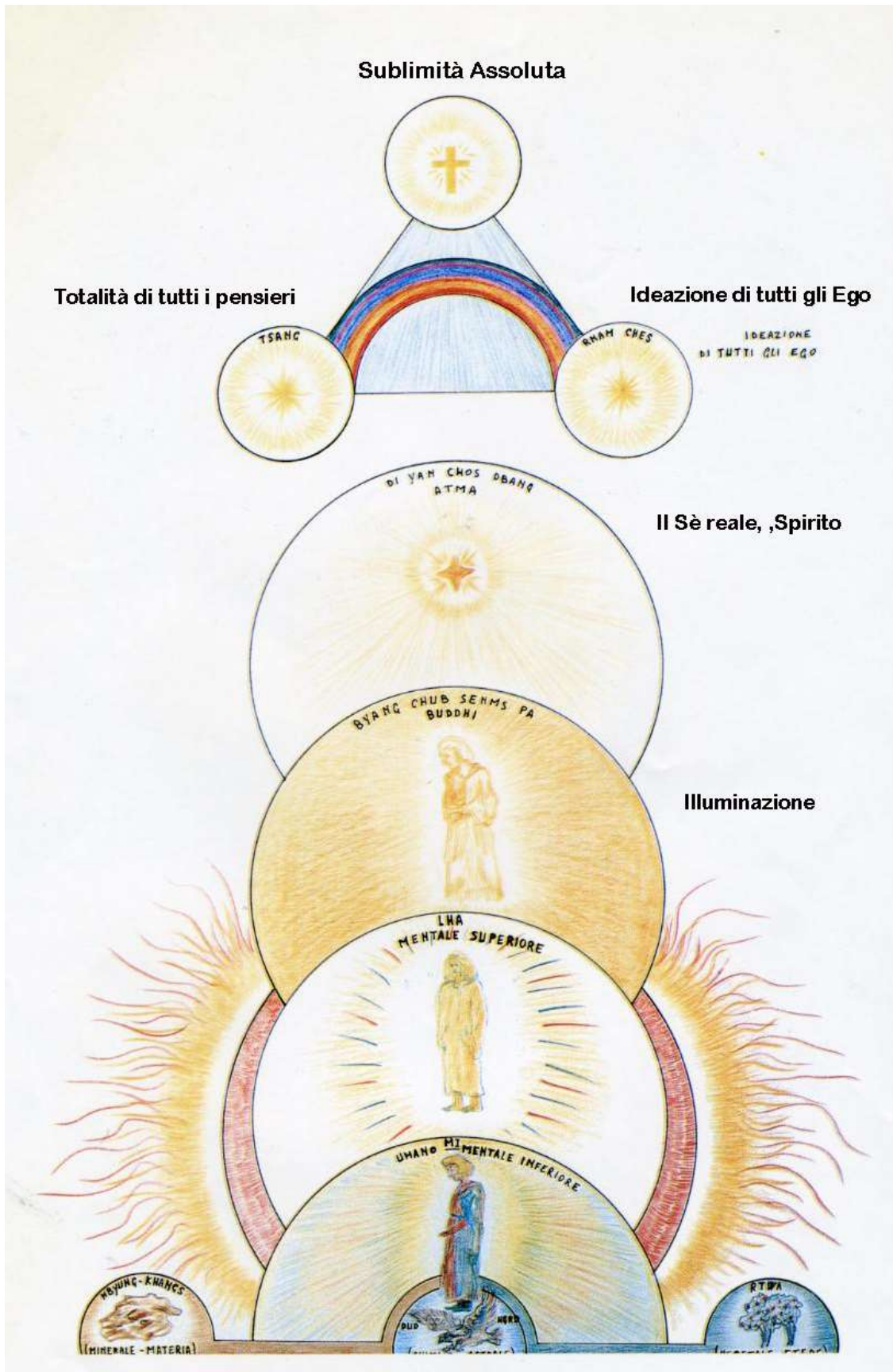
*Il Principio è Pensiero e Crea tutte le cose per Potere Infinito.*

*Il Soffio è Generatore del Movimento, il Movimento è forma, la Forma è Vita.*

*Nella prima sfera vi è L'Eterna Beatitudine, L'Infinito Splendore, Dio, l'Onnipossente Signore di tutti gli Universi”.*



## 2°Disegno: Le sette sfere evolutive dell'Uomo verso la Coscienza Cosmica



Soleva spesso ripetere Eugenio: *“Tutto è sferico nell’Universo, dall’atomo alle Galassie, all’infinito, essendo la forma perfetta”*.

Le figure sono come un cerchio che lega l'altro cerchio e che forma il lungo sentiero che dal primo volere conduce all'altro volere. E questo attraverso la sublimazione delle 7 dimensioni, le 7 vie piramidali dei 7 cieli.

7 Sublimità assoluta	Armonia - Assoluta	Principio - Amore
6 Ideazione di tutti gli Ego	Luce Creativa	Volontà Divina
5 Totalità di tutti i Pensieri	Luce Universale	Pensiero Creativo
4 Il Sé reale, Spirito	Acheo 6 <sup>a</sup>	Genio Universale
3 Illuminazione (Risveglio)	Arcangelo 5 <sup>a</sup>	Genio Solare
2 Mentale Superiore	Angelo 4 <sup>a</sup>	Genio Planetario
1 Mentale Inferiore	Uomo 3 <sup>a</sup>	Coscienza Individuale

L’uomo di terza dimensione, viene compenetrato dallo spirito ed inizia con l’acquisizione della Coscienza Individuale. Il percorso è molto lungo per raggiungere la Coscienza sociale: bisogna realizzarsi con la fratellanza sociale per poi divenire cosciente della realtà della vita nell’Universo, iniziando il lungo percorso della 4° dimensione fino ad arrivare alla Coscienza Planetaria.

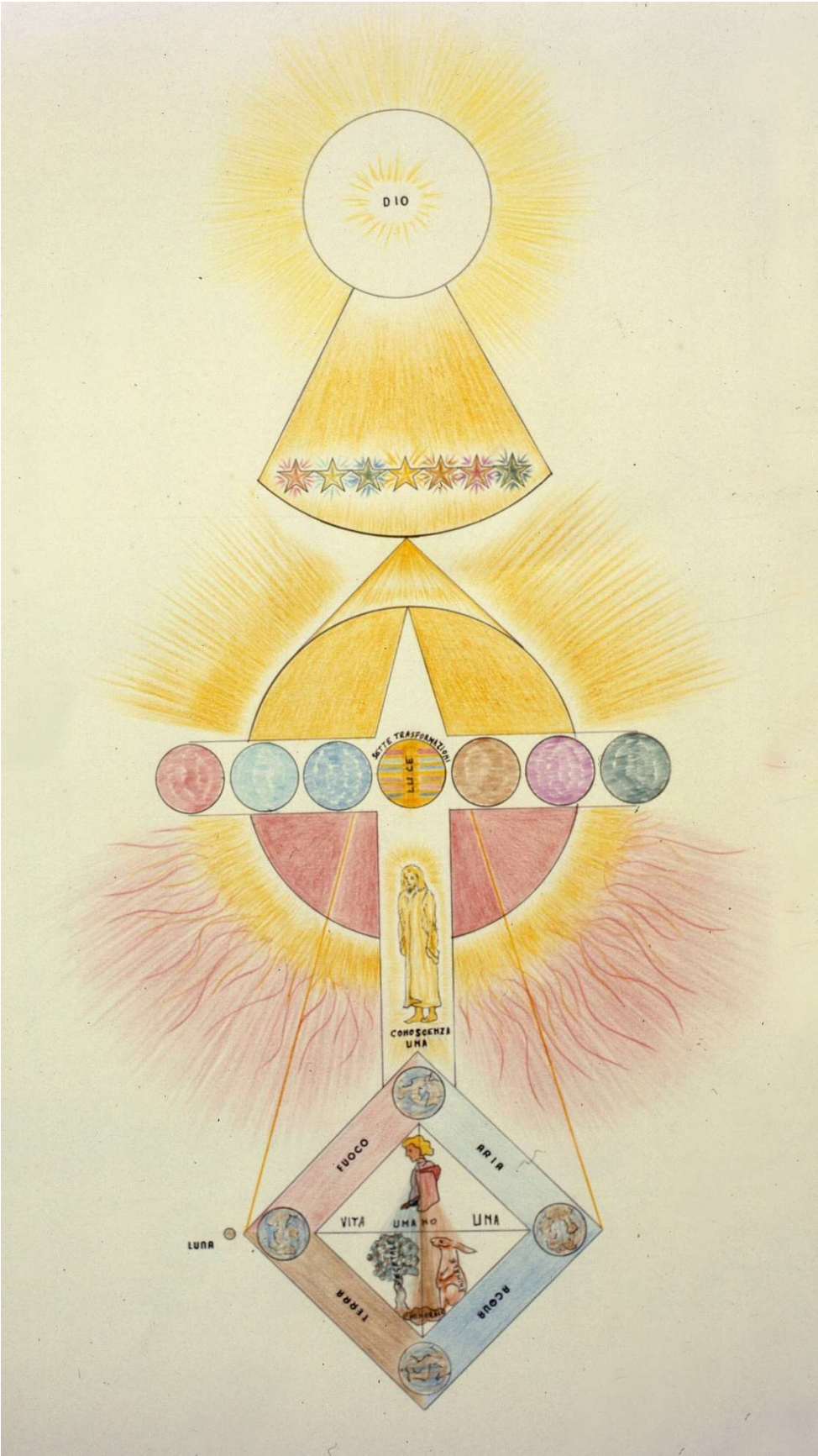
Quando riuscirà a sommare le esperienze della vita nei diversi Pianeti, affronterà le manifestazioni e la coscienza delle energie vitali e poi creative, acquisendo la Coscienza di 5° dimensione o Solare. Qui dovrà fare la scuola della Creatività con i Maestri Universali, per acquisire la Coscienza di Genio Solare a fine 5° dimensione.

Ma per passare dalle elaborazioni dei Sistemi Solari alla Coscienza Universale dovrà ampliare sempre più all’infinito la sua evoluzione per noi impensabile.

Fin da ora dovremmo aver capito che l’evoluzione non è lineare ma volumetricamente sferica. Non dobbiamo raggiungere da A a B, ma da un infinito microcosmo ad un infinito macrocosmo.

Questo è il concetto della Fratellanza Cosmica.

3° Disegno: Il Tempio di Dio





Il Simbolo della **Iniziazione Suprema**, la Gloria della **Vita-Una**.  
**L'uomo che entra in quinta dimensione solare e diventa Dio**

*“Il doppio triangolo della Vita-Una è il passaggio dal **triangolo involutivo** che per Soffio Divino, diventa **triangolo evolutivo, sublimazione e Conoscenza-Una** del tempio di Dio attraverso l'Uomo”.*

**Pimandro ad Eugenio: dalla VITA-UNA**

*“Niente è slegato e niente è diverso; tutto si confonde e tutto è Uno. In noi vi son tre cose che muovono nuovo cammino e pur nuove idee e nuova anima formano.*

*E noi altro non siamo che queste tre cose (Minerale-Vegetale-Animale).*

*Noi siamo loro e loro sono noi. Se loro non sono più come erano, sono noi, noi che siamo e che pur son loro.*

*Noi siamo una medesima cosa nel tempo dei secoli e dei millenni”.*

*“L'Anima vede, l'Anima sente, l'Anima sa più di ciò che noi pensiamo e sappiamo. L'Anima sa quello che era, quello che è e pur sa quello che sarà. E di più sa l'Anima poiché essa sta in noi e fuori di noi con le conoscenze del passato, del presente e pur del futuro”.*

*“L'arte del celeste Regno convien che si sveli per modificare la virtù di apprendere dell'umana coscienza.*

*Io slego il nodo del silenzio per divino consenso dei Sette Giudici di Dio, dalla verità che ha sempre guidato la continua ascesa delle conoscenze terrene ed universali, in armonia col graduale sviluppo della coscienza umana. Ora vi è concesso di conseguire lo stato unitario di ogni singola coscienza, e la Sapienza Divina divenga unica cosa, non conseguita per la immaturità del potere intuitivo. Il Padre dimostra la Verità nel tempo conveniente. Egli è la totalità di tutte le Coscienze.*

*Destatevi perché il tempo della gloria sta per scendere su di voi, figli della Terra, e mai tanto splendore si è staccato dai Cieli eterni per onorare il ritorno del Cristo Supremo che si mostrerà per giudicare la coscienza e la fede degli uomini nella vita e nella morte. Altrimenti il Figlio di Dio rinuncerebbe ad edificare su questa Terra il Regno di Dio”.*

**“LA VITA-UNA** (Eugenio Siragusa, Il Rinato. Catania, 25 dicembre 1952)

*Molte migliaia di anni sono ormai passati quando la Vita-Una aprì i primi sentieri dei segreti Movimenti Universali al genere umano. Da parecchi anni a questa parte, una serie di nuove concezioni sono entrate a far parte, della vita dell'uomo. Nuovi movimenti, nuove scoperte e pur nuove applicazioni e quello che è più impressionante, nuovi sviluppi vibratorii delle energie psichiche dell'uomo. Le cause e gli effetti di queste nuove conoscenze, che si potrebbero definire **Movimenti apparentemente Evolutivi**, stanno alla base del nuovo e pur incomposto genere umano. Il segreto profondo di tale stato è rivelabile solo dopo aver ricevuto la Massima Conoscenza della Vita-Una e della Conoscenza-Una. Il genere umano è composto di tutte le Creature umane e le loro esistenze sono incondizionatamente legate ad altri tre grandi gruppi di creature. Tutti i quattro generi viventi non esistono per puro caso su questo Mondo così come non esistono per caso né questo Mondo, né il Sole, né quant'altro ci*

*è dato conoscere. Ma più che la voluta Esistenza, è inevitabile ammettere i rapporti e gli sviluppi di tali rapporti in tutte e quattro creature, compreso l'uomo. Indubbiamente ognuno di loro vive, muore e si rigenera, svolgendo una specifica opera che va dalla vita alla morte. Ma, in realtà, la morte non ferma nessuna attività poiché i loro movimenti subiscono immediatamente dopo una radicale evoluzione e quindi una Nuova Opera.*

*Nel sentiero della Vita-Una, tali conoscenze si spingono oltre la normale concezione umana poiché le manifestazioni dei diversi movimenti di ogni singolo genere si legano l'uno all'altro in un unico movimento di Vibrazione Universale. Concepire la Vita-Una è cosa estremamente difficile per coloro che valutano la propria esistenza come un avvenimento isolato o del tutto indipendente. Molti credono che la vita sia cosa compiuta con ciò che chiamano avvenimento del giorno. Molti ancora vogliono isolarsi come specie superiore, praticando opere che con coscienza dicono di essere solo loro e soltanto loro capaci. La Vita-Una richiede una maggiore Coscienza e più sani principi poiché è in essa che si fondono tutte le verità. Con gli attuali principi, non avremo mai sane vibrazioni né ci renderemo conto del perché dei tragici avvenimenti degli Elementi Puri.*

*Noi ci sgomentiamo per ciò che sta succedendo e ci rendiamo conto della anormalità con cui tali effetti si manifestano, ma non sapremo mai quale è la causa né potremo modificare il movimento di tale causa senza conoscere la segreta e pur verace Vita-Una. Domandarci il perché di tali effetti non è sufficiente né è sufficiente pensare che tali effetti siano naturalmente regolari. La risposta al perché di tali effetti va cercata principalmente in noi e soltanto in noi e per noi significa l'Intera Umanità.*

*Nell'attuale concezione umana, l'animale è una bestia, le piante in genere sono piante ed i minerali sono in genere buoni ed utili, e l'uomo invece ne è il padrone assoluto e se ne serve come meglio crede. Direi anch'io che tale concezione è eccellente se non avesse compreso che in queste concezioni manca una Grande Verità, e cioè **“La Conoscenza-Una”**.*

***La Vita-Una e la Conoscenza-Una** sono in un medesimo sentiero ed è impossibile rilevare il segreto della Vita-Una sconoscendo la Conoscenza-Una e viceversa. Infatti, la Conoscenza-Una è una conseguenza della Vita-Una, così come la Vita-Una è una conseguenza della Conoscenza-Una. A questo punto si manifesta il bisogno di dire **“Pane al pane, vino al vino”**.*

*La Vita-Una e la Conoscenza-Una vuole anche essere l'Espressione Universale del Bene Infinito, poiché l'opera ordinata e cosciente della vita e della morte produce l'evoluzione continua fino al raggiungimento della Felicità Eterna.*

*E per meglio chiarire tale Insegnamento, Io dico ancora:*

*Fratelli e Sorelle, sopprimere in noi ciò che ancor rimane dei primi voleri vuole anche significare innalzarsi verso l'alto; non farlo vuole significare condannarci, e tale ultimo movimento vuole infine dire che le cose di minerale, le cose di vegetale e le cose di animale che forma il vostro corpo, rimarranno legate all'anima vostra come pesante macigno rifacendo le medesime manifestazioni delle opere passate e dei pensieri passati. Tale cosa vuol dire rimanere dietro le porte dello stesso Mondo.*

*Or io dico: Ciò non è cosa agevole per chi ama sollevarsi ed uscir fuori da tale dolorosa Via". Eugenio Siragusa. Gennaio 1953*

***Fratelli e Sorelle,***

***In Verità io dico a voi:*** *Ciò che i vostri occhi vedono sono Rivelazioni che dicono la verità e pur indicano il Diritto Sentiero della Vita-Una, della Conoscenza-Una e della Grande Via dell'Ineffabile. Tali cose sono per Sacro Volere del Cielo ed esse dicono tutto ciò che è stato, tutto ciò che è, tutto ciò che sarà. Esse rivelano il cammino del Cielo, della Terra e di tutte le cose Create.*

*Ed in Verità io dico ancora: Esse narrano il segreto del fuoco e ancor di più esse dicono, poiché in tali cose vi è il gran fiato del Grande Spirito e della Grande Luce. Siate dunque svegli e attenti, fratelli e sorelle, nell'apprendere tali insegnamenti ed ammaestramenti, poiché essi vengono dal Sacro Libro delle Sette Stelle.*

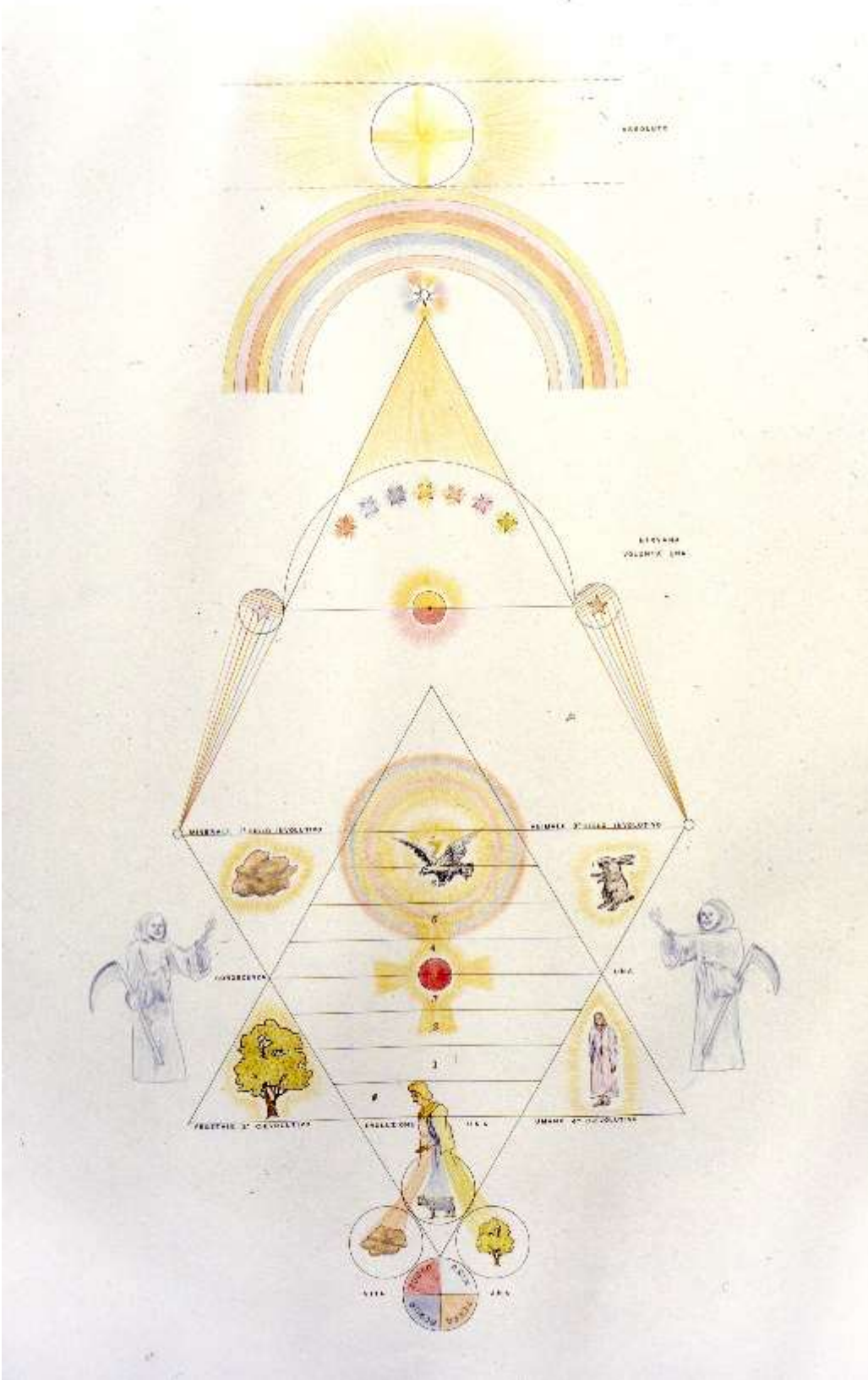
*Or io dico: Tutto si confonde e tutto è uno. Tutto va per essere e tutto ritorna verso il punto di partenza. Tale opera vuole significare **Evoluzione, Spiritualizzazione** del Volere Primo.*

*Or io dico: In colui che è l'uomo, il minerale, il vegetale e pur l'animale muovono nuovo cammino e per nuove idee e nuova anima formano. Tale anima opera in diverso modo poiché diversa è divenuta per nostro mezzo. L'uomo è come cerchio che lega l'altro cerchio e che forma il lungo sentiero che dal primo Volere conduce all'Alto Volere.*

*Egli è come l'onda del grande mare; or si piega al desiderio, or si innalza nell'Amore; or soffre, or gioisce; or prende gravità, or dilatazione. Ma ben io dico che tali movimenti altro non sono che opere della Vita-Una in continuo mutamento, poiché una cosa non rimane nel volere primo, ma ben io dico trovando nuovo cammino, porta con sé parte del volere primo verso la meta del Secondo Volere.*

*Ed in verità io dico: udite e meditate su ciò che voglio ancora dirvi; muovete buoni pensieri e pur buone opere perciocché le tre creature divenute umane abbiano a muoversi diversamente di come si son mosse nel grande passato ed abbiano ancora a trovare il sentiero migliore che conduce all'Eterna Luce".*

4° Disegno: Stella di Davide



*“7 Spiriti del Triangolo d'Oro offrono gli insegnamenti del sacro libro delle 7 stelle attraverso il Grande Soffio Divino che illumina l'aureola del Mondo e dell'Uomo, il Grande Tempio culla dell'Amore di Dio, la grande via dove l'uomo muove cammino delle 7 conoscenze che vincono la morte, fanno vibrare l'anima che può ricevere la rivelazione del **Tempio del Triangolo di Smeraldo di Vita-Una e Conoscenza-Una**”.*

L'assoluto, attraverso il 1° Volere degli Spiriti Cosmici, nei quali si identifica, si proietta nel Triangolo d'Oro.

Egli è tutte le cose ed è in tutte le cose.

Egli pensa e crea pensando.

Egli pensa ed ogni cosa ha il Suo Splendore, la Sua Legge.

Egli è Uno e Trino, è Trino ed è pure Uno.

Egli è il Principio di ogni cosa visibile ed invisibile.

Egli è il Grande Generatore, il Padre di tutti i Padri, il Sole di tutti i soli.

Egli è l'Unico, l'immenso nell'infinito, il determinatore assoluto.

Egli è l'Altissimo Re della Luce e delle Tenebre.

Egli è la sola Verità di tutte le forme.

Egli è il Minimo nel Massimo, il Massimo nel Minimo.

Egli è il Tutto senza limiti di tempo e di spazio.

Egli è il mio bene irriducibile per eterno.

**La Volontà Una** dei 7 Ministri Universali, attraverso il Sole Universale proietta il soffio delle 7 onde creative nel Triangolo involutivo della creazione da dove gli elementi primordiali della Vita Una, attraverso la evoluzione delle 3 creature, compongono l'Uomo.

Attraverso **l'evoluzione Una**, dai tre cicli evolutivi dei Regni fondamentali, l'Uomo, percorrendo la Piramide evolutiva delle 7 trasformazioni della **Conoscenza Una**, torna al Sole diventando Genio Solare.

*“Affinché mi sia vicino il lontano Sapere della Sapienza degli Atavici Divini Padri di questo Mondo, i Maestri di Atlantide, **Io Bharat dico: Verità Una!** Eterna Saggezza. Questo è il settimo tempo dell'Atavica Speranza. Conviene comprendere l'Opera dello Spirito Santo affinché sia manifesta nell'Interno la Verità Una. La Verba dell'Altissimo deve svelarsi nel tempo che la Legge della Coscienza Universale ha posto nella Coscienza Planetaria.*

*La Coscienza Individuale, con la forza spirituale interna, deve dilatarsi nella Coscienza Universale per assorbire la Luce divina, per completare lo sviluppo della **Coscienza Una** nel Suo Genere.*

*Degni di questo consenso, gli uomini operino con saggezza l'Arte Terrena.*

*Il tempo muterà il senso di molte cose. Molti spiriti eletti dal Sacro Collegio dei Sette Giudici (Ministri) di Dio, hanno ripreso corpo per dimostrare la Verità del Verbo di Dio ed il Sentiero della settima Crescita della Coscienza Umana”.*



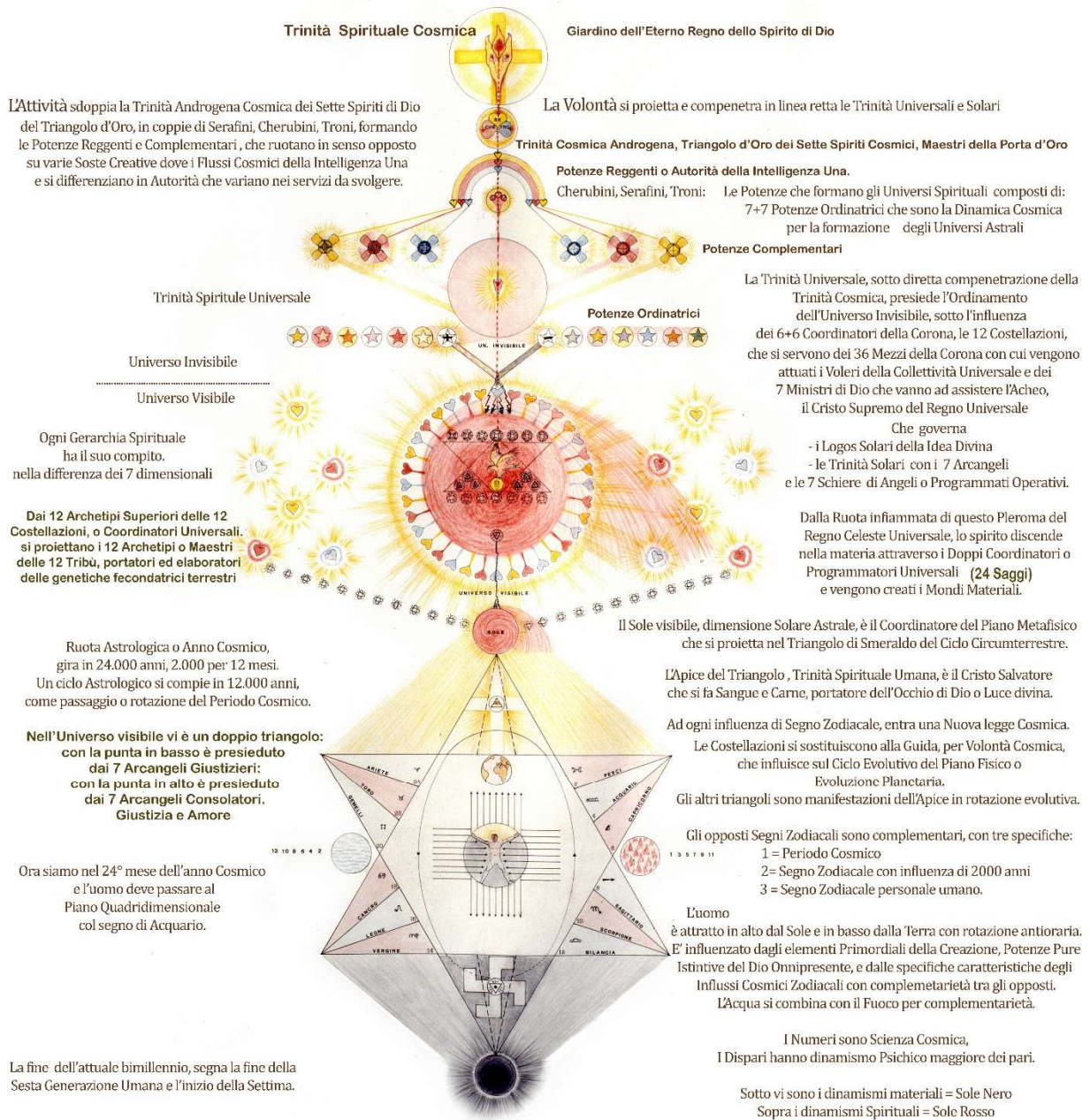
## 5° Disegno: Dall'Umano al Divino

### Dall'Umano al Divino

(Bahrat fa parte dei 7 Maestri della Porta d'Oro, del Giardino dell'Eterno Regno dello Spirito di Dio, il Triangolo d'Oro Cosmico. Con Bahrat alberga Poimandres, Padre dei Maestri Giudice Supremo delle Sette Stelle. Il Pimandro, il Consolatore del Padre, è il sacro Conduttore, Capo Spirituale di diverse Costellazioni del nostro Universo, con Coscienza Cristica)

Dalla Dimensione Cosmica Spirituale, l'Insieme di tutti gli Universi, ogni Trinità Spirituale Cosmica emana:

Attività + Volontà Attività -



L'Uomo deve superare le 7 qualità: quelle fisiche, quelle morali, le Virtù dello Spirito, i Peccati Capitali.

Nel disegno numero 5 “Dall’umano al Divino”, sono contemplate le Sette Dimensioni su visione bidimensionale.

Dovremmo riuscire a ridimensionare questo schema in modo tridimensionale, avente come centro di partenza la trinità Creativa Spirituale verso una raggiera infinita di creatività astrali e materiali. Ma quel che è più importante è che è solo una visione di partenza per poter proiettare il nostro concetto su dimensioni superiori oltre lo spazio-tempo, oltre i Sistemi Solari e Galattici dove le Sette Dimensioni assumono nuove e più infinite concezioni. Esiste sempre la Trinità, ma per mondi sia animici, che astrali che spirituali.

Raffigura dall’alto al basso la più completa sintesi delle Gerarchie Cosmiche, Universali, Solari e Planetarie. Ogni Gerarchia Spirituale ha il suo compito per le diverse dimensioni. Partendo dall’alto è raffigurata la **Trinità Cosmica Spirituale**, che emana Volontà e Attività, Giardino dell’eterno Regno dello Spirito di Dio, che si proietta nella **Trinità Cosmica androgina**, il Triangolo d’Oro dei **Sette Spiriti Cosmici**, i Maestri della Porta d’Oro, ove risiede il Padre dei Maestri, Giudice supremo delle sette stelle, Bharat, il Poimandres, il Consolatore del Padre con Coscienza Cristica, capo spirituale di diverse costellazioni del nostro Universo.

La Trinità Cosmica si proietta nella **Trinità Spirituale Universale** con coppie di Potenze Reggenti e di Potenze Complementari o **Autorità** della Intelligenza Una. L’Universo spirituale invisibile composto di 2x7 Potenze Ordinatrici e di 7 Ministri di Dio va a formare gli Universi Astrali invisibili, assistendo l’Acheo, il Cristo Supremo che governa i Logos Solari dell’Idea Divina, le Trinità Solari composte di 7 coppie di Arcangeli e 7 schiere di Angeli o Programmatori Operativi.

Dagli **Archetipi Superiori delle 12 costellazioni o coordinatori universali**, si sono proiettati i **12 Archetipi o Maestri delle 12 tribù**, portatori ed elaboratori delle genetiche fecondatrici sulla Terra.

L’Universo invisibile è controllato dai 6+6 coordinatori della Corona e dai 36 Mezzi della Corona (Decani) per attuare i Voleri della Collettività Universale. Nel contesto dell’Universo visibile vi è una sorta di doppio triangolo dove: quello con la punta rivolta in basso è presieduto dai 7 Arcangeli Giustizieri, mentre quello con la punta verso l’alto è presieduto dai 7 Arcangeli Consolatori. Giustizia ed Amore.

*Eugenio: “**Consolatori** sono tutti coloro che riescono ad Amare il Prossimo Loro come loro stessi. **Punitori** sono coloro che Amano la Giustizia: un altro tipo di Amore che impedisce al Prossimo di andare incontro all’errore e di far male a se e agli altri.*

*Il Padre punisce chi più Ama. La Legge punisce chi la trasgredisce. Un Buon padre punisce il proprio figlio per fargli comprendere la differenza sostanziale fra il bene e il male. L’amico, il fratello ammoniscono prima e ripudiano dopo se usano la violenza, la furbizia e la menzogna tradendo il Bene che li unisce.*

*Consolatori e Punitori sono due aspetti dell’Amore che anima i Giusti, i Pacifici e i Puri di Cuore. In ambedue i casi, emerge imperiosamente il bisogno di Amare il Prossimo suo come se stessi. Una Guida Infallibile verso l’incorruttibilità dello Spirito e del corpo. Due aspetti dell’Amore Sublime di Dio che pongono in Salvezza le anime; sia che amano, sia che odiano”.*

*“Vi sono state in ogni tempo dimostrazioni della Divina Verità e saranno sempre l'unico Verbo con cui l'Invisibile Padre concede l'alto privilegio di conoscere la Sua natura e le Sue leggi, attraverso il tempo della nostra umana evoluzione.*

*È indiscutibile che ciò avvenga sino a quando ogni uomo avrà raggiunto il passo supremo della completa Coscienza Universale.*

*Or sappiate per lo sviluppo della Coscienza collettiva umana vige una Legge ben più rigida di quella che ordina la coscienza individuale, ed Essa è intimamente legata all'ordine perfettissimo dell'Armonia Universale. Lo sviluppo della **Coscienza Una** umana, è in esatto rapporto con l'evoluzione della **Coscienza Planetaria**, mentre quest'ultima è in esatto rapporto con la **Coscienza Universale**. Tre ordini con tre tempi diversi, ma intimamente uniti dalla Volontà Suprema di Dio”.*

**Chi ha Fede ascolti la parola di fuoco:**

*“Il seme di una nuova vita germoglia e Grande Luce sarà fatta nella mente e nel cuore degli uomini per Volere di Dio. La Settima Crescita dell'Aura umana è già in cammino e similmente ad essa muovono il passo i tre Grandi Poteri dell'Energia Eterna. (acqua, fuoco, aria). Per tale conoscenza non siano gli occhi vostri fissi sulla Terra, ma io dico siano rivolti verso il Cielo perciocché avverrà che il Sole farà mostra del suo Verace Volto.*

*Or comprendete quale verità dare a tali parole perciocché in esse sta un Grande Segreto del Triangolo D'Oro del Grande Tempio dello Spirito.*

*Or è bene che io dica a voi, fratelli e sorelle, un antico Insegnamento che io ben ricordo, e che or si scioglie per avvenuto tempo e per concesso volere. Per tale ragione io narrerò a voi un antico insegnamento sui quattro Angoli, sulle quattro vie che stanno nel mondo, e pur io vi dirò anche le tre vie che stanno fuori e che son fuori di questo mondo.*

*Or sappiate che tali insegnamenti io ebbi dal Maestro dal dolcissimo sguardo e dai pensieri saggi e sapienti. Ed Egli, che sa il segreto della Luce e del Triangolo dal color smeraldo, or alberga nel profondo dell'Anima mia e con Lui il Padre dei Maestri che è Giudice Supremo delle Sette Stelle.*

*Ed essi sono a parlare e a dire a voi, figli del tempo, che i misteri delle cose create sono essi nella quinta Rosa del grande tempio terreno. E ancor essi dicono: che il Divino tabernacolo del Grande Dio Supremo, un tempo non lontano da tale tempo, uscirà dal Tempio dei Templi per condurre la Sua Luce eterna lungo i sentieri tenebrosi dell'infelice mondo. Or loro dicono ancora: la Luce dello Spirito di Dio è esso oltre la meta del Grande Triangolo ove le cose umane trovano l'eterna Via-Una ed ove ogni cosa di questo mondo che per tale via muove cammino, trovano essi la felicità Eterna nella Vita-Una.*

*Or tali immagini vogliono dirvi i grandi segreti dell'Antica Sapienza e ancor di più vogliono dirvi poiché in Loro vi è il sacro pensiero dei Grandi Maestri del Divino Tabernacolo del Triangolo d'oro.*



*Ermete: Dio Padre, l'Intelligenza che precede la Natura umida uscita dalle tenebre, emana il Figlio, che è il Verbo Luminoso, Parola di Dio. Comprendi la Luce e conoscala. L'unione di Padre e Figlio è la loro vita.*

*L'Archetipo, il Verbo, è la forma primordiale anteriore al principio indefinito, è La Luce Primaria, l'immagine della Intelligenza che è Immagine di Dio.*

*La Mente Androgena, Luce e Vita, Dio Padre, mediante il Verbo, genera:*

*1) La 2<sup>a</sup> Mente Creatrice, Dio del fuoco e dello Spirito/Soffio. Questa genera:  
- 7 Ministri, i principi, che racchiusero nelle loro orbite il Mondo Sensibile senza ragione, il cui governo è il Fato, con moto rotatorio infinito, composto di: Terra, femmina; Acqua, generatrice; Fuoco, maturità; Aria, soffio vitale.*

*- 36 Decani, i cardini.*

*Dalla rotazione degli elementi scaturiscono gli animali senza ragione.*

*2) L'Uomo, mortale nel corpo, immortale nell'essenza, sottomesso al Fato, superiore e schiavo dell'armonia del Mondo e del sonno, maschio e femmina come il Padre. Proveniente dal di là della armonia delle sfere, è schiavo di queste. Androgeno perché figlio dell'Androgeno, vincolato dal sonno e dall'Amore.*

*È questo il mistero ch'è stato nascosto.*

*La Natura generò i 7 Uomini (Arcangeli) rispondenti ai 7 Ministri Androgeni superiori, ed i corpi di forma umana.*

*La Terra è femmina, l'Acqua è creatrice, il Fuoco dà la maturità, l'Aria il soffio vitale, e la natura produsse i corpi secondo l'effigie dell'uomo. Nell'uomo c'erano Vita e Luce.*

*L'uomo, fatto di Vita e di Luce, deve correre verso di loro, pio e puro.*

*Dalla Vita si fece l'Anima e dalla Luce la Mente/Intelligenza.*

*Quando si sciolse il vincolo universale, la Provvidenza, volontà di Dio, divise l'Androgenità in maschi e femmine, stabilì le generazioni”.*

Da questa ruota infiammata del Regno Celeste universale, lo spirito discende nella materia attraverso i doppi Programmatori Universali o 24 Saggi per creare i Mondi materiali, l'Universo Visibile, dimensione Solare astrale, a partire dai Soli visibili, coordinatori del Piano Metafisico, Logos del Cristo Salvatore che si fa “sangue e carne”, portatore dell'Occhio di Dio o Luce Divina.

Da qui il Sole si proietta nel Triangolo di Smeraldo del Ciclo Circumterrestre e parte tutta la creazione visibile dei sistemi planetari.

L'uomo è attratto in alto dal Sole e in basso dalla Terra, influenzato dagli elementi primordiali, potenze pure istintive del Dio onnipresente, dalle specifiche caratteristiche dei flussi cosmici Zodiacali. Deve superare le 7 qualità: fisiche, morali, virtù dello spirito, i peccati capitali.

In questa sintesi **Eugenio** ci ha spiegato e disegnato non solo le dimensionalità del mondo Spirituale superiore, i fattori del Mondo Invisibile che formano il Mondo Visibile, ma tutta la serie di: Universo visibile, evoluzione umana tra gli equilibri dei dinamismi della materia e dello spirito, gli influssi delle dodici costellazioni.

Ha spiegato la **struttura astrale degli Universi** in cui i dinamismi dei Soli hanno operosità opposte.

I sistemi solari, nella Corona esterna hanno movimento ascendente dove la materia tende allo spirito; nella zona interna hanno movimento discendente dove lo spirito tende alla materia, in un flusso-riflusso creativo.

Al centro risiede la Coscienza Cosmica che irradia Coscienza Creativa.

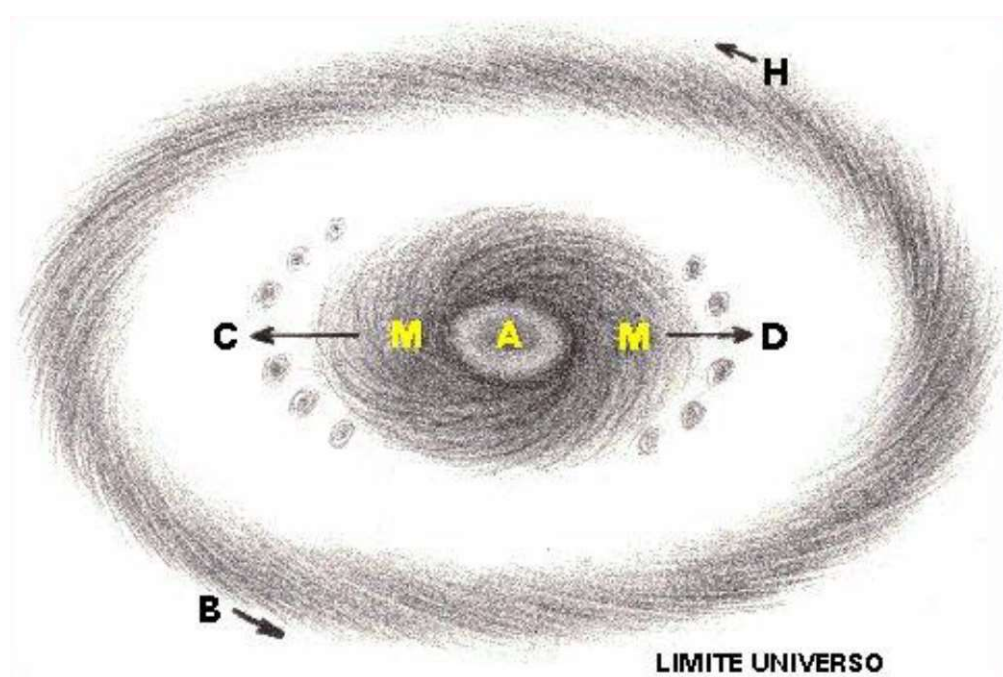
### Struttura del nostro Universo Galattico.

A) Nucleo centrale. Sole centrale dell'Universo. Coscienza cosmica.

M) Spazio della coscienza creativa.

C-D) Sistemi solari in movimento discendente. Espansione verso i piani dimensionali fisico-energetici-materiali (Spirito-Materia)

B-H) Corona di Sistemi solari in movimento ascendente. Attrazione verso i piani dimensionali fisici-energetici (Materia-Spirito)



**Energia Cosmica**, seme rigeneratore - ragione del divenire continuo dell'universo.

Anima eterna del creato - ragione della vitalità di ogni cosa esistente.

Forza e fonte di tutte le verità.

*“Vi sono Costellazioni che compiono il proprio Ciclo Evolutivo in una dimensione completamente opposta a quella che governa il vostro Sistema Solare. È logico pensare quanto è diversa la materia solida da quella liquida e quanto diversa è la materia gassosa da quella liquida e solida. In Verità, questa variazione comporta un'attività dimensionale diversa l'una dall'altra.*

*Gli effetti sul piano dimensionale della dualità sono numerosissimi. Il male propone il concepimento del Bene; il solido propone il concepimento del liquido; la notte propone il concepimento del giorno, e così via. È vero pure che la materia propone il concepimento dello Spirito. Ma, in Verità, lo Spirito che cosa è? Sulla terra conoscete la materia perché sul vostro piano dimensionale vi appare tale come voi la nominate, ma, in verità, la materia che cosa è? Ed ecco, Figliolo, il dramma dell'Esistenza e dei*

*Cieli che spingono l'una e l'altra natura a competere nel Divenire Continuo, del Corpo Cosmico”.*

**Ogni Sole** è chiamato anche ‘**Ummo**’, nel cui Corpo Solare coesistono: 7° dimensione, Coscienza Cosmica; 6° dimensione, idrogeno spirituale, Acheo, Cristo Spirituale con Coscienza Universale; 5° dimensione, Coscienza Solare, idrogeno in dimensione astrale, Arcangeli, Geni Solari, Elohim, che creano gli Angeli riflettendo l'immagine creativa nell'Aura Solare, la 4° dimensione dove avviene la creazione degli elementi in cui l'Idrogeno diventa Elio. La Parte esterna di Ummo è l'Elios.

*“La grande Aureola del mondo è essa il grande risultato delle Aureole delle umane cose in continuo cammino. È essa l'immensa Anima-Una, la Luce nelle tenebre, la Voce nel silenzio, L'Amore nell'odio, la gioia nel dolore ed è pure la Vita nella morte. Ed ancora ascoltate, fratelli e sorelle, affinché possiate aprire la porta della Divina Sapienza e con il Divino occhio guardare dentro e fuori di noi, il tortuoso ed il diritto sentiero”.*

La Nota Armonica dell'Anima Planetaria Terrestre, oggi distorta da pensieri e azioni dell'uomo attuale, da tempo avrebbe dovuto vibrare all'unisono con la Coscienza Individuale nell'armonia planetaria ed Universale.

### ***L'Azione vibratoria del cervello***

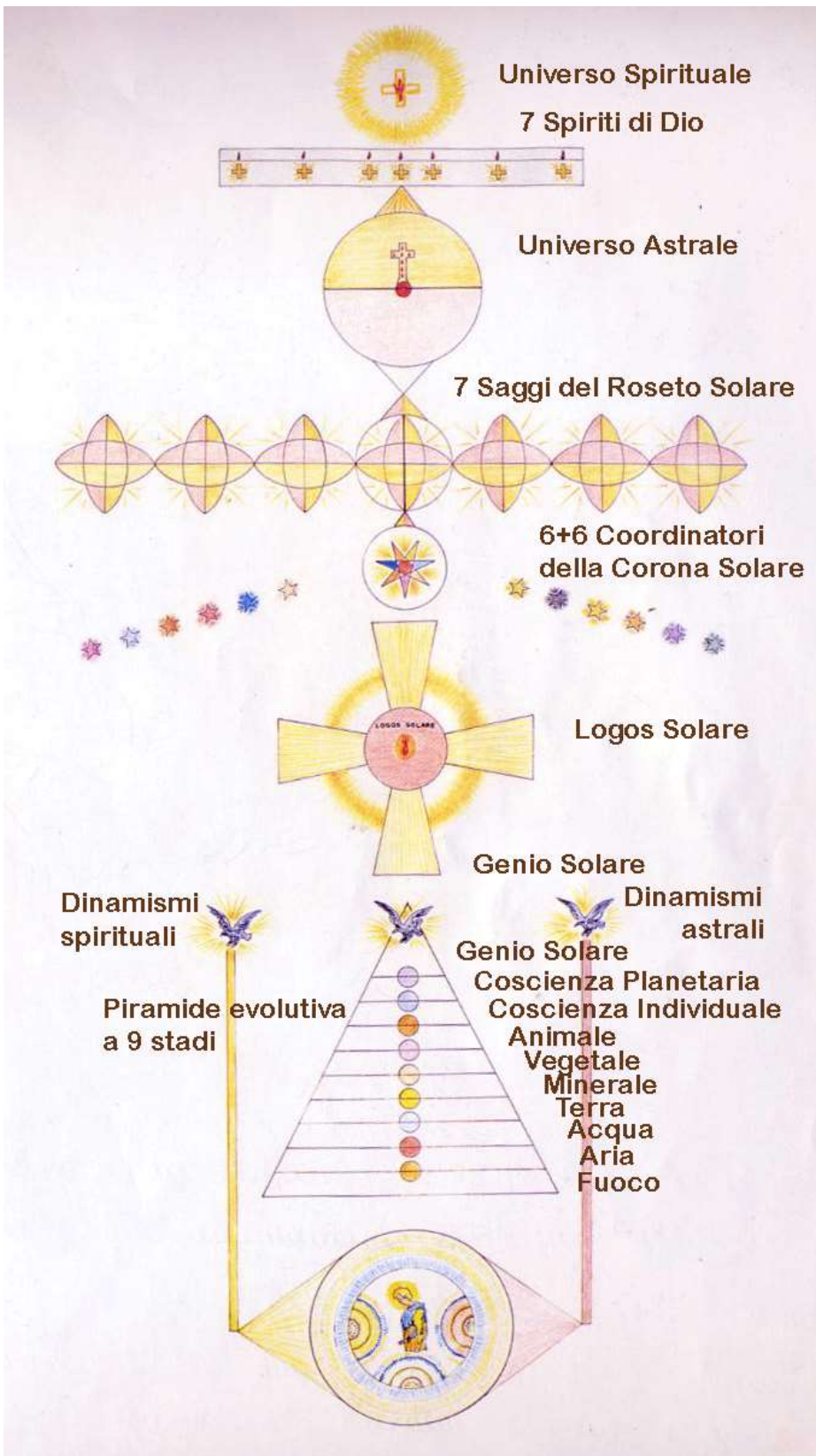
*“Noi ragioniamo, pensiamo. Noi operiamo. Noi trasformiamo.*

*Tutto ciò facciamo per mezzo della vita, ma anche per mezzo dei tessuti cellulari del cervello e della collaborazione di tutti gli altri Organi. Evidentemente sappiamo principalmente che senza la quotidiana alimentazione né il cervello, né gli altri organi possono svolgere la normale opera vibratoria e quindi la regolare funzionalità del fisico. Le vibrazioni cellulari del cervello hanno molto in comune con i movimenti evolutivi di una o più specie divenute Energia Attiva Pura.*

*Non sono singole conoscenze o singole vite, ma bensì una sola vita in diverse e svariate manifestazioni con una sola conoscenza in diverse fasi di movimento. Quando parliamo di noi, in noi vibrano i movimenti evolutivi delle altre tre specie. Quando esprimiamo un pensiero, in esso vi è pure la vibrazione evoluta delle tre specie.*

*Noi non facciamo atti indipendenti, ma ci manifestiamo per mezzo di quelle energie le cui caratteristiche si muovono in senso ordinato, in miliardi di stazioni esistenti nel nostro corpo. Quando il braccio si muove, sono energie delle tre specie che collaborano, se pur con diversi movimenti, a produrre le necessarie vibrazioni”.*

**6° Disegno: Sette Spiriti di Dio**



***Il Corpo di Dio è il tutto, e i Suoi Organi sono le Sette Coscienze operanti in eterno.***

- *Universo Spirituale*
- *Sette Spiriti di Dio*
- *Universo Astrale contenente i 7 Ministri della Creazione*
- *Sette "Saggi" (del Roseto Solare o fior di Loto)*
- *6+6 coordinatori della Corona Solare*
- *Logos Solare*
- *Piramide evolutiva con 9 stadi evolutivi tra loro collegati nella Vita-Una, per arrivare a Genio Solare; influenzati dalle vibrazioni dei dinamismi astrali e spirituali.*

*Stadi evolutivi :*    9 - *Genio Solare (Angeli - Arcangeli)*

                          8 - *Uomo Coscienza planetaria*

                          7 - *Uomo Coscienza individuale*

                          6 - *Animale*

                          5 - *Vegetale*

                          4 - *Terra (Minerale)*

                          3 - *Acqua*

                          2 - *Aria*

                          1 - *Fuoco*

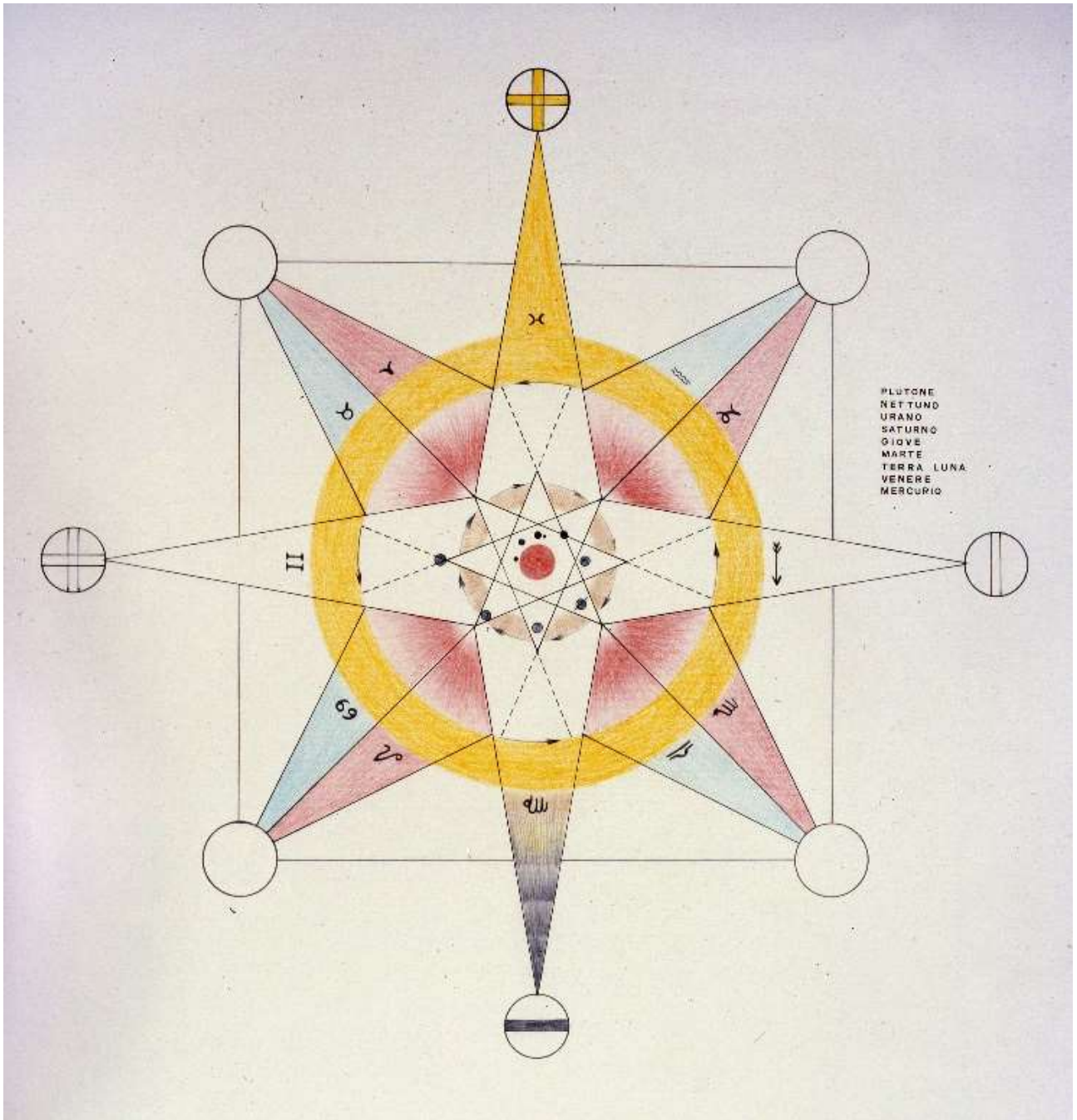
La creazione del Sistema Solare avviene dopo l'incontro di una cometa con una nebulosa, avviene una esplosione a croce, al centro si condensa una massa solare e attorno vanno ruotando altre masse in condensazione dei vari Pianeti.

Come Eugenio ha spiegato dagli anni 50, le comete sono zooidi cosmici, cioè fecondatori di programmi genetici Universali.

Dunque la partenza creativa è l'Idrogeno dal quale, con le varie trasmutazioni, vengono prodotti e differenziati tutti gli elementi che costituiscono la materia planetaria. Frattanto sopraggiunge il passaggio, sempre di una cometa, che agisce sul Pianeta con la formazione di una gran quantità di acqua. Da questa miscela di elementi primordiali inorganici, non certo per caso ma per programma assistito dai Genisti Universali, cominciano a formarsi i primi organismi chimico-biologici che, sul Pianeta Terra hanno come base il carbonio. Si istruiscono le prime forme cellulari, poi pluricellulari, e così i primi organismi complessi vegetali, fino allo sviluppo di tutto il Regno vegetale. Come avevo già spiegato, questo processo dura 700 milioni di anni, dopo di ché, sempre per programma evolutivo della ecologia Cosmica, iniziano a formarsi i primi microrganismi animali, cellulari, pluricellulari, organismi completi, varie specie del Regno animale. Anche se molte specie vengono introdotte da altri Pianeti perché compatibili e complementari per la catena ecologica del nostro Pianeta. Ad un certo punto dello sviluppo del Regno animale, viene introdotta una specie di Dinosaurio acquatico, chiamato "Serpente piumato", programmato per essere compenetrato dallo spirito individuale e diventare essere umano, non più animale. Le evoluzioni della coscienza umana sono già state spiegate. Quel che è bene evidenziare è che, alla fine di ogni evoluzione astrale, tutto torna all'Atomo creante, quello dell'Idrogeno, per poi passare alla evoluzione spirituale:  
dalla Solare alla Cosmica.



7° Disegno: Coscienza Pianeti



Ogni Pianeta è un Macrocellula del Corpo Universale, è un Essere vivente con la propria Anima Mundi, ed il Proprio Spirito reggente che è un Genio Solare.  
Per il Pianeta Terra il Genio è la Madre Miriam.

*“I Pianeti sono Madri nutrici. Il Loro Spirito è Genio Solare.*

*La Loro Anima è la totalità dei valori animici del pianeta vivente.*

*L'Anima Una, l'Aureola del Mondo è la somma delle aureole delle umane cose in continuo cammino. Ciò che ha forma viene dalle tre creature e l'Uomo è il loro volere, il sentiero verso Dio.*

*Il Sole è il Padre: “Io creo e ricreo mangiando me stesso”: “Mangiami, mangiami, altrimenti come posso alimentare la mia eternità?”*

L'Universo esterno emana in senso antiorario la forza creante.

Il Sistema Solare è l'espressione evolutiva della forza creante.

I Pianeti hanno diverse genetiche mentali e spirituali. Subiscono l'influsso delle varie costellazioni. Nelle rotazioni dei cicli cosmici, varia l'influsso.

Questi influssi, attraverso i Pianeti, arrivano all'Uomo terrestre.

(+) e (-) vogliono rappresentare l'accettazione o il rifiuto della genetica verso i figli.

La genetica spirituale si sviluppa e si accompagna a quella fisica se vissuta e agevolata correttamente.

### **Stato dimensionale dei Pianeti:**

**Mercurio** = 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Dimensione

**Venere** = Conviventi: - 1° stadio 3<sup>a</sup> dimensione uomo androgino ubbidiente, collaboratore delle Intelligenze.

- Genisti 5<sup>a</sup> dimensione operanti su Venere e in missioni spaziali (Entità Solari, Archetipi, Elohim).

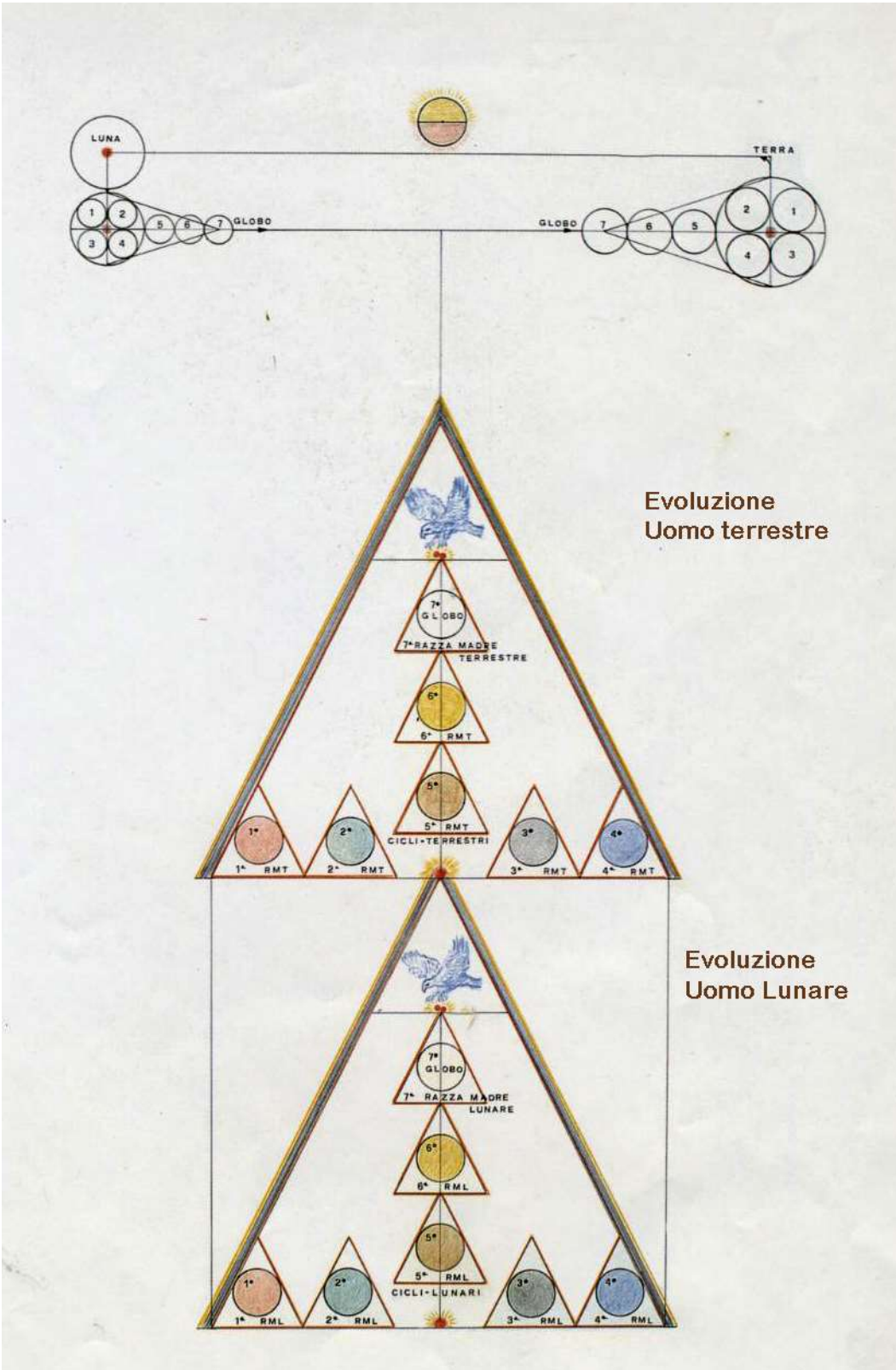
**Terra** = Uomo disubbidiente in fase involutiva. Fine 7° ciclo 3<sup>a</sup> dimensione.

**Marte** = 5° ciclo 4<sup>a</sup> dimensione (missioni spaziali).

**Giove** = Sole Nero, apparentemente spento. Satelliti “Io” ed “Europa” = 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> dimensione con inizio 3<sup>a</sup>, pronti a ricevere colonizzazione umana in seguito alle informazioni di una Cometa.

**Saturno** = 6° Ciclo 5<sup>a</sup> dimensione (con robot biologici, operatori delle missioni spaziali).

8° e 9° Disegno: *Evoluzione Lunare e Terrestre*





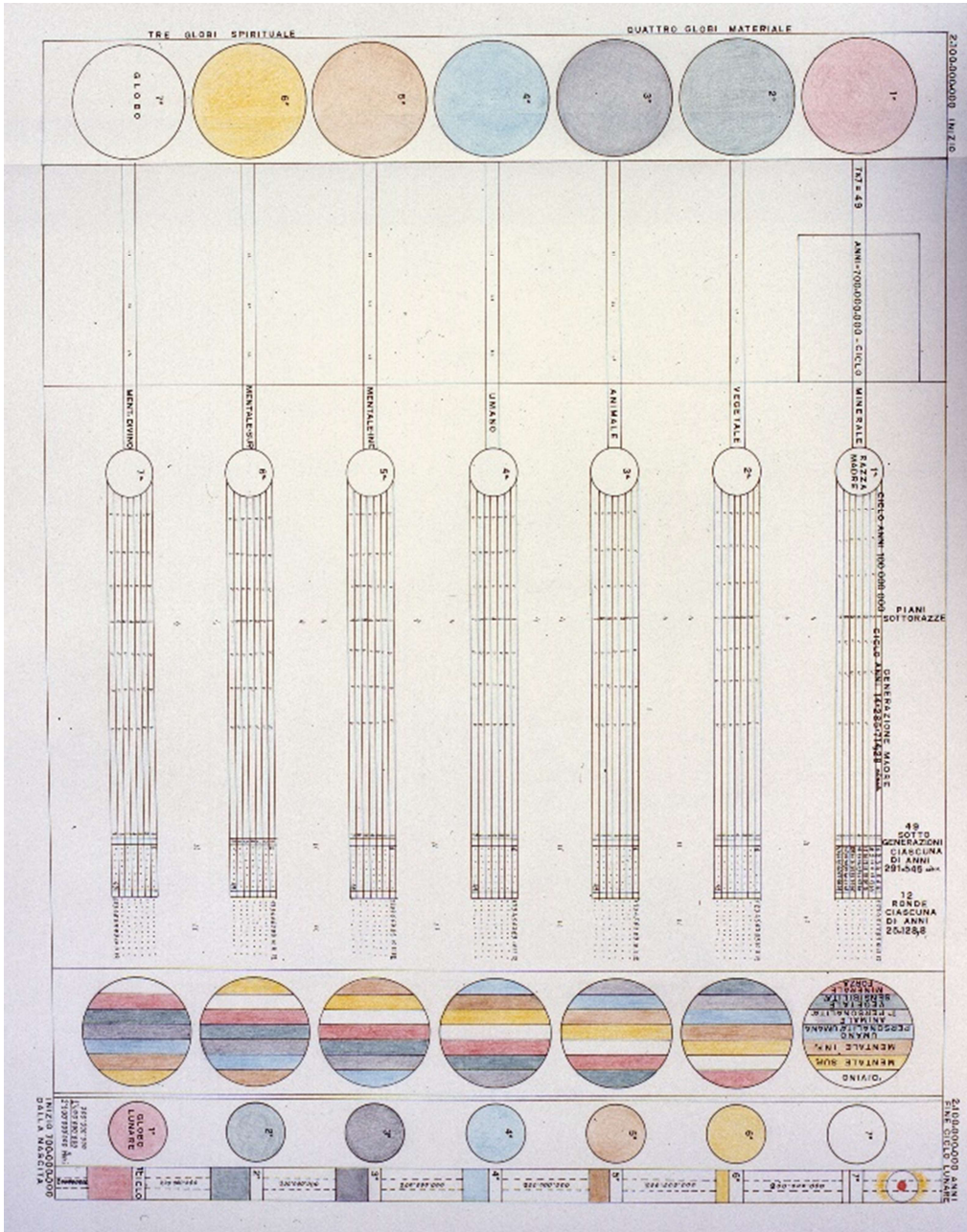
Come avevo scritto, dopo 700 milioni di anni dell'assestamento del geoide intorno al Sole, il Sistema Solare viene compenetrato da un nuovo Sole e viene espulsa la Luna dalla Terra. Inizia la evoluzione minerale della Luna e della Terra.

Il ciclo lunare rispetto alla evoluzione terrestre, è durato 200 milioni x 7= 1.400 milioni di anni, in cui l'uomo lunare diventa Essere astrale o Genio Solare.

Dopo altri 1400 milioni di anni sulla Terra si era appena compiuta l'evoluzione del Regno Vegetale e l'inizio dei 700 milioni del Regno Animale.

Quindi, l'uomo Lunare lascia la Luna molto prima che nascesse l'uomo terrestre. Naturalmente, non essendo più necessario il substrato biologico per la formazione dell'uomo Lunare, già da molto prima la superficie lunare si era inaridita.

# 10° Disegno: Ciclo Terrestre e Lunare



In questa illustrazione, Eugenio ha fatto genericamente i Calcoli temporali dei vari cicli terrestri e lunari. Sulla destra dal basso, parte l'inizio dei cicli lunari dopo 700 milioni di anni dalla formazione del Sistema Solare. I 7 cicli durano 200 milioni di anni fino ad arrivare a Genio Solare Lunare, arrivando a 2.100.000 di anni.

Diversamente, i Cicli terrestri durano 700 milioni di anni ciascuno, come Razze Madri terrestri, suddivisi a loro volta in:

Ronde = 25 mila anni

Sottogenerazioni = 291 mila anni

Generazioni Madri = 14 Milioni di anni

Sottorazze = 100 Milioni di anni

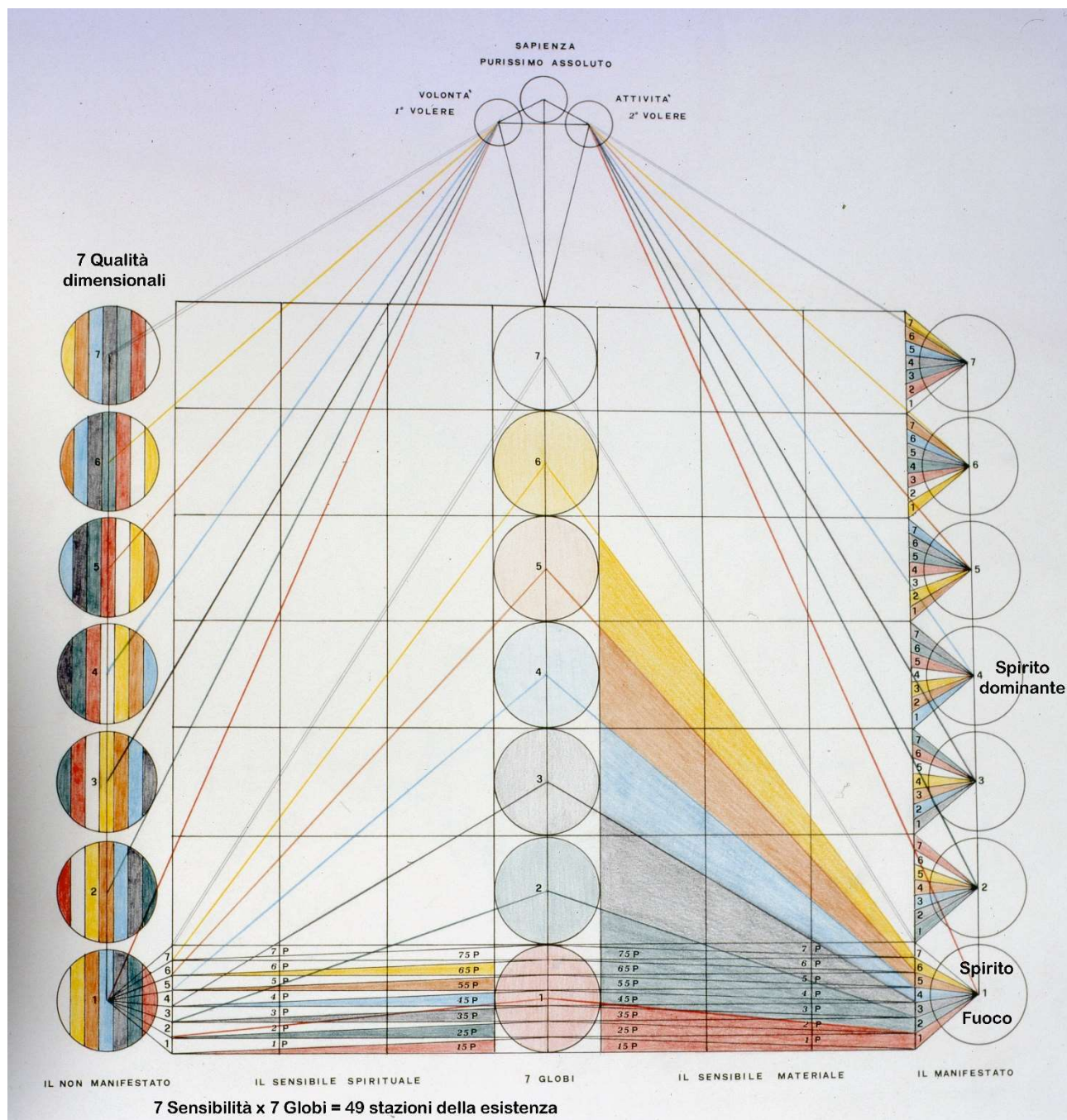
Razze Madri = 700 Milioni di anni

In totale i Cicli terrestri sono composti di:

4 Globi mat. o Cicli	{	Minerale	700 Milioni di anni		
		Vegetale	1.400	"	"
		Animale	2.100	"	"
		Umano	2.800	"	"
3 Globi Spirituali	{	Ment. Inf.	3.500 Milioni di anni		
		Ment. Sup.	4.200	"	"
		Divino	4.900	"	"

Anche qui possiamo vedere come l'uomo terrestre, al momento, si trova a: 700 milioni di formazione iniziale + 2.100.000 di anni circa = 2.900.000 circa, che sarebbe l'inizio della quarta dimensione dell'evoluzione umana.

## 11° Disegno: Il Ciclo dei 7 Globi





Le 7 Sfere del Manifestato ruotano, proiettandosi sui 7 Globi, governati in linea retta dal Creatore.

Come abbiamo visto in precedenza, l'Assoluto del Padre, si sdoppia in Volontà e Attività Creative guidate dal Figlio Cristo.

La Volontà si irradia nel Non Manifestato dove, nel Sensibile Spirituale, sono presenti, in ogni ciclo, le 7 qualità dimensionali che si proiettano come Sensibile Spirituale nel 1° Globo, e poi di conseguenza.

Il Fuoco segna lo spirito con rotazione opposta a quella della attività.

La Attività si irradia nel Manifestato dove il Fuoco è la partenza del 1° Ciclo, opposto allo spirito, e successivamente precede lo spirito nella attività creativa.

Le 7 sensibilità che si proiettano nei 7 globi, fino alla settima dove è proiettato solo lo Spirito.

I 7 globi, le sette dimensioni, si susseguono sotto la bilancia-equilibrio di Volontà e Attività ritornando al Purissimo Assoluto.

Sono 49 stazioni dell'esistenza dove lo spirito domina a metà della 4° Ronda, dove avviene la nascita spirituale dell'uomo.

Le evoluzioni delle sette dimensioni sono guidate in linea retta dal Padre di ogni Sole, che interviene per dirigere ogni movimento, anche attraverso il Suo Figlio, inviato speciale in missione per ricordare la Sua Legge.

*“Sappiate che il tempo dell'uomo e pur del mondo è esso legato alla **grande legge del cammino universale**, e tale legge opera da tempi remotissimi, ancor prima che l'aureola dell'uomo ricevesse il soffio divino e prendesse forma in questo mondo.*

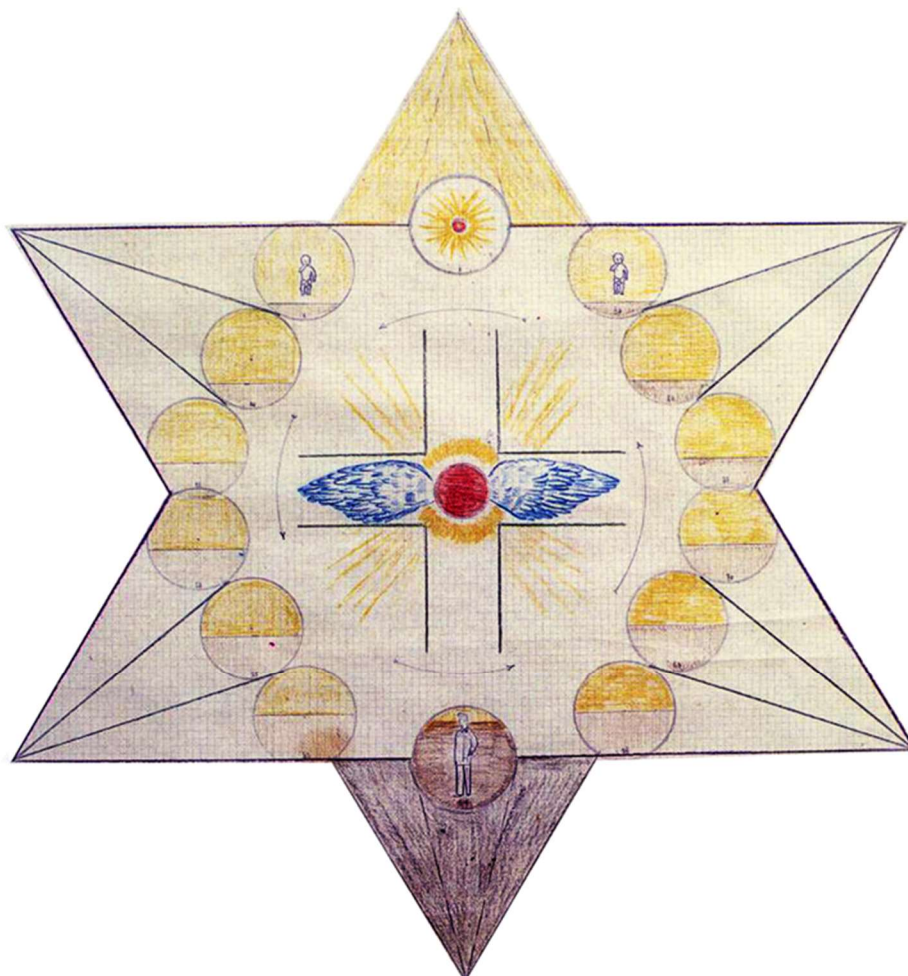
*Tale legge è figurata nella Porta d'Oro dei sette Maestri dal dolcissimo sguardo del grande Giardino dell'Eterno Regno dello Spirito di DIO.*

*L'immagine rivela la legge dei **quattro angoli**, e pur delle **quattro vie** che opera nei mondi ove il tempo veglia e ove le cose create mutano vita, pensieri, e pur nuovo cammino danno all'anima. Cosa diversa è il sentiero delle **tre Vie** e pur diversa è la legge che tal sentiero governa, perché solo lo spirito per esso muove migliori opere e pensieri in mondi diversi.*

*Questa è la **grande via** ove l'uomo muove il cammino delle sette conoscenze.*

*E siano tali conoscenze a far vacillare la morte che solleva il velo che copre l'aurora delle anime vostre”.*

## 12° Disegno: Evoluzione Umana



L'evoluzione, durante una incarnazione, si compie in cicli settenari.

*“Ciò mi fu insegnato dai Venerati Maestri dallo sguardo dolce, che albergano nel Grande Triangolo d'oro dell'Eterno Tempio di Dio.*

*Siate dunque buoni e mansueti, e fate che l'Anima vostra non abbia ad assorbire altro più doloroso male, poiché ben io dico: chi bene opera, chi bene pensa e chi bene produce, altra cosa non fa se non quella di emettere, nella Grande Aureola di questo mondo, opere buone, pensieri buoni e pur buone produzioni. Così operando, le Anime troveranno grande conforto ed essi si salveranno poiché diverranno leggeri come piume di uccello e pur si stenderanno come Olio Sacro nella Purezza della Luce dei Cieli. Siate dunque svegli e pur vegliate, perciocché la Grande Aureola di questo Mondo non diventi pesante come il piombo ed ostile come la cicuta.*

*Ed io ancor dico: Tale è il volere dell'Eterno Dio e pur tale è il volere dei Sette Giudici del Triangolo d'Oro. Abbiatene certezza e convinzione poiché io sono il **Rinato** e ciò che ho detto, dico e ancor voglio dirvi, sono insegnamenti di Conoscenza Universale che or si sciolgono in me per opera e volere dei Divini Maestri del Grande ed Eterno Tempio di Dio”.*

31/1/1953

## Capitolo 8 Conclusione

***“Chi ha orecchie, ascolti:***

***Il Rinnovamento del Mondo nascerà dallo Spirito Giovanneo.***

*Dalla terra benedetta da Dio, “la galilea dei gentili”, sorgerà nel trionfo della Giustizia, il principale pilastro che dovrà sostenere il costruendo edificio del nuovo Mondo.*

*Tutto ciò che non sopporterà la Suprema Legge, scaturente dal nuovo patto, verrà posto sotto Severo Giudizio e condannato alla seconda morte.*

*Le Milizie Celesti sono già all’Opera, illuminate e sorrette dalla Potenza dello Spirito Santo. I beati, vagliati e provati, nascono e crescono fortificati nello spirito per essere degni eredi del nuovo popolo di Dio e del suo Celeste Regno in Terra.*

*Lo Spirito Giovanneo, Consolatore e Messaggero, ha già parlato sul peccato per non aver creduto, e sulla fine del Mondo. Sturate le orecchie ed aprite bene gli occhi se volete porvi in Salvezza. Guai a voi, figli ingrati e degeneri, perché in Verità’ vi dico: **“Sarete battuti ed esiliati dal Regno della Luce sino a quando non piegherete le vostre schiene al Supremo Bene della Giustizia, dell’Amore e della Pace del Vero ed Unico Padre: “Dio”.** Il Consolatore. Nicolosi, 19/10/1978*

*“Dì agli uomini che il laccio è teso e che tra il Cielo e la Terra sono schierate inimmaginabili Forze. Dì pure che l’opera sua altro non concede che diverso risultato avverso ed ostile alla Suprema Legge. Dì ancora che mai nessun vivente è entrato nelle Segrete Vie del Cielo, e che non vi è Legge che si possa infrangere prima che l’Ineffabile conceda. L’urto del cattivo col buono è possibile in quiete, mai in tanta agitazione. Dì infine che ogni cosa muta cammino se la loro arte non si addice al tempo ove il Volere dell’Altissimo risiede.*

*Taci se la loro lingua morde, parla se la loro lingua si nasconde; un giorno sapranno le stesse cose, ma mai più con la parola dei Figli della Luce”.*

La più sublime opera di Eugenio, non è quella che abbiamo creduto di vedere e credere, piuttosto di ridare vita ad alcuni spiriti addormentati e risvegliarli.

La sua opera era l’Archimia spirituale, fatta nel più invisibile riserbo.

L’opera è poi diventata piena e libera quando è tornato a Casa, e quello che fa ora è ben diverso.

E sono testimone di tante, tante altre cose che ha fatto e detto Eugenio, ma rimangono nell’etere, e se avremo l’estremo coraggio di vincere la morte, di ardere nel cuore dell’Amore, il Grande Spirito ce le ricorderà.

***La Rinascita, da Ermete Trismegisto: “Le cieche vendette della materia sono terribili e numerose: La prima è l’ignoranza, la seconda la tristezza, la terza l’intemperanza, la quarta la concupiscenza, la quinta l’ingiustizia, la sesta l’avarizia, la settima l’errore, l’ottava l’invidia, la nona la malizia, la decima la collera, l’undicesima la temerità, la dodicesima la malvagità. Sono dodici e ne***

*hanno sotto di sé un gran numero ancora. Mediante la prigionia dei sensi, esse sottomettono l'uomo interiore alla passione dei sensi. Essi s'allontanano a poco a poco da colui che Dio ha preso a pietà, ed ecco in che cosa consistono il modo e la ragione della rinascita.*

*Le dodici vendette delle tenebre sono cacciate dalle dieci Potenze, la Decade: La Gnosi contro l'ignoranza; la Gioia contro la tristezza; la Temperanza contro l'intemperanza; la Continenza contro la concupiscenza; la Giustizia contro l'ingiustizia; la Comunità contro l'avarizia; la Verità contro l'errore ed appare la realtà.*

*Per mezzo della verità, il bene ci giunge con la Vita e con la luce, e non resta più in noi alcuna vendetta delle tenebre, ma, vinte dall'impeto, si ritirano. Tu conosci, figlio mio, la via della rigenerazione. La nascita ideale è compiuta, la dodicesima vendetta è cacciata, e noi nasciamo alla Contemplazione. Colui che ottiene dalla misericordia divina la nascita in Dio, è liberato dalle sensazioni corporee, riconosce gli elementi divini che lo compongono e gode d'una perfetta felicità. La Vita e la Luce sono unite là dove nasce l'unità dello spirito. L'unità contiene dunque, razionalmente, la decade, e la decade contiene l'unità.*

*Ecco la rinascita, figlio mio; distogliere il pensiero dal corpo delle tre dimensioni, secondo questo discorso sulla rinascita che io ho commentato, affinché noi non sembriamo nemici dell'universo alla folla, cui Dio non vuol rivelare queste cose”.*

**Ermete: Ascensione dell'Uomo**

- Si dissolve la forma che si consegna alla Trasformazione.
- Il Carattere (l'Io immateriale) perde forza ed è consegnato al Dèmone.
- I Sensi tornano alle loro energie sorgenti e vi si confondono.
- Passioni e Desideri, Ira e Concupiscenza, rientrano nella natura irrazionale.

**Innalzamento verso l'Armonia delle sfere, abbandonando:**

**nella 1ª zona: facoltà di crescere e decrescere.**

**2ª zona: industria del male e dell'inganno che diventano impotenti.**

**3ª zona: l'illusione del desiderio.**

**4ª zona: la vanità del comando che non può essere soddisfatto.**

**5ª zona: arroganza empia e temerarietà spietata.**

**6ª zona: attaccamento alle ricchezze.**

**7ª zona: menzogna insidiosa.**

**all'8ª zona = rimasti col potere divino, c'è il ritorno in Dio per coloro che posseggono la Gnosi, bene supremo”.**

La ricerca della Verità porta a scoprire le cause del Tutto e alla fine porta alla Causa Prima che si confonde col Tutto.

*“L'Io superficiale è un presente temporaneo, è la coscienza del presente temporaneo.*

*L'Io profondo è incorporeo, perché è il complesso delle esperienze dove sono le segrete cose dell'Io immortale, è la coscienza della causa dell'essere senza tempo.*



*Per l'Io eterno bisogna andare oltre la membrana e la coscienza superficiale, spezzando con la forza della fede tutte le membrane che racchiudono i veri valori della coscienza divina.*

*L'Io segreto è un faro di luce che vede, sente, opera e spesso agisce, procurando a colui che sa scuoterlo una Sapienza senza limiti e potenti possibilità di Conoscenza. Una volta in contatto con questa Immortale Luce, gli occhi dello Spirito subiscono una dilatazione tale da consentire la Visione Immensa e Sublime del Grande Tempio, ove la Vita e la morte operano in continua armonia per la Realizzazione di quell'Io completo, idoneo a varcare e per sempre il Mondo della materia, con la Perfetta Conoscenza di tutte le capacità morali.*

*L'intima storia dell'Anima di questo Mondo, sin dalla sua Creazione, corre nelle ali Immortali del tempo. Il suo fascino Divino ed Inesauribile rimane Indelebile nella Luce dell'Eterno pensiero degli uomini, e mai si è mostrato nella mente del profano il Mistico Potere che religiosamente si cela nell'anima ardente di coloro che, con Sviscerato Amore, ne risvegliano la Forza e ne colgono la Verità e la Bellezza.*

*Non è cosa facile riuscire a tale impresa né è cosa semplice aprire le ali di fuoco dello Spirito per poter assaporare interamente la dolcezza di un viaggio attraverso il Tempio del tempo, ove ogni cosa riesce a vivere in un breve Spazio dei Cieli.*

*Io, che ho amato oltre ai limiti tale fascino con religiosa consapevolezza dei Divini Poteri, ho aperto le ali di fuoco del mio Spirito con la piena Coscienza di ritrovarmi in quel breve Spazio dei Cieli e di aver compreso, oltre all'Infinita Grandezza di Dio, il significato profondo del misterioso cammino degli esseri di questo Mondo e di tutto ciò che in esso vive e si trasforma per Virtù di quella Divina ed Immutabile Legge che tale Opera regge.*

*La storia è breve nel pensiero ed inesprimibile verbalmente, ed è forse per questo che è anche incomprensibile a coloro che, ancor privi di quella Immortale Luce interiore, spesso confondono con la loro naturale fantasia un'opera Spirituale nata dalla profondità della Coscienza Interiore con una comune Opera di esperienza prettamente letteraria e limitata dalle Conoscenze di una brevissima esistenza.*

*Io dico che non è sufficiente comprendere ciò che è circoscritto dalla membrana del breve tempo che è la nostra Vita, né è soddisfacente per l'anima cogliere solo ciò che si trova nella superficie della Coscienza. Bisogna andare in fondo, spezzando con la Forza della fede tutte quelle membrane che racchiudono i Veri Valori della Coscienza Atavica dell'Io Eterno. Là, l'anima si sente unita all'inconfondibile ed Eterno Principio e là soltanto può cogliere le pregiate Perle di una verità che conforta e che promuove la Resurrezione della Eterna Coscienza. Non è vano il cammino né lo sarà mai per coloro che credono in Dio e lo cercano nel segreto dell'Io. Non è vano il cammino, credetemi”.*

Avere visitato, ascoltato Eugenio, aver pronunciato parole affettuose e non aver compreso e realizzato con radicale cambiamento di vita quanto si sarebbe potuto capire, è stata la sua amara delusione. È naturale che ognuno ha il suo limite, ed Eugenio lo sapeva, ma i suoi insegnamenti non erano sul piano umano, come si

solevano accogliere. Egli spingeva oltre, amaramente constatando che la porta dello spirito che offriva, veniva socchiusa e poi, alla prima prova richiusa. Ma ha elargito ugualmente i suoi scritti, i suoi colloqui con il Divino, lasciandoci liberi di approfondire e praticare o meno le direttive del sentiero arduo e quasi impossibile. Anche se sapeva che subito dopo lo avremmo dimenticato, leggeva ed esprimeva con ardente elevazione sovrumana, e la vibrazione della voce era un tutt'uno con la vibrazione dell'anima che avvolgeva le nostre anime, ci faceva vivere per qualche momento in quella dimensione che poteva sembrare sogno ma che sogno non era e non è. Qualche volta si accompagnava all'organo e suonava semplici ma intense armonie universali e l'estasi degli astanti era totale. Poco dopo tornava sul piano umano facendo delle battute quasi per distoglierci dall'incantesimo. Ma era solo incantesimo per chi non teneva stretto nell'animo quel richiamo dello spirito, mentre era capovolgimento inimitabile della propria vita il volumetrico insegnamento ricevuto: il risveglio.

**Pimandro: -Verrà un Effluvio del mio Essere, che sarà seguito da altri, il quale avrà il compito di sorvegliare attentamente tutte le Nazioni umane. Questo sarà per gli uomini un giudice che non potranno deludere, un despota assoluto terribile e vendicativo dei loro misfatti. E ogni uomo riceverà ciò che si meriterà per sé e la sua prole-.**

**“Quando decise di rivelarsi, ispirò le creature con ardori d'Amore, prodigò nella loro intelligenza una maggior effusione della Luce custodita nel suo seno e suscitò in loro la volontà di ricercare, il desiderio di scoprire e la tenacia di riuscire.**

**Ciò non poteva prodursi in un essere di razza mortale bensì in un'Anima che possedesse il nesso di simpatia con i misteri del cielo. E tale fu appunto Ermete, che ebbe conoscenza di tutto. Egli vide tutto. Egli vide tutto l'insieme delle cose esistenti e, avendole viste, ne comprese il significato e, avendole comprese, ebbe la forza di rivelarlo e di insegnarlo”.**

**Concludo:** Maestro mio, se con questa mia confessione, come ho fatto in astrale tre volte, sono riuscito a riportarti l'anello che avevi perduto, ho la consolazione di non averlo fatto invano.

Chissà? Forse ho cercato di essere, nella massima modestia, un Custode del Tempio, il Tempio di GIOVANNI, la Pietra Angolare della Nuova Generazione Umana.

Ermete-Giovanni ci ha detto con lettere di fuoco:

**“Non osate profanare una sola sillaba di ciò che ho scritto.  
Che Io sia vivo o morto, rimarrete schiacciati  
dal peso della Divina Legge di Dio”.**

È stato sul finire di quella sera del 27 Agosto 2006, quando ho visto per l'ultima volta quel sorriso assolutamente sereno e trascendente, gli occhi aperti all'infinito in un corpo da cui lo spirito era già volato via, che mi hai sussurrato felice:

**È COMPIUTO!”**

## Indice:

Pag. 3: Prefazione

Pag. 19: Capitolo 1°  
“Egli vi ricorderà ciò che vi ho detto e vi dirà del Nuovo”.  
Storia dell’Umanità Terrestre.

Pag. 36: Capitolo 2°  
I rotoli nascosti vengono alla luce.

Pag. 51: Capitolo 3°  
Il Codice Unico delle LEGGI.

Pag. 112: Capitolo 4°  
Possiamo comprendere chi è Eugenio?  
Chi è Giovanni il Teologo?

Pag. 140: Capitolo 5°  
Ermete – Giovanni – Eugenio. “Chiedimi e ti istruirò”

Pag. 150: Capitolo 6°  
Teoria degli infiniti nell’infinito

Pag. 158: Capitolo 7°  
I Disegni

Pag. 188: Capitolo 8  
Conclusione